

2014

# MILLE MIGLIA 2014

MILLE MIGLIA



1000  
MIGLIA

1000  
MIGLIA 

1000MIGLIA.it

numero unico CATALOGO UFFICIALE

## Le sette vite della Freccia Rossa

■ di Paolo Mazzetti ■

Direttore Servizi Storici ed Editoriali 1000 Miglia Srl

**U**n detto, diffuso in molte lingue del mondo, afferma che i gatti abbiano sette vite.

In senso figurato, chi ha sette vite come i gatti riesce sempre a riprendersi, anche dopo una batosta che ad altri risulterebbe fatale: proprio quanto più volte capitato alla Mille Miglia, sospesa, ripresa, cancellata, dimenticata e poi rievocata.

In più, per la tradizione popolare, il sette è un numero sacro e per la cabala il solo vederlo in sogno rappresenta una vincita sicura. Per la Freccia Rossa, il sette è numero del destino: nata nel 1927, ripresa dopo la guerra nel 1947, terminata nel 1957, rinata nel 1977.

Quest'anno la Mille Miglia, per il compleanno numero ottanta-sette, si regalerà la trentaduesima rievocazione, incrementando un record che la vede come unica competizione per la quale il numero di rievocazioni supera quello delle edizioni originali.

Mettendo insieme le 24 edizioni di velocità dal 1927 al 1957 (13 prima della Seconda Guerra Mondiale e 11 dopo il 1947), le 3 con la formula dei rally del 1958, 1959 e 1961 e le 32 rievocazioni dal 1977 al 2014, questa sarà la cinquantanovesima corsa automobilistica a portare il nome Mille Miglia; a queste si devono pure aggiungere le trentotto edizioni del Rally 1000 Miglia, ogni anno dal 1977, organizzato dall'Automobile Club di Brescia, da sempre proprietario di nome e marchio.

Nell'arco di ottantasette anni, la corsa bresciana ha affrontato innumerevoli traversie, sapendo ogni volta riprendersi come un felino, proprio come una Leonessa, il simbolo di Brescia, la città dove è nata.

Lo scorso anno, dopo il commissariamento dell'Automobile

Club di Brescia - che aveva da pochi mesi deciso di avocare a sé l'organizzazione della gara, dopo anni di affidamento a terze parti - furono molti a darla per spacciata.

Smentendo le cassandre, la Mille Miglia 2013 - organizzata in pochi mesi da 1000 Miglia Srl, la società totalmente partecipata da ACI Brescia - è stata riconosciuta come una delle migliori degli ultimi anni, soprattutto a livello internazionale, come testimoniato dal riconoscimento della rivista tedesca Motor Klassik.

Checché ne dica qualche irriducibile critico, se per il 2014 Case come Daimler AG e FIAT prima si sono contese e poi hanno trovato un accordo per la sponsorizzazione della Mille Miglia, rispettivamente con i gloriosi marchi Mercedes-Benz e Alfa Romeo, ciò significa che l'attuale Freccia Rossa non ha perso un grammo della sua inossidabile reputazione.

Paradossalmente, il secondo anno di organizzazione da parte di 1000 Miglia Srl è stato più difficile del primo, in particolar modo per le pastoie imposte alle società pubbliche, quali sono l'Automobile Club e le sue società partecipate.

Se la Mille Miglia 2014 riscuoterà i consensi delle edizioni che l'hanno preceduta il merito sarà sicuramente di coloro che hanno continuato a lavorare con professionalità e passione, trascurando le difficoltà e le tante polemiche intorno a commissariamento e prossime elezioni di ACI Brescia.

Tuttavia, non si può non affermare che, chiunque la organizzi, la Mille Miglia sarà sempre un successo, grazie alle centinaia di collezionisti che vogliono parteciparvi, agli sponsor che la considerano un investimento produttivo e ai milioni di appassionati di tutto il mondo che continuano ad avvertire l'irresistibile fascino della Freccia Rossa.



## Automobile Club di Brescia

**Matteo Piantedosi** Commissario Straordinario

**Barbara Aguzzi** Direttore

## 1000 Miglia Srl

**Roberto Gaburri** Presidente  
**Valerio Marinelli** Vice presidente

**Emilio Bordoli** Consigliere Delegato  
**Andrea Dalledonne** Consigliere Delegato  
**Marco Makaus** Consigliere Delegato

## Commissione Selezionatrice vetture Mille Miglia 2014

**Marco Mottini** Presidente  
**Alessandro Valeri** Vice presidente

**Gianpietro Belussi** Componente  
**Giuseppe Cherubini** Componente  
**Roberto Gaburri** Componente  
**Marco Makaus** Componente  
**Valerio Marinelli** Componente  
**Paolo Mazzetti** Segretario

4



Da sinistra: Emilio Bordoli, Andrea Dalledonne, Barbara Aguzzi, Matteo Piantedosi, Roberto Gaburri, Valerio Marinelli e Marco Makaus

**1000  
MIGLIA**

1000MIGLIA

**Mille 2014**  
Miglia  
BRESCIA  
ROMA  
BRESCIA  
15-18  
MAGGIO

# Programma 2014

Orario	<b>MARTEDÌ 13 MAGGIO</b>
11:00	Conferenza Stampa di presentazione presso il Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia
14:00	Apertura della Sala Stampa presso Palazzo Broletto, ( <i>Salone Sant'Agostino</i> )
14:00 - 20:00	<b>BRIXIA EXPO - Fiera di Brescia</b> - Verifiche sportive e tecniche
Orario	<b>MERCOLEDÌ 14 MAGGIO</b>
07:30 - 11:00	<b>BRIXIA EXPO - Fiera di Brescia</b> - Verifiche sportive e tecniche
dalle 10:00	Apertura della Sala Stampa presso Palazzo Broletto, ( <i>Salone Sant'Agostino</i> )
17:00	S. Messa al Duomo Vecchio di Brescia, in Piazza Paolo VI, e benedizione di alcune vetture partecipanti alla Gara
Orario	<b>GIOVEDÌ 15 MAGGIO</b>
07:30 - 13:00	<b>BRIXIA EXPO - Fiera di Brescia</b> - Verifiche sportive e tecniche
dalle 08:00	Apertura Sala Stampa presso Palazzo Broletto ( <i>Salone Sant'Agostino</i> )
08:30 - 15:30	Trasferimento delle vetture dei concorrenti in Piazza della Vittoria per la Punzonatura
09:00 - 18:00	Apertura Villaggio in Piazza della Vittoria, Brescia
09:30 - 15:30	Esposizione delle vetture nelle piazze e nelle aree dedicate del centro cittadino
18:00	<b>INIZIO 1^ TAPPA: BRESCIA - PADOVA</b> - Partenza della prima vettura da Viale Venezia e presentazione al pubblico dei concorrenti
23:00	Arrivo della prima vettura a Padova, Piazza della Frutta, e trasferimento a Thermae Abano Montegrotto
Orario	<b>VENERDÌ 16 MAGGIO</b>
07:00	<b>INIZIO 2^ TAPPA: THERMAE ABANO MONTEGROTTO - ROMA</b> - Partenza della prima vettura
12:00	Lunch Break a San Marino
22:30	Arrivo previsto della prima vettura a Roma, Castel Sant'Angelo, e presentazione al pubblico dei concorrenti
Orario	<b>SABATO 17 MAGGIO</b>
06:30	<b>INIZIO 3^ TAPPA: ROMA - BOLOGNA</b> - Partenza della prima vettura
13:00	Lunch Break a Volterra
20:00	Arrivo previsto della prima vettura a Bologna, Piazza Maggiore
dalle 21:00	<b>BRESCIA</b> - Concerto di Paolo Belli in centro Città - Comune di Brescia
Orario	<b>DOMENICA 18 MAGGIO</b>
07:00	<b>INIZIO 4^ TAPPA: BOLOGNA - BRESCIA</b> - Partenza della prima vettura
dalle 10:00	Apertura della Sala Stampa presso Palazzo Broletto, ( <i>Salone Sant'Agostino</i> )
11:30	Arrivo previsto della prima vettura a Brescia, Viale Venezia
13:00 - 16:00	Pranzo di Premiazione in Piazza Paolo VI
17:00	Cerimonia di Premiazione in centro Città

## Comitato d'Onore

**Giulio Enrico Anselmi** - Presidente ANSA

**Franca Boni** - Figlia di Bruno Boni, Sindaco della Mille Miglia

**Alfredo Coppellotti** - Vice Presidente Club Mille Miglia  
Franco Mazzotti

**Giovanni Corazza** - Vice Presidente Club Mille Miglia Franco  
Mazzotti

**Teodoro Lonfernini** - Segretario di Stato per il Turismo e i  
Rapporti con l'AASS Repubblica  
di San Marino

**Giovanni Malagò** - Presidente CONI

**Stirling Moss** - Vincitore Mille Miglia del 1955

**Mario Omati** - Presidente Club Mille Miglia Franco Mazzotti

**Matteo Piantedosi** - Commissario Straordinario  
Automobile Club Brescia

**Enrico Ruffini** - Presidente Commissione Artigianato  
Regione Marche

**Alberto Sorlini** - Fotografo Mille Miglia

**Angelo Sticchi Damiani** - Presidente Automobile Club d'Italia  
e CSAI

**Isabella Taruffi** - Moglie di Piero Taruffi,  
vincitore Mille Miglia 1957

## Comitato Organizzatore

**Giuseppe Cherubini** Presidente

**Marco Makaus** Vice presidente

**Gianpietro Belussi** Segretario

**Roberto Gaburri** Componente

**Valerio Marinelli** Componente

**Eleonora Vairano** Componente



*I Quattro Moschettieri fondatori della Mille Miglia. Da sinistra: Aymo Maggi, Franco Mazzotti, Giovanni Canestrini e Renzo Castagneto*

## Tributo ai fondatori della Mille Miglia

■ di Fulvia Loda Gelmini ■

L'appuntamento è da sempre nei giardini di viale Venezia, proprio dietro a dove, per suo volere, venivano montate le tribune per la partenza e l'arrivo della "corsa più bella del mondo". È proprio qui, davanti al busto di Renzo Castagneto, che ogni anno viene deposta una corona di fiori in omaggio alla Mille Miglia di velocità, creatura concepita con il seme della passione e del coraggio insieme a Franco Mazzotti, Aymo Maggi e Giovanni Canestrini, e all'attuale Mille Miglia rievocativa, che vuole essere prosecuzione e custode di un patrimonio prima bresciano e poi mondiale dell'automobilismo sportivo e non solo.

Lo scorso 5 aprile i soci del Club Mille Miglia, al termine dell'assemblea svoltasi presso la sede di ACI Brescia, si sono trasferiti in Viale Venezia delle Miglia con un autobus riservato.

Il Club Mille Miglia Franco Mazzotti, affiancato anche in quest'occasione da 1000 Miglia Srl e dall'Automobile Club di Brescia, ha voluto rendere omaggio ai quattro fondatori della Mille Miglia attraverso un gesto simbolico ma partecipato e denso di significato.

A deporre la corona simbolo del ricordo di tutti gli appassionati sono stati i soci fondatori del Club, cioè coloro che hanno disputato almeno un'edizione della Mille Miglia di velocità, e il presidente di 1000 Miglia Srl, Roberto Gaburri: la Mille Miglia di ieri e di oggi unita nell'omaggio ai quattro

indimenticabili fondatori.

Per la quarta volta consecutiva il tributo, che nel 2011 ha ripreso una tradizione che si era interrotta per qualche anno, è stato anche l'occasione per rilanciare l'idea del Club Mille Miglia: promuovere la realizzazione di una targa a ricordo dei "Quattro Moschettieri" da posare in Piazza della Vittoria, cuore pulsante di Brescia dove la Mille Miglia di velocità effettuava le operazioni di punzonatura. Proprio lì, dove le distanze tra il pubblico e i piloti erano così ridotte, una targa riporterebbe tra i cittadini coloro che hanno regalato a Brescia la leggenda della Mille Miglia.

Oggi che la piazza è stata restituita alla città e che, dopo sei anni di "esilio" in piazza Loggia, la punzonatura ritorna alle origini, il momento non potrebbe essere più adatto. A testimonianza simbolica, memoria per le Mille Miglia del futuro.



Nella foto, da sinistra: tre piloti della Mille Miglia di velocità, Nicola Fabiano, Paolo Brambilla e Giovanni Corazza, il segretario del Club Mille Miglia, Paolo Mazzetti, Roberto Gaburri, Presidente di 1000 Miglia Srl, Antonella Rebuffoni, Eros Crivellari, che quest'anno tornerà a partecipare alla Mille Miglia, come negli anni '50, Mario Omati e Alfredo Coppellotti, Presidente e vice del Club Mille Miglia "Franco Mazzotti".



## Albo d'Oro della rievocazione storica

- 1977 ▶ Hepp / Bauer GER - Alfa Romeo RLSS - 1927
- 1982 ▶ Bacchi / Montanari - ITA - O.S.C.A MT 4 - 1956
- 1984 ▶ Palazzani / Campana - ITA - Stanguellini 1100 S - 1947
- 1986 ▶ Schildbach / Netzer - GER - Mercedes-Benz SSK - 1929
- 1987 ▶ Nannini / Marin - ITA - Maserati 200 SI - 1957
- 1988 ▶ Rollino / Gaslini - ITA - Fiat 1100 S MM - 1948
- 1989 ▶ Valseriati / Favero - ITA - Mercedes-Benz 300 SL - 1955
- 1990 ▶ Agnelli / Cavallari - ITA - Cisitalia 202 SC - 1950
- 1991 ▶ Panizza / Pisanelli - ITA - Renault 750 Sport - 1954
- 1992 ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 507 - 1957
- 1993 ▶ Vesco / Bocelli - ITA - Cisitalia 202 SC - 1948
- 1994 ▶ Canè / Galliani - ITA - Lancia Aurelia B 20 - 1957
- 1995 ▶ Ferrari / Salza - ITA - Abarth 750 Zagato - 1957
- 1996 ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM - 1937
- 1997 ▶ Valseriati / Sabbadini - ITA - Mercedes-Benz 300 SL Pr - 1952



Sul palco del teatro Grande di Brescia gli argentini Juan Tonconogy e C. premiati per la vittoria alla Mille Miglia 2013.



Il vittorioso arrivo di Giuliano Canè e Lucia Galliani, su BMW 328 del 1939 alla Mille Miglia del 2006.



Guillermo Berisso

- 1998** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM - 1937
- 1999** ▶ Canè / Auteri - ITA - Ferrari 340 MM - 1953
- 2000** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM - 1937
- 2001** ▶ Sisti / Bernini - ITA - Healey Silverstone - 1950
- 2002** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 Touring - 1940
- 2003** ▶ Sielecki / Hervas - ARG - Bugatti T 23 Brescia - 1923
- 2004** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM Coupè - 1939
- 2005** ▶ Viaro / De Marco - ITA - Alfa Romeo 6C 1500 S - 1928
- 2006** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM Coupè - 1939
- 2007** ▶ Viaro / Bergamaschi - ITA - Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport - 1928
- 2008** ▶ Luciano e Antonio Viaro - ITA - Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport - 1928
- 2009** ▶ Ferrari / Ferrari - ITA - Bugatti Type 37 - 1927
- 2010** ▶ Canè / Galliani - ITA - BMW 328 MM Coupè - 1939
- 2011** ▶ Mozzi / Biacca - ITA - Aston Martin Le Mans - 1933
- 2012** ▶ Scalise / Claramunt - ARG - Alfa Romeo 6C 1500 Gran Sport "Testa Fissa" - 1933
- 2013** ▶ Tonconogy/Berisso - RA - Bugatti T 40 - 1927



Luciano e Antonio Viaro festeggiano con tutta la squadra Alfa Romeo il successo alla Mille miglia del 2008

## Il Commissario e la Mille Miglia

■ di Matteo Piantedosi ■  
Commissario Straordinario ACI Brescia

**A**d un anno di distanza, con un certo stupore, sono qui a commentare la trentaduesima edizione della corsa più bella del mondo. La seconda "Mille miglia" per me in qualità di commissario straordinario dell'Acì di Brescia. Lo faccio con orgoglio, con lo stesso entusiasmo del 2013, ma con la rinnovata consapevolezza che l'occasione di questa competizione sportiva è speciale. Un vero evento internazionale fra sport, glamour, e presentazione di progetti innovativi. Una manifestazione simbiotica con la città di Brescia, importante per la Regione Lombardia e di grande rilievo per l'Italia.

La trentunesima edizione, nel 2013, è stata, dal mio punto di osservazione, una esperienza adrenalinica e muscolare affrontata in corsa tanto per restare in tema. Ma trovo straordinaria quella del 2014. Oggi conosco un po' di più il mondo dei motori e della meccanica, dunque guardo con altri occhi centinaia di splendide vetture storiche attraversare i paesaggi della provincia d'Italia in una sorta di patto fra la geografia dei posti, i bolidi ruggenti d'altri tempi, le tappe cittadine e la potente organizzazione del lavoro di squadra che è necessaria perché la corsa abbia inizio e fine, con agonismo e fair play. E naturalmente in "sicurezza".

Anche nel catalogo di quest'anno che mi piace chiamare il diario della corsa ci sono foto seducenti di auto fiammanti nei colori, così nette da evocare il suono di motori roboanti. E poi ci sono le immagini dei protagonisti. Volti di equipaggi italiani e stranieri, ben oltre 400, resistenti al tempo, spericolati e uniti dalla comune passione per la velocità, per la tecnologia, per il viaggio, e per la tradizione, per un raffinato senso dell'estetica. Molto oltre la rievocazione e il glamour.

In un anno, la gestione organizzativa è cresciuta tanto, e tanti sono stati gli attori in campo. Ne sono fiero. Ora che il mio mandato volge al termine, di una cosa sono certo. Questa corsa, mi resterà nel cuore. Dopo tutto, per citare Kundera .... «La velocità è la forma di estasi che la rivoluzione tecnologica ha regalato all'uomo.» E nella Mille miglia c'è tutta.





## Bruno Boni Sindaco della Mille Miglia



## Il saluto di Emilio Del Bono

*Sindaco di Brescia*

La Mille Miglia porta Brescia in Italia e nel mondo. E' un'occasione, un'opportunità che dobbiamo sfruttare fino in fondo, una vetrina che ci dà la possibilità di mostrare i tanti tesori della nostra bella città.

Penso che Brescia debba avere un posto d'onore nell'edizione 2014 e le due importanti novità volute dall'amministrazione comunale vanno proprio in questa direzione. La punzonatura torna in piazza Vittoria, sua sede storica, mentre il taglio del traguardo è stato spostato da sabato sera a domenica mattina. Il centro storico sarà protagonista della manifestazione più degli anni passati, bresciani e turisti potranno ammirare i bolidi d'epoca un giorno in più, nella splendida cornice delle nostre piazze.

Il fascino della Freccia Rossa resta immutato nel tempo. Il rombo dei motori, le carrozzerie tirate a specchio, le linee sinuose delle auto cambiano per alcuni giorni il volto della città, donandole un sapore europeo. Mi piace camminare per le strade e incontrare turisti tedeschi, inglesi o francesi che affollano la città per la Mille Miglia, ma ancora di più amo lo sguardo dei miei concittadini che ogni anno seguono e si lasciano coinvolgere da questa scintillante kermesse.

La Freccia Rossa è la prova che Brescia può essere un forte polo di attrazione turistica. Le nostre vie, le piazze, il Castello, i musei, i resti romani e longobardi sono unici e possono competere con le attrazioni di molte altre città italiane. Manifestazioni di eccellenza come la Mille Miglia sono il biglietto da visita che ci serve.



## Il saluto di Daniele Molgora

*Presidente della Provincia di Brescia*

La corsa più bella del mondo, un'eccellenza tutta bresciana, una manifestazione dal respiro internazionale che ogni anno conquista i tanti ospiti che raggiungono il nostro territorio per viverlo appieno in una gara storica, che sa unire la valenza sportiva a quella turistica.

In questi giorni Brescia si apre al mondo, mette in mostra le sue peculiarità paesaggistiche, attraverso la gara più affascinante, una vetrina di auto storiche, che ogni anno richiama migliaia di persone.

Una tradizione consolidata, attesa, che ogni anno si presenta con intriganti novità: penso a questa 32esima edizione, che andrà a toccare luoghi inediti; penso all'aspetto prettamente sportivo, con oltre 70 prove cronometrate e sei prove di navigazione a media prestabilita, ma soprattutto voglio soffermarmi sulla grande possibilità che ogni volta ha la nostra provincia di farsi conoscere, di richiamare sul nostro territorio i tanti turisti che da ogni parte del mondo potranno apprezzare la nostra storia, la nostra cultura, le nostre bellezze e le nostre eccellenze enogastronomiche.

Auguro dunque a questo importante appuntamento il successo che merita, certo che Brescia, come sempre, sarà pronta per accogliere ed ospitare il grande afflusso di partecipanti e appassionati.



## Il saluto di Francesco Bettoni

*Presidente della Camera di Commercio di Brescia*

Ad un anno dall'appuntamento di Expo 2015, la Mille Miglia è una straordinaria occasione di promozione non solo delle eccellenze bresciane ma anche delle infinite risorse che il suo territorio è in grado di proporre.

L'Esposizione Universale, in programma a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, rappresenterà un'enorme vetrina per made in Italy a livello mondiale: all'interno di questo contesto, non possiamo non cogliere l'occasione di raggiungere l'obiettivo della presentazione del sistema Brescia a livello internazionale mettendo in mostra la nostra forza economica davanti a Paesi molto importanti nell'economia mondiale.

La Mille Miglia, può consentirci di aprire strade e tessere rapporti istituzionali di grande importanza per il futuro: in questi giorni sarà a Brescia una delegazione del distretto industriale Yading di Shanghai, l'area industriale interamente dedicata all'automotive più importante al mondo. I rappresentanti asiatici saranno qui soprattutto per la Mille Miglia: vogliono fortemente vedere questo evento e per noi sarà l'opportunità di mostrare loro anche tutte le altre peculiarità di un territorio importante come quello bresciano.

Autorevoli esponenti di molti altri Paesi presenti a Expo 2015 raggiungeranno la nostra città per godere da vicino della corsa più bella del mondo e di tutto quanto le ruota intorno: anche a loro deve andare la nostra attenzione.

Il mio più sentito auspicio è che questa edizione della Freccia Rossa possa rappresentare un'ulteriore valorizzazione della tecnologia, dell'ingegno e della competitività del sistema Brescia.

La Mille Miglia è pronta a ripartire, Brescia, nella sua più ampia connotazione, non può restare a guardare.







Automobile Club d'Italia

■ di Angelo Sticchi Damiani ■  
Presidente Automobile Club d'Italia

**N**on è facile raccontare la Mille Miglia, sintetizzare in poche righe, quello che rappresenta questa gara per l'Automobile Club d'Italia e per la storia dell'automobilismo italiano, profondamente legata a quella dell'Ente che ho l'onore di presiedere.

Più facile è invece per me parlare da uomo di sport, da persona cioè che ha avuto la fortuna di disputare questo evento, unico al mondo, in ben tre edizioni. Più facile perché si tratta solamente di aprire il cassetto dei ricordi, quello più vicino al mio cuore di appassionato. Un cassetto pieno di emozioni, di sensazioni forti, di tanta passione ed amore verso questa gara straordinaria.

Una passione ed un amore che ho potuto toccare con mano e vivere in prima persona lungo le sue strade, nei suoi passaggi più spettacolari, lungo il suo percorso capace di unire, oggi come ieri, un'Italia fatta di mille storie diverse, di mille culture.

Raccontare la Mille Miglia, vuol dire parlare di facce, di migliaia e migliaia di facce, di donne e uomini, di giovani e meno giovani, di bambini. Raccontare la Mille Miglia vuol dire parlare di sguardi rapiti, di gioia, di partecipazione ad una grande festa. Il segreto di questa grande corsa, sta forse proprio nel fatto che tutti sono protagonisti, chi corre e chi la segue lungo le strade.

La Mille Miglia è un patrimonio di tutti, perché tutti infatti sono fondamentali per scrivere, di anno in anno, una pagina in più della sua storia infinita.



Il Commissario Straordinario di ACI Brescia Matteo Piantedosi e il Presidente di Automobile Club d'Italia Angelo Sticchi Damiani



Roberto Gaburri, Presidente di Mille Miglia Srl, e Angelo Sticchi Damiani accolgono l'equipaggio Amenduni Gresele/Vicari sul traguardo di Roma





DI BRESCIA  
CIRNE PIU'  
embre 2008

www.associazionemoldove.it  
LEDIECIGIORNATE DI BRESCIA  
VE LE SUONEREMO PER DIECI GIORNI DI FILA  
www.associazionemoldove.it

1000 INCLUB

## Freccia Rossa stimolo per la ripresa economica

■ di *Andrea Dalledonne* ■  
Consigliere Delegato 1000 Miglia Srl

La Mille Miglia è un sogno per molti appassionati, provenienti da tutto il mondo, che attraverso il percorso della gara ed il contatto con le varie realtà locali scoprono il volto di una Italia nuova, vera, priva dei tanti stereotipi che avvolgono e offuscano l'immagine del nostro Paese. Inutile nasconderci che, negli ultimi anni, l'Italia non ha mostrato, all'estero, il meglio di sé. L'economia, da sempre fattore trainante, rallenta da tempo e la nostra credibilità internazionale è diminuita. Mille Miglia, come eccellenza italiana, è l'occasione per cancellare tali pregiudizi e mostrare, a tutti, ciò che di unico e prezioso possediamo e dare un'immagine di efficienza, di serietà e di capacità. E' quello che auspichiamo, alla vigilia della Mille Miglia 2014. Siamo certi che la nostra passione ed il nostro impegno contribuiranno a restituire all'Italia il posto che merita, tra le grandi nazioni del mondo, proprio come la nostra "Freccia Rossa" è stata uno dei motori della nascita del nostro sistema industriale, dal lontano 1927.

I numeri: oltre 2.000 persone coinvolte nell'organizzazione, circa 1.500 giornalisti e operatori dei media accreditati, più di 3.500 stanze d'hotel prenotate, 200 comuni attraversati, 435 vetture in gara, cifra record di tutte le edizioni, con oltre 1.600 persone tra partecipanti e seguiti. Tutto ciò scaturisce da un'infinità di contatti, accordi e contratti, che generano la corsa più bella del mondo e ne

regolamentano attività e bilancio. Questi sono solo alcuni dei numeri, al di là delle interpretazioni, dell'azienda Mille Miglia.

Però è necessario andare oltre: dopo l'anno di start up, è ora opportuno fare una scelta di campo e lavorare affinché la Mille Miglia viva tutto l'anno. Per giungere a questo ambizioso traguardo è indispensabile che si approfondiscano con estrema cura tutte le tematiche e i risvolti di questo marchio italiano, del suo lavoro e dell'azienda che lo gestisce, oltre che analizzare le sue risorse: la direzione da seguire deve essere quella di creare un brand vero e proprio, da diffondere in tutto il mondo allo scopo di renderlo un segno distintivo che possa superare i confini della corsa fine a se stessa, diventando un autentico "italian way of life". Un marchio che sia rappresentanza dell'eccellenza italiana nel mondo.

Ci sono settori industriali in cui ormai il gap con la concorrenza globale è divenuto critico; ci sono realtà, e la Mille Miglia è uno dei pochissimi casi, dove il patrimonio intrinseco del marchio non potrà mai essere messo in competizione con economie emergenti o realtà arretranti: l'Italia, ma anche noi, dobbiamo perseguire senza indugi la strada della valorizzazione del marchio Mille Miglia affinché diventi veicolo di tutti i patrimoni nazionali correlati all'immagine della corsa, dal turismo alla cucina e ai tanti comparti tecnologici.

Anche noi facciamo la nostra parte per stimolare - grazie alla Freccia Rossa - la ripresa del nostro Paese: Officina



**DAL 1927, LA CORSA ITALIANA**

Mille Miglia, la nostra iniziativa per premiare e sostenere finanziariamente i giovani che esprimano la miglior idea produttiva del settore automotive, è un primo, piccolo ma significativo passo verso il futuro.

Per questo punto d'arrivo, molto più articolato e se

vogliamo complesso della corsa stessa, la 1000 Miglia Srl lavora dietro le quinte: una dedizione che sconfinata nella passione, una sfida che si fonde con l'ambizione di allargare ulteriormente i confini della leggenda della Mille Miglia. Viva la Mille Miglia, viva l'Italia!



## Grazie a chi la fa, ma anche a chi la guarda

■ di Marco Makaus ■  
Consigliere Delegato Mille Miglia Srl

**A**nche quest'anno, centinaia di appassionati di tutto il mondo hanno fatto di tutto per poter far parte di questa meravigliosa avventura che attraversa l'Italia tra l'entusiasmo del pubblico.

La magia che rende questa manifestazione unica nel suo genere è tale da generare la passione, da un lato, in coloro che possono partecipare alla guida delle loro auto rivivendo le gesta dei grandi piloti del passato ma, dall'altro, suscitando l'entusiasmo di migliaia di persone lungo il percorso.

Molte di queste persone rivivono, grazie al passaggio della Mille Miglia sulle loro strade, antiche tradizioni familiari, rinsaldando i rapporti tra le generazioni che negli anni hanno osservato il passaggio della corsa nelle varie fasi della vita, insieme ai nonni, padri, figli e poi nipoti.

La rumorosa e multicolore festa passa con il suo serpente attraverso campagne e villaggi che, normalmente, vedono il passaggio solo del limitato traffico locale e poi in città e strade di grande comunicazione costantemente assediate da macchine furgoni e autocarri. Per ognuno il passaggio rappresenta un'interruzione delle abitudini quotidiane e pure l'occasione per godere dei propri paesaggi e architetture da un diverso punto di vista.

Quanti sono gli appassionati che assistono alla Mille Miglia? Negli anni recenti è stata stimata una cifra di un

milione di persone: forse perché era una cifra facile da "sparare".

Facendo due conti, questo significa che per ogni chilometro di percorso ci sarebbe una media di circa seicento persone, cioè trecento per ogni lato della strada, ovvero una persona ogni tre metri e mezzo del tracciato. Per chi ha "fatto" la Mille Miglia, è più facile immaginare che ci siano tre persone per ogni metro di percorso: il che darebbe un totale di ben 9.600.000 persone! Il buon senso dunque ci dice che la stima di un milione di spettatori è decisamente prudentiale.

Tornando a chi la corsa la fa, è da considerare lo sforzo logistico e organizzativo di chi partecipa da paesi lontani. Considerando che il trasporto della vettura può comportare una durata anche di due mesi, per la spedizione in container dall'Asia o dalla zona Pacifica degli USA, ne consegue che la decisione sulla vettura da iscrivere e la sua preparazione deve avvenire almeno nell'estate precedente alla gara.

In questa occasione quindi è doveroso ringraziare le decine di persone che hanno lavorato per mesi, sotto pressioni di ogni tipo e con responsabilità che vanno ben oltre la normalità del loro incarico, le centinaia di appassionati che da tutto il mondo vengono a Brescia con le loro vetture e le migliaia di appassionati che assiepano le strade d'Italia per godere del passaggio della Mille Miglia.





## La Mille Miglia votata evento dell'anno dai lettori di Motor Klassik

**L**a più venduta rivista tedesca di automobilismo storico, tra le più diffuse in tutta Europa, ha indetto un referendum per premiare la miglior manifestazione classica del 2013: a vincere è stata la Mille Miglia.

Martedì 25 marzo, la sera prima della presentazione della Mille Miglia a **Techno Classica di Essen**, la rivista tedesca **Motor Klassik** ha premiato i vincitori del concorso indetto tra i propri lettori.

A **Schloss Dyck**, nei pressi di Düsseldorf, si è tenuta una serata di gala nel corso della quale sono stati resi noti i risultati del referendum svolto nei mesi scorsi tra i lettori della rivista, ai quali è stato chiesto di votare le eccellenze del motorismo d'epoca internazionale, per evidenziare i migliori restauratori, musei, eventi, ecc.

Ai vincitori delle diverse categorie è stato consegnato il premio annualmente organizzato da **Motor Klassik**: la votazione di quest'anno ha visto la partecipazione di ben **13.495 lettori**, chiamati a nominare le auto preferite (per

categorie cronologiche), alcuni accessori e fornitori, e infine la macchina da corsa dell'anno, l'evento dell'anno, la persona dell'anno e l'asta dell'anno.

**Mille Miglia** è stata nominata **Evento dell'Anno** con il **35,8%** dei voti, seguita dal **Goodwood Festival of Speed** col **24,1%** e dall'**Oldtimer Grand Prix** con il **21%**.

Il successo della corsa italiana è reso ancor più importante dal valore delle altre corse premiate: **Goodwood** è il più importante evento del mondo anglosassone, che raccoglie quasi duecentomila spettatori paganti in una tenuta del **Sussex**, mentre l'**Oldtimer GP** si svolge ad agosto al **Nürburgring** ed è la mecca delle corse storiche dell'Europa centrale.

Si tratta dunque di una importantissima affermazione non solo della Freccia Rossa in assoluto ma, in modo specifico, della Mille Miglia 2013, la prima organizzata da 1000 Miglia Srl, che - secondo un campione significativo di specialisti - è risultata la migliore manifestazione del mondo dello scorso anno.

A ritirare il premio, in rappresentanza di 1000 Miglia Srl, è stato il consigliere delegato **Marco Makaus**.



Sonderkategorien  
Event des Jahres

Motor  
Klassik  
AWARD 2014

1



MILLE MIGLIA

35,8%









*quanti si sono impegnati per ospitare il passaggio della Freccia Rossa e offrire un entusiasmante spettacolo di storia, sport e cultura».*

Tra le novità più tecniche della Mille Miglia 2014 deve essere segnalato il numero delle Prove Cronometrate che contribuiranno a stilare la classifica, che sale a 74.

In aggiunta, dopo più di dieci anni dall'ultima volta, saranno introdotte sul percorso sei Prove di Navigazione a media prestabilita: si tratta di un tipo di prova - dove si deve procedere a velocità media costante - poco conosciuta in Italia ma assai diffusa all'estero.

Lo scopo di questa novità è di consentire di accumulare più punti agli equipaggi stranieri, europei in particolare. Sarà un piccolo contributo per aumentare quello spirito di sana competizione e sportiva amicizia internazionale che, sin dalla prima edizione, permea la Mille Miglia.

### ▶ LE ISCRIZIONI ALLA MILLE MIGLIA 2014

Il fascino del "museo viaggiante" più ammirato del mondo continua a far presa sugli appassionati dei cinque continenti. Lo scorso anno, le registrazioni on-line sul sito di iscrizione alla





Mille Miglia di equipaggi e vetture furono 1.575. Chi si era già registrato quest'anno non ha dovuto ripetere l'iscrizione; le nuove registrazioni sono state 995: sommate a quelle del 2013 portano il numero dei potenziali concorrenti registrati a 2.570.

L'andamento delle iscrizioni alla Mille Miglia 2014 ha confermato il trend dello scorso anno, che fu superiore a ogni attesa: nonostante la crisi economica, che ne ha di certo condizionato il numero, il totale risulta pressoché identico a quello del 2013. Unica differenza, il calo delle iscrizioni dall'Italia, a favore di quelle dall'estero, con l'aumento di cinque Paesi rappresentati.

Escludendo quelle incomplete, prive di pagamento o non valide, le iscrizioni sottoposte al vaglio della commissione esaminatrice sono state 619, provenienti da 35 nazioni, cinque in più dello scorso anno, con l'Italia che continua a essere il Paese maggiormente rappresentato, con 143 iscrizioni, seppur con 42 in meno del 2013.

In calo pure le partecipazioni dalla Germania, con 133

equipaggi, 20 in meno. Resta stabile il Regno Unito, con 52 iscrizioni.

In crescita sono Nazioni più piccole, come Olanda e Belgio, rispettivamente con 52 e 43 concorrenti iscritti. Tra i Paesi con un numero di iscritti in doppia cifra ci sono la Svizzera con 40, gli Stati Uniti con 39, l'Austria con 14, il Giappone con 13 e l'Argentina con 12.

Tra le curiosità, da notare, le 5 iscrizioni giunte dal Liechtenstein, le 4 dal Lussemburgo, le 2 da Hong Kong oltre a quelle provenienti da Cina, Emirati Arabi, Isola Man, Grecia, Israele, Kuwait, Malta, Nuova Zelanda, Repubblica Ceca, San Marino, Singapore, Svezia, Sud Africa e Thailandia.

Tra le vetture iscritte, la marca più rappresentata è stata Mercedes-Benz con 59 automobili; di seguito, c'è Alfa Romeo con 57 iscritte, Jaguar/SS con 53, Fiat con 46, Lancia con 43 e Porsche con 41 vetture; seguono Aston Martin con 32, Ferrari e BMW con 24; l'elenco è completato da altri nomi per un totale di 66 Case.



Giuseppe Cherubini, Presidente del Comitato Organizzatore, nelle vesti di apripista alla Mille Miglia 2013



## I Vip e il fascino della Mille Miglia

■ di Davide Bacca ■

Il mondo dello spettacolo sbarca alla Freccia Rossa. La rievocazione storica della “corsa più bella del mondo” ha sempre affascinato i personaggi del jet set internazionale, attirati dal mito Mille Miglia, allettati dalla possibilità di attraversare borghi da favola e salire a bordo di gioielli della meccanica che hanno fatto la storia dell’automobilismo. Ma forse mai come quest’anno l’elenco dei vip può contare su pezzi da novanta del mondo della musica, della tv e del cinema, con ben due premi oscar. Senza scordare lo “zoccolo duro”, capitani d’industria ed ex piloti che caratterizzano quasi ogni edizione della Freccia Rossa.

Il volto che scatenerà i flash dei fotografi e la curiosità di pubblico, sarà di certo quello di **Jeremy Irons**, l’affascinante attore britannico, premio Oscar nel 1991 per la sua interpretazione nel film “Il mistero Von Bulow”.



Nato a Cowes, un paesino sull’isola di Wight nel 1948, Irons ha trapuntato la sua carriera di interpretazioni intense e raffinate: è stato padre Gabriel in “Mission”, film del 1986 dove ha recitato insieme a Robert De Niro e Liam Neeson; il capostipite della famiglia Trueba in “La casa degli spiriti”, tratto dall’omonimo romanzo di Isabel Allende; il professor Humbert nel remake di “Lolita”; Franz Kafka in “Delitti e segreti” di Soderbergh. Insieme a Juliette Binoche è stato il protagonista di “Il danno” di Louis Malle. Irons, che nel 2011 è diventato ambasciatore di Buona Volontà della Fao, prenderà parte alla Mille Miglia 2014 copilota di una Jaguar XK 120 Lightweight del 1950, numero di partenza 186.

Altro premio Oscar alla partenza, il 41enne **Adrien Brody**, attore e produttore cinematografico americano che nel 2003 ha vinto la statuetta come miglior attore per la sua interpretazione nel film di Roman Polanski “Il





Luke Evans

Pianista". Brody ha poi preso parte a pellicole come "Bread and Roses" di Kean Loach, "King Kong" di Peter Jackson, "Midnight in Paris" di Woody Allen. Nei quattro giorni di gara guiderà una Mercedes-Benz 300 SL W 198 del 1956 (numero 394); come copilota ci sarà **Esmeralda Brajovic**, agente del mondo dello spettacolo.

La Freccia Rossa 2014 potrà contare su un volto notissimo negli Stati Uniti, ma non solo, quello di **Jay Leno**, il comico e presentatore televisivo, per oltre vent'anni alla guida del "Tonight Show", il famoso talk-show della Nbc. Classe 1950, Leno prese in mano il programma nel 1992, succedendo a Johnny Carson; lo scorso 6 febbraio ha condotto la sua ultima puntata. Alla Mille Miglia guiderà la Jaguar XK 120 Sports "Ecurie Ecosse" numero 211. Altro nome celeberrimo è **Brian Johnson**, frontman del gruppo hard rock Ac/Dc e grande appassionato di motori e auto d'epoca. Non a caso Johnson è il conduttore di una nuova serie tv, "Cars that rock", nella quale si mette alla guida di alcuni bolidi moderni su circuiti professionistici. Alla Mille Miglia il cantante britannico sarà al volante di una Jaguar C-Type del 1953, numero 261; accanto a lui il business man inglese **Mark Dixon**.

Ma in fatto di musica, quest'anno la Mille Miglia farà il pieno. Alla partenza dell'edizione 2014 anche la cantautrice scozzese **Amy Macdonald**. Nata nel 1987, è diventata un caso a inizio 2008 quando, il suo singolo "This



Elliot Gleave e Erin McNaught



Brian Johnson

is the life" è arrivato ai piani alti delle classifiche inglesi. Da allora tre album e milioni di dischi venduti. Su twitter ha detto: "Sono assolutamente entusiasta di partecipare alla Mille Miglia". Anche lei farà parte del super team di celebrità Jaguar, salendo a bordo di una XK 140 del 1956 (numero 401) affiancata da **Jason Barlow**, broadcaster dell'Irlanda del Nord. Vettura glamour quella numero 192, una Jaguar XK 120 roadster sports: alla guida **Elliot Gleave**, meglio conosciuto come Example, cantante e rapper britannico; al suo fianco la bellissima modella australiana **Erin McNaught**, sposata un anno fa. Una coppia da copertina.



Mikey Harvey



anche **Joaquín "Jo" Ramírez**, dirigente sportivo messicano coordinatore del team McLaren dal 1984 al 2001. Guiderà una Jaguar del 1953; accanto a lui il giornalista inglese **Christopher Mann**.

Si presenterà in Viale Venezia anche **Eros Crivellari** che torna alla Mille Miglia al volante di una FIAT 1100 E del 1952 (numero 222) dopo aver disputato le edizioni di velocità nel 1953, 1955, 1956 e 1957 quando, con una Ferrari 250 GT LWB Scaglietti fu sedicesimo assoluto e sesto della categoria GT. Eros (all'anagrafe Erasmo) appartiene a una delle famiglie più celebri nel mondo dei motori, insieme al padre e al fratello, ottimi conduttori. Il pilota di Mestre, classe 1927, consigliere del Club Mille Miglia Franco Mazzotti, ha disputato molte rievocazioni ed è l'unico pilota in gara quest'anno ad aver disputato almeno un'edizione della Mille Miglia di velocità.



Joaquin "Jo" Ramirez



Jochen Mass



1957: Eros Crivellari su Ferrari 250 GT



Martin Brundle



Teo Fabi



Jacky Ickx

Firma nota del giornalismo automobilistico che prenderà parte alla corsa è poi quella di **Mikey Harvey**, ex direttore di Top Gear, programma tv della Bbc dedicato al mondo dei motori, che sarà al via con il numero 236 su una Jaguar del 1952. Tornerà alla Mille Miglia **Francesca Grimaldi**, volto del Tg1, responsabile della rubrica "Turbo"; il suo equipaggio (numero 175) sarà uno di quelli "rosa", con pilota e copilota donne.

Salirà sulla pedana anche **Marc Andrew Newson**, uno dei più importanti designer internazionali di interni e oggetti per la casa e, secondo la rivista Times, una delle cento persone più influenti al mondo. Alcune sue opere sono conservate al Museum of Modern Art di New York, al Centro Georges Pompidou di Parigi e al Victoria and Albert Museum di Londra. Da anni, partecipa alla Mille Miglia con l'auto preferita della sua collezione, una Ferrari 225 S (numero 238).

Anche un principe per la regina delle corse: Sua altezza reale **Prinz Leopold von Bayern**, appartenente alla bavarese Real Casa di Wittelsbach, è un campione automobilistico che nel 1986 è diventato pilota ufficiale BMW, disputando moltissime gare in pista, compresa la

24 ore di Le Mans. Sarà in viale Venezia con la BMW 507 numero 428.

Infine ci sono i nomi del mondo economico ed industriale: **Karl-Friedrich Scheufele**, co-presidente della maison Chopard, la prestigiosa casa svizzera che produce gli orologi Mille Miglia sin dal 1988, sarà il copilota di Jacky Ickx. Al via anche **Andrea Zagato**, amministratore delegato dell'omonima carrozzeria, fiore all'occhiello del design italiano, che ha realizzato numerosi capolavori della storia dell'automobilismo; **Wolf-Henning Scheider**, capo della divisione automobilistica della Bosch, nel board della Clepa, l'associazione internazionale di fornitori del settore automotive; **Alfredo Gavazzi**, attuale presidente della Federazione Italiana Rugby, imprenditore, dirigente sportivo, politico, fondatore, giocatore e poi dirigente del Rugby Calvisano per tre volte Campione d'Italia e **Aldo Bonomi**, vicepresidente di Confindustria e habitué della manifestazione.



Marc Andrew Newson



Francesca Grimaldi



Bruno Senna



Andy Wallace





O.M. 665 Superba del 1930 e Bruno e Carlo Ferrari; padre e figlio bresciani, pur se da qualche tempo si dedicano alle gare con minor assiduità e risultati, hanno già vinto insieme la Mille Miglia nel 2009, mentre Bruno la vinse anche nel 1995.

Tredici nomi, per tredici macchine: tutte rigorosamente anteguerra, tutte dotate di un coefficiente (più o meno premiante) utile per fare classifica. Ai pressostati, ma anche alle prove di media, tranello di questa edizione, il compito di dire chi sarà il grande protagonista dal 15 al 18 maggio. Gli argentini godono dei favori del pronostico e di auto senza



Juan Tonconogy e Guillermo Berisso

dubbio vincenti: dalla loro, gli italiani hanno la forza della tradizione e la voglia di riportare in patria lo scettro di una corsa che per ogni appassionato di motori significa davvero moltissimo.



Claudio Scalise e Daniel Claramunt



Andrea Vesco e Andrea Guerini



Fabio Salvinelli e Maurizio De Marco

## Officina Mille Miglia - OMM

■ di Mattia Nanetti ■

La società organizzatrice della Mille Miglia ha lanciato un bando rivolto a giovani talenti, per l'ideazione di un progetto imprenditoriale nell'ambito dell'automotive.

Per favorire l'avvio e lo sviluppo di una nuova impresa con sede in Italia, gli autori della proposta più brillante e innovativa saranno premiati con 50.000 Euro di investimento.

La Mille Miglia, dalla nascita fino al 1957, non fu solo una corsa su strada, ma pure un laboratorio nel quale le Case automobilistiche sperimentarono importanti e numerose innovazioni tecnologiche. Come e prima dell'attuale Formula 1, la Freccia Rossa ha rappresentato un autentico banco di prova dove competere in ricerca e sviluppo di tecnologie all'avanguardia: musa di innovazione tecnologica, fu un'officina di idee.

Lo spirito competitivo stimolava l'immaginazione di ingegneri e tecnici impegnati nella progettazione di motori più

efficienti e telai sempre più performanti; la ricerca induceva alla scoperta di nuovi materiali in grado di alleggerire le auto pur rendendole più rigide.

L'obiettivo, ambizioso, è sempre stato questo: trasformare un'idea arditissima in una concreta innovazione tecnologica.

Mille Miglia è costume e patrimonio di tutta l'Italia. Ha fatto e rappresenta tutt'oggi la storia dell'automobilismo. Oggi 1000 Miglia Srl, società incaricata di organizzare la rievocazione storica della *corsa più bella del mondo*, rilancia la sua tradizione di innovazione, promuovendo storie di



# Officina Mille Miglia >

successo che sappiano offrire rinnovato lustro al settore automobilistico in Italia.

Da questa idea nasce "Officina Mille Miglia - OMM", division of 1000 Miglia Srl che, non solo nel nome, vuole ricordare la "Superba" - la vettura costruita dalla bresciana O.M., Officine Meccaniche - che vinse la prima Mille Miglia nel 1927.

1000 Miglia Srl ha lanciato un bando pubblico di concorso rivolto a giovani talenti, italiani e internazionali, il cui obiettivo è quello di divenire un vero "Motore di idee": 1000 Miglia Srl investirà in un progetto imprenditoriale, che interessi l'ambito *automotive*, stanziando 50.000 Euro a favore della migliore proposta. Tale investimento intende favorire l'avvio e lo sviluppo di una nuova impresa con sede in Italia e supportare la fase di start-up.

Vincitrice risulterà l'idea - riguardante un progetto, prodotto o servizio - valutata da una giuria di esperti quale

la più innovativa, brillante, all'avanguardia e con le maggiori potenzialità per un autentico sviluppo imprenditoriale.

Il Concorso "Officina Mille Miglia" si articolerà in due fasi distinte: durante la prima fase, i partecipanti dovranno inviare la spiegazione del proprio progetto tecnico entro il 30 Giugno 2014, mentre nel corso della seconda fase i finalisti avranno tempo fino al 20 Ottobre 2014 per inviare il relativo Business Plan e il progetto tecnico migliorato. Il vincitore verrà proclamato entro il 31 Dicembre 2014.

Il secondo classificato avrà la possibilità di vivere un'esperienza lavorativa estremamente utile professionalmente, potendo osservare e conoscere dall'interno la struttura e le dinamiche di aziende leader nei loro settori, attraverso uno stage presso un'azienda sostenitrice del progetto Officina Mille Miglia o presso 1000 Miglia Srl.





Il progetto è stato presentato in vari atenei di tutta Italia, con grande seguito e partecipazione degli studenti, con queste tappe: Università de L'Aquila - Facoltà di Ingegneria, Università di Roma Tor Vergata - Facoltà di Ingegneria, Università di Catania - Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Pisa - Dipartimento Ingegneria del Veicolo, Università di Roma

3 - Facoltà di Ingegneria, Polo Mobilità Sostenibile "Sapienza", Università di Brescia, Università di Bologna - Facoltà di Ingegneria, Università di Perugia - Facoltà di Ingegneria.

Il bando di concorso con il regolamento e tutte le informazioni sono disponibili sul sito: [www.officinamillemiglia.com](http://www.officinamillemiglia.com) e [www.1000miglia.eu](http://www.1000miglia.eu)











combattute: i potenziali avversari delle Lancia, Nino Farina e Umberto Maglioli con le Ferrari 375 Plus, furono presto fuori gara.

Dopo il ritiro di Piero Taruffi, che con la Lancia D24 gemella era transitato a Roma per primo, con quattro minuti di vantaggio, quella di Ascari fu una tranquilla cavalcata fino a Brescia. La sua vittoria fu schiacciante, con trentaquattro minuti di distacco sul secondo, Vittorio Marzotto su Ferrari 500 Mondial che, al contrario, precedette la Maserati A6 GCS/53 di Luigi Musso di soli nove secondi.

Ascari si aggiudicò pure la prima edizione del Gran Premio Nuvolari. L'anno precedente, in agosto, era scomparso Tazio Nuvolari e in sua memoria, gli amici bresciani decisero di far transitare la Freccia Rossa nella sua città, Mantova. In suo onore, fu pure istituito il Gran Premio Nuvolari, riservato a chi avesse impiegato meno tempo nel velocissimo tratto Mantova-Cremona-Brescia, pressoché tutto rettilineo.

Dopo la sua morte, nel maggio 1955, l'amico Villorosi disse: «Con Alberto in vita, Fangio non sarebbe mai riuscito a conquistare cinque titoli iridati».



Alberto Ascari con la Lancia D24 spider di Pinin Farina, parti da Brescia alle 6:02 del mattino













professionisti esterni, quali noi siamo (NdR Bordoli è di Como, Andrea Dalledonne è di Bologna e Marco Makaus è di Milano), "prestati" alla gestione della gara senza alcun interesse di parte, constatiamo una fortissima litigiosità che poco ha a che vedere con lo spirito di squadra che, da solo, può davvero far crescere la forza del marchio nel mondo e il ritorno sul territorio.

Dal canto nostro, grazie alla fiducia del Prefetto Piantadosi che ha appena egregiamente terminato il proprio mandato di Commissario, continueremo a lavorare con il massimo impegno, assoluta terzietà e alta professionalità, perché – ragazzi – la Mille Miglia è un sogno realizzato, ogni anno fa sognare migliaia di persone e noi siamo orgogliosi di esserne partecipi».

**Oggi AC Brescia costruisce parte rilevante del valore della produzione al canone del marchio Mille Miglia. Tale ricavo si è assestato a 1,2 milioni di euro nell'ultimo esercizio. Secondo Lei si potrebbe far di più e di meglio?**

«1,2 milioni di euro è il ragguardevole minimo garantito che annualmente la 1000 Miglia eroga all'Ente proprietario AC Brescia e quindi, indirettamente, alla comunità bresciana. Sono risorse certe, liberamente utilizzabili e quindi preziose per le ricadute sul territorio. Non mi sembra poco, di questi tempi. Tenga conto inoltre che si tratta della cifra storicamente più elevata mai incassata da AC Brescia in oltre 30 anni di manifestazioni».



Comune di Brescia

# MILLE THE NIGHT IV vigilia



17/05/14

Paolo Belli

Piazza Loggia

Dalle 21.00

## Programma serata:

MILLE MIGLIA - THE NIGHT

dalle 18,00 alle 24,00:

centro storico: DJ SET con aperitivi e LIVE MUSIC

Piazza Vittoria: **radionumberOne** MUSIC SHOW

Contrada del Carmine: mostra-mercato dell'artigianato artistico "L'HO FATTO TUTTO IO"

dalle 20,00 alle 24,00

APERTURA STRAORDINARIA DEL MUSEO DI SANTA GIULIA E CAPITOLIUM

(ingresso gratuito)

Piazza Vittoria: ANTEPRIMA SPORTSHOW

## NEGOZI APERTI!

info e programma su: [www.comune.brescia.it](http://www.comune.brescia.it)

1000  
MIGLIA



Sponsor tecnico:



## Mille Miglia. Oltre la corsa, un brand

Una Corsa dai mille volti. La Mille Miglia, che da sempre ha nel Dna l'imprinting di una corsa automobilistica, con il tempo ha saputo trasformarsi in un vero e proprio evento attirando appassionati e investitori da ogni angolo del mondo. La nuova sfida, la più impegnativa e ambiziosa, è quella di trasformare la Corsa in un Brand, puntando sull'unicità del marchio, sui suoi valori e sulla sua versatilità.

«Questa opportunità è certamente dovuta al lavoro formidabile della squadra organizzativa e al supporto degli enti e delle istituzioni che negli anni hanno contribuito a creare una manifestazione assolutamente memorabile, scelta come evento dell'anno 2013 dai lettori dell'autorevole testata di settore Motor Klassik; un riconoscimento prestigioso ottenuto, anche e soprattutto, grazie al contributo delle tante Aziende sponsor che da sempre hanno deciso, a vari livelli, di supportare la Freccia Rossa», afferma Roberto Pagliuca, Responsabile Marketing di 1000 Miglia Srl.

Per comprendere la pluralità delle Aziende interessate alla Mille Miglia, basta scorrere l'elenco di chi ha deciso di puntare sulla *corsa più bella del mondo*.



Roberto Pagliuca, Head of Marketing







## C'era una volta la Mille Miglia

■ di Fabio Larovere ■

**C**'era una volta la Mille Miglia". Questo il titolo dello spettacolo, promosso da 1000 Miglia Srl e Club Mille Miglia, che l'associazione Cieli Vibranti ha realizzato per raccontare l'epopea della corsa più bella del mondo, dalle origini avvolte nella leggenda sino ai giorni nostri.

Scritto e interpretato dall'attore Filippo Garlanda, con la partecipazione del trio jazz composto da Giovanni Colombo al pianoforte, Tommaso Lando alla chitarra e Emilio Maciel al sassofono, "C'era una volta la Mille Miglia" è stato proposto in anteprima assoluta alle scuole bresciane il 7 marzo, riscuotendo uno strepitoso successo.

L'idea della Mille Miglia nacque nella testa e nel cuore di quattro "moschettieri" - Mazzotti, Maggi, Castagneto e

Canestrini - e, nel 1927, prese vita in cavalcate epiche e rombanti su strade polverose, sotto cieli fradici di pioggia, tra passaggi a livello e ali di folla, sferragliando lungo la dorsale appenninica, dentro il ventre delle città. Lo spettacolo sfoglia l'album dei ricordi, le tenzoni di Varzi e Biondetti, l'eroismo di Nuvolari "con la testa tra le nuvole e le ruote incollate alla strada", la guerra, Marzotto, Stirling Moss, fino all'incidente di De Portago, che pose fine alla storia ma diede il via alla leggenda, rievocata ogni anno dalla Mille Miglia di oggi.

"C'era una volta la Mille Miglia" sarà anche portato in tournée nelle località toccate dalla corsa: il 13 maggio sarà a Comunanza, nelle Marche, e il 14 maggio a Teramo.







All'inizio della sua carriera: Rudolf Caracciola in Mercedes-Benz 1,5 litri sovralimentata, vincitore della Krähbergrennen in Ottobre 1923.



Nel 1931, Rudolf Caracciola alla guida della leggendaria SSKL (Super-Sport-Kurz-Leicht, cioè leggera) fu il primo pilota non italiano a vincere la Mille Miglia, accompagnato da Wilhelm Sebastian.

Costruita in soli sette esemplari per le corse, la SSKL è l'evoluzione alleggerita della SSK che partecipò alla corsa del 1930, sempre condotta da Rudolf Caracciola, con Christian Werner come copilota. Partendo dalla struttura della SSK, la vettura fu alleggerita di 125 kg, grazie anche a una serie di caratteristici fori nei longheroni del telaio, visibili guardandolo di lato. L'auto fu dotata di motore a sei cilindri in linea di 7.065 cc, erogante 300 cv a 3.400 giri/m, grazie all'alimentazione forzata con compressore Roots e due carburatori Pallas.

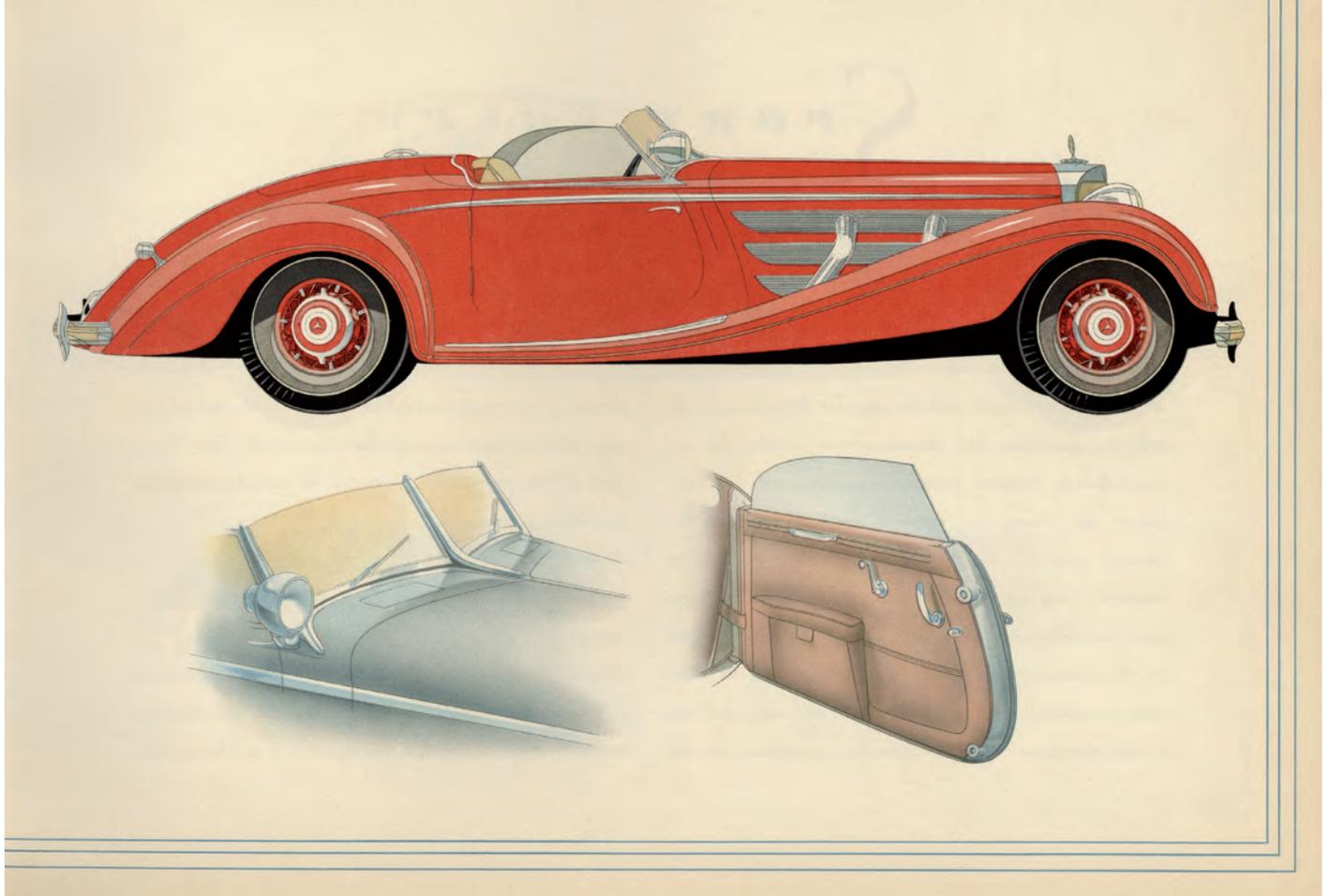
A capo del progetto, che rappresenta la punta di diamante della tecnologia sportiva della sua epoca, c'era l'ing.

Ferdinand Porsche, che ricavò le massime potenze ottenibili con la tecnologia e i materiali allora disponibili.

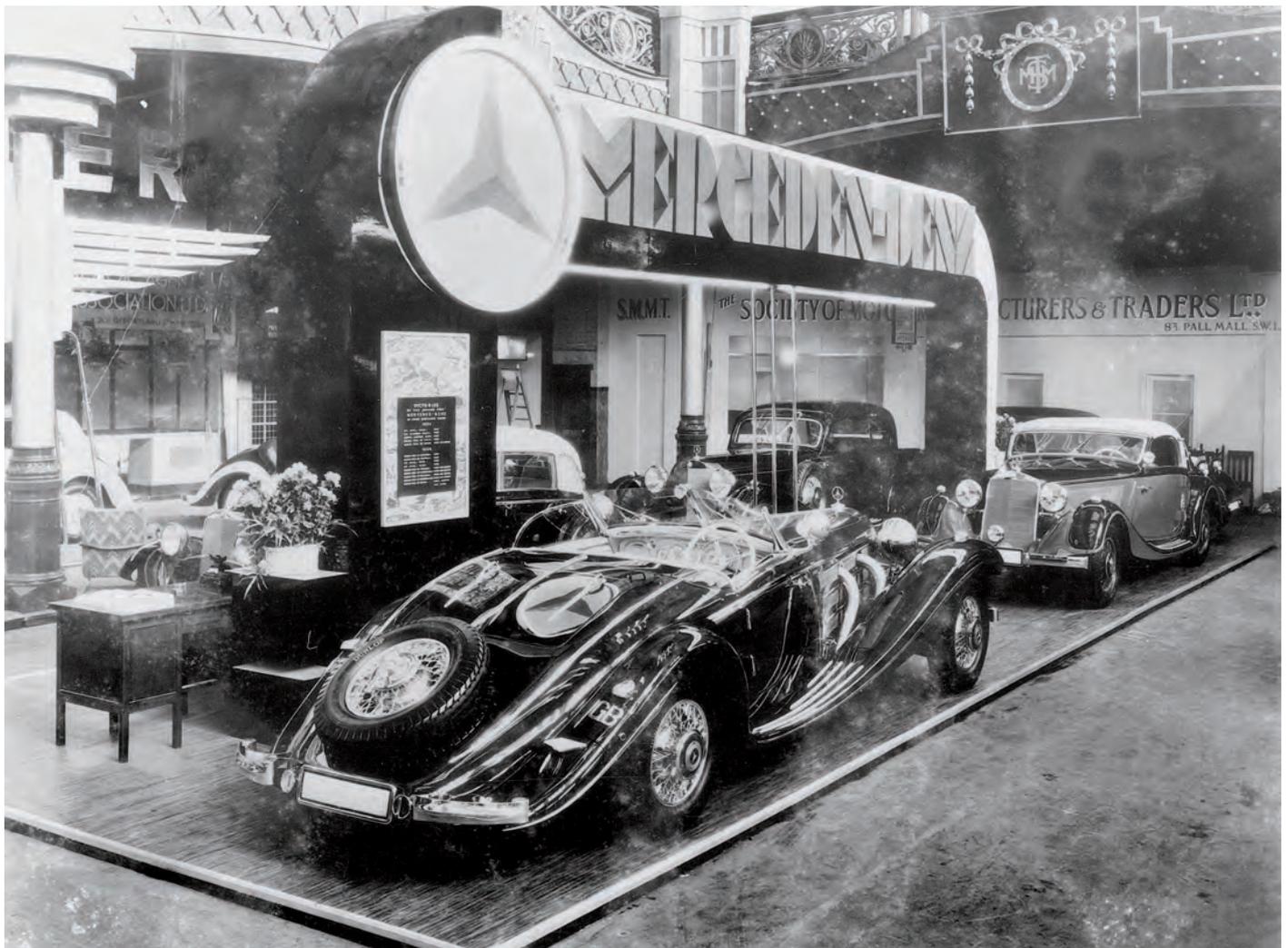
A compressore disinserito, il motore perde 500 giri/m e la potenza scende da 300 a 180 cv. La velocità massima, eccezionale per l'epoca, è di 210 km/h.



16 ore, 10 minuti e 10 secondi per vincere: Rudolf Caracciola e Wilhelm Sebastian al via della Mille Miglia il 12 Aprile 1931.



La Spezial-Roadster con motore Kompressor illustrata nel catalogo di vendita del 1939



La Spezial Roadster, la più esclusiva ed elegante versione dei modelli sovralimentati 500 K e 540 K, al London Motor Show nell'Ottobre 1935





# Tribute to Mille Miglia 2014



Mercedes-Benz Tribute



Ferrari Tribute



Road Map - Tribute to Mille Miglia 2014



# BANCA DATI

Il catalogo completo  
del più grande museo viaggiante dell'automobile

1000  
MIGLIA >



**Le marche, le vetture e gli equipaggi  
della Mille Miglia 2014**

a cura di Paolo Mazzetti e Daniele Bonetti

# Tutti i numeri della Mille Miglia

## MARCHE DELLE VETTURE PARTECIPANTI ALLA MILLE MIGLIA 2014

MARCA	N°	MARCA	N°	MARCA	N°	MARCA	N°
MERCEDES-BENZ	45	LOTUS	3	GIANNINI	1	ROVELLI-FIAT	1
ALFA ROMEO	43	STANGUELLINI	3	GILCO MARIANI	1	SALMSON	1
FIAT	35	ALLARD	2	GOLIATH	1	SS	1
JAGUAR	31	BRISTOL	2	HW	1	VERITAS	1
PORSCHE	24	CITROEN	2	HWM	1	VOLKSWAGEN	1
LANCIA	23	OLDSMOBILE	2	MORETTI	1	VOLPINI	1
BUGATTI	22	PEUGEOT	2	PAGANI-LANCIA	1	WELDAGRIND	1
FERRARI	19	RENAULT	2				
ASTON MARTIN	18	TALBOT-LAGO	2				
BMW	12	ALPINE RENAULT	1				
MASERATI	11	ARNOLT	1				
AUSTIN HEALEY	10	AUTOBLEU	1				
MG	10	B.N.C.	1				
BENTLEY	9	BIANCHI PANHARD	1				
HEALEY	9	BIONDETTI	1				
O.M.	9	BORGWARD	1				
TRIUMPH	9	CAR-GEM CARNEVALLI	1				
CISITALIA	7	CHRYSLER	1				
S.I.A.T.A.	7	COOPER	1				
ZAGATO	7	DAGRADA	1				
O.S.C.A.	6	DELAGE	1				
A.C.	5	ERMINI	1				
ABARTH	4	FRAZER NASH - BMW	1				
RILEY	4	FIAT-MOTOR RG	1				
LAGONDA	3	FRAZER-NASH	1				



## EQUIPAGGI PER NAZIONE

NAZIONE	EQUIPAGGI
ITALIA (I)	113
GERMANIA (D)	93
REGNO UNITO (GB)	42
OLANDA (NL)	36
SVIZZERA (CH)	29
STATI UNITI (USA)	27
BELGIO (B)	24
ARGENTINA (RA)	11
AUSTRIA (A)	11
GIAPPONE (J)	11
AUSTRALIA (AUS)	5
LUSSEMBURGO (L)	4
CANADA (CND)	2

NAZIONE	EQUIPAGGI
DANIMARCA (DK)	2
FRANCIA (F)	2
KUWAIT (KWT)	2
RUSSIA (RUS)	2
SPAGNA (E)	2
THAILANDIA (T)	2
GRECIA (GR)	1
HONG KONG (HK)	1
IRLANDA (IRL)	1
ISOLA MAN (GBM)	1
ISRAELE (IL)	1
LIECHTENSTEIN (FL)	1
MALTA (M)	1

NAZIONE	EQUIPAGGI
NUOVA ZELANDA (NZ)	1
PRINCIPATO DI MONACO (MC)	1
REPUBBLICA CECA (CZ)	1
SINGAPORE (SGP)	1
SLOVAKIA (SK)	1
SUD AFRICA (ZA)	1
SVEZIA (S)	1
URUGUAY (ROU)	1
<b>Totale equipaggi</b>	<b>435</b>
<b>Totale Paesi:</b>	<b>34</b>

**ABARTH**

La “Casa dello Scorpione” fu una società dalle molteplici attività (trasformazione ed elaborazione di modelli di serie, costruzione di vetture sport e da record, nonché di marmitte di scarico e di altri particolari meccanici).

La Abarth & C. fu fondata nel 1949 da Carlo Abarth, nato a Vienna nel 1908 ma originario di Merano e italiano per precisa scelta del padre.

Nell'immediato dopoguerra Abarth, amico di famiglia dei Porsche, ottenne la rappresentanza del loro marchio e l'incarico di trovare una casa disposta a costruire una monoposto progettata da Ferdinand. Abarth ebbe così modo di entrare in contatto con molte Case italiane.

Trovò anche l'industriale desideroso di realizzare il progetto di Porsche: fu Tazio Nuvolari a metterlo in contatto con Dusio della Cisitalia.

Cisitalia e Porsche, con Abarth mediatore, iniziarono molti progetti senza mai poterli terminare e, proprio a causa di questo tentativo, la Cisitalia entrò in crisi.

Abarth decise quindi di mettersi in proprio, rilevando dalla Cisitalia l'occorrente per costruire la sua prima vettura: la Abarth-Cisitalia 1100 Sport destinata, manco a dirlo, al vecchio Nuvolari.

Socio di Abarth fu Armando Scagliarini, padre di Guido, pilota Cisitalia.

Le prime vetture non ebbero però successo e Abarth si inventò una nuova fonte di introiti per la sua azienda: le famose marmitte di scarico.

A queste seguirono impianti di scarico completi e Abarth comprese di non potersi limitarsi ad un unico settore.

Dal 1955 l'attività della Casa si diversificò in quattro distinti rami: trasformazione sportiva di vetture prodotte in grande serie da altri, veicoli da record, vetture sport interamente progettate e costruite, produzione di marmitte.

Grazie alla collaborazione di noti carrozzieri come Pinin Farina, Ghia, Zagato, Bertone, Allemano e Viotti, Abarth costruì piccole serie di vetture con meccanica Fiat: i suoi cavalli di battaglia furono le piccole cilindrate.

Uniche eccezioni dallo stretto rapporto con la Casa Torinese furono un coupé Alfa, una Porsche Carrera e le Simca di metà anni Sessanta.

In un capitolo a parte risaltano i 113 record internazionali e i 5 mondiali ottenuti dalle sue vetture appositamente costruite.

Nel 1971 la Abarth fu assorbita dalla Fiat: terminò così l'attività di produzione di veicoli pur continuando quella di elaborazione.

Da molti anni uno Scorpione contraddistingue le versioni più sportive delle vetture torinesi.

**A.C.**

Le origini di questa fabbrica inglese di automobili sportive risalgono al 1900, quando un giovane ingegnere, John Weller, e un ricco macellaio, John Portwine, si associarono per costruire veicoli commerciali a tre ruote, molto in voga a quell'epoca, ben presto adottati dai principali negozianti di Londra. Nel 1904 la società assunse la ragione sociale di Autocars & Accessories Ltd., divenuta Autocarriers nel 1907, ulteriormente abbreviata in A.C. Cars Ltd., nel 1922. La prima vettura a 4 ruote fu prodotta nel 1913. Nel 1921 una quattro cilindri stabilì ben 57 primati sul circuito di Brooklands e, l'anno dopo, una monoposto da 1500 cc, pilotata da J. A. Joyce con partenza da fermo, percorse 161 km in un'ora. Nel 1922 i due fondatori, Portwine e Weller, abbandonarono la guida dell'azienda che passò nelle mani di Selwyn Francis Edge. Nel 1926 una A.C. si aggiudicò il Rally di Montecarlo, prima vettura inglese a riuscire nell'impresa.

La congiuntura economica negativa della fine degli anni Venti portò alla liquidazione dell'azienda. I fratelli Hurlock, nuovi proprietari, introdussero soluzioni tecniche d'avanguardia, come il preselettore nel cambio e il sincronizzatore.

Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale rallentò notevolmente la produzione, ma alla fine del conflitto l'A.C. immise sul mercato nuovi modelli berlina e coupé tralasciando le vetture da competizione. Il grande successo arrivò con i modelli Ace, spider e Aceca, coupé. La Ace ispirò l'ex pilota Carroll Shelby che, a metà degli anni Sessanta, si accordò con la Casa inglese per la costruzione delle sue Cobra, vetture prettamente sportive equipaggiate con motori Ford da 4,7 a 7 litri. La collaborazione A.C.-Shelby-Ford continuò fino al 1969. Da quel momento l'A.C. si dedicò alla produzione di modelli sportivi dotati di potenti motori Ford in un'occasione carrozzati in Italia da Frua. Dopo lunghi periodi di inattività la Casa, tutt'oggi esistente, presenta di tanto in tanto un nuovo modello.

**ALFA ROMEO**

La “Casa del Biscione” vanta un passato sportivo tra i più gloriosi. Il perché di un nome così curioso deriva dalle origini dell'azienda: nel 1910 un gruppo di finanziari lombardi acquistò lo stabilimento del Portello dalla francese Darracq e la nuova Casa prese il nome di Anonima Lombarda Fabbrica Automobili, cioè A.L.F.A.

Lo stemma scelto combina i due simboli che costituivano le insegne araldiche di Milano ai tempi dei Comuni: la croce rossa in campo bianco e il biscione della Signoria Visconti (adottato, negli anni Ottanta, anche da Canale 5).

Nel 1918, dopo la guerra, l'azienda fu rilevata da Nicola Romeo, che aggiunse al marchio il suo nome ottenendo l'inconueta, ma gloriosa, sigla Alfa Romeo.

Tra le tappe fondamentali della produzione automobilistica si devono ricordare alcuni episodi: nel 1933, la nazionalizzazione della Casa, con il passaggio del pacchetto di maggioranza all'I.R.I.; a metà degli anni Cinquanta fu realizzato lo stabilimento di Arese e nel 1972 fu la volta dello stabilimento di Pomigliano d'Arco, con la nascita dell'Alfasud.

L'immobilismo gestionale condusse, dopo molti travagli, alla totale cessione della Casa al gruppo Fiat, nel 1986.

Nel periodo tra le due guerre, le vetture del Biscione dominarono le competizioni, grazie a personaggi quali Vittorio Jano ed Enzo Ferrari, che si alternarono alla conduzione della squadra corse, rivaleggiando quando le Alfa correvano sotto le insegne della Scuderia Ferrari.

Con piloti - tra gli altri di grande valore - quali Brilli Peri, Nuvolari, Varzi, Fangio e Farina, le Alfa Romeo si imposero sia su strada che in pista.

Nell'impossibilità di ricordare tutte le vittorie ci limitiamo alle undici colte alla Mille Miglia (solo una delle quali, nel 1947, nel dopoguerra) e i Campionati del Mondo di F1 del 1950, con Nino Farina, e del 1951 con Juan Manuel Fangio.

Per qualche anno, con dispiacere dei tanti appassionati del Biscione, la Casa ha vivacchiato senza un'identità precisa all'interno del gruppo Fiat. Oggi, dopo la presentazione della nuova 4C, il marchio Alfa Romeo vive l'ennesima giovinezza.



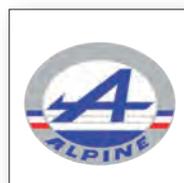
### ALLARD

Nel 1930 l'inglese Sidney Allard divenne titolare di una delle più grandi agenzie Ford in Gran Bretagna, la Adlars Motors Ltd. Allard - eclettico personaggio che costruiva e pilotava le sue creazioni - amava assemblare vetture utilizzando i pezzi di diverse marche. Nel 1937 mise insieme la prima vettura a portare il suo nome, la Allard Special: il motore era inizialmente un Ford 8V, ma la carrozzeria poteva anche essere Bugatti! Prima della Seconda Guerra Mondiale Allard aveva costruito e venduto solo una quindicina di esemplari di vetture che altro non erano che la replica di una fantasiosa automobile con la quale egli stesso aveva ottenuto alcuni records correndo fuori strada, o meglio sul fango, nelle gare Trial. Nel dopoguerra decise di dare inizio ad una, seppur piccola, produzione vera e propria. Nel 1946 nacque la Allard Motor Co. Ltd., con sede a Clapham, Londra, non lontano dagli stabilimenti Adlars. Le auto di Allard si civilizzarono ma rimasero ancora

estremamente veloci: le meccaniche utilizzate furono Ford o Cadillac-Chrysler, con i grossi motori V8.

La prima vettura prodotta fu la K1 che nel 1946 fece sensazione per la linea inconsueta e le doti di accelerazione, ottenute abbinando un grosso motore V8 di produzione americana (Ford da 3.622 cc o Mercury da 3.917 cc, a scelta del cliente europeo, oppure Cadillac per l'America) ad un peso assai limitato. Per le competizioni fu approntato il modello J1, seguito poi dal J2 con motore Steyr V8 di origine militare. La filosofia di Allard badava solo alle prestazioni, all'accelerazione in particolare: la stampa specializzata definiva la J2 come una "spoglia motocicletta su quattro ruote che può far fuori qualsiasi Jaguar" (ritenuta allora la miglior vettura inglese). La Allard ottenne diversi successi agonistici con la J2, in particolare nelle corse in salita e nei rally come la vittoria a Montecarlo del 1952. Anche in pista però le Allard se la cavavano piuttosto bene: a Le Mans nel 1950 una J2 fu terza assoluta.

La produzione cessò nel 1957, anche se Sidney Herbert Allard proseguì la costruzione di prototipi fino alla sua morte, nel 1966. Tra le sue ultime realizzazioni va ricordato il primo "dragster" inglese, del 1961.



### ALPINE

La società fu fondata da Jean Rédélé, nel 1954, a Dieppe, con la ragione sociale di Societe Anonyme des Automobiles Alpine. Rédélé era il figlio del titolare del locale concessionario Renault. Nei primi anni Cinquanta, Jean riscosse numerosi successi in varie competizioni automobilistiche, entrando anche a far parte della squadra corse alla guida di una Renault 4CV. La storia della Alpine si trova descritta nella scheda relativa alla Renault.



### ARNOLT

Stanley H. "Wacky" Arnolt era un industriale di Chicago che, nel 1950, iniziò l'importazione di auto straniere negli Stati Uniti. Nel 1953, la SH Arnolt Inc. con sedi a Chicago, Illinois, e Varsavia, nell'Indiana, iniziò a produrre automobili: pur se vendute come auto americane, le vetture erano veri ibridi, con meccanica inglese, carrozzeria italiana e assemblaggio finale negli States. In realtà, la Arnolt non costruì mai interamente un veicolo, limitandosi ad allestire componenti prodotti da terzi.

La carrozzerie di tutti gli esemplari allestiti nel periodo tra il 1953 e il 1968 furono realizzati dalla Bertone di Torino. La collaborazione prese il via grazie a un incontro fortuito tra Wacky Arnolt e Nuccio Bertone al Salone dell'Automobile di Torino nel 1952.

Tra i modelli più conosciuti, oltre alla Arnolt Bristol con meccanica della 400 e disegnata da Franco Scaglione, ci sono la Arnolt-Aston Martin, la Arnolt-Bentley e la Arnolt MG, la prima costruita.



### ASTON MARTIN

Il giovane londinese Lionel Martin e l'amico Robert Bamford aprirono un'officina a Kensington nel 1908, ottenendo la rappresentanza della Singer. Come amavano molto fare gli inglesi, i due costruivano anche "ibridi", utilizzando telai e motori di diversa provenienza. Con una delle loro costruzioni, nel 1913, Martin vinse una gara in salita ad Aston Clinton: unendo i nomi ottenne Aston Martin. Nacque così uno dei più gloriosi marchi automobilistici inglesi anche se, in realtà, la produzione prese il via solo dopo la Prima guerra mondiale. L'azienda non seppe ottenere mai buoni risultati finanziari e venne liquidata nel 1925. A rilevarla con due finanziatori fu un valente tecnico italiano, Augusto Cesare Bertelli, nel 1926. Bertelli, che era stato secondo di Vincenzo Lancia alla guida di vetture Fiat da corsa, realizzò vetture sportive di grande fama. Non fu però in grado di risolvere i problemi finanziari; nel 1933 dovette cedere la proprietà, interrompendo nel 1936 anche la collaborazione tecnica.

Nel 1948 la Società fu acquistata, con la Lagonda, da David Brown. Da allora tutte le Aston Martin furono chiamate DB, dalle sue iniziali (DB1, DB2, ecc.). Alla Lagonda lavorava W.O. Bentley, dopo che aveva ceduto la sua Casa alla Rolls Royce: fu quindi lui che sviluppò, trapiantandoli dalla Lagonda, i motori a sei cilindri delle prime Aston Martin DB.

I successi sportivi furono numerosissimi, dalla 24 ore di Le Mans al Campionato Mondiale Marche del 1959, con l'esclusione della Mille Miglia, dove le molte partecipazioni - prima e dopo la guerra - portarono solo alcune affermazioni di classe. Dopo molte traversie finanziarie e numerosi cambi di mano, la Aston Martin ha trovato equilibrio dal 1987, quando la Ford acquisì prima il 75% del pacchetto azionario e, dal 1994, il 100%. Nonostante il susseguirsi dei cambi di proprietà la Casa ha mantenuto il suo prestigio, producendo dal 1948 solo vetture sportive assai raffinate. Recente è l'acquisizione del marchio da parte di Investindustrial, la società di private equity che fa capo alla famiglia italiana Bonomi.



### AUSTIN HEALEY

Questo marchio nacque dall'abbinamento tra il nome Austin e quello dell'azienda di Donald Healey (si veda la scheda relativa). La Austin Motor Company fu fondata da Herbert Austin, già direttore della Wolseley, nel 1906. Nel 1952 si fuse con il gruppo Morris, creando il grande gruppo B.M.C., British Motor Corporation. I marchi Austin, B.M.C. e Morris - oggi conglobati nel gruppo Rover - rappresentano una delle maggiori realtà inglesi, produttrice - tra le altre - della Mini. Subito dopo la nascita la B.M.C. non disponeva di modelli sportivi e la Casa si trovò spiazzata dal successo - commerciale e sportivo - della TR2 Sport di Sir John Black, proprietario della Triumph.

Piuttosto che impegnarsi nell'oneroso compito di progettare una sportiva in proprio, il gruppo inglese colse l'occasione offerta da un'iniziativa della Healey Motor Co. La piccola azienda aveva presentato al Salone di Londra del 1952 un'auto sportiva a due posti, sfruttando la meccanica della Austin A 90 e della quale Healey aveva iniziato la produzione di una piccola serie, costruita a mano. Il nuovo amministratore delegato della B.M.C., George Harriman, concluse un accordo con Don Healey, secondo il quale la "100" sarebbe stata prodotta e distribuita dal grande gruppo inglese. A Warwick, sede della Healey, rimase solo la produzione degli esemplari da competizione. Nacque così il marchio Austin-Healey - attivo fino al 1970 - destinato a produrre altre importanti vetture come la "100/6", la "3000" e la "Sprite". Nel 1966 la British Motor Corporation si fuse con la Jaguar, formando il nuovo gruppo B.M.H., British Motor Holding. Nel 1968, quando la B.M.H. si unì alla Leyland dando vita alla British Leyland Motor Corporation, iniziò il declino di questo marchio, dal momento che la Leyland aveva portato in dote le antiche rivali Triumph.



### AUTOBLEU

Questa piccola casa fu fondata all'inizio degli anni Cinquanta da Maurice Mestivier e Roger Lepeyre. I due erano i proprietari di un'azienda parigina specializzata nella realizzazione di kit di preparazione per le Renault 4CV.

Grazie a questo sistema di scarico realizzato in collaborazione con Carlo Abarth le piccole vetture francesi potevano disporre di prestazioni entusiasmanti che contribuirono alla loro fama.



sportiva.

Mestivier, nato nel 1902, era fin dalla giovane età un grande appassionato di automobilismo sportivo. All'età di diciannove anni entrò alla Amilcar, dove rimase fino all'inizio della Seconda guerra mondiale. Il suo ottimo palmares sportivo comprende la vittoria al Grand Prix d'Orléans. Nel 1937 fu eletto Presidente dell'AGACI (Association Générale Automobile des Coureurs Indépendants), carica che mantenne fino al 1969.

Nel 1951, Mestivier e il suo socio e amico Lepeyre decisero di costruire un piccolo coupé, ovviamente su base Renault 4CV. Il disegno della carrozzeria fu affidato a Luigi Segre della Ghia di Torino, che realizzò i primi esemplari. I successivi furono firmati da diversi carrozzieri quali Pourtout, Chapon e Fioni. Nel 1954, sempre sfruttando la meccanica Renault, la Autoleu realizzò la Type Mille Miglia, con carrozzeria di Riffard, per la partecipazione alla corsa bresciana.

L'anno seguente fu introdotto anche un modello cabriolet e, successivamente, un coupé realizzato da Boano con meccanica curata da Carlo Abarth.

La piccola Casa francese, dopo aver costruito un'ottantina di vetture in tutto, cessò l'attività nel 1957.



### BIANCHI-PANHARD

Il tipico cognome lombardo che precede il nome della marca francese (si veda relativa scheda) è quello del milanese Aldo Bianchi, detto Tino, al quale era affidata la direzione tecnica della Scuderia Ital-France.

Giovane patron della scuderia, e fondatore nel 1951, era Gastone Crepaldi, all'epoca importatore in Italia delle Panhard. Per le competizioni, in particolare per la Mille Miglia, Crepaldi commissionò a Bianchi, valente tecnico, la progettazione di alcune vetture per la Scuderia Ital-France. Furono realizzati pochi esemplari, alcuni con carrozzeria chiusa e altri aperti, carrozzati da Allemanno e da Colli. La meccanica utilizzata fu sempre quella della Dyna Panhard, nelle varie versioni.



### BENTLEY

L'attività sportiva come scelta promozionale: questa era la filosofia di William Owen Bentley (su tutti i testi dell'epoca

detto semplicemente W.O.), che iniziò a lavorare sulla sua prima vettura nel 1919 effettuando la prima consegna nel 1921. Malgrado l'immensa qualità, le continue vittorie e le richieste - da parte dei clienti - superiori alle possibilità di produzione, l'azienda subì continue crisi finanziarie.

L'immagine della Casa era comunque supportata dai ripetuti successi, soprattutto a Le Mans, vinta cinque volte (1924 e 1927 con la 3 Litre, 1928 con la 4.5 Litre, 1929 e 1930 con la Speed Six). La 24 ore francese rappresentava il terreno di gara ideale per le mastodontiche vetture inglesi, poco agili ma veloci ed affidabili. Per le dimensioni ed il peso venivano definite da Ettore Bugatti "i veloci camion inglesi".

Una curiosità: il colore di fondo dello stemma con la "B" alata varia a seconda della destinazione della vettura. Il verde, ad esempio, è riservato alle vetture da corsa.

Il tentativo di Bentley di produrre vetture sempre più lussuose mal si conciliava però con il periodo di congiuntura noto come la "depressione economica" degli anni 1929 e 1930.

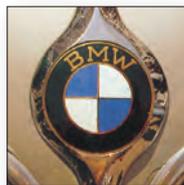
La vittoria a Le Mans nel 1930 fu l'ultima gara della Bentley Motors Ltd: poco dopo la prestigiosa società crollò sotto il peso dei debiti.

W.O. Bentley fu costretto a cedere la sua azienda alla Rolls Royce, che ancor oggi riserva questo marchio alle sue vetture più sportive. Bentley iniziò una nuova carriera di progettista alla Lagonda (e quindi all'Aston Martin), che portò nuovamente alla vittoria a Le Mans.

Nel 1931 ebbe così fine la prima generazione di Bentley, per lasciare spazio a quella delle Bentley costruite nello stabilimento Rolls Royce di Derby.

La terza generazione ebbe inizio nel dopoguerra, nel nuovo stabilimento Rolls Royce di Crewe.

Oggi il marchio Bentley appartiene al Gruppo Volkswagen.



### B.M.W.

Dalla fusione tra le officine Rapp-Motoren-Werke e la fabbrica di aerei Gustav Otto Flugmaschinenfabrik nacque, nel 1916 a Monaco, la Bayerische Motoren Werke GmbH (Fabbrica Bavarese Motori S.r.l.), meglio conosciuta come B.M.W.. Fino al 1928 la B.M.W. si occupò solo di motori per aerei (lo stemma bianco e blu riproduce un'elica stilizzata) e di motociclette.

L'ingresso nel settore delle quattro ruote avvenne nel 1929, con l'acquisizione di una piccola Casa di Eisenach, nella Germania orientale, la Dixi, che produceva Austin Seven su licenza.

Con questa vettura, rimarchiata B.M.W., giunsero le prime vittorie, come quella a squadre alla Coppa delle Alpi del 1929 e quella di classe al Rally di Montecarlo del 1930.

La costruzione di vetture fu, inizialmente, rivolta verso

vetture a prezzi contenuti, ma dal 1936 si indirizzò verso auto prestigiose e sportive, così come oggi.

Di questo periodo è la 328, la vettura di maggior successo del periodo anteguerra, con la quale la B.M.W. si aggiudicò vittorie memorabili al Nürburgring, alla Mille Miglia e al Tourist Trophy. La ripresa della produzione di motociclette ed automobili, interrotta durante la guerra a favore di quella aeronautica, venne autorizzata solo nel 1948. Lo stabilimento di Eisenach venne però requisito dal regime comunista, continuando a produrre i modelli anteguerra con il marchio E.M.W., Eisenach Motoren Werke.

La B.M.W. attivò una nuova linea di produzione a Monaco, che - in pratica - fu attiva solo nel 1952.

Furono anni duri per la Casa tedesca che aveva perduto tempo prezioso, tanto che nel 1959 fu in procinto di essere assorbita dalla Daimler-Benz.

Questa operazione fu bloccata dal piccolo azionariato e, in pochi anni, le sorti commerciali dell'azienda si risollevarono, grazie a nuovi modelli di ottima qualità, che furono subito competitivi sul mercato dei primi anni Sessanta.

La crescita della Casa di Monaco, da allora, ha proseguito vertiginosamente.

Nel 1994 La BMW (da anni la sigla non viene più punteggiata) ha assorbito il gruppo inglese Rover, poi ceduto conservando quello Mini, tornato a grande successo.



### B.N.C.

Questa sigla indica la Bollack, Netter e Cie, ragione sociale assunta nel 1923 da un'azienda fondata nel 1923 da Jacques Muller, ex collaboratore tecnico della Hispano Suiza.

La produzione iniziale riguardava piccole e leggere "cyclecar" di buona qualità.

Nel 1922, Muller si rese conto che la mancanza di fondi limitava la produzione; cedette quindi la maggioranza del pacchetto azionario a nuovi soci, pur mantenendo l'incarico di capo progettista.

Nel 1923, con l'inaugurazione dei nuovi stabilimenti, la B.N.C. non tardò ad affermarsi.

La produzione verteva su piccole vetture sportive, da turismo e camioncini per uso promiscuo.

Le meccaniche utilizzate erano Ruby per i modelli sportivi e Scap per quelli da turismo e commerciali.

Già nel 1923 ebbe inizio una serie di successi sportivi che aumentarono con il passaggio, nel 1925, alla categoria Voiturettes con motore al limite dei 1.100 cc.

Al successo d'immagine contribuirono anche alcune caratteristiche estetiche sportiveggianti, quali le ruote a raggi tangenti, o il radiatore inclinato, presenti anche sui modelli da turismo.

Le vendite progredirono con successo, oltre che in Francia anche in Spagna e Belgio.

Nel 1928 il maggiore azionista, Lucien Bollack si ritirò dalla società cedendo le sue quote a Charles de Ricou, al quale si deve l'introduzione di alcuni modelli sportivi; uno di questi, con motore Meadows 1.500 cc., partecipò alla 24 Ore di Le Mans. Nel 1929, dopo l'assorbimento della Lombard, la B.N.C. presentò un motore sovralimentato con un compressore Cozette, derivato dal un Lombard bialbero di 1.100 cc. Dopo uno sfortunato tentativo con un modello dotato di un motore cinque litri Continental, otto cilindri, e la contemporanea presentazione di una sottomarca, denominata A.E.R., la Casa francese fu costretta alla chiusura nel 1931.



### BORGWARD

La Borgward è stata una fabbrica tedesca di automobili, fondata nel 1929 da Carl Friedrich Wilhelm Borgward (1890-1963) a Brema.

La prima auto con marchio Borgward, la Hansa Borgward 2000, fu presentata nel 1937.

Nel 1944, lo stabilimento di Sebaldsbrück fu distrutto da un bombardamento e nel 1948 la produzione Borgward ripartì con la Hansa 1500.

Il 1949 fu l'anno della costituzione del gruppo Borgward, che comprendeva i seguenti marchi: Borgward, Goliath (veicoli commerciali leggeri) e Lloyd (utilitarie).

Nel 1961 la Borgward finì in bancarotta; tuttavia, la Isabella fu prodotta fino al 1963, quando le linee di montaggio sia della Isabella che della P100 furono vendute in Messico, dove la produzione continuò sino al 1970. Lo stabilimento fu invece ceduto alla Hanomag e oggi vi vengono costruiti modelli Mercedes.



### BRISTOL

Nel 1947 la Bristol Aeroplane Company di Filton, in Inghilterra, aprì un settore automobilistico.

Grazie a H.J. Aldington, titolare della Frazer Nash, la Bristol iniziò oltremarica la produzione degli eccezionali motori BMW 328 tedeschi, avvalendosi di progetti originali e di macchinari della Casa di Monaco nonché di alcuni ingegneri salvati dal carcere.

Questi motori anglo-teutonici equipaggiarono per circa un decennio oltre a Bristol e Frazer Nash, anche le vetture AC. La prima auto Bristol fu chiamata 400: con una di queste lo stesso Aldington e il Conte Lurani presero parte alla Mille Miglia del 1949.

La partecipazione alle gare, con un ottimo terzo posto al rally di Montecarlo del 1949, fu sostenuta dalla fornitura di motori per la Formula Due a Cooper, Lister e Tojero.

Dalla collaborazione con la Arnolt di Chicago nacque nel 1954, la Arnolt-Bristol, allo scopo di allestire le Bristol destinate al mercato americano.

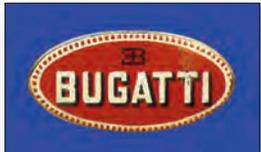
Nel 1954 e nel 1955, sbaragliando una nutrita concorrenza, il modello 405 si aggiudicò la classe fino a 2000 cc alla 24 Ore di Le Mans, rispettivamente con una coupé e una barchetta, entrambe con carrozzerie speciali caratterizzate da una pinna posteriore simile a quella utilizzata dalla Jaguar D.

Dopo questa esperienza La Bristol indirizzò la produzione verso modelli meno sportivi e più lussuosi.

Nel 1960 la Bristol Aeroplane Co. cedette il proprio settore automobilistico a un gruppo di privati che la trasformò in azienda indipendente. Dal 1962, necessitando di maggior potenza di quella offerta dal vecchio BMW a sei cilindri, vennero utilizzati motori americani Chrysler, nella classica configurazione otto cilindri a "V".

Le riviste inglesi definirono le Bristol "lussuose e veloci automobili, somiglianti a delle navi da guerra".

La produzione dell'ultima vettura prodotta, la 411, ebbe termine nel 1976.



## BUGATTI

Anche se la Bugatti è considerata francese, fu fondata da un italiano nel 1909 in... Germania. Senza trasferirsi da Molsheim, dopo la Prima Guerra Mondiale, la Casa di Ettore Bugatti - che mai rinunciò al passaporto italiano - cambiò nazionalità quando l'Alsazia e la Lorena passarono alla Francia.

Negli anni Trenta possedere una Bugatti era un obbligo mondano anche per chi non partecipava alle gare (che fruttarono circa 2000 vittorie).

Ettore Bugatti affermava infatti: «Le officine Bugatti non fabbricano auto da corsa; tutte le vittorie sono ottenute con modelli di serie». Ovviamente il prezzo era più che adeguato alla raffinatezza costruttiva.

Molti successi portarono la firma del figlio di Ettore, Jean. Le Bugatti non primeggiavano tanto per la potenza o la velocità pura, quanto per il generale equilibrio del veicolo. Malgrado siano state condotte da grandissimi piloti quali Nuvolari o Varzi, le Bugatti ebbero scarsa fortuna alla Mille Miglia, dove non ottennero - a differenza di altre gare - risultati di prestigio.

L'inizio della fine della gloriosa casa si ebbe con la morte,

durante un collaudo, di Jean Bugatti, occorsa nel 1939. Con l'inizio della guerra continuarono i guai per Ettore che, avendo conservato il passaporto italiano, fu messo sotto accusa dai francesi e si vide sequestrare la fabbrica.

Dopo un'estenuante battaglia legale riuscì a rientrare in possesso dell'azienda solo pochi mesi prima di morire, nel 1947.



## CITROËN

La Citroën è una casa automobilistica francese nata nel 1919 dalla trasformazione dell'industria fondata da André Citroën che aveva prodotto fino ad allora materiale meccanico e militare. Attualmente appartiene a PSA Peugeot Citroën.

Inizialmente André Citroën si dedicò alla produzione di ingranaggi con dentatura a cuspidate (da cui il simbolo della marca). Durante la Prima Guerra Mondiale la fabbrica produsse esclusivamente granate a scopo militare.

Alla fine del conflitto Citroën orientò di nuovo i suoi interessi all'industria automobilistica e lanciò nel 1919 la Citroën 10HP tipo A, particolarmente innovativa per il suo tempo. La prima vettura stupì tutti e spiazzò la concorrenza per il modo inedito in cui veniva non solo assemblata ma anche pubblicizzata e per il fatto che la vettura non necessitava di altri lavori, come la scelta della carrozzeria. Il cliente doveva semplicemente portarla a casa. Nel 1922 Citroën presentò la 5CV ed i modelli C4 e C6.

Il buon successo dei modelli convinse André Citroën ad un forte politica di espansione all'estero, tramite la realizzazione di filiali d'assemblaggio dei pezzi prodotti dalla casa madre, al fine di aggirare i pesanti dazi doganali vigenti. Nel 1923 venne fondata la filiale inglese e, l'anno successivo, furono aperte le filiali di Belgio, Spagna, Svizzera, Danimarca e Italia.

Nel frattempo, in Francia, le vendite andarono a gonfie vele e ai modelli citati seguirono i modelli 8CV, 10CV e 15CV. La più piccola del terzetto, denominata Rosalie, fu utilizzata per una estenuante prova di durata, al termine della quale percorse ben 300.000 km a 93 km/h di media.

Nel 1934 fu presentata la Traction Avant, un'auto rivoluzionaria per i tempi (trazione anteriore, telaio monoscocca, carrozzeria aerodinamica), la cui messa a punto - particolarmente dispendiosa - dissestò le finanze aziendali e fece passare la casa Citroën sotto il controllo della Michelin che era il principale creditore.

Il 3 luglio 1935, André Citroën morì e le redini dell'azienda furono affidate a Pierre Boulanger.

Nel secondo dopoguerra la Citroën lanciò la 2CV, che con un motore bicilindrico da 375 cc, contribuì a motorizzare la Francia rurale: la 2CV venne prodotta in quasi quattro milioni di esemplari fino al 1990 e fu una delle auto di

maggior successo di sempre. Nel 1955 fu presentata la DS, una delle auto più rivoluzionarie di tutti i tempi: sospensioni idropneumatiche ad assetto costante, servosterzo e volante monorazza, freni a disco servoassistiti, carrozzeria moderna, aerodinamica e a deformabilità programmata, materiali innovativi e, dal 1968, anche fari allo iodio orientabili. Verso la fine degli anni Sessanta le finanze Citroën iniziarono a degradarsi nuovamente a seguito di scelte strategiche azzardate (acquisizione delle marche Panhard e Maserati) eventi imprevisi (choc petrolifero) e progetti costosi. La Michelin decise così di vendere Citroën che, dal 1975, fa parte del gruppo PSA. Con la nuova proprietà, la Casa cominciò lentamente a risollevarsi, grazie anche al successo senza tempo della 2CV e a quello di altri nuovi modelli, come la Visa e la BX. Dopo l'acquisizione da parte della Peugeot e la costituzione del Gruppo PSA, la quasi totalità della produzione della Casa (a parte la 2CV, la LN ed alcune versioni della Visa) era motorizzata Peugeot.

#### CARGEM

La sigla CarGem significa Carnevalli-Gemonio, ad indicare l'officina di Sergio Carnevalli e la località varesina nella quale aveva sede. A partire dalla metà degli anni Venti, Sergio Carnevalli prese parte a molte competizioni, compresa la Mille Miglia del 1930 e 1931, con vetture straniere quali Rally, Amilcar e Austin. Da notare che quasi sempre, su libri e riviste, il suo nome compare come Carnevalli, con una "elle" in meno. Dal 1937, iniziò a correre anche il figlio Emilio, ma l'azienda continuò a limitarsi alla normale attività e alla preparazione di vetture per le competizioni.

Nel dopoguerra la piccola azienda si specializzò in meccaniche di precisione, in particolare pezzi di ricambio per le automobili e mulinelli per canne da pesca.

I Carnevalli decisero quindi di allestire vetture da corsa, ovviamente derivate dalla Fiat 1100 Sport, la cui meccanica era l'unica reperibile nell'Italia del periodo post-bellico.

Fino ai primi anni Cinquanta, i Carnevalli realizzarono una decina di vetture sportive; con una di queste, padre e figlio presero parte insieme alla Mille Miglia del 1951.



#### CHRYSLER

La Chrysler è una delle tre grandi marche storiche statunitensi, con General Motors e Ford. Il fondatore fu Walter Percy Chrysler, nel 1925, dopo aver rivestito il ruolo di direttore generale della General Motors e di vice presidente della Buick.

La prima vettura a portare il nome Chrysler fu però una Maxwell-Chalmers, azienda che aveva assunto Chrysler per

rimettersi dal dissesto nel quale si trovava. Il successo di questa vettura, la Chrysler Six, fu tale che la Maxwell-Chalmers cedette tutte le sue proprietà alla Chrysler Corporation, creata per l'occasione. Sin dai primi anni la Casa si impegnò nell'attività sportiva e, come fecero altre marche statunitensi, allo scopo di far conoscere i rispettivi marchi anche in Europa, iscrisse alcune vetture alle più importanti competizioni del vecchio continente.

Una Chrysler fu seconda di classe alla Mille Miglia del 1928 con Leonardini; con lo stesso pilota fu prima di classe l'anno successivo e nel 1930. Partecipò poi anche alla 24 Ore di Le Mans dove stupì per il terzo e quarto posto del 1928.

Il 1928 fu un anno importante per Chrysler, che rilevò la Dodge e lanciò i marchi De Soto e Plymouth. Con questa operazione la Chrysler si impose come terzo costruttore automobilistico americano. Il marchio Chrysler proseguì con alterne fortune, ma il buon andamento delle vetture Plymouth (più economiche) e Dodge (vetture classiche e tradizionali), consentì alla Corporation un buon andamento.

Nel 1940 Walter P. Chrysler scomparve e a capo del gruppo fu nominato K.T. Keller.

Nel 1951 fu presentato il motore "Firepower": l'8V superquadro, noto per essere il motore americano più potente della sua epoca, che fu utilizzato da molti piccoli costruttori di auto sportive, come Allard. Montato sulle Cunningham, conquistò il terzo posto a Le Mans nel 1953. A questo periodo risale l'acquisizione del marchio Imperial, con conseguente presentazione di un nuovo modello.

Negli anni Sessanta, già proprietaria di 54 stabilimenti, la Chrysler Corporation si rivolse all'Europa, acquistando la Talbot-Simca e il gruppo inglese Rootes. Questi due poli produttivi, stante la crisi finanziaria degli anni Settanta, furono ceduti alla Peugeot nel 1978.

La nuova politica di Lee Iacocca, chiamato a dirigere il gruppo - in pesante difficoltà - nel 1978, portò, in pochi anni, all'interruzione del processo di internazionalizzazione.

Le filiali brasiliana e argentina furono cedute alla Volkswagen e quella australiana alla Mitsubishi. Contemporaneamente alcuni modelli Mitsubishi furono distribuiti negli Stati Uniti con il marchio Chrysler.

L'operazione di risanamento di Iacocca, con pesanti tagli, portò la Chrysler al minimo storico, capitato nel 1991, con 510.000 vetture prodotte negli States e 136.000 in Messico. Nel frattempo Iacocca aveva proceduto all'assorbimento della AMC, il gruppo American Motor, comprendente marchi quali Jeep e Eagle.

Di proprietà AMC era anche lo stabilimento americano della Renault, a sua volta azionista del gruppo.

Gli anni Novanta furono caratterizzati dal successo dei fuoristrada con il marchio Jeep, delle berline Eagle e Chrysler e delle sportive Dodge.

Dall'inizio del nuovo millennio, con la fusione tra la Daimler-Benz (che produce le Mercedes-Benz) e la Chrysler, l'attuale denominazione di questo colosso mondiale è DaimlerChrysler.



## CISITALIA

Il marchio Cisitalia (Compagnia Industriale Sportiva Italia), fondato da Pietro Dusio nel 1946, con la collaborazione di Pietro Taruffi, ha sempre goduto di chiara fama per l'accuratezza dei suoi progetti. L'idea dei due - il facoltoso industriale torinese, discreto pilota e l'affermato campione, noto anche per la sua laurea in ingegneria meccanica - era quella di produrre un'auto da corsa semplice ed economica per riprendere l'attività sportiva dopo la guerra. Quest'idea era discussa anche in Inghilterra, dove più tardi si affermò la Formula 3. Dusio ottenne la collaborazione di tre nomi di spicco quali l'ing. Dante Giacosa, (con la benedizione della Fiat presso la quale Giacosa era in forza), l'ing. Giovanni Savonuzzi, che si occupò del disegno delle carrozzerie, diventando poi Direttore Tecnico della Cisitalia stessa, e Carlo Abarth, Direttore Sportivo. Anche sotto la voce piloti, oltre a Taruffi, Dusio ottenne il massimo: Nuvolari, Biondetti, Ascari, Cortese, Sommer, Abecassis, Chiron, Bonetto, Manzon, Schell, Brivio, de Sauge, Lurani, Marinotti, Serafini e von Stuck sono tutti nomi che corsero sulle Cisitalia nella seconda metà degli anni Quaranta. Nel 1949, con un'avviata produzione e successi a raffica nelle gare, la Cisitalia pareva avviata ad un roseo futuro. Dalle cronache pare però che Dusio volle osare troppo nella costruzione di una monoposto da 1500 cc per i Grand Prix. Tra il progetto, commissionato allo Studio Porsche (si veda scheda), e le macchine utensili di grande precisione acquistate per realizzare i componenti per cinque o sei esemplari, Dusio spese circa 500 milioni di lire (del 1949). Solo una vettura venne montata, senza peraltro mai scendere in pista, e la Casa fu costretta a chiedere l'amministrazione controllata. La Società di Esercizio Cisitalia fu, da quel momento, sostanzialmente controllata dai creditori: pur continuando a produrre alcuni coupé, perse lo smalto dei primi anni e conseguentemente l'interesse del pubblico. Nel 1953 Dusio venne costretto ad abbandonare l'azienda, ritirandosi in Argentina, dove tentò ancora di costruire automobili. Con la nuova ragione sociale di Cisitalia Autocostruzioni la casa continuò la produzione di banali vetture personalizzate su telai Fiat, equiparandosi alle molte piccole Case che già seguivano questa via. La definitiva chiusura avvenne nel 1963. Nessuno, in quegli anni, ricordava che, nel quadro della storia dell'automobilismo italiano, la Cisitalia - che ha prodotto splendide auto, tutte leggerissime e assai innovative - ha senza dubbio diritto ad un posto importante, avendo introdotto il concetto di vettura sportiva, allo stesso tempo elegante e velocissima (in rapporto alla modesta cilindrata), per uso sia stradale che agonistico.



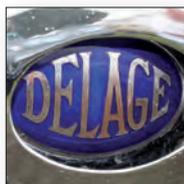
## COOPER

La "Cooper Cars Co. Ltd" fu fondata nel 1947 a Surbinton, nella regione inglese del Surrey, da Charles Cooper, meccanico dal 1908, in società con il figlio John. Fu subito chiaro che i Cooper avevano la pista nel sangue. La loro prima produzione fu una piccola monoposto, con motore motociclistico Jap e sospensioni della Topolino Fiat e quando questa F3 venne riconosciuta, nel 1950, dalla F.I.A. cominciò attivamente a competere dimostrandosi imbattibile. Fino al 1960, subendo continui aggiornamenti del motore, disponibile anche nelle versioni 1000 e 1100 cc, la Cooper-Jap dominò anche le corse in salita inglesi del RAC. La prima vettura sport a due posti fu presentata nel 1949, con motore motociclistico Triumph montato posteriormente. Il 1952 fu l'anno della Cooper-Bristol di Formula 2, che ottenne buoni risultati malgrado i non molti cavalli espressi dal propulsore di due litri. La situazione cambiò nel 1957 quando i nuovi regolamenti imposero la cilindrata massima di 1500 cc: la Cooper, con il Coventry Climax di 1475 cc, dominò il campionato venendo sconfitta solo due volte, una dalla Ferrari e una dalla Porsche. L'anno successivo vinse addirittura dodici delle tredici prove in calendario. L'attività della Cooper Cars Co., negli anni Cinquanta, fu comunque interessante anche nel campo delle vetture sport, sia con le "piccole" con motori Coventry Climax da 1100 cc e 1500 cc, sia con i grossi propulsori Jaguar. Nel frattempo John Cooper, che ben presto aveva assunto la conduzione dell'attività aperta con il padre, decise di tentare l'avventura della Formula Uno. L'esordio avvenne nel 1956. Ebbe così inizio un'epopea che vide le monoposto Cooper cogliere vittorie in tutte le categorie; dopo aver conquistato i campionati di Formula 3 e Formula 2, le Cooper si aggiudicarono il Campionato del Mondo di Formula 1 nel 1959, bissando nel 1960, entrambe le volte con Jack Brabham alla guida. L'attività di costruttore terminò nel 1969 ma oggi John Cooper è forse più ricordato per la sua attività di preparatore sulle Mini, iniziata nel 1963. Le mitiche Mini-Cooper S vinsero, tra l'altro, due epiche edizioni del Rally di Montecarlo, nel 1964 e 1965. Il marchio è attualmente utilizzato da BMW sulle nuove Mini.



DAGRADA

Angelo Dagrada nacque a Milano nel 1912. La sua formazione motoristica avvenne lavorando alla Motori Marini. Nel dopoguerra, aprì una sua officina nel capoluogo lombardo, iniziando a preparare motori prima e ad allestire vetture da corsa poi. Le sue creazioni erano famose per la leggerezza dei telai da lui costruiti. Le Dagrada 750 ottennero molte vittorie in salita e in altre gare. Dopo alcuni incidenti in auto che lo costrinsero all'inattività, Dagrada aprì una nuova officina, sempre a Milano, specializzandosi nella preparazione di Alfa Romeo. In seguito, Dagrada si dedicò con successo alla costruzione di vetture Formula Junior, con il motore a "V" stretto della Lancia Appia.



DELAGE

Louis Delage conseguì il diploma di meccanico a soli 15 anni, nel 1889. Fu quindi assunto dalla Peugeot, abbandonata nel 1905 per aprire una propria Casa: la Société des Automobiles Delage. Da allora la Delage conobbe un continuo sviluppo, che ebbe apice negli anni Venti, quando le sue vetture godettero di buona fama, in particolare all'estero. La crisi dei primi anni Trenta costrinse Delage, nel 1935, a chiudere l'azienda, cedendo il marchio alla Delahaye, che continuò la produzione.

Due auto con il marchio Delage, condotte da campioni come Taruffi-Chinetti e dai bresciani Comotti-Rosa, disputarono con poca fortuna la Mille Miglia del 1940.



ERMINI

Pasquino Ermini fu senz'altro il più geniale tra i piccoli costruttori degli anni Cinquanta oltre che un valido pilota. L'attività imprenditoriale di Ermini si interruppe con la sua tragica fine. Nel dopoguerra la sua officina fiorentina divenne un punto

di riferimento per i preparatori di tutta Italia e se la base di lavoro, per tutti, era il robusto 1100 Fiat, nei motori realizzati da Ermini di Fiat restava solo il basamento. All'inizio degli anni Cinquanta Ermini presentò un motore da lui integralmente progettato e costruito. Straordinarie, se si pensa all'artigianalità dell'esecuzione, furono le caratteristiche tecniche, con doppia accensione, con due candele per cilindro, distribuzione a doppio albero a camme in testa, albero motore a cinque supporti. La sua tecnica era contemporaneamente raffinata e all'avanguardia. Le sue vetture, se concludevano la gara, cosa che non sempre accadeva, arrivavano nelle prime posizioni.

Tra il 1946 e il 1956 Ermini costruì solo una ventina di vetture complete. Una decina di queste montava il motore con basamento Fiat e testa bialbero Ermini, le restanti i motori Ermini.

Le vetture che portano il suo nome – magari abbinato a quello di altri – sono però di più. Molti dei suoi motori (sia con base Fiat che originali) furono infatti venduti a privati che provvidero a montarli su vetture di loro proprietà.

Possono esistere così vetture che pur chiamandosi Ermini, e disponendo di meccanica Ermini, non sono state interamente costruite nell'officina di via Matteotti n° 21 a Firenze.

Tra i piloti che si cimentarono con queste vetture deve senz'altro essere ricordato Piero Scotti, che si aggiudicò con la Squadra Ermini, il Campionato Italiano della categoria 1100 Sport Internazionale nel 1950.

Notevole anche l'exploit di Aldo Terigi che concluse al quarto posto assoluto la Targa Florio del 1952.



FERRARI

Il mito del Cavallino rimarrà sempre legato alla grande figura di Enzo Ferrari, diventato un'icona dell'automobilismo mondiale. Ferrari, le cui leggendarie vetture corrono ancor oggi il Campionato di Formula Uno, non iniziò la sua carriera come costruttore ma come organizzatore della scuderia che assisteva, preparava e modificava le vetture da corsa dei clienti Alfa Romeo.

La leggendaria Scuderia Ferrari, nacque a Modena nel 1929. Non stupitevi perciò se alla Mille Miglia vedrete delle Alfa con il marchio del "Cavallino Rampante": non si tratta di un errore. Una curiosità: il cavallino nero del mitico stemma è quello che campeggiava sulla fusoliera dell'aereo da caccia di Francesco Baracca, l'asso dell'Aviazione Italiana della Prima Guerra Mondiale mentre il fondo giallo riprende il colore della città di Modena. La Società Anonima Scuderia Ferrari chiuse nel 1938 e il "Drake" – non potendo utilizzare il suo nome a causa degli accordi con L'Alfa – aprì la Auto Avio Costruzioni (si veda la

scheda relativa).

Nel 1945, dopo il trasferimento a Maranello, Ferrari poté finalmente dare il proprio nome alla sua azienda.

La prima vera Ferrari, la 125, prodotta dalla Auto Costruzione Ferrari, è del 1946.

Ebbe così inizio un'avventura che portò la Casa di Maranello a vincere nove Campionati del Mondo di Formula Uno conduttori, altrettanti titoli costruttori (con oltre 110 G.P. vinti) e 13 Campionati del Mondo della Categoria Sport (per circa vent'anni importante quanto e più della Formula 1).

A questi impressionanti risultati vanno aggiunte le otto vittorie alla Mille Miglia (escluse quelle della Scuderia Ferrari con le Alfa), le nove alla 24 Ore di Le Mans e le migliaia di vittorie sulle strade e sulle piste di tutto il mondo.

La produzione di serie, per circa 15 anni, fu legata alla produzione delle vetture da competizione (con i numeri di telaio pari per le vetture da corsa e i dispari per le "turismo"). Nel 1960 l'azienda prenderà il nome di S.E.F.A.C., Società Esercizio Fabbriche Automobili e Corse, l'attuale Ferrari S.p.A.; solo da questo momento si potrà parlare di produzione in serie.

Nel 1967 alcuni coupé con motore sei cilindri, le 246, furono commercializzati privi del Cavallino, con il marchio Dino, in onore del figlio di Enzo Ferrari scomparso nel 1956.

Nel 1969 l'impegno nelle competizioni divenne gravosissimo e Ferrari offrì alla Fiat il pacchetto di maggioranza delle sue azioni, riservandosi presidenza e gestione autonoma del reparto corse.

Dopo la scomparsa, nel 1988, del "Commendatore" o "Grande vecchio", come veniva chiamato Enzo Ferrari, la Fiat assunse il controllo anche della gestione sportiva.

I concorrenti delle prime Mille Miglia, lo ricorderanno - fino all'edizione 1988 - seduto all'uscita dello stabilimento Scaglietti di Modena, a salutare personalmente tutti i partecipanti e a commentare le macchine a lui più care.



## FIAT

Il nome originale si scriveva puntato: F.I.A.T., Fabbrica Italiana Automobili Torino, fondata nel 1899. Sin dall'inizio fu condotta da Giovanni Agnelli (nonno del famosissimo "avvocato", scomparso nel 2003), allo scopo di diventare la più grande fabbrica italiana di automobili. Oggi la Fiat, che conta decine di stabilimenti in tutto il mondo, è tra i colossi del settore auto e dei veicoli industriali.

Negli anni ha rilevato tutte le altre aziende italiane, dalle più grandi, Lancia, Alfa Romeo, Autobianchi, Innocenti, alle sportive Ferrari e Maserati.

Alla base del successo della FIAT c'è sicuramente una oculata gestione, non solo economica e finanziaria, che ha consentito

agli Agnelli di superare periodi di congiuntura economica che altre grandi aziende non hanno saputo superare.

Con i suoi più popolari modelli, la "Baliilla", la "Topolino", la 600 e la 500 ha consentito la motorizzazione di massa in Italia. I suoi motori e le meccaniche in genere sono stati alla base dei successi di molte piccole Case italiane quali Cisitalia, Stanguellini, Ermini, ecc.

Grazie alle migliaia di sue vetture che presero parte a tutte le Mille Miglia, è la casa con il maggior numero di vittorie di classe (48).

## FIAT-ROVELLI

L'ingegner Nino Rovelli negli anni Sessanta e Settanta salì alla ribalta delle cronache per le sua attività industriali e finanziarie.

Rovelli, amico e compagno di studi al Politecnico di Milano di Carlo Felice Bianchi Anderloni, patron della carrozzeria Touring, nel primo periodo post bellico acquistò una BMW 328 anteguerra che modificò con parti della carrozzeria disegnata dalla Touring per la barchetta tedesca realizzata per la Roma-Berlino del 1941.

Nel 1947 decise di costruire la barchetta che partecipò quest'anno alla Mille Miglia sulla quale fece montare un motore Fiat 1100 preparato Testadoro e una carrozzeria firmata da Castagna.



## FRAZER NASH

Fondata a Kingston, nel Surrey, da Archie Frazer Nash nel 1922, questa Casa inglese, godeva di ottima reputazione pur avendo prodotto solo alcune centinaia di vetture. La fama non è però dovuta al fondatore che, nel 1926, cedette l'azienda a Harold John Aldington, che la ribattezzò A.F.N., trasferendola a Isleworth nel Middlesex. La A.F.N., oltre a raffinate vetture sportive, divenne celebre come importatrice di BMW, che denominava Frazer Nash / BMW. Nel dopoguerra, Aldington continuò a costruire, fino al 1957, alcune straordinarie vetture sportive, basate sulla meccanica della BMW 328. A tal scopo riuscì a far produrre in Inghilterra dalla Bristol Aeroplane Company, della quale era socio, gli eccezionali motori tedeschi, avvalendosi di progetti originali e macchinari della Casa di Monaco e di alcuni ingegneri salvati dal carcere. Questi motori anglo-teutonici equipaggiarono anche vetture Bristol e AC. Nel 1949 una High Speed, condotta dallo stesso H.J. Aldington e da Norman Culpan, colse uno straordinario terzo posto alla 24 Ore di Le Mans. La produzione di serie di questo modello venne pertanto rinominata "Le Mans replica".

Da sottolineare che, da allora, i nomi delle Frazer Nash

saranno sempre dedicati alle grandi corse cui prendevano parte: Le Mans, Targa Florio (vinta nel 1951), Sebring e, ovviamente, Mille Miglia.

Nel 1950 e nel 1951, con una Le Mans spider, Franco Cortese fu sesto assoluto e nono assoluto alla Mille Miglia; in entrambi i casi fu secondo nella classe Sport fino a 2000 cc, dietro una Ferrari 166.



## GHIA

La Carrozzeria Ghia, fu fondata nel 1918 a Torino da Giacinto Ghia.

Quando, nel 1944, il fondatore morì per un infarto - dirigendo la ricostruzione della sua fabbrica, distrutta l'anno prima dai bombardamenti - l'attività proseguì condotta da Felice Mario Boano, il capo progettista. Lo stesso Boano, nel 1947, divenne proprietario dell'azienda.

Dalla matita del designer torinese, classe 1903, nacquero in quegli anni alcune splendide vetture, come le Ferrari 166 e 195 e le Alfa Romeo 6C 2500 denominate "Supergioiello".

Nel 1953, la carrozzeria torinese firmò lo stile della Volkswagen Karmann Ghia, coupé e cabriolet, derivata dal Maggiolino e assemblata in Germania dalla Karmann. Altri modelli famosi disegnati dalla Ghia furono la Lincoln Futura, la Renault Caravelle, la De Tomaso Pantera e la Fiat-Osca 1500 GT. Tra le più celebri realizzazioni di quel periodo, il prototipo di coupé extra lusso "Norseman" andò perduto nel naufragio dell'Andrea Doria, prima che potesse essere visionato dal pubblico e dagli stessi tecnici e dirigenti della committente Chrysler.

Per alcuni anni, dal 1965 al 1968, la Ghia poté annoverare tra le sue file anche un altro designer destinato a fare strada nel mondo delle quattro ruote, Giorgetto Giugiaro.

Dopo alcuni passaggi di proprietà, nel 1973 la carrozzeria fu assorbita dalla Ford, che da allora utilizza il marchio Ghia per identificare le versioni più lussuose dei propri modelli di auto.



## GIANNINI

Il nome Gianni fa subito pensare alle famose Fiat 500 prodotte dalla Gianni Automobili S.p.A., Casa fondata nel 1963 da Domenico Gianni.

L'attività dei fratelli Gianni (Attilio e Domenico) prese però il via nel 1920, in una modesta officina romana.

Tra i primi risultati in campo sportivo va ricordata la partecipazione di una Itala, da loro elaborata, alla Mille Miglia del 1927 e la serie di 12 primati mondiali ottenuta da una Fiat 500, la Topolino, con motore e telaio speciali.

Nel dopoguerra i fratelli Gianni continuarono ad elaborare le piccole Fiat e, nel 1948, comparve il primo motore interamente progettato da loro.

Le loro vetture, quasi esclusivamente nella Classe 750 Sport, colsero successi un po' ovunque, compresa la Mille Miglia.

Nel 1949 la Gianni iniziò un rapporto di collaborazione con la Urania di Berardo Taraschi.

Dalla contrazione dei due marchi, Gianni e Urania, nacque il nome Giaur.

Queste piccole sport, con il motore al limite dei 750 cc dei fratelli romani, ottennero ottimi risultati fino al 1957.

Maria Teresa de Filippis, forse la più grande donna pilota, colse il primo successo di categoria alla Stella Alpina del 1949.

Nel 1963 i fratelli si separarono e il solo Domenico diede vita alla piccola industria automobilistica specializzata nella produzione in serie di vetture derivate dalla gamma Fiat.

Il settore sportivo non fu trascurato e - nelle piccole cilindrate - la Gianni continuò a dominare fino agli anni Settanta.



## GILCO - MARIANI - FIAT

Il marchio Gilco, propriamente, non indica una marca automobilistica. Furono pochissimi i veicoli costruiti direttamente dall'azienda di Gilberto Colombo (dalle cui lettere iniziali era tratto il nome): la maggior parte delle auto da corsa utilizzava però i suoi celeberrimi telai.

Gilberto, ingegnere, decise di ampliare la produzione della fabbrica di tubi del padre avviando un laboratorio per diversificare le loro applicazioni.

Le vetture da corsa furono il suo banco di prova, con la realizzazione di leggerissimi e robusti telai a tubi con sezione circolare od ellittica, saldati elettricamente.

Il primo a credere in lui fu Enzo Ferrari, che l'ing. Colombo aveva conosciuto quando Ferrari, per un breve periodo prima della guerra, costruiva macchine utensili, acquistate dall'azienda paterna.

Ferrari convinse il giovane tecnico a lavorare per lui; il telaio della prima Ferrari, la 125, fu proprio realizzato dalla Gilco.

In seguito Cisitalia e Fiat, Zagato e Stanguellini furono clienti assidui, come i preparatori di tutta Italia.

La Gilco può essere definita la telaista della Mille Miglia, tante erano le auto in gara equipaggiate con un suo telaio.

La carrozzeria Mariani di Pistoia, ha una lunga storia di produzione di veicoli speciali e di trasformazioni, in particolare ambulanze.



## GOLIATH

La Goliath-Werke Borgward & Co. era una casa automobilistica tedesca, fondata da Carl FW Borgward e Wilhelm Tecklenburg nel 1928, entrata subito a far parte del Gruppo Borgward (vedi scheda). La Goliath, Golia in italiano, era basata in Brema e specializzata in auto a tre ruote, auto di medie dimensioni e camion leggeri.

La prima autovettura fu la Goliath Pionier nel 1931, che aveva tre ruote e un motore monocilindrico. Fino al 1934, 4.000 di queste piccole macchine furono costruite con varie carrozzerie.

Dopo la guerra i modelli Goliath furono principalmente vetture bicilindriche a trazione anteriore, come la più diffusa Goliath 700.

Dal 1958 i modelli con motore 1100 a quattro cilindri furono venduti sotto il marchio Hansa, allo scopo di cancellare l'immagine di vettura economica. Tre anni dopo, nel 1961, il gruppo Borgward crollò sotto il peso dei debiti.



## HEALEY

Donald Healey, ottimo pilota di rally della Invicta e della Triumph negli anni Trenta, è stato probabilmente l'inglese più legato alle Mille Miglia del dopoguerra.

Ha vinto il Rally di Montecarlo del 1931 con l'Invicta. Tutte le macchine sportive che portano il suo nome, e sono tante, hanno preso parte alla corsa bresciana: da quelle costruite in proprio, a quelle che vedevano il suo nome abbinato a quello di altri, come Nash o, in particolar modo, quello di Lord Austin.

Proprio costruendo le Austin Healey, Donald divenne celebre, ma le sue auto precedenti erano comunque assai buone.

Nel 1945 fondò la Donald Healey Motor Company Ltd, con sede in un vecchio hangar della RAF presso Warwick.

Con la prima Healey, presentata nel 1946, prese il via una serie di vetture, co-progettate con Achille Sampietro, con motore Riley 2400.

Nel 1949 il Conte Lurani vinse la categoria Turismo, alla Mille Miglia, con una Elliot, mentre Healey e suo figlio furono noni assoluti con una Westland.

Le altre versioni della serie Healey come la Elliot, la Westland

e la Tickford, parteciparono alle prime Mille Miglia del periodo postbellico.

Lo stesso Don Healey, sempre in compagnia del figlio, prese parte con una Silverstone alla Mille Miglia del 1950.

Per l'esportazione e per le corse Healey adottò anche motori Nash, dando vita alla Nash-Healey, condotta da lui stesso e dal figlio alla Mille Miglia del 1951.

Il nome Healey era comunque destinato a rimanere a lungo nel mondo automobilistico: nel 1952, quando Donald presentò il suo nuovo modello - lo spider "100" con motore Austin - la B.M.C. (la British Motor Corporation, proprietaria della Austin) si affrettò a stipulare un accordo che prevedeva produzione e distribuzione della vettura da parte del grande gruppo inglese.

Nacque così il marchio Austin-Healey (si veda la relativa scheda), che fu apposto sulle vetture prodotte fino al 1970. A Warwick rimase la produzione solo degli esemplari da competizione.

Il nome Healey comparve anche su alcuni prototipi con motori Coventry-Climax e Repco che gareggiarono a Le Mans nel 1968 e 1970.

Nel 1972 iniziò anche la produzione di alcune Jensen-Healey.



## HW ALTA (HWM)

La HW Motors Ltd. fu una piccola casa inglese costruttrice di vetture da competizione con sede a Walton on Thames, nel Surrey. Fu fondata nel 1949 dal pilota inglese John Heath in collaborazione con un altro pilota, George Abecassis. Prima del 1949, Heath e Abecassis possedevano già un'officina a Walton, che si chiamava HW.

Da qui la sigla HW Alta, che indica una rielaborazione, quasi una ricostruzione, di una vecchia Alta. Questa fu una delle prime realizzazioni della Casa di Walton.

La Alta Car and Engineering Ltd fu fondata nel 1931 a Kingston-upon-Thames, da Geoffrey Taylor, con l'unico scopo di costruire auto da corsa.

Le vetture di Taylor si affermarono in alcune gare in salita.

Nel dopoguerra Taylor progettò una vettura sport da due litri.

La macchina completa non uscì mai dallo stabilimento, ma il motore fu utilizzato da HWM e Connaught e proprio con una Connaught, Terry Brooks vinse il G.P. d'Inghilterra del 1954.

Dalla metà degli anni Cinquanta, la Alta si dedicò ad altri settori meccanici, abbandonando il motorismo sportivo.

Anche la HWM nacque per costruire vetture da corsa. Le prime vetture, con motore Alta, appartenevano alla categoria Sport.

La HWM costruì in seguito una monoposto di Formula 2 e si specializzò poi in vetture sport di grossa cilindrata, quasi sempre basate sulla meccanica delle Jaguar XK, inizialmente della C-Type e successivamente della D-Type.

Le vittorie più significative furono ottenute sui più noti circuiti inglesi, Goodwood, Brands Hatch, Silverstone, Prescott, con alla guida numerosi piloti, tra i quali soprattutto lo stesso Abecassis, Salvadori, Moss, Blond e Angela Brown, figlia di David Brown, proprietario dell'Aston Martin.

La HWM partecipò più volte alla Mille Miglia. Proprio il fondatore della Casa, Heath, partecipò alla Mille Miglia del 1954, in compagnia di Denis Jenkinson; fu proprio in questa occasione che il giornalista inglese mise a punto il sistema di lettura delle note che, l'anno successivo, gli consentì di condurre alla vittoria Stirling Moss, alla guida della 300 SLR.

L'azienda chiuse tragicamente nel 1956 quando, proprio alla Mille Miglia, John Heath morì alla guida di una sua vettura, uscendo di strada nei pressi di Ravenna.



#### JAGUAR (SS)

Alle origini del marchio Jaguar non fu il primo nome della Casa produttrice, ma quello della sua prima vettura di successo. William Lyons e William Walmsley avviarono la produzione di sidecar, con il nome Swallow, nel 1920.

Entro breve tempo iniziarono la costruzione di carrozzerie per vetture a quattro ruote, tanto che nel 1927 la ragione sociale mutò in Swallow Sidecars & Coachbuilding Co.

Nel 1928 l'azienda si trasferì nel nuovo stabilimento di Coventry, dove venivano allestite carrozze per telai Austin, Wolseley, Swift, Standard e Fiat.

Nel 1931, grazie ad un accordo con la Standard, fu presentata la prima vettura originale, la SS 1.

Nel 1934 l'azienda assunse il nome di SS Cars Ltd, gestita dal solo Lyons.

Il significato di questa sigla non è ben chiaro, in quanto alcuni identificano SS come Swallow Sidecars con riferimento all'iniziale produzione; altri attribuiscono la seconda S alla marca dei motori Standard che venivano utilizzati. Per i più significa Swallow Sport Cars.

Durante la guerra la produzione automobilistica fu sospesa. Nel 1945 la sigla SS fu eliminata per l'assonanza con quello del corpo nazista; il nuovo nome della compagnia divenne Jaguar Cars, dal nome dal suo più riuscito modello, la Jaguar del 1935. Gli anni Cinquanta resero celebre la Casa di Sir Lyons, grazie anche alle vittorie a Le Mans delle C Type e delle D Type. Nel 1960 la Jaguar assorbì la Daimler, antica Casa Britannica fondata nel 1893, fornitrice della Casa Reale. Da allora le berline più lussuose della gamma vennero commercializzate con questo marchio.

Nel 1966, rinunciando inaspettatamente alla propria autonomia, si fuse alla British Motor Corporation, formando il nuovo gruppo B.M.H., British Motor Holding che, nel 1968

diede vita alla British Leyland Motor Corporation, divenuto - infine - gruppo Austin Rover. Uscitane nel 1984 la Jaguar rimase indipendente fino al 1989, quando fu acquisita dalla Ford. Nel 2008, Jaguar è stata acquisita dall'indiana Tata Motors.

#### JAGUAR BIONDETTI

Com'è facile intuire questa marca, in realtà, non esiste. Il nome viene dall'abbinamento tra il cognome di Clemente Biondetti e quello della Casa di Coventry per meglio identificare l'unica vettura assemblata a Firenze con il motore inglese.

Biondetti la iscriveva alle corse semplicemente come Jaguar 3400.

La storia di questa vettura è legata a quella di Clemente, vissuto a Firenze, cui era legatissimo, noto per il carattere da "toscanaccio", ma in realtà nato in Sardegna.

In questa straordinaria automobile, esemplare unico, c'è tutto il carattere di Clemente Biondetti, vincitore di quattro Mille Miglia, nel 1938, 1947, 1948 e 1949.

È l'emblema del grande campione che, non avendo a disposizione un'auto con la quale correre, la inventò.

Deve essere ricordato che nella sua precedente elaborazione Biondetti aveva installato il motore Jaguar su una vettura in disarmo di sua proprietà: una ormai obsoleta Ferrari 166.

Certo di far arrabbiare il Drake di Maranello, Biondetti non cambiò - esteticamente - una virgola alla carrozzeria a "siluro" della Ferrari, tranne che - massimo spregio - per la sostituzione dello stemma giallo e nero del Cavallino con quello rotondo con la testa del giaguaro in rilievo.



#### LAGONDA

Davvero curiosa la storia di questa Casa, tra le più classiche marche inglesi. Se a qualcuno il nome ricorda quello di un ranch americano, non ha sbagliato di molto. Lagonda è infatti una valle nei pressi di Springfield, Ohio, U.S.A., dove abitava il fondatore dell'azienda. Wilbur Gunn, cantante d'opera americano, si trasferì a Staines, sulle sponde del Tamigi, verso la fine del diciannovesimo secolo ma, invece di cantare, aprì una piccola fabbrica che, nel 1904, mise in commercio il suo primo veicolo a tre ruote.

Dopo il 1906 la Lagonda scelse definitivamente di produrre veicoli a quattro ruote di piccola cilindrata.

Fu dalla metà degli anni Venti che la Casa scelse una diversa politica, passando alla produzione di veicoli di prestigio da gran turismo.

Il successo fu non solo commerciale, ma anche sportivo, e portò Gunn a riproporre una vetturetta da 1100 cc, la Rapier, che si verò però un vero e proprio insuccesso.

Come per uno scherzo del destino, nel 1935, la Casa vinse la 24 Ore di Le Mans subito prima di essere costretta al fallimento a causa della Rapier.

Per ulteriore ironia, il progetto di questa piccola vettura fu acquistato da una società appositamente creata, la Rapier Cars Ltd. di Londra, che ne continuò la produzione con successo.

Il marchio e ciò che restò della Casa furono acquistati da Alan Good, che affidò la direzione tecnica a William Owen Bentley, il fondatore dell'omonima Casa, libero dopo la cessione del suo marchio alla Rolls Royce.

Nel 1947 la nuova crisi finanziaria fu risolta con l'acquisto dell'azienda da parte di David Brown, già proprietario del vicino stabilimento Aston Martin.

Brown, con l'ausilio di Bentley, utilizzò gli ottimi motori Lagonda sulle Aston Martin.

La fabbrica Lagonda cessò l'attività nei primi anni Sessanta. L'Aston Martin, proprietaria del marchio, ripropose due eleganti berline Lagonda nel 1974 e nel 1978.



## LANCIA

Questa gloriosa marca italiana porta il nome del suo fondatore, il grande Vincenzo Lancia.

Lancia entrò diciassettenne alla Ceirano, che fu assorbita nel 1899 dalla Fiat e svolse, per la Casa torinese, un'intensa attività di pilota e collaudatore.

Il suo sogno era però quello di costruire automobili in proprio. Investendo tutti i propri risparmi, in società con Claudio Fogolin, fondò a Torino nel 1906 la Fabbrica Automobili Lancia & C., con un capitale di 100.000 lire.

La prima vettura, pronta nel 1908, fu venduta con il nome Alpha, instaurando la tradizione di utilizzare le lettere dell'alfabeto greco durata fino al 1929 con la Dilambda (tradizione ripresa negli anni Ottanta con Beta, Delta ecc.)

I suoi capolavori furono - tra le tante auto d'alta classe prodotte - la Lambda e l'Aprilia, che Lancia non poté vedere finita, morendo nel 1937. Sotto la gestione del figlio Gianni la Casa sfornò, negli anni Cinquanta, altri capolavori come la serie delle Aurelia. In quegli anni adottò un Elefantino - simbolo di potenza ed affidabilità - quale simbolo della Squadra Corse.

Tra i tanti successi sportivi vanno citati quelli della straordinaria stagione 1954: Mille Miglia con Ascari, Targa Florio con Maglioli, Giro di Sicilia con Piero Taruffi e Carrera Panamericana con Fangio.

Nel 1955 ci fu anche il poco fortunato esordio in Formula 1, conclusosi con la cessione di tutto il reparto corse, macchine e motori compresi, ad Enzo Ferrari.

Nello stesso anno la Lancia fu acquistata dalla famiglia

Pesenti, famosa per i cementifici.

La cessione al gruppo Fiat, nel 1969, chiuderà l'epoca della vecchia scuola Lancia ma non l'epoca delle vittorie: dagli anni Sessanta fino a metà dei Novanta ha dominato i rally con, nell'ordine, Fulvia HF, Stratos, O37, S4 e la dinastia delle Delta Integrali.

I molti appassionati del marchio torinese soffrono oggi sia il prolungato ritiro dalle competizioni, sia le strategie del gruppo Fiat che, da qualche anno, non prevedono la costruzione di modelli in linea con le tradizioni Lancia.



## LOTUS

Seppur ritirata dalle corse la Casa fondata dal geniale e bizzarro Colin Chapman ha vinto centinaia di gare e ben sette Campionati del Mondo di Formula 1, con piloti quali Jim Clark, Graham Hill (papà di Damon), Jochen Rindt, Emerson Fittipaldi e Mario Andretti.

Lotus, nome di un fiore esotico, era il nomignolo della moglie di Anthony Colin Bruce Chapman, giovane pilota della Royal Air Force che, durante il servizio militare, covava il sogno di costruire macchine da corsa.

Sogno realizzato nel 1948 con la Lotus 1, poi prodotta in alcuni esemplari per soddisfare le richieste di una ristretta cerchia di amici e appassionati.

Da questa esperienza nacque, nel 1952, la Lotus Engineering Ltd., una delle più sorprendenti imprese che l'automobilismo inglese possa vantare.

La Lotus ha rappresentato fin dall'inizio un modo originale di costruire vetture sportive, spesso con anticonformismo o con soluzioni di grande scalpore, a volte perfino accusato di esasperazione o di pericolosità.

La Lotus ha significato disegni rivoluzionari e audaci sperimentazioni in uno dei campi di ricerca più avanzati, qual è quello della macchina da corsa.

Viene da chiedersi se sia stato tutto merito di un solo uomo, di quel Colin Chapman, ingegnere, innamorato dell'auto da corsa, pilota lui stesso, industriale accorto, scopritore di grandi piloti. La risposta è sì, se viene considerato un merito anche quello di saper scegliere tecnici progettisti quali Frank e Mike Costin, Keith Duckworth (gli inventori dei motori Cos-Worth), Harry Mundy, Len Terry, Maurice Phillippe, Tony Rudd, eccetera.

La consacrazione definitiva avvenne nel 1956, con la presentazione della Lotus 11.

Nel 1957, scindendo il reparto corse dalla produzione, nacque la Lotus Car Ltd., una vera Casa automobilistica.

Gli anni Sessanta e Settanta videro la Lotus produrre auto vincenti nelle corse (chi non ricorda le Formula Uno nere e oro?) e commercialmente di successo. Dopo la scomparsa di Chapman la Lotus affrontò varie e complicate vicende

societarie.

Nonostante i molti cambi di proprietà, la Lotus produce ancora oggi auto sportive.



### MASERATI

Nel periodo tra le due guerre, cinque dei sette fratelli Maserati si dedicarono soltanto alla costruzione di veicoli da competizione.

Carlo, il maggiore, iniziò nel 1907 la produzione di sistemi di accensione. Alla sua morte, nel 1911, l'attività venne proseguita dai fratelli Alfieri, Ettore, Ernesto e Bindo, che nel 1914 fondarono la Società Anonima Officine Alfieri Maserati. Quando la Diatto interruppe l'attività agonistica, nel 1926, i Maserati rilevarono le vetture e crearono un proprio marchio, il tridente, ripreso dal Nettuno di Giambacorta, la celebre statua simbolo di Bologna. Da quel momento le Maserati furono protagoniste delle più celebri corse dell'epoca, con vittorie come la 500 Miglia di Indianapolis del 1939.

Ernesto, Bindo ed Ettore (i quali dopo la guerra avrebbero dato vita alla O.S.C.A.), ottimi tecnici, si rivelarono meno abili nelle vesti di amministratori, trovandosi costretti a cedere, nel 1937, la società alla famiglia Orsi, che ne trasferì la sede a Modena e ne affidò la direzione tecnica ad Alberto Massimino. Nel 1947 apparve la prima vera Maserati stradale, la A6 Sport, pur senza trascurare le corse, dalla categoria Sport alla Formula Uno.

Come nel primo periodo di vita della Casa, le vittorie giunsero a grappoli.

Nel 1957, la Maserati decise di concentrare l'attività nella produzione di serie: prese così il via la stirpe delle Gran Turismo del Tridente. Tra il 1963 e il 1969 fu prodotta la Quattroporte, il primo esempio di berlina di lusso italiana di elevate prestazioni. Nel 1969, il Gruppo Orsi cedette il pacchetto azionario della Maserati alla Citroën, accordo che portò a montare un motore italiano sulla SM. Due anni dopo, in piena crisi petrolifera, la Citroën decise di liquidare la Maserati. Fu il coraggio imprenditoriale di Alejandro De Tomaso (ex pilota argentino che produceva dal 1965 interessanti vetture a Modena e che nel 1975 aveva rilevato la Innocenti dalla British Leyland) a salvare la Casa.

Nel 1984, la Chrysler acquisì una partecipazione azionaria, rinunciando poi all'acquisto definitivo.

Nel 1993, infine, la Maserati entrò a far parte del gruppo Fiat insieme con la Innocenti.

Da qualche anno, la gestione Maserati è stata delegata all'antica rivale Ferrari.



### MERCEDES-BENZ

La famosa "Stella di Stoccarda" fu l'emblema della Daimler Motoren Gesellschaft già nel 1909: le tre punte stanno ad indicare i tre settori della motorizzazione - terrestre, marina ed aerea - in produzione all'epoca.

Mercedes fu invece il marchio che la Daimler impiegò per le sue vetture sportive a partire dal 1901, dopo che Emil Jellinek, utilizzando come pseudonimo il nome della figlia Mercedes, aveva vinto alla guida di una Daimler, la Nizza-Castellane-Nizza, nel 1899.

Dopo la Prima Guerra Mondiale, nel 1919, il nome Mercedes fu utilizzato per identificare tutta la produzione automobilistica della Casa fondata da Paul Daimler.

Nel 1926, la Daimler Motoren e la Benz, che già da alcuni anni avevano stretto rapporti di collaborazione, decisero di fondersi in un'unica azienda: nacque così la Daimler-Benz e la stella a tre punte fu circondata dalla corona d'alloro simbolo della Benz. La produzione automobilistica venne quindi denominata Mercedes-Benz.

Tra le grandi vittorie delle vetture con la Stella, vanno ricordate quelle ottenute alle Mille Miglia del 1931 e del 1955, entrambe sotto la direzione del mitico ing. Neubauer.

Nel 1954 e 1955, Juan Manuel Fangio, al volante delle "frecce d'argento", vinse il Campionato del Mondo di Formula 1.

Il marchio è appartenuto alla Daimler-Benz dal 1926 al 1998 ed alla DaimlerChrysler dal 1998 al 2007. Da quell'anno, a seguito del disimpegno della Daimler dal gruppo nato dall'unione con la Chrysler, Mercedes-Benz è il marchio della nuova Daimler AG unitamente a Maybach, McLaren (fino al 2009) e Smart.

Le Mercedes-Benz sono famose in tutto il mondo per lo stemma presente sul cofano motore delle vetture, che rappresenta la stella a tre punte, segno distintivo della Daimler, circondata dalla corona d'alloro della Benz e dalle parole Mercedes-Benz sempre sulla corona esterna. Dallo scorso anno, a dimostrazione del grande feeling tra la Stella di Stoccarda e la Freccia Rossa, Mercedes-Benz è tornata ad essere sponsor automobilistico della Mille Miglia.



### MG

Cecil Kimber fu nominato, nel 1922, direttore generale della

Morris Garages Ltd. di Oxford, azienda che raggruppava punti vendita e assistenza e che apparteneva a Lord Nuffield, proprietario anche della Morris Motor Ltd., produttrice di automobili.

Allo scopo di promuovere le vendite Kimber fece allestire, sulla meccanica di una Morris di serie, una carrozzeria sportiva. L'idea ebbe successo e Kimber, assieme a William Morris, fondò nel 1928 la MG Car Co., che aveva come marchio le iniziali del Morris Garage, MG, cinte da un ottagono.

La MG fu tra le Case che costruivano solo vetture sportive che più resistette sul mercato; le sue automobili non solo coniugavano il gusto classico a quello sportivo, ma offrivano doti qualitative e di robustezza ad un prezzo sufficientemente modesto.

Tra i successi di questo primo periodo risultò memorabile quello ottenuto dalla K3 Magnette.

Nel 1933 la Squadra MG, in piroscalo, venne in Italia alla Mille Miglia con tre Magnette. Fu un trionfo: Lurani ed Eyston vinsero la difficile classe 1100 Sport, con Lord Howe ed Hamilton al secondo posto.

Nel 1935, l'azienda fu assorbita dalla Casa Madre, la Morris Motors Ltd.

Da allora questo nome contraddistinse la produzione sportiva del gruppo Morris, che nel 1952 si fuse con l'Austin nella British Motor Corporation, divenuta poi British Leyland.

Il grande successo del dopoguerra fu il modello MG A, derivato dalla carrozzeria dei tre esemplari che presero parte alla 24 Ore di Le Mans del 1955.

Pochi sanno che, dal 1949 al 1958, tutte le Riley furono costruite nello stabilimento MG, così come lo furono tutte le Austin Healey a partire dal 1957.

La MG seguì tutte le traversie della capogruppo, la British Motor Corporation. Le ultime MG furono costruite, fino alla chiusura, dal gruppo Rover.



## MORETTI

A sedici anni Giovanni Moretti, nato a Reggio Emilia, si trasferì a Torino, dove fu assunto nella fabbrica di motociclette Elettra. Con qualche risparmio riuscì ad aprire una piccola officina (dove lavorava di notte, per non abbandonare l'impiego); qui si costruì una moto di 175 cc con la quale colse numerose affermazioni.

Nel 1927 costruì la sua prima automobile, una biposto con motore posteriore.

Nel 1939 fondò la Società Anonima Motocarri Elettrici Moretti, per la costruzione di autocarri a motore elettrico, del quale era convinto assertore. Durante la guerra costruì diversi prototipi di auto con questa propulsione. Al termine del conflitto, accantonata la trazione elettrica, costruì una

piccola vettura, la Cita (che in piemontese significa piccola), con motore bicilindrico di 350 cc. Fino al 1948 saranno un centinaio gli esemplari prodotti.

Nel frattempo la ragione sociale diventò Moretti Fabbrica Automobili, che presentò varie vetture con motori 600 cc e 750 cc. La vettura più famosa fu però la 750 Alger-Le Cap, che prese il nome da una vettura di Moretti che eseguì un raid di 16.000 chilometri attraverso l'Africa.

Nel 1951 Moretti presentò un motore bialbero che equipaggiò diverse piccole sport di sua produzione. A differenza di altri piccoli costruttori, Moretti non utilizzava componenti provenienti dalla grande produzione. Motori, cambi, differenziali, tamburi dei freni erano prodotti nello stabilimento di Torino. Solo il telaio, sulle vetture da competizione, veniva acquistato dalla Gilco.

Un certo successo commerciale fu riscosso dalla 750 Tour de Monde, offerta nelle versioni coupé, quattro porte e familiare.

Fu la volta quindi della 1200 Gran Sport che, malgrado un buon successo, convinse Moretti che non era possibile fare concorrenza alle grandi Case con impianti limitati. L'attività fu così concentrata sulla carrozzeria, abbandonando la costruzione diretta.

Nel 1957 aprì il nuovo stabilimento di 8000 metri quadri, dove fu iniziata l'attività di produzione di modelli speciali di vetture di successo prodotte in serie, in particolare Fiat.

Nel 1960 Moretti costruì alcune Formula Junior, una delle quali vinse il Campionato Italiano della Montagna. Negli anni seguenti la Moretti presentò ai più prestigiosi Saloni dell'Automobile alcune vetture da produrre in piccola serie, parallelamente ai modelli di grande serie della Fiat.

Degli anni Sessanta sono le versioni coupé e spider della Fiat 850 e i coupé delle Fiat 127 e 128.

Nel 1970 uscì la Minimaxi, un originale fuoristrada con meccanica della Fiat 500 prima e della 126 poi.

Negli anni Settanta la direzione dell'azienda è passata ai figli di Giovanni Moretti.



## O.M.

Anche se oggi è definitivamente scomparso, inglobato nel gruppo Iveco, quello della OM è uno dei marchi automobilistici con la storia più remota: apparve nel lontano 1849 a Milano per la costruzione di carrozze.

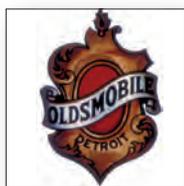
Nel 1917 l'azienda milanese, dall'incredibile ragione sociale di "Società Anonima Officine Meccaniche già Miani, Silvestri & C., A. Grondona, Comi & C.", acquisì lo stabilimento bresciano della Brixia Züst, che dall'inizio del secolo costruiva automobili.

La prima automobile con il marchio O.M. fu immessa sul mercato nel 1918. Prima di iniziare la costruzione di autocarri produsse un gran numero di vetture, molte delle quali si distinsero nelle

competizioni nei primi decenni del secolo in tutta Europa. La lista dei successi è vastissima: il trionfo più sentito fu però quello nella corsa di casa, a Brescia, nella prima "Coppa delle Mille Miglia". Nel 1928 il nome cambia in O.M. Fabbrica Bresciana Automobili.

Nel 1930 le Officine Meccaniche interruppero la produzione automobilistica, con rammarico di molti.

Una curiosità: il marchio OM godeva all'estero di tale considerazione che l'importatore inglese della Casa, acquistando vecchi telai e motori, provvedendo poi con nuove carrozzerie, mantenne queste vetture in listino, vendendo in Gran Bretagna veicoli mai esistiti in Italia fino al 1938.



## OLDSMOBILE

Fondata il 21 agosto 1897, a Lansing nel Michigan, da Ransom Eli Olds, Frank Clark e altri soci, con il nome di Olds Motor Vehicle Company, la Oldsmobile è una storica casa automobilistica statunitense attiva dal 1897 al 2004. Per quasi tutta la sua esistenza ha fatto parte del Gruppo General Motors, producendo all'incirca 35 milioni di vetture. Deteneva il titolo di più antica casa automobilistica statunitense, quarta al mondo dopo la tedesca Daimler-Motoren-Gesellschaft, le francesi Panhard et Levassor e Peugeot, nonché la ceca Tatra.

Sotto la direzione generale di R.E. Olds, nei primi anni di vita l'azienda costruiva tricicli e quadricicli elettrici, cercando di sviluppare il prototipo che Olds e Clark avevano realizzato nel 1895.

Le vendite non erano numerose e, alla fine del 1898, l'azienda si trovò con un grosso deficit, ma anche con un nuovo prototipo costruibile in serie, che avrebbe procurato nuovi finanziatori. La società fu rifondata, nel 1899, con l'intervento di E.W. Russel, H. Russel e S.L. Smith, con un capitale di 350.000 dollari.

Il nuovo stabilimento fu costruito a Detroit - primo insediamento produttivo automobilistico di quella che diventerà la capitale mondiale dell'automobile - e l'azienda fu presieduta da Smith, mentre Olds assunse la carica di amministratore delegato.

Nel 1901, nacque la Curved Dash, il primo modello di serie della neonata Casa automobilistica. La Curved Dash fu la prima vettura ad essere assemblata in una moderna catena di montaggio. Solo in seguito, infatti, i concetti della catena di montaggio vennero migliorati ed applicati su larghissima scala da Henry Ford per la sua Model T. Questo nuovo approccio di Olds all'organizzazione del lavoro portò a quintuplicare la produzione di automobili della sua fabbrica, che passò da 425 esemplari del 1901 a 2.500 del 1902.

La casa restò indipendente fino al 1908, anno in cui fu assorbita da General Motors.

Dagli anni Trenta e per anni a seguire, la Oldsmobile prese l'abitudine di corredare il nome dei modelli con una coppia di cifre di cui la prima rappresentava il tipo di carrozzeria (venivano utilizzate le cifre 6, 7, 8 e 9) e la seconda il tipo di motore se a 6 o a 8 cilindri, con numerazioni tra il 66 e il 98. Già prima dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale i modelli della casa presentarono in anteprima i primi cambi in versione semi automatica e, in seguito, completamente automatica.

Durante il conflitto, la produzione fu convertita in quella di materiale bellico e le prime automobili rividero la luce solamente alla fine del 1945. L'immagine dell'azienda nel primo dopoguerra fu associata al suo nuovo motore V8 che offriva potenze mediamente molto maggiori di quelle della concorrenza. La Oldsmobile, che all'interno del gruppo General Motors si piazzava a metà strada tra il marchio Pontiac e il Buick, fu anche quella utilizzata per presentare in anteprima alcune innovazioni sul mercato automobilistico, almeno quello statunitense, come il tettuccio rigido asportabile, il motore turbocompresso e la trazione anteriore.

La sua popolarità sul mercato interno ebbe una crescita continua fino agli anni Ottanta, quando iniziò il lento declino che indusse la casa madre a deciderne la chiusura nel 2000; chiusura effettivamente avvenuta il 29 aprile 2004, con l'uscita dalla catena di montaggio dell'ultimo veicolo prodotto, il modello Alero.



## O.S.C.A.

La sigla O.S.C.A. sta per "Officine Specializzate Costruzione Automobili", una società costituita nel 1947 dai fratelli Maserati per dare libero sfogo alla loro passione per le competizioni, dopo che avevano ceduto la Maserati, poco prima della guerra. Il debutto della prima auto la MT4, una sport di 1100 cc, fu sorprendentemente vittorioso, al Gran Premio di Napoli del 1948, con Gigi Villoresi. Seguirono poi la vittoria al Circuito del Garda, a Salò e una infinita serie di vittorie, su pista e su strada, nella categoria sport. I successi arrivarono tramite la costante evoluzione dei modelli da corsa e la bravura di due piloti, il famoso Luigi Fagioli e lo sconosciuto - per poco - Giulio Cabianca. Grazie soprattutto a Cabianca, la O.S.C.A. vanta 10 vittorie di classe alla Mille Miglia. Nel 1950 i Maserati poterono ritornare alla loro grande passione: le monoposto da Gran Prix. In quegli anni il regolamento della Formula Uno prevedeva l'utilizzo di motori 1500 cc con compressore o 4500 cc aspirati. Le Marche italiane e inglesi seguivano tutte la via del compressore. Ernesto Maserati decise invece di progettare un grosso

dodici cilindri 4.500 cc senza compressore. Come con le sport l'esordio di questo motore, a Goodwood, fu vincente. Di nuovo l'abilità dei fratelli Maserati portò ad ottenere brillanti vittorie, che avrebbero potuto essere più clamorose se supportate da maggiori strutture e capitali. Il cambio di formula, con il passaggio alla cilindrata 2000 cc, fecero cessare per l'impegno in F1 della O.S.C.A.. Tranne una parentesi in Formula Due, i fratelli Maserati proseguirono la loro attività nel settore delle vetture sport, con grandi successi dovuti anche a piloti come Felice Bonetto, Umberto Maglioli, Luigi Musso ed Eugenio Castellotti. Anche sotto l'aspetto commerciale, con un'esportazione negli Stati Uniti pari a circa il 50% della produzione, il bilancio poteva dirsi positivo. Fu solo nei primi anni Sessanta che la O.S.C.A., cominciò a dare segni di stanchezza, così come i fratelli Maserati, provati dai pesanti investimenti per entrare nel settore delle Gran Turismo e dai molti anni di attività. Nel 1963, l'azienda fu ceduta alla MV Augustà, che proseguì l'attività - nel settore GT - fino al 1966.

#### PAGANI-LANCIA

Luigi Pagani fu uno dei più noti preparatori italiani e il suo nome fu quasi esclusivamente legato a quello delle vetture Lancia. Già negli anni Trenta, nella sua officina di Piazza Castello a Milano, contigua alla concessionaria Minetti, Pagani preparava i motori per le Lancia Aprilia in allestimento Sportivo. Il suo pezzo forte, coperto da brevetto, furono le speciali testate motore in lega leggera. L'attività si intensificò nel dopoguerra, anche con l'allestimento di alcune vetture per la categoria sport, sempre basate sulla meccanica della Lancia Aprilia.



#### PANHARD ET LEVASSOR

La Panhard Et Levassor, o Panhard come più semplicemente è conosciuta, è stata - con la Peugeot - la più antica Casa francese di autoveicoli con motore a combustione interna. Fu infatti fondata a Parigi nel 1845, prendendo nel 1886 il nome dai due soci, René Panhard ed Émile Levassor. La prima vettura marciante, in realtà poco più di un carretto a motore, risale al 1891. Le vetture prodotte a Parigi furono comunque quelle tecnologicamente più evolute fino ai primi del Ventesimo secolo. Il periodo di maggior fulgore dell'azienda ebbe inizio dopo la Prima Guerra Mondiale, quando ad assumerne la conduzione fu Paul Panhard, nipote di René. Il giovane Panhard si rivelò tecnico creativo e di valore, che

progettò, prima della Seconda Guerra Mondiale, vetture tecnicamente all'avanguardia, che seppero battere anche parecchi record.

Finita la guerra, con la forzata interruzione della produzione, la Panhard et Levassor confermò la tendenza a privilegiare le vetture sofisticate e originali: nel 1947 acquistò i diritti del progetto dell'ing. Grégoire per una vetturina a trazione anteriore, con motore bicilindrico raffreddato ad aria. Nacque così la Dyna, con l'originale bicilindrico con cilindri contrapposti orizzontalmente di 610 cc e la carrozzeria in alluminio. La trazione, nel rispetto del progetto originario, era anteriore, a testimonianza dell'alto livello tecnologico raggiunto da questa Casa nei primi anni del dopoguerra. Nel 1950 la produzione annua passò le 10.000 unità; il successo fu lo spunto per la presentazione di una versione sportiva. Fu quindi la volta delle DB-Panhard e delle Monopole-Panhard, che si distinsero alla 24 Ore di Le Mans e al Rally di Montecarlo.

Alla Mille Miglia vinsero, in particolare con le vetture carrozzate da Allemano, nell'ordine: la Classe 750 Utilitarie nel 1951, la Classe 750 Gran Turismo e la Classe 750 Sport nel 1952, la Classe 750 Sport nel 1953, nel 1954 e nel 1955, la Classe da 750 cc a 1000 cc Serie Speciale Gran Turismo nel 1956 e nel 1957.

Risale ai primi anni Cinquanta l'accordo di collaborazione con la Citroën, per la quale la Panhard costruì la versione commerciale della 2 CV.

A seguito di una lunga cooperazione tra le due Case, nel 1965, dopo un periodo di vendite esigue, la Panhard et Levassor venne assorbita dalla Citroën, anche se modelli Panhard sono stati prodotti fino al 1967.



#### PEUGEOT

La Peugeot è una casa automobilistica e motociclistica francese che fa oggi parte del gruppo PSA Peugeot Citroën controllato dalla famiglia Peugeot.

Oggi come alle sue origini, l'impero Peugeot è sempre stato legato alla famiglia dei Peugeot, da sempre residente in quella zona attorno alle città di Sochaux e Montbéliard, nella Franca Contea. Questa famiglia ha origini antiche, basti pensare che era nota già nel XV secolo.

Dopo varie trasformazioni dell'azienda, nata nel diciottesimo secolo, le prime automobili della Casa francese prodotte a partire dal 1890, hanno quattro marce, 2 CV e raggiungono la velocità di 20 km/h. Il motore a benzina dell'epoca, un bicilindrico di origine Daimler, verrà in seguito sostituito da un motore Peugeot. I motori Daimler utilizzati nelle prime Peugeot non provenivano direttamente dalla Germania, ma erano forniti alla Peugeot dalla Panhard & Levassor, con la quale Armand Peugeot era in ottimi

rapporti.

Nel 1897, la Peugeot registra ufficialmente il suo marchio: dal punto di vista legale, la Peugeot è dunque una Casa automobilistica nata nel 1897 ma, come detto, la sua attività in tale settore era cominciata già da 8 anni. In realtà, la nascita della Société des Automobiles Peugeot fu dovuta anche ad un altro motivo: mentre Armand Peugeot sembrava ritrovare fiducia nell'automobile dopo l'inizio in sordina, così non fu per i suoi cugini, che di fatto non nutrivano molte speranze nell'avvenire dell'industria automobilistica. Armand Peugeot separò quindi la produzione delle automobili dalle altre. La Société des Automobiles Peugeot nacque così ad Audincourt, mentre Eugéne Peugeot proseguì nella produzione di biciclette ed utensili. Da qui prese il via una lunga storia nella quale la casa del Leone ha superato ogni difficoltà, anche nei periodi di maggior crisi, consolidandosi sempre di più.

Nel 1976, con l'acquisto del 90% del capitale Citroën, nacque la PSA Peugeot-Citroën, più comunemente nota come Gruppo PSA.



### PININFARINA

La Pininfarina è un'azienda italiana, attiva nel settore delle carrozzerie per automobili, fondata a Torino il 22 maggio 1930 come Società anonima Carrozzeria Pinin Farina da Battista Farina (detto Pinin ovvero Giuseppino in piemontese, in riferimento al suo essere il piccolo della famiglia), dopo la sua fuoriuscita dall'impresa familiare Stabilimenti Farina, gestita con il fratello Giovanni Farina. L'atto di costituzione in Società Anonima è firmato dai soci Battista Farina, Giovanni Battista Devalle, Gaspare Bona (che divenne primo presidente), Pietro Monateri, Arrigo De Angeli, Vincenzo Lancia.

Sorta come una piccola attività artigianale dedita alla costruzione di carrozzerie su ordinazione di facoltosi clienti privati, grazie al finanziamento di una zia della moglie e al fattivo appoggio di Vincenzo Lancia che per primo credette nelle intuizioni dell'amico Pinin Farina al quale poi fece carrozzare molte delle sue automobili, divenne negli anni un'industria con la capacità di offrire al mercato automobilistico progettazioni complete di autoveicoli. Pinin Farina fu tra i primi a interessarsi concretamente di aerodinamica e il figlio Sergio apportò all'industria un approccio più ingegneristico e meno empirico.

Dai primi anni di vita fino allo scoppio della seconda guerra mondiale, la società si fece conoscere per la costruzione artigianale e in piccola serie di carrozzerie particolari, progettate su meccaniche in primis del socio Vincenzo Lancia, in particolare su Dilambda, dell'Alfa Romeo, della Hispano-Suiza, e della FIAT.

Fu nel momento della prima ricostruzione postbellica che Pininfarina concepì la prima automobile di fama mondiale,

la Cisitalia 202: presentata nel 1947, fu la prima autovettura che ottenne l'onore di un posto in un museo, il MOMA di New York. Da quel momento conosciuta in tutto il mondo, la Pininfarina ha disegnato lo stile di centinaia di autovetture, talune delle quali famosissime o addirittura leggendarie. L'azienda è poi passata - a partire dal 1961 - sotto la guida del figlio del fondatore, Sergio, designer di fama mondiale, che ha proseguito la ricerca sempre restando nel campo delle automobili.

Già negli anni Cinquanta iniziò la collaborazione con case automobilistiche straniere, ad esempio la francese Peugeot con cui il rapporto continua anche ai giorni nostri. È sempre della fine degli anni '50 anche la trasformazione da struttura artigianale ad una vera realtà industriale. L'evento di passaggio è la produzione per conto della Alfa Romeo di 27.000 Giulietta Spider, disegnata in Pininfarina ispirandosi a quella che è sempre stata considerata uno dei capolavori assoluti del design dell'auto, la Lancia Aurelia B24

Il decennio 1960-1970 è stato segnato dalla creazione di alcuni tra i modelli più famosi, come l'Alfa Romeo Spider "Duetto", la Lancia Flaminia, Lancia Flavia coupé, la Dino 246 e le Fiat "124 Sport Spider", "Dino Spider".

Da sempre è strettissima la collaborazione con la Ferrari, tanto che tra le ultime creazioni di successo della Pininfarina c'è la Ferrari 458 Italia.



### PORSCHE

Alla fine della Seconda Guerra, Ferdinand e Ferry Porsche, padre e figlio, si trovavano in carcere in Francia.

Nel 1931 Ferdinand (già progettista Mercedes) aveva aperto il Porsche Konstruktionbüro, un centro all'avanguardia che progettava automobili per conto delle Case tedesche.

La prima vettura fu progettata per conto della Wanderer; nel 1936 per conto dell'Auto Union realizzò il progetto dell'eccezionale monoposto a motore centrale. Nel 1938 realizzò il prototipo di una vettura entrata nella storia del costume del ventesimo secolo, la Volkswagen conosciuta nel dopoguerra con il nome "maggiolino".

Nel 1946 Ferry, appena libero, raggiunse i suoi ex dipendenti in Carinzia, dove aprirono un'officina per la riparazione di Volkswagen. Nel 1947, con la liberazione del padre, firmarono un accordo con la Volkswagen per il quale - con l'impegno di non produrre vetture in concorrenza - potevano disporre dei pezzi necessari a costruire un'auto sportiva, progetto 356. Per Ferdinand Porsche fu finalmente l'agognata occasione per costruire una vettura che portasse il suo nome.

Nel 1950 la Casa fece ritorno in Germania, a Zuffenhausen, nei pressi di Stoccarda.

L'anno successivo, quando la 356 otteneva la prima,



prestigiosissima vittoria di classe a Le Mans, Ferdinand Moriva; l'azienda passava così nelle mani di Ferry e della sorella, Louise Piech.

Nel 1952, grazie alla vittoria di classe ottenuta alla Mille Miglia (la prima di una lunga serie) Ferry decise di aprire un reparto corse dove costruire vetture destinate alle competizioni, come la 550.

Le 356 continuarono la loro evoluzione aumentando continuamente di cilindrata, fino a cedere il passo, nel 1965, alla 911.

Nelle varie versioni, aspirata e turbo, a due e quattro ruote motrici, la 911 è senza dubbio una delle vetture più significative della storia dell'automobilismo.

Interessante, anche se durato solo sei anni, l'esperimento della joint-venture che diede vita al marchio Volkswagen-Porsche nel 1969, sfociato nella costruzione della 914 a motore centrale.

Lo schema costruttivo "tuttodietro" Porsche (e Volkswagen) con il motore boxer raffreddato ad aria, è sopravvissuto fino ai giorni nostri.



## RENAULT

Tutte le grandi industrie hanno avuto un uomo chiave: in questo caso, è Louis Renault, che a 14 anni - dopo aver fatto amicizia con Léon Serpollet, il pioniere delle auto a vapore - smontava motori nel giardino di casa.

La passione per la meccanica lo spinse, a 20 anni, a collocare un'officina in una dépendance della villa di famiglia, a Billancourt.

Qui, nel 1898, utilizzando come base un triciclo De Dion Bouton, si costruì un quadriciclo a motore con cambio a tre marce più retro, da lui stesso brevettato.

Avendo inaspettatamente acquisito ordini commerciali, nel 1899, a soli 22 anni, fondò la Société Renault Frères, aiutato dai fratelli.

Nello stesso anno Renault presentò il suo primo veicolo a guida interna.

Dopo il primo anno aveva venduto 71 veicoli: sei anni dopo saranno 1179, fabbricati da 800 operai.

Nel 1906, a Parigi circolavano 1500 taxi Renault, con tale successo che da Londra arrivarono ordinazioni per altre 1.100 unità.

Alla vigilia della Prima Guerra Mondiale la produzione aveva raggiunto i 10.000 esemplari l'anno, con 5.200 dipendenti. La Casa proliferò, con sempre nuovi modelli - nel 1937 anche con scocca portante - fino allo scoppio della guerra.

Per salvaguardare la sua azienda Louis Renault accettò di cooperare con gli invasori tedeschi.

Nel 1994, accusato di collaborazionismo con i nazisti, Renault fu arrestato: morirà in carcere pochi mesi dopo.

Nel gennaio 1945, per ordine del Presidente De Gaulle, la Renault divenne una Régie National, cioè a gestione diretta dello stato. La produzione fu riavviata nel 1946, con il successo della 4CV, progettata in gran segreto durante la guerra.

Questa vettura fu prodotta con enorme successo, anche nelle corse, fino al 1962.

Le vittorie sportive furono merito, in particolare, di Jean Rédélé.

Rédélé, oltre che pilota da rally nella squadra Renault, possedeva un'officina a Dieppe.

Il suo sogno era costruire una vettura per partecipare alla "corsa più bella del mondo": la Mille Miglia.

Nel 1952 realizzò il suo progetto con una filante carrozzeria (dell'italiano Michelotti) sulla meccanica della Renault 4 CV. Il successo fu immediato, con la vittoria della classe 750 sport, ripetuta nel 1954.

Spinto dalle molte richieste, Rédélé mise in produzione la sua vettura, chiamata Alpine A 106 Mille Miglia. In breve le sue auto si rivelarono vincenti (anche al Rally Montecarlo) e l'officina di Dieppe, in Francia, divenne una fabbrica, le cui vetture furono vendute dalla Renault.

In pratica, l'Alpine divenne una squadra corse della Renault, che la inglobò definitivamente nel 1973.

Dal 1975 fu però creata una divisione indipendente, la Renault Sport, che avviò un programma per l'ingresso in Formula Uno nel 1977, con i famosi motori turbocompressi.

Al ritiro, avvenuto nel 1986, il bilancio fu di 20 vittorie e 50 pole-position.

Tra le vittorie dei motori turbo francesi, va ricordata quella a Le Mans, nel 1978, con la Alpine A422.

Nel 1989 ci fu il ritorno in Formula Uno, con la fornitura dei motori V10 ai team Williams e Benetton, che collezionarono Campionati del Mondo.

Recentemente, Renault ha motorizzato la Red-bull di Sebastian Vettel, Campione del Mondo di F1 negli ultimi quattro anni.



## RILEY

La Riley, nata per costruire motocicli, produsse la prima automobile nel 1898 a Coventry, città inglese sede di molte altre marche prestigiose.

Seppure la sua fosse una piccola Casa, Victor Riley divenne celebre per la cura con la quale costruiva piccole ed eleganti vetture, note per la potenza dei loro motori.

Tra la fine degli anni Venti e i primi anni Trenta produsse alcune delle migliori piccole auto sportive del mondo.

La Riley godette di ottima fama in quegli anni grazie alle numerose vittorie colte un po' ovunque (Tourist Trophy, Brooklands, Goodwood) con le sue piccole, grintose e

velocissime macchine.

L'affermazione più prestigiosa, paradossalmente, fu il secondo posto assoluto alla 24 Ore di Le Mans del 1934, dietro l'Alfa Romeo 8C 2300 e davanti a vetture ben più potenti.

A Le Mans le Riley ottennero anche numerose vittorie di classe. I troppi modelli in listino e l'insufficienza di capitali costrinsero la società a vendere alla Morris nel 1938.

Quando la Morris entrò a far parte del gruppo B.M.C., la British Motor Corporation, tra il 1965 e il 1968, produsse una berlina con il marchio Riley.



### SALMONS

Nel 1890, l'imprenditore francese Émile Salmson fondò un'azienda specializzata nella costruzione di pompe idrauliche, riuscendo ben presto a costruirsi un'ottima reputazione per l'alta qualità dei suoi prodotti. Nel campo dell'idraulica, la Salmson ha sempre goduto di grande fama, a tal punto da arrivare fino ai giorni nostri, ancora in piena attività.

La Société des moteurs Salmson, o più semplicemente Salmson, dai primissimi anni del Novecento si dedicò anche alla costruzione di motori aeronautici radiali, principalmente durante la prima guerra mondiale. Successivamente, divenne una Casa automobilistica, attiva dal 1922 al 1957, attività produttiva per la quale è più nota. Emile Salmson, però, morì poco prima e la conduzione dell'azienda passò ad Emile Petit. Al termine della Prima Guerra Mondiale, la divisione aeronautica della Salmson vide quasi arrestarsi il flusso di ordinazioni di motori stellari utilizzati sui velivoli. Decise quindi di puntare sulle automobili, che si stavano rivelando uno sbocco commerciale pieno di possibilità.

Emile Petit, ingegnere di gran talento, nel 1922 progettò e realizzò la prima vettura marchiata Salmson, la AL3, una vettura nata come autociclo, ma che nel corso degli anni subì successive evoluzioni, assumendo le caratteristiche di una vettura più completa. La AL3 diede modo alla Casa francese di farsi conoscere anche in ambito sportivo, dove si rivelò la sola vettura in grado di battere regolarmente le temibili Amilcar. Alla fine degli anni Venti, nacquero la S6, vettura con motore a 6 cilindri, e la S4, una vettura prodotta in più serie, differenti per carrozzerie, motorizzazioni e passo.

Con questo modello, la Salmson arrivò alla vigilia dello scoppio della Seconda guerra mondiale. Al termine del conflitto, il listino propose nuovamente le ultime evoluzioni della S4 fino al 1951 quando fu introdotta una nuova vettura, la Randonnée, tanto affascinante quanto superata nella meccanica. L'arrivo della 2300 Sport portò una ventata di novità nella meccanica della gamma Salmson all'inizio degli anni Cinquanta. Entrambi i modelli furono però prodotti in pochi esemplari: nel 1957, la Salmson fu assorbita dalla Renault.



### S.I.A.T.A.

La S.I.A.T.A. fu fondata a Torino nel 1926 da Giorgio Ambrosini, più tardi affiancato dal figlio Renato. Curioso notare che diverse fonti diano più interpretazioni della sigla marchio della Casa: per alcuni testi il nome completo è Società Italiana Trasformazioni Auto-Aviatorie, per altri la "A" significa semplicemente Automobilistiche; per gli americani (che molto apprezzano queste vetture) è addirittura Società Italiana Auto Trasformazione Accessori (!).

Mille Ruote, la "bibbia" dell'automobilismo, edita negli anni Settanta dall'editrice Domus (Quattroruote e Ruoteclassiche) la indica come Società Italiana Applicazione Trasformazioni Automobilistiche.

Alcuni concorrenti della Mille Miglia hanno iscritto le loro vetture come: Società Italiana Applicazioni Tecniche AutoAviatorie. Il mistero si infittisce...

Qualunque sia il nome corretto di questa Casa torinese, la produzione iniziale riguardò parti staccate per automobili: a rendere famosa la S.I.A.T.A., prima della guerra, furono le sue elaborazioni dei motori Fiat 508, in modo particolare per le testate. Nel dopoguerra gli Ambrosini, pur continuando l'attività precedente, decisero di dare il via alla produzione di proprie vetture, seppur acquistando parti meccaniche da fornitori esterni. Le prime creazioni della S.I.A.T.A. furono piccole vetture sport che montavano prevalentemente motori di derivazione Fiat; in alcuni casi, venivano utilizzati anche i motori americani Crosley, soprattutto per le esportazioni negli Stati Uniti. In seguito la produzione riguardò vetture da turismo su base Fiat, come la Amica e la Daina, o raffinate Gran Turismo su base Fiat 8V.

Alla fine degli anni Cinquanta, in seguito ad un accordo commerciale, vennero prodotte anche alcune S.I.A.T.A.-Abarth, derivate dalla Fiat 600.

Dopo la presentazione di altri modelli costruiti in piccola serie, sempre con meccanica base della Fiat, la S.I.A.T.A. cessò l'attività nel 1970.



### SS

La storia della SS Cars Ltd. è descritta con quella della Jaguar.



## STANGUELLINI

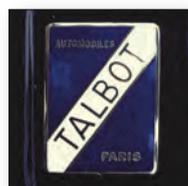
Il marchio Stanguellini può essere considerato l'iniziatore della grande tradizione motoristica modenese.

L'origine risale addirittura al 1879, con l'azienda fondata da Celso Stanguellini anche se il passaggio al settore automobilistico avverrà solo dopo vent'anni. Ma sarà nel 1929 che Vittorio Stanguellini, a soli 19 anni, succederà al padre, dando inizio a quell'attività di preparazioni sportive - in particolare di motori Fiat - e di costruzione di vetture da corsa che lo resero famoso.

Nel 1938, oltre alle forniture per clienti terzi, la Stanguellini decise di prendere parte alle gare fondando la Squadra Stanguellini.

Sul piano tecnico è da segnalare la collaborazione con la Carrozzeria Torricelli di Modena.

Nei primi anni del dopoguerra, grazie alla prontezza nell'uso dei telai tubolari, alle ottime trasformazioni dei 1100 Fiat e alla collaborazione con l'ing. Massimino, la Stanguellini seppe aggiudicarsi vittorie assolute - non solo di classe - in molte gare. Con il declino delle vetture sport la firma modenese tentò la strada delle piccole monoposto e delle vetture da record. L'attività sportiva cessò nel 1963 e la famiglia Stanguellini concentrò da allora la sua attività esclusivamente nell'officina e su una concessionaria Fiat, pur continuando ad assistere, anche oggi, le auto prodotte.



## TALBOT LAGO

Il marchio Talbot Lago (con lettura alla francese Talbò-Lagò), è considerato francese per la sede nel Paese transalpino, ma in realtà è per metà britannico e per metà italiano.

L'inglese Clement Talbot iniziò infatti a costruire vetture nel 1902 a Londra; il Maggiore Antonio Lago era nato in Italia: secondo alcune fonti a Firenze, secondo altre nella zona del Lago d'Isèo, tra Brescia e Bergamo.

La Talbot con sede in Inghilterra, nel 1919, entrò a far parte dal gruppo franco-britannico S.T.D. Motors Ltd. (Sunbeam di Wolverhampton, Talbot di Londra e Darracq di Suresnes). Quando il gruppo S.T.D. modificò il nome degli stabilimenti francesi della Darracq in Automobiles Talbot S.A., Antonio Lago entrò nell'azienda come progettista.

A metà degli anni Trenta il grande gruppo S.T.D. fu rilevato

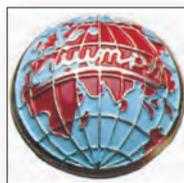
interamente da Clement Talbot che successivamente cedette Sunbeam e Talbot al gruppo Rootes e parte degli stabilimenti francesi ad Antonio Lago nel 1935.

Per distinguere la produzione francese da quella inglese, Lago aggiunse il suo nome a quello di Talbot. In Gran Bretagna, prima della Seconda Guerra Mondiale, le Talbot Lago venivano comunque vendute con il nome Darracq.

L'occupazione tedesca bloccò la produzione e lo stabilimento di Suresnes evitò lo smantellamento solo perché "Anthony" Lago aveva mantenuto la cittadinanza italiana.

Nel dopoguerra le Talbot Lago seppero farsi valere anche nelle corse: tra i successi vanno ricordati quello nel Gran Premio di Francia, a Parigi nel 1947 e quello alla 24 Ore di Le Mans nel 1950.

Dopo anni caratterizzati da buone vetture e da un discreto successo i problemi finanziari, provocati anche dall'alta tassazione, fecero sì che nel 1959 la Casa venisse assorbita dalla Simca.



## TRIUMPH

La Triumph Cycle Co. di Coventry fu fondata nel 1890 da due tedeschi, Siegfried Bettmann e Mauritz Schulte, che in seguito aprirono anche una filiale a Norimberga, rimasta legata alla Casa madre fino al 1929.

In principio l'azienda inglese costruì solo biciclette, iniziando nel 1902 quella produzione motociclistica che diede alla Triumph fama internazionale.

La prima auto fu presentata solo nel 1923; come marchio la Casa scelse il globo terrestre con i possedimenti coloniali inglesi colorati di rosso. In seguito furono colorati in rosso tutti i continenti.

Nel 1945 la fabbrica di Coventry era del tutto distrutta: l'azienda non aveva da cedere che un nome e un marchio.

L'acquirente fu trovato in John Black, proprietario della Standard Motor Company (che comprendeva i marchi Vanguard e Ferguson per i trattori), desideroso di far concorrenza alla Jaguar. Nacque così la Standard Triumph.

Prima della guerra Black aveva prodotto e venduto a Lyons i motori per la sua SS Jaguar 100; ritenendo che la Jaguar non avesse grande futuro, aveva venduto a Lyons i macchinari per produrre i famosi motori e questi, con grande successo, aveva iniziato la produzione delle XK 120. Masticando amaro si rese però conto che, in Inghilterra, tra le MG da un litro e mezzo e le Jaguar da tre litri e mezzo non c'era pressoché nulla nel settore delle sportive. Diede quindi ordine ai suoi tecnici di progettare una sport da due litri, in grado di competere con le Jaguar e che costasse meno della metà e, soprattutto, che utilizzasse il motore già progettato per i trattori Ferguson! Quando il prototipo, chiamato 20 TS, fu pronto, decise di

farlo provare ad un famoso tecnico, abile pilota, già della BRM: Ken Richardson. Con grande orgoglio gli presentarono la nuova vettura. Richardson effettuò un brevissimo giro intorno alla fabbrica, tornò e sentenziò: "È una maledetta trappola mortale". Invece di adirarsi come suo solito, tra lo stupore generale, Black assunse su due piedi Richardson affidandogli il compito di mettere a punto la vettura.

Nacque così la TR 2, capostipite di una fortunata serie conclusasi negli anni Ottanta con la TR 8.

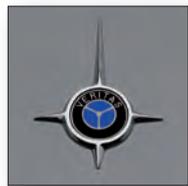
Nell'assumere l'incarico di riprogettare la prima Standard-Triumph da mettere in produzione, nel 1953, Ken Richardson pose come condizione l'apertura di un dipartimento sportivo dove sperimentare soluzioni per le vetture di serie.

I successi, su strada e su pista, non si fecero attendere.

Questa esperienza farà della Triumph la prima Casa a introdurre i freni a disco - sperimentati a Le Mans - sulle vetture di serie. Capiterà con la TR 3 nel 1955.

Nel 1961 il gruppo Standard-Triumph fu rilevato dalla Leyland Motor Corporation.

Nel 1968, avvenne una ulteriore fusione con la British Motor Holding (nata nel 1966 dall'unione tra la British Motor Corporation e la Jaguar) dando vita alla British Leyland Motor Corporation, divenuto - infine - gruppo Austin Rover.



## VERITAS

La Germania dell'immediato dopoguerra non era certo il luogo ideale dove costruire auto sportive. Nel 1948, a Monaco, la produzione non era ancora ripresa, quando un gruppo di ex dipendenti BMW decise coraggiosamente di fondare la Veritas, utilizzando meccaniche anteguerra BMW, o Heinkel. La prima vettura prodotta utilizzava la meccanica della 328 BMW.

Malgrado fosse l'unica Casa tedesca in grado di fornire vetture da competizione nel difficile periodo post-bellico e nonostante i numerosi successi in diverse gare, le condizioni finanziarie dell'azienda non raggiunsero mai livelli soddisfacenti e la Veritas fu costretta alla chiusura nel 1950.

Dopo un anno, tuttavia, la Casa venne rifondata ad opera di Ernst Loof (già tecnico dell'Auto Union e della BMW del periodo anteguerra), con il nome di Veritas Nürburgring.

La produzione, oltre alla ripresa di vari modelli con il sei cilindri Heinkel di alcuni anni prima, si indirizzò su una vettura più piccola con motore Panhard, chiamata Dyna-Veritas.

La situazione finanziaria rimase pressoché inalterata e la Veritas cessò definitivamente l'attività nel 1953.



## VOLKSWAGEN

La Volkswagen AG è un'azienda tedesca, la maggiore d'Europa nel settore automobilistico. Comprende nel suo gruppo i marchi Volkswagen, Audi, Bentley, Bugatti, Ducati, Lamborghini, Porsche, SEAT e Škoda Auto. Controlla inoltre il 37,7% del capitale di Scania AB, il 30% di MAN SE, il 19,9% delle azioni di Suzuki ed il 90,1% della Italdesign Giugiaro La Volkswagen, che in tedesco significa letteralmente "vettura del popolo", nacque nel 1937 sotto la dittatura nazionalsocialista per volere di Adolf Hitler.

Negli anni Trenta Hitler voleva un'automobile che potesse essere in grado di motorizzare il popolo tedesco di classe meno abbiente, che non poteva permettersi le lussuose e costosissime Mercedes-Benz. L'incarico di realizzarne il progetto fu affidato all'ingegner Ferdinand Porsche, titolare dell'omonimo studio di progettazione nato nel 1931, con il diktat di creare un'auto compatta, economica, semplice e robusta, facile da costruire in grande serie ed economicamente accessibile.

Nel 1936 furono presentati tre prototipi (due berline e una cabriolet) al Führer, che diede ordine di trovare un luogo dove far sorgere la fabbrica per la produzione dell'auto del popolo. Fu scelta la città di Wolfsburg, in Bassa Sassonia, non molto distante da Hannover.

La cerimonia di posa della prima pietra si svolse nel 1938; poco tempo dopo, lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale costrinse a convertire il progetto Typ 1 da civile a militare. Nacquero così le Kübelwagen (auto-tinozza), usate come mezzo di trasporto leggero dagli ufficiali della Wehrmacht e la "Schwimmwagen" (l'auto che nuota, ovvero anfibia).

Terminato il conflitto, grazie all'iniziativa di Ivan Hirst, maggiore dell'esercito, e di Ferdinand Anton Porsche (figlio di Ferdinand), la fabbrica della Volkswagen a Wolfsburg fu riaperta. La direzione fu affidata a Heinz Nordhoff, ed il modello progettato nell'anteguerra, opportunamente aggiornato, entrò finalmente in produzione e fu immesso sul mercato con il nome commerciale di Volkswagen 1200, meglio conosciuto in tutto il mondo come Maggiolino (oppure Kaefer, Beetle o Coccinelle, a seconda della lingua dei paesi di commercializzazione).

Il successo fu immenso.

Dal Maggiolino derivarono altri modelli di successo: il Typ 2, un veicolo commerciale di dimensioni medie, meglio noto successivamente come Transporter nella versione furgone e Microbus nella versione per trasporto passeggeri, e le vetture sportive Typ 83 (meglio note come Karmann-Ghia Coupé e Cabriolet).

Per quanto riguarda la struttura societaria, la Volkswagen cominciò la sua espansione acquisendo la Auto Union (società proprietaria del marchio Audi) dalla Daimler-Benz.

All'inizio degli anni Settanta non era ancora stata creata una degna erede del Maggiolino. Nel frattempo la casa tedesca era entrata in piena crisi finanziaria ed era urgentemente necessaria una nuova gamma di modelli, basati sulla trazione anteriore e contraddistinti per lo più da un design personale. Si decise così di affidarsi all'estro stilistico del giovane Giorgetto Giugiaro. Dalla sua "matita" uscirono autentici successi, come la berlina media Passat (1973), erede della K 70, la coupé Scirocco (1974) e l'utilitaria Polo (1975). Ma la vettura Volkswagen più riuscita del designer torinese è la Golf, presentata nel 1974 come la tanto agognata erede del Maggiolino che, invece, fu assemblato in Europa fino al 1978, anno in cui la produzione fu confinata al Sudamerica.



## VOLPINI

Gian Paolo Volpini, classe 1907, pur se di origini vicentine possedeva un'officina in via Corridoni a Milano. Qui allestì numerosissime vetture da competizione - di tutte le cilindrato, con varie carrozzerie, molte delle quali di Colli - quasi sempre in collaborazione con Rinaldo Tinarelli, abile telaista, e con l'ing. Arnaldo Roselli, valente progettista con l'Alfa Romeo bimotores e molti anni alla Scuderia Ferrari nel curriculum. Volpini è però sempre stato conosciuto come tra i migliori preparatori di vetture Lancia, Aprilia in particolare, come dimostra la lunga serie di vittorie di "Ippocampo", al secolo Umberto Castiglioni. Con l'Aprilia Volpini, l'ingegnere milanese vinse il Campionato Italiano categoria Turismo nel 1950. In seguito, corse pure con un'Aprilia barchetta che Volpini aveva portato a 1.750 cc di cilindrato.



## WELDANGRIND PARSON MASERATI

Il nome Parson, che andrebbe scritto ParSon, rappresentava un marchio commerciale utilizzato per motivi promozionali dalla Weldangrind Ltd., con sede a Fulham, Londra. I titolari erano John e Stuart Young, padre e figlio. Da qui il nome dall'unione di Pa (padre) e Son (figlio). Nel 1957 gli Young decisero di produrre una propria vettura sportiva, utilizzando un motore Maserati 150 S e munendola di una carrozzeria disegnata da Stuart Young.



## ZAGATO

La carrozzeria Zagato fu fondata a Milano nel 1919 da Ugo Zagato, con l'intento di trasferire nel settore automobilistico le applicazioni di tecnologia aeronautica, apprese lavorando per un'industria del settore durante il periodo bellico. Le carrozzerie Zagato si distinsero subito per il design avanzato, la leggerezza e l'eccellente aerodinamica.

La grande intuizione di Ugo Zagato, già nella prima metà degli anni Venti, fu di abbandonare l'uso di strutture in legno, sostituendole con essenziali armature in acciaio, sormontate da leggere carrozzerie in alluminio.

La notorietà arrivò con le Alfa Romeo carrozzate negli anni Trenta, come la 6C 1500 SS del 1928, la 6C 1750 Gran Sport e la 8C 2300, tutte vincitrici della Mille Miglia.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, l'attività riprese con la cosiddetta serie "Panoramica" (1946), progettata da Vieri Rapi sulla base di un progetto per la Isotta Fraschini Monterosa. L'attività Zagato ebbe un vero boom negli anni '50 e '60, specialmente nel campo delle Gran Turismo: Maserati, Lancia, FIAT, Aston Martin, Abarth, senza tralasciare il "vecchio amore" Alfa Romeo, furono vestite con linee filanti e aerodinamiche (caratteristica delle auto della carrozzeria milanese era il tetto a "doppia bolla").

Dagli anni '70 la Zagato, sotto la guida di Elio, figlio di Ugo, con il ridursi delle commesse da parte delle grandi Case automobilistiche, iniziò ad interessarsi anche al design industriale.

In tempi più recenti, l'azienda è passata sotto la direzione di Andrea Zagato, nipote del fondatore, e ha la sua nuova sede a Rho, nell'hinterland milanese.

## ZANUSSI

Fioravante Zanussi, originario di Pordenone ma operante nel trevigiano, fu un preparatore di ottimo livello. La sua prima realizzazione risale al 1939, in collaborazione con Alberto Comirato: i due prepararono una FIAT 508 S con la quale lo stesso Comirato si aggiudicò il Campionato Italiano. Zanussi continuò la sua attività fino agli anni Sessanta.

# BANCA DATI

1000  
MIGLIA

Tutte le schede tecniche delle auto partecipanti



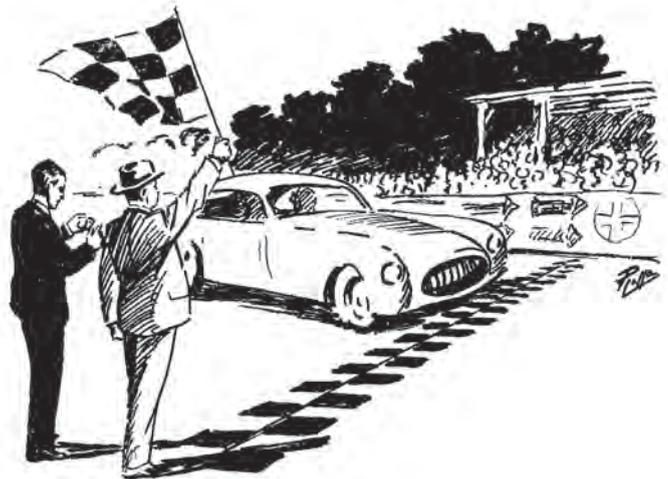
101

Mille Miglia 2014

## Note e avvertenze per facilitare l'uso dell'elenco vetture

Questo elenco è stato compilato per offrire un valido strumento di consultazione a chi desidera orientarsi nella selva di sigle e modelli.

- È però utile effettuare alcune osservazioni preventive: le case costruttrici, soprattutto quelle di minori dimensioni, identificavano con un nome o una sigla la meccanica o l'intera serie di un modello. Questo spiega perché a nomi identici possono corrispondere vetture dissimili, spesso rifinite da carrozzieri diversi.
- I dati riportati sono quelli forniti dai singoli concorrenti sulle schede di iscrizione, opportunamente ed accuratamente verificati con i dati ufficiali delle case produttrici e con gli Albi d'Oro delle varie competizioni dell'epoca.
- Piccole differenze di potenza o di velocità derivano dalle diverse elaborazioni effettuate dai preparatori o dalle Case, esemplare per esemplare e gara per gara.
- Risulta impossibile conoscere le diverse unità di misura adottate nell'arco di cinque decenni dai costruttori - di diversa nazionalità - non conoscendo se la potenza dichiarata all'origine sia espressa in cv, b.h.p., d.i.n., kw, s.a.e. o altro.
- Le potenze riportate sono, pertanto, quelle dichiarate alla presentazione del modello specifico, all'epoca di costruzione.
- Per esemplare si intende proprio la singola vettura descritta, partecipante alla Mille Miglia 2014; per modello tutte le vetture con quelle caratteristiche.
- Le categorie assegnate alla Mille Miglia 2014, utilizzate per l'applicazione dei coefficienti insieme alla data



di costruzione e alla cilindrata sono SPORT, GRAN TURISMO, TURISMO e VU: quest'ultima sigla indica le "Vetture Utilitarie", con un concetto diverso da quello oggi comunemente inteso. Si tratta di vetture a metà tra le Sport e le Turismo, antecedenti al 1937. Fino a quell'anno, la categoria Turismo non esisteva e tutte le vetture che partecipavano alle corse erano considerate Sport, berline comprese. Gli organizzatori rimediarono con l'istituzione delle categorie "Utilitarie", cioè vetture di serie (non necessariamente modeste), e "Guida interna". Oggi si tende di conseguenza ad assegnare questi modelli alla categoria Turismo, pur se inesistente all'epoca.

Alcune, come l'Alfa 6C 1750 GT (chiusa e con due sole portiere), parrebbero più attribuibili alla categoria Gran Turismo, che fece però la sua comparsa solo nel 1950.

► Nella "Special List", voluta dal Commissione di Selezione delle automobili partecipanti, sono inseriti alcuni esemplari di particolare rilievo storico o sportivo che non hanno mai preso parte alla Mille Miglia, pur avendo tutte le caratteristiche richieste. A queste vetture non è stato applicato il Coefficiente di merito.

- Per motivi tecnici le schede descrittive delle vetture sono relative alle vetture confermate nell'ordine di partenza al 5.1.2014.
- Coloro che volessero apportare ulteriori informazioni alla descrizione delle vetture, o che rilevassero eventuali imprecisioni nel testo, possono inviare una e-mail a: [paolo.mazzetti@1000miglia.it](mailto:paolo.mazzetti@1000miglia.it).



**Equipaggio:**

**Jean Remy von Matt** (CH) - **Karlheinz Kuck** (D)

**Marca Vettura:**

**O.M.** - Italia

**Modello:**

**665 SMM Superba**

**Anno di costruzione: 1930**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930, 1931**, S, E<2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,8**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.221cc

**Potenza:** 65 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** forzata con compressore.

**Telaio/Carrozzeria:** a longheroni/corsa biposto.

**Note:**

Un modello simile a questo, prodotto dalle “Officine Meccaniche” di Brescia, è passato alla storia per aver conquistato con Minoja-Morandi la prima “Coppa delle Mille Miglia”, nel 1927, aggiudicandosi anche i primi tre posti in classifica. È il motivo per il quale, sin dal 1982, il numero 1 viene assegnato ad una 665.

La descrizione della vettura sta nella sigla: il primo 6 indica il numero dei cilindri e 65 l'alesaggio del motore a valvole laterali inclinate. Per la prima Mille Miglia, la OM approntò una versione Sport, con tre carburatori Zenith. Il passo fu ridotto a 2.700 mm (3.190 mm il tipo Turismo) e la carreggiata aumentata a 1.420 mm contro i 1.320 della misura originale. La cilindrata rimase quella del motore di serie: 1.991 cc, per una potenza di 65 cv. Dal 1928, con la nuova ragione sociale di “O.M. Fabbrica Bresciana Automobili”, furono presentate nuove versioni del sei cilindri, alcune anche con compressore Roots.

Tra queste, un modello con motore da 2.234 cc, con il quale uno dei fondatori, Franco Mazzotti, giunse secondo nel 1928. Questo esemplare ha preso il via alla Mille Miglia del 1931 senza ottenere grandi risultati (l'auto fu costretta al ritiro) con l'equipaggio Savoini-Conte.



**Equipaggio:**

**Albert Wetz** (L) - **Vanni Curridor** (L)

**Marca Vettura:**

**O.M.** - Italia

**Modello:**

**665 Sport Superba Zagato**

**Anno di costruzione: 1927**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930, 1931**, S, E<2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1991 cc.

**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 120 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/Carrozzeria:** a longheroni/2 posti, aperta.



**Equipaggio:**

**Johann Georg Fendt** (D) - **X**

**Marca Vettura:**

**O.M.** - Italia

**Modello:**

**665 S MM Superba**

**Anno di costruzione: 1927**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930, 1931**, S, E<2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1991 cc.

**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 120 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/Carrozzeria:** a longheroni/2 posti, aperta.



**Equipaggio:**

**Nadia Bazhenina** (RUS) - **Dmitry Soloviev** (RUS)

**Marca Vettura:**

**O.M.** - Italia

**Modello:**

**665 Sport Superba**

**Anno di costruzione: 1928**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930, 1931**, S, E<2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1991 cc.  
**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 120 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/Carrozzeria:** a longheroni/2 posti, aperta.



**Equipaggio:**  
**Richard Lisman (USA) - Clifton Fink (USA)**  
**Marca Vettura:**  
**O.M. - Italia**  
**Modello:**  
**665 SS MM Superba**  
**Anno di costruzione:** 1929  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: 1928, 1929, 1930, S, E<2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,8**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2243 cc.  
**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 150 km/h.  
**Alimentazione:** forzata con compressore.  
**Telaio/Carrozzeria:** a longheroni/corsa bisposto.

**Note:**

La storia di questa macchina, particolare e al tempo stesso affascinante, è racchiusa nel nome, dove sigla e numero rappresentano il tratto distintivo della vettura. Nel nome OM 665 SS MM i numeri 6 e 65 significano rispettivamente il numero di cilindri e l'alesaggio del motore, mentre SS è l'abbreviazione di sportiva sovralimentata. Inutile dire cosa significhino le due M che raccontano il motivo per cui questa macchina fu costruita, con l'intento chiarissimo di tenere il ritmo di Alfa Romeo e Mercedes che stavano investendo tantissimo nelle auto da corsa. Questo esemplare, in particolare, ha avuto una storia sportiva di grande rilievo: alla Mille Miglia del 1930 fu guidata da Bassi che chiuse quinto nella classifica assoluta e primo tra le OM. Se il quinto posto alla Mille Miglia fu un piazzamento prestigioso, non meno importante è stato il decimo posto che Ferdinando Minoia (il vincitore della prima Mille Miglia) conquistò alla Targa



Florio con questa macchina. Non fu invece premiato Giulio Ramponi che, sempre nel 1930, fu coinvolto in un incidente al Tourist Trophy. Il collezionista americano Richard Lisman, proprietario di questo splendido esemplare, ha preso parte a numerose edizioni della rievocazione della Mille Miglia.



**Equipaggio:**  
**Reginald Fuchs (D) - X**  
**Marca Vettura:**  
**O.M. - Italia**  
**Modello:**  
**665 SS MM Superba**  
**Anno di costruzione:** 1930  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, S, E<2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2243 cc.  
**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 150 km/h.  
**Alimentazione:** forzata con compressore.  
**Telaio/Carrozzeria:** a longheroni/corsa biposto.



**Equipaggio:**  
**Mauro Giansante (I) - Sandro Brozzetti (I)**  
**Marca Vettura:**  
**O.M. - Italia**  
**Modello:**  
**665 SS MM Superba**  
**Anno di costruzione:** 1930  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, S, E<2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,70**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2243 cc.  
**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 150 km/h.  
**Alimentazione:** forzata con compressore.  
**Telaio/Carrozzeria:** a longheroni/corsa biposto.

**Note:**

Equipaggio targato Club Mille Miglia: su questa OM, storicamente presente alle rievocazioni della Mille Miglia, partecipano alla corsa due soci del Club Franco Mazzotti, il pilota Mauro Giansante e il suo navigatore Sandro Brozzetti



Equipaggio:

**Jonas Haentjes** (D) - **Jakob Haentjes** (D)

Marca Vettura:

**O.M.** - Italia

Modello:

**665 SS MM Superba**

Anno di costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928, 1929, 1930**, S, E<2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,80**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2243 cc.

**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** forzata con compressore.

**Telaio/Carrozzeria:** a longheroni/corsa biposto.

**Note:**

Questa OM, tecnicamente identica agli esemplari che la precedono, ha una storia sportiva di grande interesse che non può che destare curiosità. Nel 1930 partecipò alla Mille Miglia vinta da Tazio Nuvolari sull'Alfa Romeo: in quell'edizione della corsa al volante della macchina bresciana c'era il duo Rosa-Coffani che chiuse al settimo posto, proprio alle spalle dell'emergente Rudi Caracciola, destinato a una grande carriera e alla vittoria nell'edizione dell'anno successivo. Se nella classifica assoluta l'equipaggio OM sperava forse di raccogliere qualcosa in più, meglio andò in quella riservata alla classe di appartenenza, dove chiuse secondo dietro ai compagni di marca Bassi-Gazzabini. Ultimo aneddoto: questa OM, che gli appassionati possono ammirare ogni anno alla Mille Miglia, precedette nell'edizione del 1930 un'Alfa Romeo 6C 1750 guidata nientemeno che da Franco Mazzotti e Aymo Maggi, due dei quattro moschettieri che idearono con Renzo Castagneto e Giovanni Canestrini *la corsa più bella del mondo*.



Equipaggio:

**Oskar Baumann** (D) - **Alfred Smidt** (D)

Marca Vettura:

**O.M.** - Italia

Modello:

**469**

Anno di costruzione: **1925**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1927**, S, F<1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1496 cc.

**Potenza:** 30 cv. **Velocità:** 120 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/Carrozzeria:** : a longheroni/aperta.



Equipaggio:

**Craig Calder** (GB) - **Tony Shooshani** (GB)

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**G1**

Anno di costruzione: **1921**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 6330 cc.

**Potenza:** 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/Carrozzeria:** a longheroni/corsa biposto.



Equipaggio:

**Oreste Giusfredi** (I) - **Giacomo Ciucci** (I)

Marca Vettura:

**Bugatti** - Francia

Modello:

**T 23 Brescia**

**Anno di costruzione:** 1923  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1927, S, F<1500  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,7

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1496 cc.  
**Potenza:** 40 cv. **Velocità:** 130 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore Zenith o Solex.  
**Telaio/carrozzeria:** a travi longitudinali in foglio d'acciaio imbutito ad "U"/tourer 4 posti.

**Equipaggio:****Goy Feltes (L) - Felix Feltes (L)****Marca Vettura:****Bugatti - Francia****Modello:****T 13 Brescia Corsa****Anno di costruzione:** 1924**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.496 cc.  
**Potenza:** 50 cv. **Velocità:** 140 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** a travi longitudinali in lamiera stampata/corsa, 2 posti.

**Equipaggio:****Giuseppe Brevini (I) - Franca Tazzioli (I)****Marca Vettura:****Bugatti - Francia****Modello:****T 35A****Anno di costruzione:** 1925**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1929, S, E&lt;2000 - 1936, Co, &lt;2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,7**Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 1.991 cc.

**Potenza:** 80 cv. **Velocità:** 165 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori Solex.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

**Note:**

Nata nel 1924 la Tipo 35 è uno dei più celebri e versatili modelli creati dal genio di Ettore Bugatti, italiano, emigrato in Alsazia (Germania fino alla Prima Guerra, Francia in seguito) per diventare costruttore d'automobili.

Molti considerano questa vettura la più bella auto da corsa mai realizzata: la purezza della linea e la raffinatezza delle soluzioni costruttive stupiscono ancora oggi.

Fu una delle auto sportive più famose degli anni Venti perché vinceva quasi tutte le gare alle quali partecipava: la Mille Miglia fu l'unica eccezione. Risultato di un progetto avveniristico, fu superiore alla pur vivace concorrenza per ben sei anni, fino al 1930.

Il motore è un 8 cilindri in linea biblocco con testata in lega leggera, di 1.991 cc, distribuzione a camme in testa, azionato da un albero a ingranaggi che comanda le tre valvole per cilindro. Oltre alla versione base da Gran Premio, con la sigla **35** furono prodotte anche la serie "A" del 1925 (turismo e sport), e la "C" - con compressore - del 1926, anch'essa per i Gran Premi. Sempre del 1926 è la "T" con il motore portato ai 2.261 cc; "T" sta per Targa Florio. In seguito comparve la "B", anch'essa con motore maggiorato ma con l'aggiunta del compressore volumetrico.

Da sottolineare che nel 1926, Aymo Maggi - uno dei quattro fondatori della Mille Miglia - colse diverse vittorie, come il Gran Premio di Roma, con una Bugatti 35.

**Equipaggio:****Luigi Carlini (CH) - Raymond Jennings (GB)****Marca Vettura:****Bugatti - Francia****Modello:****T 35A****Anno di costruzione:** 1925**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1929, S, E&lt;2000 - 1936, Co, &lt;2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,7**Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 1.991 cc.  
**Potenza:** 80 cv. **Velocità:** 165 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori Solex.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

**Equipaggio:****Giulio Felloni (I) - Riccardo Felloni (I)**





**Dati Tecnici:****Motore:** 8 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.991 cc.**Potenza:** 80 cv. **Velocità:** 165 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori Solex.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Equipaggio:****Giuliano Cané (I) - Klaus Peter Reichle (D)****Marca Vettura:****Bugatti** - Francia**Modello:****T 37****Anno di costruzione:** 1927**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957: 1928, 1929, 1930, 1933, S, F<1500****Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.496 cc.**Potenza:** 90 cv **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** forzata con compressore, 1 carburatore.**Telaio/Carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Note:**

Al volante di questa Bugatti T 37 c'è, proprio come nella scorsa edizione, Giuliano Cané, il regolarista che ha ottenuto il maggior numero di successi nel corso della sua carriera. Nella sua prestigiosa bacheca il driver bolognese ha messo dieci Mille Miglia, sei GP Nuvoletti, cinque Winter Marathon e quattro Coppa d'Oro delle Dolomiti.

**Equipaggio:****Bruno Ferrari (I) - Carlo Ferrari (I)****Marca Vettura:****Bugatti** - Francia**Modello:****T 37****Anno di costruzione:** 1927**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957: 1928, 1929, 1930, 1933, S, F<1500****Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.496 cc.**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** forzata con compressore, 1 carburatore.**Telaio/Carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Note:**

Su questa Bugatti, come ormai accade ogni anno, c'è uno degli equipaggi bresciani più blasonati. Bruno e Carlo Ferrari, padre e figlio portacolori della Scuderia Brescia Corse, hanno già vinto in passato la Mille Miglia proprio con la Bugatti. In particolare merita di essere ricordato il successo del 2009 che arrivò proprio all'ultima prova dopo un bellissimo duello con l'argentino Carlos Sielecki. Bruno Ferrari, direttore del Museo della Mille Miglia, ha al suo attivo anche una vittoria nel 1995, con un Abarth 750 Zagato, un secondo posto nel 2011 e un quinto posto nella scorsa edizione sempre al volante della Bugatti T37.

**Equipaggio:****Juan Tonconogy (RA) - Guillermo Berisso (RA)****Marca Vettura:****Bugatti** - Francia**Modello:****T 40****Anno di costruzione:** 1927**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957: 1927, S, F<1500****Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.496 cc.**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 130 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/Carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Note:**

Su questa Bugatti T40 ecco l'equipaggio vincitore della passata edizione della Mille Miglia. Juan Tonconogy e Guillermo Berisso che, già quinti nel 2012, sono riusciti ad ottenere uno straordinario successo nel 2013 e sono tra gli equipaggi favoriti anche per l'edizione di quest'anno. Pochi mesi fa Tonconogy ha vinto anche la Mil Millas argentina, arrivando davanti a diversi quotati connazionali.

**Equipaggio:****Giovanni Luca Murru (I) - Massimo Destro Castaniti (I)****Marca Vettura:****B.N.C.** - Francia**Modello:****527 Monza****Anno di costruzione:** 1927**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1929**, SI, <1100  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,55**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.172 cc.  
**Potenza:** 32 cv. **Velocità:** 130 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti



**Equipaggio:**  
**Wolfgang Erber** (A) - **Alfred Mueller** (A)  
**Marca Vettura:**  
**Lancia** - Italia  
**Modello:**  
**Lambda serie VII**  
**Anno di costruzione:** **1927**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930, 1931**, S, D<3000 - **1934**, S[T], 5>3000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri a V.  
**Cilindrata totale:** 2.370 cc.  
**Potenza:** 59 cv a 3.250 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.  
**Alimentazione:** a gravità, 1 carburatore orizzontale Zenith.  
**Telaio/carrozzeria:** scocca portante in lamiera d'acciaio scatolata/aperta.



**Equipaggio:**  
**Oskar Meier** (CH) - **Katerina Batoukova** (I)  
**Marca Vettura:**  
**Bugatti** - Francia  
**Modello:**  
**T 37A Grand Prix**  
**Anno di costruzione:** **1927**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
1927/1957: **1928, 1929, 1930, 1933**, S, F<1500  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.496 cc.  
**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 150 km/h.  
**Alimentazione:** forzata con compressore, 1 carburatore.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**  
**Helmuth Klaus Haas** (A) - **Silvia Haas** (A)  
**Marca Vettura:**  
**Lancia** - Italia  
**Modello:**  
**Lambda serie VII**  
**Anno di costruzione:** **1927**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
1927/1957: **1927, 1928, 1929, 1930, 1931**, S, D<3000 - **1934**, S[T], 5>3000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri a V.  
**Cilindrata totale:** 2.370 cc.  
**Potenza:** 59 cv a 3.250 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.  
**Alimentazione:** a gravità, 1 carburatore orizzontale Zenith.  
**Telaio/carrozzeria:** scocca portante in lamiera d'acciaio scatolata/aperta.



**Equipaggio:**  
**Jürgen Grossmann** (D) - **John Rose** (GB)  
**Marca Vettura:**  
**Bentley** - Regno Unito  
**Modello:**  
**6 1/2 litre Tourer**  
**Anno di costruzione:** **1927**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 6.597 cc.  
**Potenza:** 180 cv. **Velocità:** 170 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** a traliccio/aperta.



**Equipaggio:**  
**X - X**

**Equipaggio:****Ralf Wittenberg** (D) - **Andreas Waubke** (D)**Marca Vettura:****Lancia** - Italia**Modello:****Lambda tipo 221 spider Ca.Sa.Ro****Anno di costruzione: 1928***Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*1927/1957: **1929, S, D**<3000**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri a V.**Cilindrata totale:** 2.568 cc.**Potenza:** 69 cv a 3.250 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.**Alimentazione:** a gravità.**Telaio/carrozzeria:** scocca portante in lamiera d'acciaio scatorata/aperta, 2 posti.**Equipaggio:****Stefan Brungs** (D) - **Robert Coucher** (GB)**Marca Vettura:****Bugatti** - Francia**Modello:****T 51****Anno di costruzione: 1928***Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*1927/1957: **1932, S, 4**<3000**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,65****Dati Tecnici:****Motore:** 8 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 2.262 cc.**Potenza:** 187 cv. **Velocità:** 215 km/h.**Alimentazione:** forzata con compressore.**Telaio/carrozzeria:** aperta.**Equipaggio:****Peter Amberger** (D) - **Claus-Peter Amberger** (D)**Marca Vettura:****Bentley** - Regno Unito**Modello:****4.5 Litre****Anno di costruzione: 1928***Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 4.398 cc.**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 130 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** tourer, 4 posti.**Equipaggio:****Joan Andrés Berenguer** (E) - **Fabio Cavallini** (I)**Marca Vettura:****Bugatti** - Francia**Modello:****T 37****Anno di costruzione: 1928***Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*1927/1957: **1928, 1929, 1930, 1933, S, F**<1500**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.496 cc.**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Equipaggio:****Frederica Kirkpatrick** (GB) - **Simon Kirkpatrick** (GB)**Marca Vettura:****Bugatti** - Francia**Modello:****T 37A Grand Prix****Anno di costruzione: 1928***Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*1927/1957: **1928, 1929, 1930, 1933, S, F**<1500**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.496 cc.**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** forzata con compressore, 1 carburatore.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

**Equipaggio:****Carsten G. Eckert** (D) - **Ralf Weber** (D)**Marca Vettura:****Alfa Romeo** - Italia**Modello:****6C 1500 S James Young****Anno di costruzione: 1928****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957: 1928, 1930, 1933**, S, F< 1500 - **1935**, S+T, 2<1500**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.487 cc.**Potenza:** 54 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 125 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore verticale.**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera stampata/spider 2 posti.**Note:**

Questo modello rappresenta, per certi versi, una svolta nell'industria automobilistica europea. Il progetto 6C 1500 (sei cilindri in linea con una cilindrata di 1.500 cc) fu firmato nientemeno che da Vittorio Jano che cercava una via alternativa, senza sacrificare le prestazioni, a quella intrapresa da numerose case automobilistiche che, alla ricerca della pura potenza, proponevano motori sovralimentati. Il progettista dell'Alfa Romeo, mirando alla leggerezza e alle conseguenti caratteristiche di maneggevolezza, preferì una cilindrata intermedia. Sull'onda dei dati raccolti con l'esperienza della famosissima P2, Jano ottenne quello che cercava presentando la vettura al pubblico nel 1925, salvo poi consegnare le prime auto solamente due anni dopo.

**Equipaggio:****Luca Gelli** (I) - **Luca Ciucci** (I)**Marca Vettura:****Bugatti** - Francia**Modello:****T 40 GS****Anno di costruzione: 1928****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957: 1927**, S, F<1500**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.496 cc.**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 130 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Note:**

Un'altra creazione del genio italo-francese, che utilizzava come marchio per le sue vetture una "E" rovesciata e una "B": le sue iniziali, Ettore Bugatti. Il motore è caratterizzato dalle dodici valvole, tre per cilindro. La produzione - iniziata nel giugno del 1926 - fu di circa 830 esemplari, tra i quali cinquanta (con un motore da 1.628 cc ottenuto dimezzando l'otto cilindri della Tipo 44) furono denominati 40 A. L'ultima Tipo 40 è del 1933. Una Bugatti 40, condotta da Binda-Belgir si aggiudicò la classe 1.500 cc e il dodicesimo posto assoluto alla prima Mille Miglia del 1927.

**Equipaggio:****Massimo Amenduni Gresele** (I) - **Fabrizio Vicari** (I)**Marca Vettura:****Alfa Romeo** - Italia**Modello:****6C 1500 MMS****Anno di costruzione: 1928****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957: 1928**, S, F<1500**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,8****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata:** 1.487 cc.**Potenza:** 76 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.**Alimentazione:** forzata con compressore Roots, 1 carburatore orizzontale.**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera stampata, spider 2 posti.**Note:**

Questo esemplare, guidato dall'amministratore delegato delle Acciaierie Valbruna Massimo Amenduni, rappresenta un'evoluzione del progetto di Jano grazie alla sigla MMS (Mille Miglia Speciale) pensato proprio per la competizione bresciana. Questa vettura partecipò con il numero 71 alla Mille Miglia del 1929 terminando terza nella propria classe guidata dal pilota privato Elia Scampini di Gallarate.



**Equipaggio:**

**Giordano Mozzi (I) - Stefania Biacca (I)**

**Marca Vettura:**

**Lancia** - Italia

**Modello:**

**Lambda tipo 221 spider Ca.Sa.Ro**

**Anno di costruzione: 1928**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1929**, S, D<3000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 2.568 cc.

**Potenza:** 69 cv a 3.250 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** a gravità.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante in lamiera d'acciaio scatolata/aperta, 2 posti.

**Note:**

Su questa Lancia Lambda c'è uno degli equipaggi favoriti per l'edizione 2014: Giordano Mozzi, già vincitore nel 2011, ha al suo attivo anche un quarto posto nel 2012 e un secondo posto nel 2013, quando sull'Alfa Romeo 6C 1500 GS di Mark Gessler contese la vittoria a Tonconogy fino a poche prove dal termine della gara. Mozzi torna al via della corsa con la moglie Stefania Biacca, sua navigatrice anche nella fortunata edizione 2011.



**Equipaggio:**

**Fabio Salvinelli (I) - Maurizio De Marco (I)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**6C 1500 SS Stabilimenti Farina**

**Anno di costruzione: 1928**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1929, 1930, 1931, 1932, 1933**, S, F<1500 - **1936**, Co, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.487 cc.

**Potenza:** 76 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** forzata con compressore Roots, 1 carburatore orizzontale.

**Telaio/Carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera stampata, spider 2 posti.

**Note:**

Questa Alfa Romeo ha una storia di un certo blasone nella

rievocazione della Mille Miglia: in passato ha vinto due volte con Luciano Viaro e da qualche anno è stata affidata a Fabio Salvinelli, pilota bresciano della squadra ufficiale del Museo dell'Alfa Romeo. Accanto a Salvinelli siede Maurizio De Marco, appassionato triestino già vittorioso al fianco di Viaro e protagonista con Salvinelli di diverse gare negli ultimi anni. Nel 2010, il duo Alfa Romeo fu al comando della corsa per quasi metà gara mentre al recente Gran Premio Nuvolari dello scorso settembre hanno conquistato un brillante secondo posto finale.



**Equipaggio:**

**Ezio Martino Salviato (I) - Maria Caterina Moglia (I)**

**Marca Vettura:**

**Bugatti** - Francia

**Modello:**

**T 40**

**Anno di costruzione: 1928**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1927**, S, F<1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.496 cc.

**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** forzata con compressore, 1 carburatore.

**Telaio/Carrozzeria:** aperta, 2 posti.

**Note:**

Al volante di questa Bugatti c'è Ezio Salviato, un pilota candidato per le posizioni di vertice, socio del Club Mille Miglia, vincitore in passato con la Lancia Aprilia di una Winter Marathon. Il varesino per la prima volta si presenta alla Mille Miglia con legittime ambizioni di ben figurare nella classifica generale.



**Equipaggio:**

**Ferruccio Nessi (CH) - Carlo Nessi (CH)**

**Marca Vettura:**

**Riley** - Regno Unito

**Modello:**

**9 Brooklands speed**

**Anno di costruzione: 1928**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.087 cc.

**Potenza:** 50 cv. **Velocità:** 148 km/h.



**Alimentazione:** forzata con compressore Roots e 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** in lamiera stampata/2 posti.

**Note:**

Un modello identico a questo partecipò alla Mille Miglia del 1930 con Caracciola-Werner, piazzandosi al secondo posto. In realtà l'incarico che la Mercedes aveva affidato alla squadra corse era quello di effettuare un probante test tecnico del percorso per la già programmata partecipazione dell'anno seguente, che risultò vittoriosa con la SSKL.

Alla direzione della squadra corse della Casa di Stoccarda c'era già l'ing. Neubauer, che sovrintese anche alla vittoria di Moss nel 1955. La SSK deriva dalla SS e venne messa in produzione per l'esigenza di disporre di un modello più maneggevole. La "K" sta per "kurz", corto: infatti la SSK misura 45 cm in meno della SS.

Dal 1928 al 1933 venne prodotta in due serie: la prima, di soli 10 esemplari, era più lunga di 5 mm e più pesante di 5 kg. La seconda serie, leggermente più corta e leggera, venne prodotta in 32 esemplari. Le due serie vennero costruite contemporaneamente, con lo stesso motore sette litri che a compressore inserito, a 3.300 giri/m sviluppava 250 cv per la prima serie e 225 per la seconda. Senza il compressore la potenza, a 2.900 giri/m, scendeva rispettivamente a 180 cv e 170 cv. Thomas Weber, dal 2003, è membro del consiglio di amministrazione di Daimler AG, mentre Michael Bock è il responsabile di Mercedes-Benz Classic.



**Equipaggio:**

**Bernhard Christ (D) - Karsten Schreyer (D)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**710 SSK**

**Anno di costruzione: 1929**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1930, 1931, 1932**, S, B>5000 - **1933**, S+TP, S>3000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 7.065 cc

**Potenza:** 170/225 cv. **Velocità:** 188 km/h.

**Alimentazione:** forzata con compressore Roots e 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** in lamiera stampata/2 posti.



**Equipaggio:**

**Philipp Dressel (D) - Marie Kling (D)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**710 SS**

**Anno di costruzione: 1929**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1930**, S, B>5000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 7.065 cc.

**Potenza:** 140/200 cv. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** forzata, con compressore Roots e 1 carburatore triplo corpo.

**Telaio/carrozzeria:** ribassato in lamiera stampata/aperta, 2 posti.

**Note:**

La SS, prodotta in 154 esemplari, veniva venduta con diversi allestimenti, quasi tutti con carrozzeria aperta. Da questo modello, di origine stradale, la Mercedes derivò le famose SSK e SSKL. Molte SS, comunque, presero parte alle corse grazie al mostruoso motore sovralimentato.

Come tradizione Mercedes, il compressore poteva essere disinserito, con una perdita di 60 cv. Imponente e molto elegante, aveva un prezzo definito, da una rivista dell'epoca, assolutamente incredibile.



**Equipaggio:**

**X - X**



**Equipaggio:**

**Michael Vogel (D) - Gianni Hotz (CH)**

**Marca Vettura:**

**Bentley** - Regno Unito

**Modello:**

**4.5 Litre Le Mans**

**Anno di costruzione: 1929**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 4.398 cc.

**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 130 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tourer, 4 posti.



HH  
OM 418H



Equipaggio:

**Claudio Fusi (I) - Giovanni Sala Frigerio (I)**

Marca Vettura:

**Salmson** - Francia

Modello:

**GS 8 GD Sport**

Anno di costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928**, S, G<1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,55**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.086 cc.

**Potenza:** 35 cv. **Velocità:** 120 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a longheroni/aperta 2 posti.



Equipaggio:

**Jim Swartzbaugh (USA) - Gregory Dillon (USA)**

Marca Vettura:

**Chrysler** - usa

Modello:

**75 Le Mans**

Anno di costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1928, 1929**, S, D<5000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 4.078 cc.

**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti



Equipaggio:

**Christian Schenk (A) - X**

Marca Vettura:

**Bentley** - Regno Unito

Modello:

**4.5 Litre**

Anno di costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 4.398 cc.

**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 130 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tourer, 4 posti.



Equipaggio:

**Maximilian Viessmann (D) - Laura Katharina Jansen (D)**

Marca Vettura:

**Mercedes-Benz** - Germania

Modello:

**720 SSK**

Anno di costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931, 1932**, S, B>5000 - **1933**, S+TP, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 7.065 cc.

**Potenza:** 170/225 cv. **Velocità:** 188 km/h.

**Alimentazione:** forzata con compressore Roots e 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** in lamiera stampata/2 posti.

**Note:**

Questo esemplare fu consegnato nuovo al famoso pilota August "Bubi" Momberger il 6 maggio del 1929.

Con questa SSK, il 15 settembre dello stesso anno, al Gran Premio d'Italia all'Autodromo di Monza, Momberger fu terzo dietro a Varzi e Nuvolari.



Equipaggio:

**Gaetan Woitrin (B) - Sandra Rothenberger-Woitrin (B)**

Marca Vettura:

**Mercedes-Benz** - Germania

Modello:

**710 SSK**

Anno di costruzione: **1929**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931, 1932**, S, B>5000 - **1933**, S+TP, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 7.065 cc.  
**Potenza:** 170/225 cv. **Velocità:** 188 km/h.  
**Alimentazione:** forzata con compressore Roots e 1 carburatore doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** in lamiera stampata/2 posti.



**Equipaggio:**

**Evert V. N. Louwman (NL) - Peter Westermann (NL)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**710 SSK**

**Anno di costruzione:** 1929

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1930, 1931, 1932**, S, B>5000 - **1933**, S+TP, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 7.065 cc.  
**Potenza:** 170/225 cv. **Velocità:** 188 km/h.  
**Alimentazione:** forzata con compressore Roots e 1 carburatore doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** in lamiera stampata/2 posti.



**Equipaggio:**

**Rainer Dulger (D) - Wilfried Porth (D)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**710 SS**

**Anno di costruzione:** 1930

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1930**, S, B>5000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 7.065 cc.  
**Potenza:** 140/200 cv. **Velocità:** 185 km/h.  
**Alimentazione:** forzata, con compressore Roots e 1 carburatore triplo corpo.  
**Telaio/carrozzeria:** ribassato in lamiera stampata/aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Markus Kern (D) - Lukas Winter (D)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**710 SSK**

**Anno di costruzione:** 1930

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1930, 1931, 1932**, S, B>5000 - **1933**, S+TP, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 7.065 cc.  
**Potenza:** 170/225 cv. **Velocità:** 188 km/h.  
**Alimentazione:** forzata con compressore Roots e 1 carburatore doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** in lamiera stampata/2 posti



**Equipaggio:**

**Thomas Kern (D) - Annette Abaci (D)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**720 SSKL**

**Anno di costruzione:** 1930

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1931**, S, 4<3000 - **1933**, S+TP, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 7.065 cc.  
**Potenza:** 180/300 cv a 3.400 giri/m. **Velocità:** 210 km/h.  
**Alimentazione:** forzata con compressore Roots e 2 carburatori Pallas.  
**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse di lamiera /aperta, 2 posti.

**Note:**

Una delle più importanti e vittoriose produzioni con la stella di Stoccarda sul cofano, vinse la Mille Miglia del 1931 con Caracciola-Werner.  
Costruita in soli sette esemplari per le corse, è l'evoluzione alleggerita della SSK che partecipò alla corsa del 1930. Solo tre SSKL nacquero come tali e nessuna è ancora esistente: le altre quattro sono SSK, alleggerite in seguito con gli stessi tipici fori nel telaio con un risparmio di ben 125 kg. Questo esemplare, una SSK, fu convertito successivamente.

A capo del progetto fu l'ing. Ferdinand Porsche che ricavò le massime potenze ottenibili con i materiali dell'epoca, utilizzando la sovralimentazione. A compressore disinsertito si perdono 500 giri/m, e la potenza scende da 300 a 180 cv. Ancor oggi si discute cosa significhi SSKL: la prima S sta per Super o per Stuttgart, l'altra S per Sport, K per Kurz (corto) o Kompressor, L per Leicht (leggero).



**Equipaggio:**  
**Wolfgang Schreiber (D) - Bernd Ostmann (D)**  
**Marca Vettura:**  
**Bentley** - Regno Unito  
**Modello:**  
**4.5 Litre S.C.**  
**Anno di costruzione: 1930**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1930, S, 5>3000**  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,65**

**Dati Tecnici:**  
**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 4.389 cc.  
**Potenza:** 180 cv. **Velocità:** 180 km/h.  
**Alimentazione:** forzata con compressore.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 4 posti.

**Note:**  
La sigla "SC" sta a indicare che questa vettura dispone di un compressore volumetrico, "blower" in inglese, cioè è una "Super charged". Più semplicemente queste vetture venivano chiamate le "blower Bentley". A volere l'adozione del compressore sulle 4.5 della propria Scuderia fu il Capitano Henry (Tim) Birkin - vincitore della 24 Ore di Le Mans con una Bentley Speed Six con compressore - malgrado il parere contrario di W.O. Bentley. In seguito furono molti i possessori di Bentley a voler adottare questa soluzione. Tra le vetture nuove e quelle modificate direttamente dalla Casa, le 4.5 ad alimentazione forzata furono in totale cinquanta. Tre vetture realizzate da Birkin furono schierate alla 24 Ore di Le Mans del 1930 e tutte furono costrette al ritiro; la vittoria andò ad un'altra Bentley, la Speed Six, dimostrando così che l'opinione di W.O. Bentley sulla scarsa affidabilità del compressore era fondata. A Birkin restò la soddisfazione del giro più veloce. La Super charged fu l'unica Bentley iscritta alla Mille Miglia, anche se non partì.



**Equipaggio:**  
**Ivano Frascari (I) - Luciano Teneggi (I)**  
**Marca Vettura:**  
**Bugatti** - Francia

**Modello:**  
**T 40**  
**Anno di costruzione: 1930**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1927, S, F<1500**  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7**  
**Dati Tecnici:**  
**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.496 cc.  
**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 130 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**  
**Andrea Vesco (I) - Andrea Guerini (I)**  
**Marca Vettura:**  
FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA  
**Modello:**  
**S.I.A.T.A. 514 MM**  
**Anno di costruzione: 1930**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1931, S, 2<1500 - 1931, 1932, 1933, Ut, Cl.Un.**  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,65**

**Dati Tecnici:**  
**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.438 cc.  
**Potenza:** 47 cv. **Velocità:** 140 km/h.  
**Alimentazione:** a caduta, un carburatore Solex.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta.

**Note:**  
Questo equipaggio bresciano, iscritto alla Mille Miglia per conto del Registro Storico Fiat, ha vinto negli ultimi tre anni il titolo italiano di regolarità classica. Andrea Vesco e Andrea Guerini, dopo l'esperienza del 2012, tornano alla Mille Miglia con l'ambizione di correre per un posto sul podio a bordo di questa FIAT 514 MM, costruita nel 1930, con testa S.I.A.T.A.



**Equipaggio:**  
**Alessandro Gamberini (I) - Mirco Magni (I)**  
**Marca Vettura:**  
**Alfa Romeo** - Italia  
**Modello:**  
**6C 1750 GS Zagato**  
**Anno di costruzione: 1930**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1930, 1931, 1932, 1933, 1935, S, E<2000 - 1934, S[T], E<2000 - 1936, Gas, Cl.Un.**  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.752 cc.

**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** forzata, con compressore.

**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera, aperta.

#### Note:

Questo esemplare, appartenente al Museo Storico dell'Alfa Romeo di Arese, torna al via della Mille Miglia dopo un anno di assenza. Al volante c'è il pilota bolognese Alessandro Gamberini, in passato vincitore di una Winter Marathon.



Equipaggio:

**Macko Laqueur (B) - Etienne Schroyen (NL)**

Marca Vettura:

**Lagonda** - Regno Unito

Modello:

**2 Litre Team Car**

Anno di costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.954 cc.

**Potenza:** 70 cv. **Velocità:** 130 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** a longheroni/aperta.

#### Note:

Macko Laqueur, pilota del Club Mille Miglia, porta da anni alla Mille Miglia bellissime auto da corsa inglesi. Questa vettura è una Speed Model che, come spiega il nome, era la versione veloce della 14/60, una due litri tipica della produzione anni Venti della Lagonda. In quegli anni, la Casa inglese dell'americano Gunn era specializzata in vetture di medie dimensioni e di buona qualità. Le 14/60 costruite dal 1926 al 1932, in tutte le versioni, furono 1.440. Il modello più diffuso, berlina o tourer con telaio alto, disponeva di un motore bialbero da 60 cv, con valvole inclinate a novanta gradi. Alla fine del 1927 fu presentata la Speed Model, con telaio ribassato e motore potenziato. Dal 1930, come optional, era disponibile un compressore.

Questo esemplare fu approntato per essere una vettura ufficiale della Casa per la stagione sportiva 1930. Alla fine del 1929, fu realizzato con un "low châssis", telaio ribassato e alleggerito. La sua prima gara fu la "Doppia 12 Ore" di Brooklands.



Equipaggio:

**Rolf Frech (GB) - Andrew Frankel (GB)**

Marca Vettura:

**Bentley** - Regno Unito

Modello:

**4.5 Litre S.C.**

Anno di costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930**, S, 5>3000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 4.389 cc.

**Potenza:** 180 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** forzata con compressore.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, 4 posti.



Equipaggio:

**Ronald Goedmakers (NL) - Tonny Goedmakers (NL)**

Marca Vettura:

**Maserati** - Italia

Modello:

**Tipo 26 M Sport**

Anno di costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930**, S, D<3000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 8 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.417 cc.

**Potenza:** 185 cv a 5.600 giri/m. **Velocità:** 200 km/h.

**Alimentazione:** forzata con compressore Roots.

**Telaio/carrozzeria:** longheroni con traverse, sport biposto.



Equipaggio:

**Alan Tribe (AUS) - Craig Davis (USA)**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**6C 1750 SS spider Brianza**

Anno di costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931, 1932, 1933, 1935**, S, E<2000 - **1934**,

S[T], E<2000 - **1936**, Gas, Cl.Un.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.752 cc.**Potenza:** 85 cv. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** forzata, con compressore.**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera, aperta.**Note:**

La 1750 6C (sei cilindri) è nota come una delle vetture più belle e vincenti della storia dell'automobilismo, soprattutto nelle versioni più sportive, la SS (Super Sport) del 1929 e la GS (Gran Sport).

Caratteristiche salienti di queste versioni sono la cosiddetta "testa fissa" e l'adozione del compressore.

L'auto è un'evoluzione chiesta dai responsabili della Casa al progettista, il mitico Vittorio Jano, del modello con il motore da un litro e mezzo, monoblocco a testa fissa, maggiorato sino a raggiungere la cilindrata di 1.752 cc.

Lo scopo di tale richiesta non era però rivolto alle competizioni, quanto ad una ricerca di un maggior comfort di marcia per i modelli di serie.

A trarne vantaggio furono però soprattutto i modelli sportivi che imperversarono nelle corse dell'epoca vincendo in tutto il mondo. Nel 1929 Campari e Ramponi, già vincitori nel 1928 con la 1500 MMS, bissarono il successo alla III Coppa delle Mille Miglia, alla guida della nuova 1750 SS, Testa Fissa.

Carrozato quasi sempre da Zagato (come questo esemplare) fu un modello venduto dal 1929 al 1934 in diversi allestimenti, con carrozzeria sia aperta che chiusa (GTC) con e senza compressore, con potenze che variavano tra i 102 e i 64 cv.

I modelli "a testa fissa" furono specifici per l'impiego agonistico.

La SS e poi la GS, in particolare, erano le più veloci perché più leggere e corte di telaio e potenziate, nei modelli da competizione, dal compressore Roots applicato al motore.

La caratteristica estetica più evidente del modello resta, ancora oggi, quella dei tre fari anteriori, coperti di giorno con una calotta rossa in bachelite. Una curiosità: negli anni Sessanta il mensile Quattroruote, in collaborazione con la stessa Zagato, curò una replica di questa vettura con la meccanica della Giulia.

L'ultima evoluzione di questo motore fu il 6C 1900, che però non venne realizzato in versione sportiva, riservata al contemporaneo 8C 2300.

**Equipaggio:****Carlo Incerti (I) - Monica Pellicciari (I)****Marca Vettura:**

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

**Modello:****514 CA spider sport****Anno di costruzione: 1930****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1931, Ut, Cl.Un.****Categoria alla Mille Miglia 2014: VU****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,55****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1438 cc.**Potenza:** 32 cv. **Velocità:** 130 km/h.**Alimentazione:** a caduta, un carburatore Solex.**Telaio/carrozzeria:** aperta.**Note:**

Nella fascia di utilitarie da un litro e mezzo la 514 sostituì la 509 che, nata nel 1925, le consegnò una difficile eredità, quella di essere l'auto più venduta in Italia e la prima vettura - con la nascita della SAVA - ad essere proposta con vendita rateizzata.

Le versioni della 514 furono numerosissime: berlina, coupé, spider, cabriolet royal, e torpedo, più le tre versioni sportive, "S", "CA" (Coppa delle Alpi) e "MM". Dal 1929 al 1932 ne vennero costruiti, globalmente, 36.970 esemplari.

La versione Mille Miglia disponeva di un motore potenziato (37 cv contro i 28 della versione di serie), di telaio allungato e carrozzeria spider e, nel 1932, costava 22.000 lire.

La FIAT fece disputare la corsa bresciana a questa vettura più che altro per una questione di immagine (oltre che per acquisire il nome). A differenza di altre classi la FIAT non aveva infatti la minima speranza di poter impensierire le Alfa Romeo 6C 1500, concorrenti nella medesima categoria.

La C.A., ovvero Coppa delle Alpi, disponeva dello stesso motore potenziato della Mille Miglia ma usufruiva di un telaio accorciato. Su richiesta era disponibile una trasformazione effettuata dalla SIATA con motore a valvole in testa.

**Equipaggio:****Geoffrey Ford (GB) - Robert Pike (GB)****Marca Vettura:****Bentley** - Regno Unito**Modello:****4.5 Litre S.C.****Anno di costruzione: 1930****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957: 1930, S, 5>3000****Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,65****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 4.389 cc.**Potenza:** 180 cv. **Velocità:** 180 km/h.**Alimentazione:** forzata con compressore.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 4 posti.**Equipaggio:****Masahiro Yokota (J) - Etsuko Oki (J)**

Marca Vettura:

**Aston Martin** - Regno Unito

Modello:

**International Le Mans**

Anno di costruzione: **1930**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934**, S, 2<1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.495 cc.

**Potenza:** 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.

#### Note:

La Aston Martin nel corso degli anni Trenta, come altre marche inglesi, Bentley e M.G. in particolare, avvertiva moltissimo il fascino di Le Mans. Fu il tecnico italiano Bertelli, con il suo ingresso nella Casa inglese, a spronarla alle competizioni. Nel 1932 realizzò una versione Le Mans della sua splendida International e successivamente, sempre su meccanica dell'International, progettò il modello chiamato semplicemente Le Mans, riconoscibile per i parafanghi staccati tipo motocicletta, il radiatore abbassato e gli scarichi laterali esterni alla carrozzeria. Il debutto a Le Mans nel 1932 fu felicissimo: dietro alle grosse cilindrate, la prima delle tre Aston Martin iscritte dalla Casa fu quinta assoluta. Battendo la Bugatti 37, giunta sesta, fu anche prima della classe fino a 1.500 cc. Lo stesso Bertelli condusse una seconda vettura al settimo posto. Furono tre le Aston Martin che presero parte alla corsa francese nel 1933; Bertelli ne condusse personalmente una, giungendo ancora settimo: curiosamente si ripeté il risultato dell'anno prima con una Aston Martin, vincitrice di classe, al quinto posto assoluto e un'altra al settimo.



Equipaggio:  
**X - X**



Equipaggio:  
**Giuseppe Ambrosi (I) - Salem Al-Sabah (KWT)**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**6C 1750 GS Zagato**

Anno di costruzione: **1931**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931, 1932, 1933, 1935**, S, E<2000 - **1934**,

S[T], E<2000 - **1936**, Gas, Cl.Un.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,75**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.752 cc

**Potenza:** 90 cv **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** forzata con il compressore.

**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera, aperta

#### Note:

Questa meravigliosa Alfa Romeo sarà portata in gara dall'imprenditore bresciano e consigliere del Museo Mille Miglia Giuseppe Ambrosi. Si tratta di un esemplare che ha realmente preso parte alla Mille Miglia del 1933, edizione vinta dal grande fuoriclasse del volante Tazio Nuvolari.

La 6C Gran Sport deriva dalla 1750 SS testa fissa, descritta nella scheda numero di partenza 70, rispetto alla quale dispone di 10 cv in più. Nel 1930 quattro 6C Gran Sport Spider Zagato come questa si aggiudicarono i primi quattro posti della classifica assoluta della Mille Miglia.

A trionfare furono Nuvolari e Guidotti. Il "Nivola" e la sua vettura rossa entrarono nella leggenda perché, per primi, infransero il fatidico muro dei 100 chilometri all'ora di media sull'intero percorso: un'impresa ritenuta impossibile con le strade dell'epoca. Altre quattro 1750 si piazzarono nei primi dieci classificati, completando un inaudito successo, un poco offuscato l'anno seguente dalla vittoria della Mercedes SSKL. Il riscatto, prontissimo, giunse nel 1932 con la vittoria della nuova 8C 2300 e ben 9 Alfa nei primi 10 posti.



Equipaggio:

**Claudio Scalise (RA) - Daniel Claramunt (RA)**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**6C 1750 GS Zagato**

Anno di costruzione: **1931**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931, 1932, 1933, 1935**, S, E<2000 - **1934**,

S[T], E<2000 - **1936**, Gas, Cl.Un.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,75**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1752 cc.

**Potenza:** 95 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** forzata con il compressore.

**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera, aperta 2 posti.

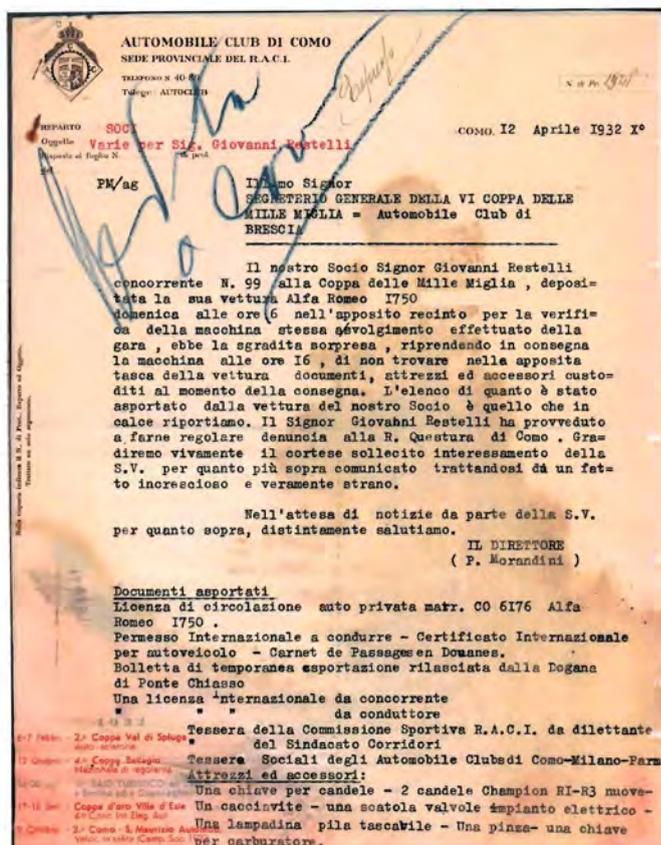
#### Note:

Quest'auto, una splendida Alfa Romeo 1750 GS del 1931, è identica (se non nella colorazione, nera) a quella precedente.

Interessante anche la sua storia sportiva: l'automobile, prima di lasciare l'Europa per l'America, prese parte nel 1932 alla Mille Miglia di velocità guidata da Giovanni Restelli, un pilota privato con velleità motoristiche che partecipò a tante gare lungo tutta l'Italia.

Quell'anno, sull'asse Brescia-Roma-Brescia guidò proprio questa macchina conquistando il diciassettesimo posto assoluto. Oggi, al volante di questa macchina c'è l'argentino di origine italiana (i suoi nonni erano toscani) Claudio Scalise, navigato da Daniel Claramunt: sono i vincitori della Mille Miglia 2012, con una 6C 1500 GS, e terzi nel 2011.

Dopo un anno di assenza dalla corsa bresciana, quest'anno tornano al via con l'intenzione di ben figurare



Equipaggio:

**Giancarlo Giacomello (I) - Luigino Gennaro (I)**

Marca Vettura:

**FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA**

Modello:

**514 MM Spider**

Anno di costruzione: **1931**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1931, S, 2<1500 - 1931, 1932, 1933, Ut, Cl.Un.**

Categoria alla Mille Miglia 2014: **VU**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.438 cc.

**Potenza:** 37 cv. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** a caduta, un carburatore Solex.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.



Equipaggio:

**Josine Louwman-van Dorth (NL) - Marielle Vehmeyer (NL)**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo - Italia**

Modello:

**6C 1750 GS**

Anno di costruzione: **1931**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931, 1932, 1933, 1935, S, E<2000 - 1934,**

**S[T], E<2000 - 1936, Gas, Cl.Un.**

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,75**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.752 cc.

**Potenza:** 96 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** forzata, con compressore.

**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera, aperta.

**Note:**

Questo esemplare di Alfa Romeo 1750 GS torna alla Mille Miglia dove partì nel 1934. In quell'edizione, al volante di questa macchina, c'era il milanese Giovanni Farina, portacolori della scuderia Subalpina, che però non terminò la corsa per un problema sulla via del ritorno da Roma.



Equipaggio:

**Steven Snauwert (B) - Jan Stofferis (B)**

Marca Vettura:

**Aston Martin - Regno Unito**

Modello:

**Le Mans**

Anno di costruzione: **1931**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934**, S, 2<1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.

**Potenza:** 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.



Equipaggio:

**Domenic Werder** (CH) - **Sandra Copeland** (CH)

Marca Vettura:

**Lagonda** - Regno Unito

Modello:

**2.0 Super Charged**

Anno di costruzione: **1931**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.954 cc.

**Potenza:** 85 cv. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** a longheroni/aperta.



Equipaggio:

**Richard Ford** (GB) - **Patrick Watts** (GB)

Marca Vettura:

**MG (MORRIS GARAGE)** - Regno Unito

Modello:

**Midget Compressore**

Anno di costruzione: **1932**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1932**, S, 1<1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 746 cc.

**Potenza:** 52 cv. **Velocità:** 130 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.i.



Equipaggio:

**Axel Marx** (CH) - **X**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**6C 1750 GS**

Anno di costruzione: **1932**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1930, 1931, 1932, 1933, 1935**, S, E<2000 - **1934**,

S[T], E<2000 - **1936**, Gas, Cl.Un.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.752 cc.

**Potenza:** 95 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** forzata, con compressore.

**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera/aperta, 2 posti.

**Note:**

Questo esemplare di Gran Sport è uno dei pochi realizzati dalla Carrozzeria Brianza, più nota per le 8C Monza, e dei sei costruiti sono solo due quelli ancora esistenti.

Dotata di questa affascinante carrozzeria sportiva, questa 1750 fu consegnata nel 1932 a Bruxelles, in Belgio e, condotta dal pilota Mantoza, prese parte a molte gare tra le quali il G.P. des Frontières. Una curiosità: questa 6C 1750 prese parte, nel 1968, alla rievocazione non competitiva della Mille Miglia voluta dall'Alfa Romeo a sostegno della presentazione della nuova 1750. Essendo il nome di questa berlina quattro porte dalle prestazioni sportive ripreso da quello della 6C 1750 presentata nel 1929, il classico percorso Brescia-Roma-Brescia fu compiuto solo da Alfa Romeo 1750 degli anni Trenta, scortate da vetture di nuova produzione. Axel Marx, primario ospedaliero a Lugano, è uno dei più grandi appassionati ed esperti di Alfa Romeo, collaboratore del Museo di Arese della Casa.



Equipaggio:

**Andrea Belometti** (I) - **Emanuela Putelli** (I)

Marca Vettura:

**FIAT** (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

**508 S S.I.A.T.A. Spider**

Anno di costruzione: **1933**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1933, 1935**, Ut, <1100 - **1934**, S, 1<1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **VU**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,6**

**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 995 cc.**Potenza:** 30 cv **Velocità:** 100 km/h.**Alimentazione:** aspirata, un carburatore.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti**Note:**

Questo esemplare di FIAT 508 S.I.A.T.A. (noto nel mondo dell'auto d'epoca anche per la sua colorazione azzurro carta da zucchero assolutamente atipica per le auto dell'epoca) prese il via alla Mille Miglia del 1934 guidata da Gianni Gilera che, con caparbietà, conquistò il terzo posto nella sua classe arrivando dietro a un giovanissimo Piero Taruffi su Maserati e a Gianni Lurani su MG. La 508, nota anche come Balilla, fu una delle vetture più diffuse dell'epoca e venne carrozzata in innumerevoli versioni (berlina, berlinezza, torpedo) sempre con il motore a valvole laterali da 995 cc. Al volante di questo esemplare c'è il bergamasco Andrea Belometti, nono al traguardo nell'edizione 2013 dopo una bella gara.

**REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA**  
**R. A. C. I.**  
**CLASSE** **PROVINCIALE DI BRESCIA**  
**VIII 1100 A DELLE 1000 MIGLIA**  
7 - 8 Aprile 1934 - XII

**MODULO D'ISCRIZIONE**

	Nome e Cognome	N. licenza Internazionale	N. tessera Dilettante	Indirizzo	Città
Concorrente	Gianni Gilera				
Conducente	Piero Taruffi	39			
Macchina	Alfa Romeo	1100			

*Declarata per sé e per i propri conduttori e dipendenti di esser stata gli Esuli organizzatori, i Commissari Sportivi e tutti gli Officiali della gara, nonché i loro incaricati e dipendenti da ogni responsabilità, a norma del Regolamento della manifestazione e sott'atti 8 del Regolamento Manifesto Sportivo del R. A. C. I. e di rinunciarvi ad ogni ricorso durante ed outside o a qualsiasi per fatti derivanti dalla competizione.*  
*Assicuro la vita d'incendio da 10.000.000.000.*  
*Assicuro altresì l'auto in ogni caso, fotografata dai due conduttori.*  
*Lungo e data 14/3/34*

Da spedire alla Commissione Sportiva del Reale Automobile Club d'Italia - Via Po, 48 - ROMA

**Equipaggio:****Giovanni Mocerì (I) - Tiberio Cavalleri (I)****Marca Vettura:****Aston Martin** - Regno Unito**Modello:****Le Mans****Anno di costruzione:** 1933**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1934, S, 2&lt;1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,65****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.495 cc.**Potenza:** 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** aperta.**Note:**

Al volante di questa Aston Martin Le Mans c'è il pediatra siciliano di Campobello di Mazara Giovanni Mocerì, terzo classificato nelle ultime due edizioni e vincitore nel 2013 del Giro di Sicilia oltre che della Coppa Mazzotti, la rievocazione del Gran Premio Brescia disputato con la Mille Miglia del 1940. Al suo fianco, come tradizione, c'è il bresciano Tiberio Cavalleri, procuratore sportivo di numerosi calciatori di serie A.

**Equipaggio:****Manuel Elicabe (RA) - Mark Gessler (USA)****Marca Vettura:****Alfa Romeo** - Italia**Modello:****6C 1500 GS Zagato****Anno di costruzione:** 1933**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1934, S, &lt;2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,75****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.487 cc.**Potenza:** 76 cv a 4800 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.**Alimentazione:** forzata con il compressore Roots, 1 carburatore orizzontale.**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera stampata, spider 2 posti.

**Note:**

Una macchina straordinaria. Un'Alfa Romeo unica nel suo genere: si tratta di una 6C 1500 che però è stata costruita sul telaio della 1750 e prodotta nel 1933. Questa macchina partecipò alla Mille Miglia del 1934 guidata da Anna Maria Peduzzi, nota anche come "La Marocchina" per via di una carnagione piuttosto scura "figlia" di una lunga permanenza in Africa.

In quella edizione della corsa, vinta da Varzi, questa macchina concluse al tredicesimo posto assoluto. Venendo alla storia "moderna" di questa macchina, va ricordato che nelle ultime quattro edizioni della corsa è sempre salita sul podio, con Luciano Viaro nel 2010, Claudio Scalise nel 2011 e nel 2012 e con Giordano Mozzi nel 2013.

Quest'anno -insieme al proprietario Mark Gessler, vicepresidente della FIVA - al volante ci sarà l'argentino Manuel Elicabe, quarto nel 2011 e decimo nel 2012, considerato uno dei migliori regolaristi del Sudamerica.

**Equipaggio:**

**Daniel Andres Erejomovich** (RA) - **Gustavo Llanos** (RA)

**Marca Vettura:**

**Aston Martin** - Regno Unito

**Modello:**

**Le Mans**

**Anno di costruzione: 1933**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1934**, S, 2<1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri. **Cilindrata totale:** 1.495 cc.

**Potenza:** 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.

**Equipaggio:**

**Venanzio Fonte** (USA) - **Andrew Cress** (USA)

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**6C 1750 GS Touring**

**Anno di costruzione: 1933**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1930, 1931, 1932, 1933, 1935**, S, E<2000 - **1934**, S[T], E<2000 - **1936**, Gas, Cl.Un.

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.752 cc.

**Potenza:** 95 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** forzata, con compressore.

**Telaio/carrozzeria:** a longheroni e traverse in lamiera/aperta, 2 posti.

**Equipaggio:**

**Giancarlo Grossi** (I) - **Giovanna Grossi** (I)

**Marca Vettura:**

**Aston Martin** - Regno Unito

**Modello:**

**Le Mans**

**Anno di costruzione: 1933**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1934**, S, 2<1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,65**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.495 cc.

**Potenza:** 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.

**Equipaggio:**

**Paul Smeets** (NL) - **Georg Hueniken** (D)

**Marca Vettura:**

**FIAT** (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

**Modello:**

**508 "Balilla Sport"**

**Anno di costruzione: 1933**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1933, 1935**, Ut, <1100 - **1934**, S, 1<1100

**Categoria alla Mille Miglia 2014: VU**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 995 cc.

**Potenza:** 30 cv a 4000 giri/m. **Velocità:** 100 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, un carburatore Zenith.

**Telaio /carrozzeria:** aperta.

**Note:**

La 508, o meglio la "Balilla" come veniva chiamata da tutti, fu una delle vetture più diffuse dei suoi tempi e, nelle prime due serie prodotte con il motore a valvole laterali da 995 cc, fu allestita in diverse versioni: berlina due porte, torpedo e spider.

La prima serie, identificata semplicemente come "tre marce", debuttò al Salone dell'Automobile di Milano nel 1932. Fu costruita in 41.395 esemplari fino a quando, nel marzo del 1934, sempre al Salone di Milano, fu presentata la seconda serie, la

Balilla "quattro marce", della quale furono realizzate 71.700 unità, fino al 1937.

Già al Salone dell'Automobile di Milano del 1933 apparve la serie "S", cioè sport, con una carrozzeria spider di Ghia, alla quale seguì alcuni mesi dopo anche la berlina.

Le spider sono di due tipi: la MM (Mille Miglia) ha i parafanghi separati sulle quattro ruote tipo moto; la CO (Coppa d'Oro del Littorio) ha invece i parafanghi continui collegati alla pedana. La prima serie ha lo stesso motore delle altre Balilla, il 108 S da 20 cv potenziato però da ulteriori 10 cv. Nel 1934, con la seconda serie, le sport adottano il motore "108 CS" con valvole in testa, che porta la potenza da 30 a 36 cv.

Nel 1937 fu presentata la 508 C "Balilla 1100" (prodotta in 57.500 unità), con il propulsore portato a 1.089 cc e derivato da quello che equipaggiava le versioni sportive che disponevano di valvole in testa anziché laterali.

Furono proprio le S, ovvero Sport, i modelli più interessanti, a mettere successi: nelle varie versioni la Balilla si aggiudicò da dominatrice incontrastata la propria classe nelle Mille Miglia degli anni Trenta. Il basso prezzo e la fama di auto propedeutica alle corse, ne favorirono un largo impiego agonistico, portando al debutto numerosi futuri campioni.



**Equipaggio:**

**Clinton Smith (GB) - Trevor Finn (GB)**

**Marca Vettura:**

**MG (MORRIS GARAGE) - Regno Unito**

**Modello:**

**K 3 Magnette**

**Anno di costruzione: 1933**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1933, 1934, 1935, S, 1<1100**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.087 cc

**Potenza:** 120 cv **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** forzata, con compressore Power Plus.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, biposto.

**Note:**

Questo modello vinse la Mille Miglia del 1933 nella classe 1.100 cc guidata dal conte Giovannino Lurani e George Eyston. La MG K3 Magnette dominò la sua classe di competenza consentendo alla squadra inglese di vincere a sorpresa anche il GP Brescia a squadre. Per quell'edizione della corsa la MG non badò a spese: la nuova Magnette era una vettura a 6 cilindri che poteva raggiungere i 160 chilometri orari nonostante fosse piuttosto pesante. Il suo tallone d'Achille? I freni, non troppo performanti. La K3 Magnette è stata una macchina storica per l'automobilismo inglese, senza dubbio la vettura che ha dato il via alla ricerca e alla produzione di auto da corsa inglesi per sfidare in campo aperto le case tedesche e italiane.



**Equipaggio:**

**Jan ten Cate (NL) - Karel ten Cate (NL)**

**Marca Vettura:**

**Aston Martin - Regno Unito**

**Modello:**

**Le Mans**

**Anno di costruzione: 1933**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1934, S, 2<1500**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,75**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.495 cc.

**Potenza:** 70 cv. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.

**Note:**

Questa è l'unica Aston Martin Le Mans al via con la possibilità di vantare nel suo palmarès la partecipazione alla Mille Miglia di velocità. Accadde esattamente 80 anni fa, nella corsa vinta da Varzi nel 1934. Questa esemplare arrivò a Brescia da Londra insieme al driver inglese Maneck Dinshaw; non ebbe però molta fortuna e fu costretta al ritiro.



**Equipaggio:**

**Christoph Zeiss (D) - Kerstin Zeiss (D)**

**Marca Vettura:**

**Lagonda - Regno Unito**

**Modello:**

**M 4.5 Tourer**

**Anno di costruzione: 1933**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:* Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.  
*Categoria alla Mille Miglia 2014:* **SPORT**  
*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* **1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 4.467 cc.  
**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 145 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.  
**Telaio/carrozzeria:** a longheroni/aperta.

**Equipaggio:**

**Massimo Bettinsoli (I) - Emanuele Peli (I)**

**Marca Vettura:**

**FIAT** (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

**Modello:**

**508 CS Coppa d'Oro "Balilla Sport"**

**Anno di costruzione:** 1934

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

*1927/1957:* **1934, 1935, 1937, 1940, S, 1<1100**

*Categoria alla Mille Miglia 2014:* **VU**

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* **1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 995 cc.  
**Potenza:** 36 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 100 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, un carburatore Zenith.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta.

**Equipaggio:**

**Dominique Cruyt (B) - Micheline Bossaert (B)**

**Marca Vettura:**

**Lancia** - Italia

**Modello:**

**Augusta cabriolet**

**Anno di costruzione:** 1934

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

*1927/1957:* **1935, S+T, 2<1500**

*Categoria alla Mille Miglia 2014:* **VU**

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* **1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri a V.  
**Cilindrata totale:** 1.196 cc.  
**Potenza:** 35 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 102 km/h.  
**Alimentazione:** a gravità, 1 carburatore orizzontale Zenith.  
**Telaio/carrozzeria:** scocca portante in lamiera d'acciaio scatolata/aperta, aperta 4 posti.

**Note:**

La Lancia Belna è la versione francese della italiana Augusta, una vettura costruita con particolari soluzioni che convinsero Tazio Nuvolari ad acquistarne una per suo uso privato. Questo esemplare, costruito appunto in Francia nel 1934, partecipò alla Mille Miglia del 1935. Per la sua epoca era una vettura piuttosto costosa, basti pensare che, dati alla mano, costava il doppio della Fiat Balilla pur non garantendo prestazioni velocistiche di alto livello: il suo cambio a quattro velocità non permetteva comunque alla vettura di superare i cento chilometri orari. Al volante di questa auto c'è il belga Dominique Cruyt, scrittore e storico dell'automobile, nonché socio del Club Mille Miglia Franco Mazzotti.

**Equipaggio:**

**Douglas Hampson (USA) - Gregory Gill (USA)**

**Marca Vettura:**

**MG (MORRIS GARAGE)** - Regno Unito

**Modello:**

**K 3 Magnette**

**Anno di costruzione:** 1934

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

*1927/1957:* **1933, 1934, 1935, S, 1<1100**

*Categoria alla Mille Miglia 2014:* **SPORT**

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* **1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.087 cc.  
**Potenza:** 120 cv. **Velocità:** 190 km/h.  
**Alimentazione:** forzata, con compressore Power Plus.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, biposto.

**Equipaggio:**

**Osvaldo Peli (I) - X**

**Marca Vettura:**

**FIAT** (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

**Modello:**

**508 CS Coppa d'Oro "Balilla Sport"**

**Anno di costruzione:** 1934

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

*1927/1957:* **1934, 1935, 1937, 1940, S, 1<1100**

*Categoria alla Mille Miglia 2014:* **VU**

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* **1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 995 cc.  
**Potenza:** 36 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 100 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, un carburatore Zenith.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta.



Equipaggio:

**Norbert Roos (D) - Stephan Roos (D)**

Marca Vettura:

**Bentley** - Regno Unito

Modello:

**3.5 Litre Vanden Plas**

Anno di costruzione: **1934**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934, S, 5>3000**

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,65**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 3.669 cc.

**Potenza:** 130 cv. **Velocità:** 165 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.



Equipaggio:

**Karel Pieter Stokhuizen (NL) - Rolando Willem Wolff (NL)**

Marca Vettura:

**Aston Martin** - Regno Unito

Modello:

**International**

Anno di costruzione: **1934**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.495 cc.

**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 130 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.



Equipaggio:

**X - X**



Equipaggio:

**Hayato Degawa (J) - Hisato Kusumi (J)**

Marca Vettura:

**FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO)** - ITALIA

Modello:

**508 CS Mille Miglia "Balilla Sport"**

Anno di costruzione: **1935**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934, 1935, 1937, 1940, 1949, S, 1<1100**

Categoria alla Mille Miglia 2014: **VU**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,5**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 995 cc.

**Potenza:** 36 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 100 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, un carburatore Zenith.

**Telaio/carrozzeria:** aperta



Equipaggio:

**Vitor Kharitonin (RUS) - Viktor Martin (D)**

Marca Vettura:

**Mercedes-Benz** - Germania

Modello:

**500 K**

Anno di costruzione: **1935**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 8 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 5.016 cc.

**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 165 km/h.

**Alimentazione:** forzata, con compressore.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.



Equipaggio:

**David Reidie (AUS) - Leigh Colbert (AUS)**

Marca Vettura:

**FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO)** - ITALIA

Modello:

**508 CS Coppa d'Oro "Balilla Sport"**

Anno di costruzione: **1935**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1934, 1935, 1937, 1940, S, 1<1100**

Categoria alla Mille Miglia 2014: **VU**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 995 cc.

**Potenza:** 36 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 100 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, un carburatore Zenith.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.



**Equipaggio:**

**Paolo Carlini (CH) - Alberto Martegani (I)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo - Italia**

**Modello:**

**6C 2300 Pescara Spider**

**Anno di costruzione: 1935**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1936**, Nco, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,6**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.309 cc.

**Potenza:** 95 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori orizzontali.

**Telaio/carrozzeria:** monoblocco con longheroni e traverse a scatola, saldati/berlinetta 4 posti.



**Note:**

L'Alfa Romeo 6C 2300 non era una vettura nata per partecipare a corse automobilistiche, ma la sua vocazione naturale era quella di una vettura da turismo. Il nome, "Pescara", deriva dalla sua prima apparizione sportiva quando, nel 1935, prese il via alla 24 ore della città abruzzese. In particolare questo esemplare disputò la Mille Miglia del 1936: il suo legittimo proprietario, all'epoca, era il Duce Benito Mussolini che la ordinò "personalizzata" con un motore elaborato dalla Scuderia Ferrari e una carrozzeria spider: alla corsa bresciana partecipò però Ercole Boratto che chiuse la gara ad un onorevole trentesimo posto assoluto conquistando anche il terzo posto di classe.



**Equipaggio:**

**Francesco Sonvico (I) - Angelo Sonvico (I)**

**Marca Vettura:**

**FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA**

**Modello:**

**508 CS MM berlinetta**

**Anno di costruzione: 1935**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1934, 1935, S, 1<1100 - 1937, TN, <1100**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: VU**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 995 cc

**Potenza:** 36 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 100 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, un carburatore Zenith.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.



**Equipaggio:**

**Arnold Bahlmann (D) - Emma Bahlmann (D)**

**Marca Vettura:**

**MG (MORRIS GARAGE) - Regno Unito**

**Modello:**

**Midget Compressore**

**Anno di costruzione: 1936**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1932, S, 1<1100**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 746 cc.

**Potenza:** 52 cv. **Velocità:** 130 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Adalberto Beribé (I) - Sandro Baldarelli (I)**

**Marca Vettura:**

**FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA**

**Modello:**

**508 CS MM Berlinetta**

**Anno di costruzione: 1936**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1934, 1935, S, 1<1100 - 1937, TN, <1100**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: VU**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 995 cc.

**Potenza:** 36 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 100 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, un carburatore Zenith.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.



**Equipaggio:**

**Paul Emile Bessade (U) - Juan Pablo Vignau (RA)**

**Marca Vettura:**

**Delage - Francia**

**Modello:**

**D6 75 Sport**

**Anno di costruzione: 1936**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1940, S, < 3000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,6**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.984 cc.

**Potenza:** 142 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori Solex.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, biposto corsa.

**Note:**

Questo raro esemplare fu costruito con carrozzeria coupé Figoni e Falaschi, un motore maggiorato rispetto a quello di produzione e un cambio elettromagnetico Cotal. Con il pilota francese Louis Gerard prese parte alla 24 Heures du Mans del 1937, chiudendo al quarto posto assoluto e vincendo la sua categoria.

Nel 1938, tornò alla Carrozzeria Figoni e Falaschi, dove fu trasformata in spider tipo corsa. In seguito, partecipò con successo a molte altre competizioni, vincendo il Tourist Trophy a Donnington nel 1938. Curioso notare che l'equipaggio contemporaneo, entrambi con cognomi francesi, arriva dal Sudamerica, con l'uruguaiano Paul Emile Bessade e il noto appassionato di Buenos Aires, Juan Pablo Vignau.



**Equipaggio:**

**Bruno Marini (I) - Andrea Marini (I)**

**Marca Vettura:**

**Riley - Regno Unito**

**Modello:**

**Sprite TT**

**Anno di costruzione: 1936**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1938, SI, <2000 Nco**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,60**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.496 cc.

**Potenza:** 70 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 120 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Frans van Haren (NL) - Renee van Haren (NL)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo - Italia**

**Modello:**

**8C 2900 A**

**Anno di costruzione: 1936**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1936, Co, >2000 - 1937, S, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.905 cc.

**Potenza:** 180 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 205 km/h.

**Alimentazione:** forzata, 2 compressori + due carburatori.

**Telaio/carrozzeria:** monoblocco con longheroni e traverse a scatola, saldati/aperta, 2 posti.

**Note:**

Questo esemplare è senza dubbio uno dei più importanti al via di questa edizione della Mille Miglia. Valore aggiunto, nel dettaglio, il fatto che sia proprio uno dei tre che nel 1936, per conto della

Scuderia Ferrari, partecipò alla Mille Miglia classificandosi terzo assoluto guidato da Carlo Pintacuda, mentre altre due 2900 A conquistarono i primi 2 posti. Questa vettura, qualche anno dopo, fu venduta in Sudamerica dove fino agli anni Cinquanta continuò a partecipare a manifestazioni sportive. Le 2900 rappresentano un episodio eccezionale nella storia della Casa del Biscione: con il tipo A, presentata nel 1935, l'Alfa Romeo si aggiudicò le Mille Miglia del 1936 e del 1937, rispettivamente con Brivio e Pintacuda e con una tipo B l'edizione del 1938, con Biondetti, e quella del 1947 con Romano e Biondetti (questa vettura, secondo i regolamenti del dopoguerra, fu privata dei compressori).

La meccanica era estremamente raffinata, derivando da quella monoposto "Tipo B", motore biblocco in lega leggera da quattro cilindri ciascuno, camme in acciaio piantate e due compressori a lobi di produzione Alfa, sospensioni indipendenti davanti e dietro. La potenza dei modelli da corsa, generalmente con carrozzeria aperta derivata dalle auto di formula, raggiungeva i 220 cv. La tipo A disponeva di una carrozzeria più spartana, da Gran Premio, alla quale venivano aggiunti i parafranghi per le corse nella categoria Sport. Le 2900 tipo A prodotte furono sei, dal 1935 al 1939. La tipo B ricevette invece diversi tipi di carrozzeria, sia aperta che chiusa. Con questa versione l'Alfa Romeo raggiunse l'apice della costruzione di vetture Sport e Gran Turismo del periodo compreso tra le due guerre. La B disponeva di due telai, uno dei quali con un passo accorciato di venti centimetri.

Dal 1937 al 1939 furono costruite 20 tipo B a passo corto e 10 a passo lungo.

Da notare che, sebbene la progettazione del tipo A fosse precedente, la produzione dei due modelli, così come l'infinita serie delle loro vittorie, si sovrappose.

Il tipo A venne destinato unicamente alle corse, mentre il tipo B fu realizzato anche in versione Gran Turismo.



**Equipaggio:**

**Alexander Vonow (CH) - Anna Vonow (CH)**

**Marca Vettura:**

**FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA**

**Modello:**

**1500 Berlina**

**Anno di costruzione: 1936**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1936**, Nco, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.493 cc.

**Potenza:** 45 cv. **Velocità:** 110 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore.

**Telaio/carrozzeria:** berlina quattro porte.



**Equipaggio:**

**Neil Wade (D) - X**

**Marca Vettura:**

**Talbot-Lago - Francia**

**Modello:**

**T 150C**

**Anno di costruzione: 1936**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1937**, S, >2000 - **1938**, SI, <4500 Nco

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 3.996 cc.

**Potenza:** 225 cv. **Velocità:** 200 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori Solex.

**Telaio/carrozzeria:** sport, 2 posti.

**Note:**

La 150 C Grand Prix è una vettura da competizione derivata dalla T 150 GS. La GS, a sua volta, derivava dalla 4 Litri, una delle prime vetture costruite sotto la direzione di Lago. Oltre al motore, opportunamente modificato, fu utilizzato il telaio della versione sportiva, più corto, ulteriormente accorciato. Il progetto era di un ingegnere di grandissimo talento, Walter Becchia. Tra le vittorie di questo modello vanno ricordate quella al Gran Premio di Francia e quella al Tourist Trophy. Nel 1937 due Talbot 150 presero parte alla Mille Miglia, ritirandosi entrambe.



**Equipaggio:**

**Harald Becker (D) - Inga Maria Becker (D)**

**Marca Vettura:**

**Car-Gem Carnevalli - Italia**

**Modello:**

**FIAT508 C Sport**

**Anno di costruzione: 1937**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1947**, SI, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,6**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 58 cv. **Velocità:** 145 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, due carburatori.

**Telaio/carrozzeria:** a longheroni d'acciaio con fori di alleggerimento, barchetta 2 posti.

**Note:**

La sigla CarGem significa Carnevalli-Gemonio, ad indicare l'officina di Sergio Carnevalli e la località varesina nella quale aveva sede.

A partire dalla metà degli anni Venti, Sergio Carnevalli prese parte a molte competizioni, compresa la Mille Miglia del 1930 e 1931, con vetture straniere quali Rally, Amilcar e Austin.

Da notare che quasi sempre, su libri e riviste, il suo nome compare come Carnevalli, con una "elle" in meno.

Dal 1937, iniziò a correre anche il figlio Emilio, ma l'azienda continuò a limitarsi alla normale attività e alla preparazione di vetture per le competizioni. Nel dopoguerra, la piccola azienda si specializzò in meccaniche di precisione, in particolare pezzi di ricambio per le automobili e mulinelli per canne da pesca.

I Carnevalli decisero quindi di allestire vetture da corsa; ovviamente derivate dalla Fiat 1100 Sport, la cui meccanica era l'unica reperibile nell'Italia del periodo post-bellico.

Fino ai primi anni Cinquanta, i Carnevalli realizzarono una decina di vetture sportive; con una di queste, padre e figlio presero parte insieme alla Mille Miglia del 1951.

Questo esemplare fu allestito a Gemonio nel 1946; stante l'impossibilità - in quel difficile periodo - di reperire meccaniche nuove, come base (composta da telaio e motore) fu utilizzata quella di una 508 anteguerra, la Balilla. Si tratta della prima vettura realizzata da Carnevalli, che si avvale anche della collaborazione dell'Ing. Gioachino Colombo, in seguito motorista della Ferrari. Con Carlo Grisoni e Aldo Conconi (che corse due Mille Miglia anteguerra con Sergio Carnevalli) prese parte alla Mille Miglia del 1947, senza terminarla.



**Equipaggio:**

**Pierre Adyns (B) - Philippe Scherpenseel (B)**

**Marca Vettura:**

**BMW - Germania**

**Modello:**

**328**

**Anno di costruzione: 1937**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1938, SI <2000 Nco**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,6**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.971 cc.

**Potenza:** 80 cv a 5000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare con traverse scatolate /aperta, 2 posti.

**Note:**

Nata nel 1936, la 328 fu una delle migliori sport tedesche di tutti i tempi. L'esordio avvenne il 14 giugno al Nürburgring con una vittoria. La commercializzazione sul mercato avvenne solo un anno dopo, mentre le due vetture del 1936 furono destinate esclusivamente alle competizioni. La 328 venne prodotta, fino al 1940, in 462 esemplari, con diverse carrozzerie intorno al motore a valvole inclinate a V, testate dei pistoni emisferiche e un originale sistema di distribuzione a punterie. Il peso molto basso, di poco superiore ai settecento kg, la tenuta di strada e l'impianto frenante erano le caratteristiche vincenti di questo modello.

Le potenze variavano dagli 80 cv ai 140 cv dei modelli da competizione. La più comune, che comunque possiede uno straordinario palmarès, è la spider che primeggiò nella classe 2 litri praticamente ovunque abbia gareggiato. In particolare da segnalare, oltre al Tourist Trophy e a Le Mans, la vittoria della classe 2.000 cc alla Mille Miglia del 1938. Alla Mille Miglia del 1940 la berlina carrozzata dalla Touring di Milano fu prima assoluta, mentre due spider furono terze e quinte.

Anche dopo la guerra la 328 restò competitiva per alcuni anni e il suo motore equipaggiò automobili da corsa e da turismo per tutti gli anni Cinquanta.



**Equipaggio:**

**Renaat Declerck (B) - Jean Christophe Henderickx (B)**

**Marca Vettura:**

**Volpini Lancia - Italia**

**Modello:**

**Aprilia barchetta**

**Anno di costruzione: 1937**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

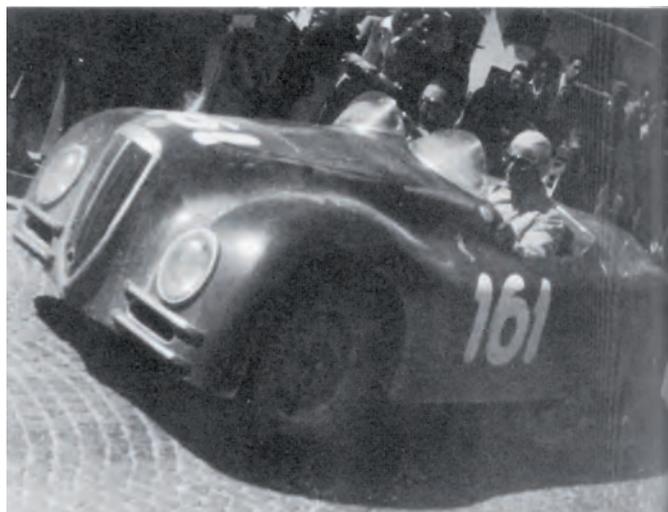
**1927/1957: 1949, 1950, S, <1500**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,60**

**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri a V.**Cilindrata totale:** 1.351 cc.**Potenza:** 48 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** sport biposto.**Note:**

Questa rara Lancia Aprilia barchetta carrozzata appositamente per la Mille Miglia partecipò alla corsa storica nel 1949 e nel 1950 senza ottenere risultati interessanti soprattutto per la ridotta potenza di cui poteva godere il motore Lancia da 1350 cc. Si tratta di una delle tante auto derivate dalla fortunata produzione Aprilia, l'ultimo capolavoro di Vincenzo Lancia, il fondatore della Casa torinese. La prima Aprilia fu presentata al pubblico nel 1937, poco dopo la morte del geniale imprenditore.

**Equipaggio:****Klaus Draeger (D) - Volker Koerdt (D)****Marca Vettura:****BMW** - Germania**Modello:****328 "Berlin-Rome" Touring Roadster****Anno di costruzione:** 1937**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1940, S, &lt; 2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** SPORT**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,6**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.957 cc.**Potenza:** 120 cv **Velocità:** 180 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori.**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport biposto.**Equipaggio:****Ralf Emmerling (D) - Ulrike Emmerling (D)****Marca Vettura:****Riley** - Regno Unito**Modello:****Sprite TT****Anno di costruzione:** 1937**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1938, SI, &lt;2000 Nco

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** SPORT**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,60**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.496 cc.**Potenza:** 70 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 120 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Equipaggio:****Massimo Ermini (I) - Lapo Ermini (I)****Marca Vettura:****BMW** - Germania**Modello:****328 coupé****Anno di costruzione:** 1937**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1938, SI, &lt;2000 Nco

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** SPORT**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,6**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.971 cc.**Potenza:** 80 cv a 5000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.**Telaio/carrozzeria:** tubolare con traverse scatolate / aperta, 2 posti.**Equipaggio:****Manuela Gobbi (I) - Marta Piardi (I)****Marca Vettura:****Giannini** - Italia**Modello:****750 S barchetta****Anno di costruzione:** 1937

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1949, 1950, 1951, 1952, 1953**, S, <750 - **1955**, SI,  
<750 - **1956**, S, <750

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,5**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 743 cc.

**Potenza:** 45 cv. **Velocità:** 145 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore Weber doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** sport, 2 posti.

#### Note:

Questo esemplare, tra i più vecchi modelli della Casa in circolazione, è particolarmente interessante. La vettura nacque nel 1937 come normale Fiat 500. Nel 1947, fu acquistata da tal Melchiorre Pomes che la affidò all'Officina Flli Giannini A. e D. per la trasformazione meccanica e l'omologazione nella categoria sport. I fratelli Giannini, titolari di una delle aziende maggiormente preparate nell'allestimento di piccole vetture sport, montarono un nuovo motore da 660 cc, mentre la sostituzione della carrozzeria, da berlina chiusa a barchetta sport, venne affidata alla Carrozzeria Ala d'Oro.

Così allestita la nuova Giannini 750 Sport prese parte alla Mille Miglia del 1948 con l'equipaggio Bavarelli-Pomes.

Nel 1950, in vista di una nuova partecipazione alla Mille Miglia, la vettura fu dotata di un motore più potente, il nuovo Giannini da 743 cc.

Guido Baravelli e Melchiorre Pomes, che correvano per i colori della Scuderia Lazio, ebbero poca fortuna e non terminarono la corsa per la seconda volta.

Quest'anno sull'auto preparata dai Giannini ci sono le bresciane Manuela Gobbi e Marta Piardi che sono tra le favorite per la conquista dell'ambita Coppa delle Dame, il trofeo riservato agli equipaggi femminili della Mille Miglia.

Modulo da spedire  
all'Automobile Club  
di  
**BRESCIA**  
(Commissione Sportiva)  
PIAZZA VITTORIA, 11

Spett.  
**AUTOMOBILE CLUB BRESCIA**  
(COMMISSIONE SPORTIVA)

Con la presente comunico aver spedito alla Commissione Sportiva Automobilistica Italiana in Milano, in data **1 Aprile 1950**, la mia iscrizione alla "MILLE MIGLIA", del 1950 - Coppa Franco Mazzotti.

Concorrente	NOME E COGNOME	Numero Iscrizione	Indirizzo	Città
	Scuderia Lazio	1162	Via Fo 14	Roma
1)	X X (Baravelli Giulio)	1452	Via "aldo 1	Perugia
2)	X X Pomes Melchiorre			
	CATEGORIA	Motore	Classe	Cilindrata
	<b>SPORT</b>	Fiat Giannini	750	730
Machina:	<b>TURISMO NAZIONALE DI SERIE</b>			
	<b>GRAN TURISMO INTERNAZIONALE</b>			

FIRMA DEL CONCORRENTE  
SCUDERIA LAZIO  
Il Presidente  
*Talotta*



Equipaggio:

**Kurt Menhofer (A) - Gerald Hegenbart (A)**

Marca Vettura:

**Lancia** - Italia

Modello:

**Aprilia Berlina 1350**

Anno di costruzione: **1937**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938, SN**, <1500 - **1940, S**, <1500 - **1947, SI**, <2000 - **1947, 1948, 1949, 1950, TI**, <1500 - **1951, BU**, <1500 - **1952, Ss**, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **VU**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,5**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 1.351 cc.

**Potenza:** 48 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 127 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante.

#### Note:

L'Aprilia è l'ultimo capolavoro di Vincenzo Lancia, il fondatore della Casa torinese: venne presentata al pubblico nel 1937 poco dopo la morte del geniale imprenditore che non fece in tempo a vederla finita.

Con il solito motore a "V" stretto su quattro cilindri, 1.352 cc (per la prima serie, fino al 1939) e 1.486 cc (la seconda serie, fino al 1949) con camere di scoppio emisferiche, conservò la stessa potenza in entrambe le versioni: 48 cv per una velocità massima di 127 chilometri orari.

La Aprilia ha una sospensione indipendente anche al retrotreno e i freni posteriori montati all'uscita della trasmissione. La carrozzeria, sempre a scocca portante, è una delle prime utilizzate per un'auto di serie dove il progettista ha tenuto conto dell'aerodinamica nella realizzazione della forma. In complesso si rivelò un modello fortunato: sopravvisse alla Guerra Mondiale e restò in produzione fino al 1949.

La prima serie venne prodotta in 10.354 esemplari, la seconda serie in 11.082 unità. Di entrambe le serie vennero prodotti diversi autotelai affidati ai carrozzieri per le serie speciali. Complessivamente la produzione fu quindi di 29.508 esemplari. Da questo modello Lancia derivò la Ardea, praticamente identica nella carrozzeria, ma in scala 4/5 e motore da un litro.

Sull'Aprilia esordirono alla Mille Miglia futuri vincitori come Marzotto, Bracco e Villosi, che nel '38, con una Aprilia spider Zagato, vinse la classe 1.500 sport.



Equipaggio:

**Stephen Owens (GB) - Jon Scott-Nelson (GB)**

Marca Vettura:

**SS** - Regno Unito

**Modello:**  
**Jaguar 100**  
**Anno di costruzione:** 1937  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **Sport**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.663 cc.  
**Potenza:** 105 cv. **Velocità:** 155 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**  
**Reinhard Schmidlin (CH) - X**  
**Marca Vettura:**

**FIAT** - Italia  
**Modello:**  
**1500 Spider**

**Anno di costruzione:** 1937  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1947, 48, SI, <2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **Sport**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,5

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 1.493 cc.  
**Potenza:** 55 cv. **Velocità:** 135 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** sport, 2 posti

**Note:**

La Fiat 1500 6C è una classica berlina degli anni Trenta: nel 1946, quando le fabbriche di automobili non avevano ancora in produzione nuovi modelli dopo il conflitto, su questa vettura del 1937 fu montata una nuova carrozzeria sport 2 posti, rendendola un esemplare unico.



**Equipaggio:**  
**X - X**



**Equipaggio:**  
**Maximo Baccanelli (RA) - Alejandro Gache (RA)**

**Marca Vettura:**  
**BMW** - Germania  
**Modello:**  
**328**  
**Anno di costruzione:** 1938  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1938, SI <2000 Nco  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,6

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 1.971 cc.  
**Potenza:** 80 cv a 5000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**  
**Niels Bollen (B) - Jos Bollen (B)**  
**Marca Vettura:**

**Riley** - Regno Unito  
**Modello:**  
**Sprite TT**

**Anno di costruzione:** 1938  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1938, SI, <2000 Nco  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,60

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.496 cc.  
**Potenza:** 70 cv a 4500 giri/m **Velocità:** 120  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**  
**Jacob Iliohan (NL) - Berend Kamp (NL)**  
**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia  
**Modello:**  
**6C 2300 B MM berlinetta Touring**

**Anno di costruzione:** 1938  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1937, TN, >1500 - 1938, SN, >1500  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **Gran turismo**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,5

**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 2.309 cc.**Potenza:** 95 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 145 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori orizzontali.**Telaio/carrozzeria:** monoblocco con longheroni e traverse a scatola, saldati/berlinetta, 4 posti.**Note:**

Fu la vittoria nella categoria Turismo, con il quarto posto assoluto, di Boratto (l'autista di Benito Mussolini) e Guidotti (già compagno di Nuvolari nella vittoriosa Mille Miglia del 1930) alla Mille Miglia del 1937 a spingere l'Alfa Romeo a mettere in produzione una versione MM della 6C 2300 B. Furono realizzate 105 berlinette a quattro posti, più il modello originale ed uno spider per la Mille Miglia del 1938. La carrozzeria berlinetta aerodinamica è realizzata in alluminio dalla Touring di Milano secondo il progetto "superleggera". La serie B è l'evoluzione della 6C 2300 presentata nel 1934, che a sua volta derivava dalla serie 6C nata negli anni Venti come 6C 1500 e proseguita come 6C 1750 e 6C 1900. La B fu prodotta dal 1935 al 1937 in 284 esemplari della prima serie, mentre la seconda fu prodotta in 457 autotelai (più i 107 MM) dal 1938 al 1939. La 6C 2300 B è famosa anche per essere stata la prima a montare le ruote indipendenti. Con questo modello si concluse anche il rapporto tra l'Alfa ed il progettista Vittorio Jano. La prima serie era prodotta nelle versioni "Turismo", "Gran Turismo" e "Pescara". La seconda serie negli allestimenti "lungo", "corto" e "Mille Miglia". Quest'ultima era identica alla berlinetta Touring che fu quarta assoluta, prima della categoria Turismo nell'edizione del 1937 della Mille Miglia.

**Equipaggio:****Pierre Mellinger (CH) - Tommaso Gelmini (I)****Marca Vettura:****Alfa Romeo** - Italia**Modello:****6C 2300 B MM spider Touring****Anno di costruzione: 1938****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1938**, SN, >1500**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 2.309 cc.**Potenza:** 95 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 145 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori orizzontali.**Telaio/carrozzeria:** monoblocco con longheroni e traverse a scatola, saldati/aperta.**Note:**

Questo esemplare di Alfa Romeo 6C 2300 B, l'unico con carrozzeria aperta, fu costruito appositamente da Vittorio Jano per il pilota Franco Cortese che conquistò il nono posto assoluto alla Mille Miglia nel 1938. Jano, per l'occasione, decise di spostare il motore nella zona posteriore per rendere l'auto più performante anche attraverso una diversa distribuzione dei pesi. Oltre alla Mille Mi-

gla, in quella stagione sportiva quest'auto prese parte alla Coppa Abruzzo vincendo la propria classe. Negli anni successivi tornò al via in gare meno blasonate senza però ottenere risultati prestigiosi. Partecipò alla Mille Miglia nel 1940 ma non registrò prestazioni tali da essere ricordate. L'ultima sua apparizione bresciana avvenne nel 1988, in una delle prime rievocazioni della Mille Miglia. Tommaso Gelmini è un noto organizzatore di competizioni di velocità in pista per auto storiche.

**Equipaggio:****Ezio Sala (I) - Pietro Bonomi (I)****Marca Vettura:**

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

**Modello:****500 A Sport****Anno di costruzione: 1938****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1938**, SN, <750**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 626 cc.**Potenza:** 24 cv. **Velocità:** 110 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** barchetta/sport.**Equipaggio:****Dominik Suter (CH) - Christoph Casutt (CH)****Marca Vettura:****Aston Martin** - Regno Unito**Modello:****15/98****Anno di costruzione: 1938****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.949 cc.**Potenza:** 98 cv. **Velocità:** 175 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Note:**

La "15/98 2 Litre" deriva dalla "2 Litre Speed Model". I giornali dell'epoca la definirono "cara in maniera omicida"! Nel 1937 una 2 Litre Speed Model giunse sedicesima assoluta alla Mille Miglia, con un ottimo secondo posto nella categoria sport fino a 2.000 cc.

La "15/98 2 Litre", essendo prodotta per un uso turistico, era meno potente della "Speed". Le versioni di base erano due: "short", con un passo accorciato per le varie versioni aperte e "long" per le berline chiuse. Questo esemplare dispone di alcuni particolari della "Speed".



**Equipaggio:**  
**Peter Wieden (D) - Johanna Baier-Wieden (D)**  
**Marca Vettura:**  
FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA  
**Modello:**  
**508 C barchetta**  
**Anno di costruzione: 1938**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1938**, SN, <1100  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,55**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.089 cc.  
**Potenza:** 42 cv a 4.200 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, un carburatore Zenith.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

#### Note:

Questa rarissima barchetta è una delle auto che hanno partecipato alla Mille Miglia di velocità, al via in due edizioni della corsa, nel 1938 e nel 1940, sul tracciato accorciato sul triangolo Brescia-Cremona-Mantova-Brescia. La meccanica di questa vettura è quella della Balilla 508 mentre il resto della macchina fu prodotto in Francia dalla Simca. Conclusa l'avventura alla Mille Miglia, partecipò a diverse gare tra Francia e Marocco vincendo, nel 1948, un concorso d'eleganza a Parigi.



**Equipaggio:**  
**Hendrik v. Kuenheim (D) - Jun Nishikawa (J)**  
**Marca Vettura:**  
**BMW** - Germania  
**Modello:**  
**328**  
**Anno di costruzione: 1938**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1938**, SI <2000 Nco  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,6**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 1.971 cc.  
**Potenza:** 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**  
**Nick Aldering (NL) - Tineke Aldering (NL)**  
**Marca Vettura:**  
**Aston Martin** - Regno Unito  
**Modello:**  
**2 Litre Speed Model**  
**Anno di costruzione: 1939**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1937, 1950**, S, <2000 - **1938**, SI <2000 Nco  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.949 cc.  
**Potenza:** 98 cv. **Velocità:** 175 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

#### Note:

La Speed Model fu costruita per partecipare alla 24 Ore di Le Mans del 1936, che non fu però disputata. Prese parte a molte altre gare di quell'anno come quelle in calendario a Brooklands. Si tratta in pratica di un'evoluzione dei modelli sportivi da un litro e mezzo (in particolare della Ulster), con cilindrata maggiorata e miglioramenti al telaio. Dal 1936 al 1938 vennero costruiti 13 esemplari, tutti in versione sport 2 posti. Nel 1939 ne furono realizzati 5 di una versione evoluta, la 2 Litre C Type. I numeri della produzione sono comunque molto discussi ed ogni testo riporta una cifra diversa. Globalmente, in ogni caso, la produzione fu intorno alla ventina di vetture. Si tratta comunque di una tra le più rare, prestigiose e veloci Aston

Martin anteguerra. Bertelli affidò questo progetto a Claude Hill, l'ingegnere da lui stesso formato.

Il motore, con una compressione insolitamente elevata per il periodo, consentiva prestazioni che le riviste inglesi definiscono, quasi con sorpresa, pari a quelle della BMW 328.

Nel 1937, una 2 Litre Speed Model giunse sedicesima assoluta, con un ottimo secondo posto nella categoria sport fino a 2.000 cc, alla Mille Miglia.



**Equipaggio:**

**Markus Braunsperger (D) - Oliver Braunsperger (D)**

**Marca Vettura:**

**BMW** - Germania

**Modello:**

**328**

**Anno di costruzione: 1939**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1938**, SI <2000 Nco

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,6**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.971 cc.

**Potenza:** 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Rudolf Bromberger (A) - Christian Zeinler (A)**

**Marca Vettura:**

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

**Modello:**

**508 C MM berlinetta aerodinamica**

**Anno di costruzione: 1939**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1940**, S, <1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,55**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 42 cv a 4.200 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, un carburatore Zenith.

**Telaio/carrozzeria:** berlinetta, 2 posti.

#### **Note:**

Quest'auto ha uno straordinario valore storico per la parabola sportiva della Fiat. Prese il via alla Mille Miglia del 1940 e

del 1947 e, come confermato dalla Casa torinese, si tratta dell'ultimo esemplare con queste caratteristiche. La comparsa di una FIAT Coupé Sport MM in piazza Vittoria alla Mille Miglia del 1938 destò grande scalpore a causa della lunga carrozzeria aerodinamica, disegnata dall'ufficio carrozzerie speciali della FIAT e realizzata dalla Savio di Torino. Meccanicamente, la vettura è una Balilla ma Dante Giacosa, uno degli uomini più importanti nella storia della Fiat, seppe migliorarla significativamente soprattutto dal punto di vista della potenza pura. Questo 1.100 cc, che non è altro che una derivazione del 900 cc, visse una lunga carriera sulle FIAT 1100 nel dopoguerra. La strana forma della carrozzeria, allungata e squadrata, era frutto di un'inattesa scoperta di Giacosa: era la versione furgonata a toccare la massima velocità.



**Equipaggio:**

**Nicholas Fonte (USA) - Jonathan Kirshtein (USA)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**6C 2500 SS**

**Anno di costruzione: 1939**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1940**, S, < 3000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,6**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 110 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 200 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori orizzontali.

**Telaio/carrozzeria:** monoblocco, longheroni e traverse saldati/coupé, 2 posti.

#### **Note:**

Questo modello Alfa Romeo, chiamato indifferentemente 6C 256 o 6C 2500 SS, fu prodotto in 279 esemplari da turismo dal 1939 al 1943, 152 in versione "Coloniale" e 779 in versione Sport da 95 cv dal 1939 al 1953.

La versione corsa ha una gloriosa storia sportiva perché al Gran Premio di Tobruk conquistò il primo posto con Boratto, il secondo posto con Biondetti e il quarto con Pintacuda.

Alla Mille Miglia del 1940 conquistò il secondo posto con Farina-Mambelli, il quarto con Biondetti-Stefani, il settimo con Pintacuda-Sanesi e l'ottavo con Trossi-Lucchi.

Il motore di questo modello ha i cilindri in ghisa, la testa e il carter in alluminio; sei i cilindri con due alberi a camme in testa.

Derivata dalla 2300 Pescara, la 6C 256 ne conserva la corsa di 100 mm. Una particolarità è rappresentata dai freni, a tamburo con sistema idraulico Farina, che ha la particolarità di impedire l'emulsione del liquido e di avvisare il pilota dell'eventuale perdita del medesimo con evidente vantaggio per la sicurezza. La 256 veniva carrozzata in diversi modi, essendo fornita anche priva di carrozzeria.



Equipaggio:

**Carl-Peter Forster** (D) - **Carl-Ferdinand Forster** (D)

Marca Vettura:

**BMW** - Germania

Modello:

**328**

Anno di costruzione: **1939**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, SI, <2000 Nco

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,6**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.971 cc.

**Potenza:** 80 cv a 5000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

**Pietro Giuseppe Grumelli** (I) - **Pierpaolo Grumelli** (I)

Marca Vettura:

**MG (MORRIS GARAGE)** - Regno Unito

Modello:

**TB**

Anno di costruzione: **1939**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1940**, S, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,6**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.250 cc.

**Potenza:** 47 cv. **Velocità:** N.D.

**Alimentazione:** forzata, con compressore.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.



Equipaggio:

**Gavin Henderson** (GB) - **Rory Henderson** (GB)

Marca Vettura:

**Frazer Nash - BMW** - Regno Unito

Modello:

**328**

Anno di costruzione: **1939**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1938**, SI, <2000 Nco

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,6**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.971 cc.

**Potenza:** 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.

#### Note:

La Frazer Nash costruiva in Inghilterra le BMW 328, su licenza di Monaco.



Equipaggio:

**Alexander Jung** (D) - **Armando Pirola Fumanelli** (I)

Marca Vettura:

**BMW** - Germania

Modello:

**328 berlina Touring**

Anno di costruzione: **1939**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1940**, S, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,7**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.957 cc.

**Potenza:** 139 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 217 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/berlina, 2 posti.

#### Note:

Una vettura di straordinario valore storico: è la vincitrice assoluta della Mille Miglia del 1940, condotta da von Hanstein e Baumer. La carrozzeria "superleggera", bellissima, rivela la ricerca delle massime prestazioni attraverso lo studio dei flussi aerodinamici. È opera della Touring di Milano, la cui parola d'ordine era: "aria e peso sono i nemici della velocità".

La meccanica è quella classica delle 328, con il famosissimo motore 6 cilindri 2 litri, leggermente diverso nella cilindrata e potenziato di circa 60 cv rispetto a quello di serie (che si trova descritta nella scheda relativa alla vettura con il numero di partenza 65).

Pur se relativamente poco potenti, rispetto alle rivali che disponevano di cilindrata superiori, spesso sovralimentate, le 328 erano vetture vincenti grazie alle doti di penetrazione, leggerezza e maneggevolezza. Con un rivestimento in duralluminio sopra un leggero telaio tubolare, le berline non superavano i 680 kg di peso. Questa, in particolare, è velocissima con i suoi 217 km/h. Il successo ottenuto al "Gran Premio Brescia", tredicesima Mille

Miglia, fu epico: le BMW ottennero il primo, il terzo, il quinto e il sesto posto.

Fu un'edizione anomala, denominata "1° Gran Premio Brescia" e disputata sui velocissimi rettilinei del triangolo Brescia-Cremona-Mantova, da compiere nove volte.

La squadra BMW per la gara bresciana era composta da tre spider e due berline, la Touring di von Hanstein e quella realizzata in Germania da Fiedler, condotta da Franco Cortese e Giovannino Lurani, che furono costretti al ritiro.

A trionfare fu Huschke von Hanstein che dominò sin dal primo giro, concludendo il ciclo delle corse automobilistiche d'anteguerra.

All'Alfa Romeo furono concessi un secondo ed un quarto posto di natura politica, ma in assoluto furono le BMW a dominare la gara. Questa BMW, grazie a Giuliano e Lucia Canè, è l'unico esemplare ad aver trionfato sia nella Mille Miglia di velocità che nella contemporanea versione di regolarità.



**Equipaggio:**

**Ian Robertson** (GB) - **Richard Berry** (D)

**Marca Vettura:**

**BMW** - Germania

**Modello:**

**328 roadster**

**Anno di costruzione: 1939**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1940**, S, < 2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,7**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.957 cc.

**Potenza:** 139 cv a 5500 giri/m. **Velocità:** 200 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport biposto.



**Note:**

Questa eccezionale vettura iscritta dal Museo della Casa di Monaco, è quella che giunse terza assoluta alla Mille Miglia del 1940, condotta da Brudes-Roese. La meccanica è quella classica delle 328, con il famosissimo motore 6 cilindri 2 litri, leggermente diverso nella cilindrata e potenziato di circa 60 cv rispetto a quello di serie (che si trova descritta nella scheda relativa alla vettura con il numero di partenza 82). La carrozzeria, bellissima, rivela lo studio aerodinamico alla ricerca delle massime prestazioni. Fu realizzata in Germania da Fritz Fiedler.

Pur se relativamente poco potenti, rispetto alle rivali che disponevano di cilindrata superiori, spesso sovralimentate, le 328 erano vetture vincenti grazie alle doti di penetrazione, leggerezza e maneggevolezza. Con un rivestimento in duralluminio sopra un leggero telaio tubolare, questi spider non superavano i 650 kg di peso. Questa, in particolare, è velocissima con i suoi 200 km orari. Il successo ottenuto al "Gran Premio di Brescia", tredicesima Mille Miglia fu epico: le BMW ottennero il primo, il terzo, il quinto e il sesto posto. A trionfare fu la berlinezza carrozzata dalla Touring di Milano, condotta da Huschke Von Hanstein.



**Equipaggio:**

**Enrico Scotto** (I) - **Luigi Beraldo** (I)

**Marca Vettura:**

**Lancia** - Italia

**Modello:**

**Aprilia Berlina 1350**

**Anno di costruzione: 1939**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1938**, SN, <1500 - **1940**, S, <1500 - **1947**, SI, <2000 - **1947, 1948, 1949, 1950**, TI, <1500 - **1951**, BU, <1500 - **1952**, Ss, <1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: VU**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5**

**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri a V.**Cilindrata totale:** 1.351 cc.**Potenza:** 48 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 127 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore.**Telaio/carrozzeria:** scocca portante.**Equipaggio:****Sergio Sisti** (I) - **Enrico Sisti** (I)**Marca Vettura:****MG (MORRIS GARAGE)** - Regno Unito**Modello:****TB****Anno di costruzione:** 1939**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1940, S, &lt;1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** SPORT**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,6**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.250 cc.**Potenza:** 47 cv. **Velocità:** N.D.**Alimentazione:** forzata, con compressore.**Telaio/carrozzeria:** aperta.**Note:**

Al volante di questa MG TB del 1939 c'è il regolarista Sergio Sisti, uno dei pionieri della specialità. Sisti è uno dei sette partecipanti a questa edizione della Mille Miglia ad aver vinto la corsa: accadde nel 2000 quando si impose con una gara strepitosa. Nonostante il trascorrere del tempo, il ferrarese continua ad essere un regolarista competitivo.

**Equipaggio:****Christoph Thurner** (A) - **Christina Thurner** (D)**Marca Vettura:****BMW** - Germania**Modello:****328****Anno di costruzione:** 1939**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1938, SI &lt;2000 Nco

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** SPORT**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,6**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.971 cc.**Potenza:** 80 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.**Telaio/carrozzeria:** tubolare con traverse scatolate/aperta, 2 posti.**Equipaggio:****X - X****Equipaggio:****Rick Hall** (GB) - **X****Marca Vettura:****Cisitalia** - Italia**Modello:****202 S MM Spider****Anno di costruzione:** 1947**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1947, 1948, SI, &lt;1100 - 1949, 1950, S, &lt;1100

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Sport**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,45**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.443 cc.**Potenza:** 80 cv. **Velocità:** N.d.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** tubolare aperta, 2 posti.**Note:**

Al posto della sportiva carrozzeria "tipo Nuvolari" che abitualmente equipaggia questo modello, questo esemplare monta una carrozzeria realizzata da Savonuzzi e prese parte alla Mille Miglia del 1948 guidato da Pietro Dusio in compagnia del figlio. Dopo aver disputato altre gare in Italia, questa macchina fu ceduta in Argentina a Nico Dellepiane, che vinse il campionato nazionale nel 1950. Successivamente, questo esemplare fu venduto a Ernesto Turnquist, che sostituì il motore con un Simca-Gordini da competizione, da 1,4 litri, tuttora montato sulla vettura. Il nuovo proprietario vinse il campionato di classe dal 1951 al 1955.





Equipaggio:

**Andreas Kaufmann (D) - Andreas Bader (D)**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo - Italia**

Modello:

**6C 2500 S cabriolet Pinin Farina**

Anno di costruzione: **1947**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949**, TI, >1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 95 cv a 4.600 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori orizzontali.

**Telaio/carrozzeria:** monoblocco, longheroni e traverse saldati/aperta.



Equipaggio:

**Warren Kennedy (GB) - Wilailak Kennedy (T)**

Marca Vettura:

**Healey-Duncan - Regno Unito**

Modello:

**Drone**

Anno di costruzione: **1947**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949**, S, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,6**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 175 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** sport biposto.

**Note:**

Fino al 1948, la Duncan Industries Ltd allestì ventotto vetture, con varie carrozzerie, su telai e meccaniche fornite dalla Donald Healey Motor Company. Tra queste, una decina furono realizzate in una spartana versione sportiva, la Drone. Nel 1949, un esemplare di questa vettura sgraziata ma potente partecipò alla Mille Miglia, condotta da James Coen e Reginald Hignet, soci in un autosalone di Manchester. I due giovani inglesi, tuttavia, non ebbero fortuna sulle strade italiane tant'è che furono costretti al ritiro e a fare ritorno, senza gloria, in Inghilterra.



Equipaggio:

**Massimo Massai (I) - Lisa Ragionieri (I)**

Marca Vettura:

**Cisitalia - Italia**

Modello:

**202 B berlinetta Pinin Farina**

Anno di costruzione: **1947**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950**, GTI, Cl.Un. - **1951**, AV, <1100 - **1952**, GTI <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,2**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/coupé.

**Note:**

La "B" è in pratica la seconda serie della epica 202, con poche modifiche al magnifico coupé dovuto al genio di Pinin Farina. Realizzato quando la Società d'Esercizio Cisitalia era in amministrazione controllata, rappresentò uno degli ultimi tentativi di risanamento prima della chiusura.



Equipaggio:

**Junichiro Munemasa (J) - Yasuhiro Horie (J)**

Marca Vettura:

**Pagani-Lancia - Italia**

Modello:

**PS 147 Sport**

Anno di costruzione: **1947**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1947, 1948**, SI, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,42**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 1.483 cc.

**Potenza:** 90 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta, 2 posti.

#### Note:

Questa interessante vettura è opera di Pagani, il brillante preparatore milanese che si era specializzato nelle Lancia Aprilia in allestimento Sportivo.

Il suo pezzo forte, coperto da brevetto, furono le speciali testate motore in lega leggera. L'attività si intensificò nel dopoguerra, anche con l'allestimento di alcune vetture per la categoria sport, sempre basate sulla meccanica della Lancia Aprilia.

Per questa vettura, Pagani costruì un telaio tubolare che fece carrozzare da Colli. Le versioni realizzate furono due, una "berlinetta speciale" e questo "spider corsa". Il peso complessivo dello spider fu di soli 455 kg. Il motore dell'Aprilia fu opportunamente elaborato, con l'applicazione di una delle sue famose testate in alluminio, arrivando a sviluppare quasi il doppio della potenza originale che era di 48 cv.

Il figlio di Pagani partecipò con questa vettura alle più importanti gare dell'epoca.



Equipaggio:

**Sabine Goethals (B) - Sylvie Demeuleneere (B)**

Marca Vettura:

**Cisitalia** - Italia

Modello:

**202 S MM Spider**

Anno di costruzione: **1947**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1947, 1948**, SI, <1100 - **1949, 1950, 1951, 1952**, S, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,45**

#### Dati Tecnici:

4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 60 cv a 5.800 giri/m.

**Velocità:** 170 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare aperta, 2 posti.

#### Note:

Questo esemplare partecipò alla Mille Miglia del 1947 classificandosi al quarto posto guidata dall'equipaggio Mindetti-Facetti, che concluse la gara in 17 ore e 40 secondi, a poco meno di 30 minuti di distacco dal "capitano" Nuvolari.

La Spider MM, come le altre 202, rispetto alle quali disponeva di un motore più compresso, era frutto della collaborazione tra

Giovanni Savonuzzi e l'azienda di Pietro Dusio.

La carrozzeria in alluminio e il telaio tubolare la rendevano leggerissima e il propulsore, seppur il basamento fosse quello del solito Fiat 1100, dopo esser passato tra le mani di Dusio, esprimeva la potenza necessaria a farla primeggiare.

Dopo la Mille Miglia del 1947, in onore dell'impresa del "Mantovano Volante", fu denominata "tipo Nuvolari".

A bordo della leggerissima 202, "Nivola" compì una delle sue memorabili gesta, dominando la gara fino a Torino, davanti a vetture con cilindrata e potenze ben superiori a quelle del suo 1100 cc. Solo nei 240 km di autostrada che portavano al traguardo di Brescia, sotto una pioggia battente che frenava la sua spider, dovette arrendersi alla rimonta della berlinetta Touring, con motore Alfa Romeo di cilindrata quasi tripla, condotta da Romano-Biondetti. Fu secondo, ma vincitore morale di quella Mille Miglia.

Una curiosità: la S della sigla indica la parola spider (o spyder), che si ritiene sia stata usata per la prima volta proprio da Dusio per indicare una vettura aperta a 2 posti, ispirandosi ad una carrozza biposto ottocentesca con telaio simile ad un ragno. Un'altra versione vuole invece che il telaio della capotte somigliasse ad un ragno. Come che sia, da allora la parola inglese spider identifica nel mondo le biposto scoperte italiane.



Equipaggio:

**Alberto Palazzani (I) - Alberto Franchini (I)**

Marca Vettura:

**Stanguellini** - Italia

Modello:

**1100 Sport**

Anno di costruzione: **1947**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, SI, <1100 - **1949, 1950, 1951, 1952**, S, <1100

- **1954**, SI, <1100 sc - **1953, 1956, 1957**, S, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 70 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta.

#### Note:

Questo modello nacque nel 1947 in seguito all'introduzione della nuova categoria Sport. Fu una delle prime vetture ad adottare il telaio tubolare. Grazie alla collaborazione con l'ingegner Massimino, la Squadra Stanguellini riuscì a ricavare dai motori della Fiat 1100 S, uguali a quelli che tutti gli altri piccoli costruttori usavano, una maggior quantità di cavalli, tanto da contrapporsi validamente sia alle Cisitalia sia alle Fiat ufficiali e, in qualche caso, anche alle prime Ferrari. Il risultato fu di 10 vittorie assolute, 37 di classe e 4 titoli nazionali.



**Equipaggio:**

**Aurelio Valentini (I) - Pedrini Giacomo (I)**

**Marca Vettura:**

**Rovelli-FIAT** - Italia

**Modello:**

**Testadoro 1100 spider Castagna**

**Anno di costruzione: 1947**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1947**, SI, <1100

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 55 cv. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta con hard top, 2 posti

**Note:**

Questo particolare esemplare unico fu allestito dall'ingegner Nino Rovelli, negli anni Sessanta e Settanta salito alla ribalta delle cronache per le sua attività industriali e finanziarie.

Rovelli era amico e compagno di studi al Politecnico di Milano di Carlo Felice Bianchi Anderloni, patron della carrozzeria Touring.

Nel primo dopoguerra, Rovelli acquistò una BMW 328 anteguerra che modificò con parti della carrozzeria disegnata dalla Touring per la barchetta tedesca realizzata per la Roma-Berlino del 1941.

Nel 1947, decise di costruire questa barchetta sulla quale fece montare un motore Fiat 1100 preparato Testadoro e una carrozzeria firmata da Castagna.

Sulla vettura normalmente aperta, secondo le tendenze di quegli anni, poteva essere montato un parabrezza con due vetri e un tetto rigido.

Successivamente questa vettura partecipò ad altre gare di blasone come la Coppa d'Oro delle Dolomiti "ospitando" alla guida un giovane Giulio Cabianca, pilota destinato poi ad una carriera di tutto rispetto.



**Equipaggio:**

**Paul van der Klooster (NL) - Wout Hoeve (NL)**

**Marca Vettura:**

**Healey** - Regno Unito

**Modello:**

**2400 Westland**

**Anno di costruzione: 1947**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1948**, SI, >2000 - **1949**, TI, >1100

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** aperta.

**Note:**

La Westland fu la prima vettura messa in produzione dalla Donald Healey Motor Company: presentata nel 1946, diede il via a una serie di vetture, co-progettate insieme ad Achille Sampietro, con motore Riley 2400. Dal 1956 al 1950, la Westland fu costruita in sessantacinque esemplari.

Lo stesso Don Healey, in compagnia del figlio Geoffrey, prese parte con una Westland alla Mille Miglia del 1948, chiudendo al nono posto.

Nel 1949, con una Westland, Geoffrey Healey e il forte pilota Tommy Wisdom furono decimi assoluti, aggiudicandosi la categoria Turismo.



**Equipaggio:**

**Tini Verharen (NL) - Thijs Verharen (NL)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**6C 2500 SS cabriolet Pinin Farina**

**Anno di costruzione: 1947**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1949**, TI, >1100

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 110 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 170 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori orizzontali.

**Telaio/carrozzeria:** monoblocco, longheroni e traverse saldati/aperta.



Equipaggio:  
X - X



Equipaggio:  
**Andrew Thomas Arduini (I) - Peter Markowski (USA)**  
Marca Vettura:  
FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA  
Modello:  
**1100 S berlinetta "Gobbone"**  
Anno di costruzione: **1948**  
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1947, 1948**, SI, <1100 - **1949, 1953**, S, <1100 -  
**1950, 1952**, GTI, Cl.Un. - **1950**, S, <1100 - **1951**, AV, <1100  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,45**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.089 cc.  
**Potenza:** 51 cv. a 5.200 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** berlinetta, 2 posti.

#### Note:

La 1100 S fu una delle più famose e vittoriose Fiat del dopoguerra. Basandosi sulla meccanica della 508 C, prima di classe alla Mille Miglia 1938, l'ingegner Dante Giacosa mise a frutto l'esperienza maturata curando la monoposto Cisitalia del 1946 (dalle ore 17 in poi, con benedizione Fiat) approntando una potente berlinetta molto aerodinamica. Il debutto alla Mille Miglia del 1947 la vide quinta assoluta, dietro alle Cisitalia che adottavano lo stesso motore di Giacosa. Queste ultime erano però avvantaggiate dal favoloso tubolare di Dusio e dalla maggior potenza, ottenuta senza sottostare agli obblighi di affidabilità della produzione di serie.

Con l'aggiunta alla sigla della fatidica emme-emme, sinonimo di alcuni cv in più, consumò la sua vendetta nel 1948, aggiudicandosi il 2°, 3° e 4° posto assoluto, superando alla grande vetture speciali e di gran lunga più potenti.

La sua carrozzeria ricalca, ammodernato, il tema stilistico della berlinetta aerodinamica a 2 posti a coda tronca d'anteguerra. Da qui il soprannome "gobbone". Curioso notare che tale linea fu adottata dopo che Giacosa rilevò come il tipo "giardinetta", station wagon diremmo oggi, del modello di serie era più veloce di quello normale. Dal punto di vista meccanico è da notare il motore, dotato di circuito di lubrificazione con radiatore olio, adozione di pompa acqua centrifuga, cuscinetti di banco e di biella su guscio sottile, albero a camme mosso da ingranaggi e non da catena. La velocità massima del modello di serie era di 150 km/h. La FIAT ne produsse complessivamente 401; questo esemplare, uscito dalla fabbrica torinese nel 1948, fu acquistato da Faustino Campostella nel 1950 che, partecipando alla Mille Miglia nel 1953, 1954 e 1955, ottenne il miglior risultato assoluto alla

seconda partecipazione, presentandosi al via come auto ufficiale della squadra Stanguellini e chiudendo al centotrentesimo posto.



Equipaggio:  
**Michele Cibaldi (I) - Andrea Costa (I)**  
Marca Vettura:  
**Gilco Mariani** - Italia  
Modello:  
**FIAT 1100 Siluro**  
Anno di costruzione: **1948**  
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1949**, S, <1100  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,45**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.090 cc.  
**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 160 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare, aperta

#### Note:

Agile vettura con carrozzeria a "siluro", è un esemplare unico guidato in questa edizione, come del resto in molte altre rievocazioni, dal regolarista bresciano Michele Cibaldi. Il motore di questa macchina con carrozzeria speciale, che la rende molto simile ad una monoposto da pista, è il FIAT 1100, punto di riferimento di molti assemblatori, opportunamente elaborato da Stanguellini. Il telaio è il celeberrimo Gilco, sigla dell'azienda di Gilberto Colombo mentre la carrozzeria, dotata di parafanghi di tipo motociclistico, è opera di Mariani di Pistoia. Come su tutte le vetture Sport dell'epoca, i parafanghi potevano essere tolti per le gare in pista e poi rimontati per le prove su strada. Questo esemplare prese parte a molte competizioni con piloti come Bartozzi e Ceccacci; nel 1949, condotto da Elio Ceccacci, prese il via con il numero 514 alla Mille Miglia, costretto al ritiro nel tratto fra Brescia e Roma.



*Equipaggio:*

**Rolf Dombrowsky (D) - Sascha Dombrowsky (D)**

*Marca Vettura:*

FIAT- MOTOR RG - ITALIA

*Modello:*

**RG 1 750 Sport**

*Anno di costruzione:* **1948**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1949, 1950, 1951, 1952, 1953**, S, <750

*Categoria alla Mille Miglia 2014:* **Sport**

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* **1,4**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** Lancia Ardea 4 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** ridotta a 750 cc.

**Potenza:** 30 cv. **Velocità:** 120 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** origine FIAT 500, aperta, 2 posti



**Note:**

Questa FIAT Motor RG 1 ha partecipato alla Mille Miglia nel 1952 - quando, guidata da Osvaldo Peri, chiuse al duecentottantunesimo posto - e nel 1953, anno nel quale, nelle mani di Enrico Neri, terminò la gara al centottantaseiesimo posto assoluto. Si tratta senza ombra di dubbio di un esemplare di grande interesse, nato nel 1948 dal genio di Remo Gattai, un preparatore di Prato che partì da un telaio di una Topolino per montare un motore della Lancia Ardea da 903 cc, ridotto fino a 750 cc per competere nelle classi minori. La macchina nacque con carrozzeria siluro e parafranghi motociclistici che potevano essere rimossi comodamente in qualsiasi momento.



*Equipaggio:*

**Corinna Fendt (D) - X**

*Marca Vettura:*

**Stanguellini - Italia**

*Modello:*

**1100 Sport**

*Anno di costruzione:* **1948**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1948**, SI, <1100 - **1949, 1950, 1951, 1952**, S, <1100

- **1954**, SI, <1100 sc - **1953, 1956, 1957**, S, <1100

*Categoria alla Mille Miglia 2014:* **SPORT**

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* **1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 70 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare, barchetta

**Note:**

Questa vettura in origine non era altro che una FIAT 1100 S di serie carrozzata berlina. Successivamente, fu ricarozzata barchetta.



*Equipaggio:*

**Umberto Galloni (I) - Diego Lonati (I)**

*Marca Vettura:*

**Alfa Romeo - Italia**

*Modello:*

**6C 2500 Freccia Oro**

*Anno di costruzione:* **1948**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1949, 1950**, TI, >1100

*Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo*  
*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3*

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 2.443 cc.  
**Potenza:** 90 cv a 4.600 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo invertito.  
**Telaio/carrozzeria:** berlina 5/6 posti/monoblocco, longheroni e traverse saldati.

#### Note:

La Freccia d'Oro fu la prima vettura costruita dall'Alfa Romeo dopo la guerra. La carrozzeria, saldata al telaio, venne prodotta direttamente dalla Casa. La forma aerodinamica è assai elegante e dispone di tre posti anteriori e due posteriori. La meccanica si basa su quella della 6C 2500 del 1939 (si veda la scheda n° 134), dalla quale differisce solo per il comando del cambio posto sotto il volante. Dal 1947 al 1952 venne prodotta in 680 esemplari. Alla Mille Miglia ottenne ottimi risultati nella Categoria Turismo, dove fu seconda (dodicesimo posto assoluto) con Sanesi-Venturi nel 1949 e vincitrice (ventesimo posto assoluto) con Cornaggia Medici-Mantegazza nel 1950.



*Equipaggio:*

**Philip Greader (AUS) - Joanna Lambert-Smith (NZ)**

*Marca Vettura:*

**Healey** - Regno Unito

*Modello:*

**2400 Elliott Saloon**

*Anno di costruzione:* **1948**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1948, 1949**, TI, >1100

*Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4*

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 2.443 cc.  
**Potenza:** 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 167 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.  
**Telaio/carrozzeria:** berlina due porte.

#### Note:

Al momento della presentazione, nel 1946, la Elliot fu esposta al pubblico come una delle vetture chiuse di serie più veloci del mondo, venendo cronometrata a circa 168 km/h. Fino al 1950, la Casa di Warwick ne costruì solamente centouno unità. Questa inusuale berlina sportiva costruita da Donald Healey corse la Mille Miglia nel 1948 e 1949, quando il Conte Giovannino Lurani, con Guglielmo Sandri, vinse la categoria Turismo. Questo esemplare partecipò all'edizione del 1948, con l'equipaggio Haines-Haller, costretti al ritiro.



*Equipaggio:*

**Adolphus Leonardus Jan (NL) - X**

*Marca Vettura:*

**Bristol** - Regno Unito

*Modello:*

**400**

*Anno di costruzione:* **1948**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1949**, TI, >1100

*Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3*

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 1.971 cc.  
**Potenza:** 85 cv . **Velocità:** 160 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.  
**Telaio/carrozzeria:** coupé 2+1 posti.

#### Note:

La 400 fu la prima Bristol costruita dalla Bristol Aeroplane Co, nel 1947.

Stilisticamente e meccanicamente ricalca la BMW 327/328 coupé anteguerra.

La Casa, infatti, produceva in Inghilterra copie degli eccezionali motori tedeschi, in collaborazione con la Frazer Nash di H.J. Aldington.

Lo stesso Aldington e il Conte Giovannino Lurani presero parte alla Mille Miglia del 1949 con una Bristol 400, ottenendo un lusinghiero tredicesimo posto assoluto ed il terzo della classe "Turismo oltre 1100 cc", dietro le più potenti Healey. Dal 1947 al 1950 la 400 fu prodotta in settecento esemplari



Equipaggio:

**David Long** (GB) - **Shirley Wong** (GB)

Marca Vettura:

**Healey** - Regno Unito

Modello:

**2400 Westland Sports**

Anno di costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, SI, >2000 - **1949**, TI, >1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,4**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 104 cv a 4500 giri/m. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, 4 posti

**Note:**

Questo esemplare, condotto da Don Healey in compagnia del figlio Geoffrey, fu nono assoluto alla Mille Miglia del 1948; l'anno dopo, potendo contare sulle doti di Tommy Wisdom, affiancato da Geoffrey Healey, conquistò un sorprendentemente primo posto di classe.



Equipaggio:

**Lavinia Raffaella Malvasi** (I) - **Veronica Peviani** (I)

Marca Vettura:

**FIAT** (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

**1100 S berlinetta "Gobbone"**

Anno di costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1947, 1948**, SI, <1100 - **1949, 1953**, S, <1100 -

**1950, 1952**, GTI, Cl.Un. - **1950**, S, <1100 - **1951**, AV, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 51 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** berlinetta, 2 posti.

**Note:**

Questa vettura ha partecipato alla Mille Miglia del 1947 e del 1949 con il pilota Aldo Bassi, bresciano morto a Lonato, pochi km dopo il via, durante la Mille Miglia del 1950. Con questo esemplare Bassi rimase in testa alla corsa fino a Pesaro, riuscendo a domare l'impeto di Nuvolari sulla Cisitalia. Nel 1949, invece, quando vinse alla 24 Ore di Spa dopo una brillante prestazione nella categoria Sport 1100, Bassi chiuse al sesto posto assoluto la corsa bresciana. Questa vettura, di proprietà di un collezionista bresciano, ha partecipato a tantissime rievocazioni della corsa.



Equipaggio:

**Haruo Masuda** (J) - **Yoshiko Masuda** (J)

Marca Vettura:

**Cisitalia** - Italia

Modello:

**Colombo Barchetta**

Anno di costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, SI, <200

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 51 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** sport, 2 posti.

**Note:**

Haruo Masuda, appassionatissimo della Mille Miglia fin dagli anni Ottanta, è l'organizzatore della versione giapponese della Freccia Rossa, la "Festa Mille Miglia" che si tiene ogni anno con partenza da Tokio.



Equipaggio:

**Gerardo Nardiello** (I) - **Mauro Bonfante** (I)

Marca Vettura:

**Stanguellini** - Italia

Modello:

**1100 berlinetta Bertone**

Anno di costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1948**, SI, <1100 - **1949**, S, <1100 - **1951**, AV, <1100 - **1952, 1953**, S, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 70 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** berlina, 2 posti



Equipaggio:

**Tjeerd van den Berg (NL) - Roland Peter de Boer (NL)**

Marca Vettura:

**Cisitalia** - Italia

Modello:

**202 SC berlina Pinin Farina modificata**

Anno di costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1951**, AV, <1100 - **1948**, SI, <1100 - **1949**, S, <1100 - **1950**, GTI, Cl.Un. - **1952**, GTI, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare, coupé.

#### Note:

Il marchio Cisitalia, fondato da Pietro Dusio nel 1946, ha sempre goduto di chiara fama per l'accuratezza dei suoi progetti. Le Cisitalia sono state tutte delle splendide auto, assai innovative, leggerissime e, rispetto alla cilindrata, velocissime. Questo coupé, prodotto in quattrocentottantacinque esemplari, è celebre non solo per i risultati sportivi, ma perché uno di essi è conservato nel Museo d'Arte Moderna, il "Moma" di New York. Carrozzeria da Pinin Farina ha anticipato i canoni estetici dei coupé degli anni Cinquanta. Nulla di particolare sul piano meccanico: sotto il cofano c'è l'universale motore Fiat 1100 opportunamente e magistralmente elaborato. Punti di forza, che fruttarono non pochi successi, il basso telaio tubolare e il peso ridotto. Il successo commerciale della vettura fu limitato solo dalla manualità del processo costruttivo e dall'alto prezzo conseguente. Ciò implicò molteplici differenze tra le numerose versioni, aperte e chiuse. Le più importanti sono le versioni sportive: Biposto 1100 Sport, Sport Special e Mille Miglia. Questa vettura partecipò alla Mille Miglia del 1950 guidata da Ernesto Cauvin e Annio Bignardi mentre, nel 1952, prese il via da Viale Venezia con Giuseppe Stianti e Roberto Vignoli.



Equipaggio:

**Tom Vandekerckhove (B) - Peter Caset (B)**

Marca Vettura:

**FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA**

Modello:

**1100 S berlina "Gobbone"**

Anno di costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1947, 1948**, SI, <1100 - **1949, 1953**, S, <1100 - **1950, 1952**, GTI, Cl.Un. - **1950**, S, <1100 - **1951**, AV, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 51 cv. a 5200 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** berlina, 2 posti.



Equipaggio:

**Oriol Vilanova (E) - Shawn Till (USA)**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**6C 2500 SS cabriolet Pinin Farina**

Anno di costruzione: **1948**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1949**, TI, >1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,5**

**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 2.443 cc.**Potenza:** 110 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 170 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori orizzontali.**Telaio/carrozzeria:** monoblocco, longheroni e traverse saldati/aperta.**Equipaggio:**  
**X - X****Equipaggio:**  
**Joel Berg (S) - X**  
**Marca Vettura:**  
**Jaguar** - Regno Unito**Modello:****XK 120 OTS****Anno di costruzione:** 1949**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1950, 1953, S, >2000 - 1951, AV, >2000 - 1956, 1957, S, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,35**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 3.442 cc.**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.**Note:**

Subito dopo la Seconda Guerra mondiale, trasformata la Swallow Sidecar in Jaguar, dal nome del suo più riuscito modello, William Lyons commissionò al suo capo progettista, William Heydes, un motore assolutamente eccezionale, destinato alla prima vettura da produrre dopo la fine del conflitto. Nacque così il motore XK, un tre litri e mezzo che, maggiorato prima a 3.800 cc e poi a 4.200 cc, ha equipaggiato le veloci berline o le sportive Jaguar per oltre quarant'anni, concedendosi il lusso di conquistare, tra l'altro, cinque edizioni di Le Mans con i modelli "C" e "D". La prima vettura a montare questo propulsore fu proprio la XK 120. Come poi per le evoluzioni di questo modello, la XK 140 e la XK 150, le cifre dopo la sigla indicano la velocità massima, 120 miglia orarie. Le versioni prodotte furono tre: la OTS (open two-seater) o Roadster (7.612 esemplari dal 1949 al 1954), la Coupé (2.678 esemplari dal 1951 al 1954) e una seconda versione aperta, la Drop head coupé (1.765 esemplari dal 1953 al 1954) riconoscibile dai grossi montanti del parabrezza con deflettori. Nel 1955, iniziò la produzione, nelle medesime versioni, della XK 140. Il fascino

della splendida carrozzeria aerodinamica rimase immutato negli anni tanto da consentire, nel 1958, la presentazione di una terza versione, la XK 150, prodotta fino al 1961, quando nacque la XKE, meglio conosciuta solo come E Type, con una versione aggiornata dello straordinario motore del 1948. Una delle XK 120 più famose fu quella di colore bordeaux, con bandiere italiane e britanniche dipinte sui parafranghi, con la quale Clemente Biondetti partecipò alla Mille Miglia, facendola poi ricarozzare, in Italia, con un'esclusiva livrea di colore rosso, negli anni Cinquanta. Con Johnson-Lea, una XK 120 fu quinta alla Mille Miglia del 1950.

**Equipaggio:**  
**Adrian Berry (GB) - Hannah Goodman (GB)**  
**Marca Vettura:****Bristol** - Regno Unito**Modello:****400 Pinin Farina****Anno di costruzione:** 1949**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1949, TI, >1100**Categoria alla Mille Miglia 2014:** turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,3**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.971 cc.**Potenza:** 85 cv. **Velocità:** 160 km/h.**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori invertiti Solex.**Telaio/carrozzeria:** coupé 2+1 posti.**Note:**

Questa rara versione della classica 400 monta una carrozzeria della Pinin Farina.

**Equipaggio:**  
**Joost Bert (B) - Tim Motte (B)**  
**Marca Vettura:****HWM (HERSHAM AND WALTON MOTORS)** - REGNO UNITO**Modello:****Jaguar S 3800 cc****Anno di costruzione:** 1949**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1956, S, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2014:** SPORT**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,45**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 3.442 cc.**Potenza:** 195 cv. **Velocità:** 210 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.

**Note:**

Questo esemplare, allestito con la consueta cura da John Heath è uno di quelli che sfruttavano la meccanica Jaguar, inizialmente della C-Type e, dal 1956 della D-Type, grazie ad aggiornamenti eseguiti come sempre accade sulle vetture da competizione. Heath aveva fondato la HWM in collaborazione con un altro pilota, George Abecassis. L'azienda chiuse tragicamente nel 1956 quando, proprio alla Mille Miglia, Heath morì alla guida di una sua vettura, uscendo di strada nei pressi di Ravenna.

**Equipaggio:**

**Luc Brandts (NL) - Carine Brandts (NL)**

**Marca Vettura:**

**Dagrada** - Italia

**Modello:**

**FIAT750 Siluro**

**Anno di costruzione: 1949**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1950**, S, <750

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 2 cilindri.

**Cilindrata totale:** 750 cc. **Potenza:** 45 cv. **Velocità:** 145 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** sport, siluro, 2 posti.

**Note:**

Questa vettura fu costruita da Angelo Dagrada nel 1949, insieme ad altri tre esemplari simili, e rappresenta il fiore all'occhiello dell'artigiano milanese, famoso per saper costruire in autonomia ottime carrozzerie barchette. Questa macchina, in particolare, partecipò alla Mille Miglia del 1950, con Franco Bordoni e Angelo Dagrada, costretti al ritiro dopo meno di nove ore di corsa. Dagrada vendette la vettura nel 1961: attualmente è di proprietà di un collezionista belga.

**Equipaggio:**

**Antonio Cussino (I) - Alda Costamagna (I)**

**Marca Vettura:**

**Lancia** - Italia

**Modello:**

**Aprilia Berlina 1500**

**Anno di costruzione: 1949**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1947**, SI, <2000 - **1947, 1948, 1949, 1950**, TI,

<1500 - **1951**, BU, <1500 - **1952**, Ss, <1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 1.486 cc.

**Potenza:** 48 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 127 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/berlina, 4 posti.

**Equipaggio:**

**Francesca Grimaldi (I) - Lucia Fanti (I)**

**Marca Vettura:**

**Jaguar** - Regno Unito

**Modello:**

**XK 120 OTS**

**Anno di costruzione: 1949**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1950, 1953**, S, >2000 - **1951**, AV, >2000 - **1956,**

**1957**, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.

**Note:**

Questo equipaggio è uno dei candidati alla vittoria della Coppa delle Dame: a bordo di questa Jaguar XK120 OTS c'è Francesca Grimaldi, giornalista di Rai 1 e grande appassionata di auto storiche che vanta già due vittorie nella speciale "classifica rosa" della Mille Miglia. Per la conduttrice del TG questa sarà la decima Mille Miglia; con lei ci sarà Lucia Fanti, lo scorso anno al fianco di Raffaella De Alessandrini nella vittoria della Coppa delle Dame.





**Equipaggio:**

**Christian Heumann (D) - Volker Dreve (D)**

**Marca Vettura:**

**Healey** - Regno Unito

**Modello:**

**2400 Silverstone**

**Anno di costruzione: 1949**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1950**, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 175 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** sport, 2 posti.

**Note:**

La Silverstone, che prende ovviamente il nome dal circuito omonimo, fu la più sportiva tra tutte le Healey; fu costruita in 104 esemplari tra il 1949 e il 1950. Il telaio accorciato, i parafranghi staccati tipo motocicletta e la spartana carrozzeria in alluminio, le conferiscono una grinta particolare. Si tratta della versione sport biposto della serie Healey con motore Riley 2400, che in altre sue versioni come la Elliot, la Westland o la Tickford, parteciparono alle prime Mille Miglia del periodo postbellico.

Lo stesso Don Healey, in compagnia del figlio Geoffrey, prese parte con una Silverstone alla Mille Miglia del 1950



**Equipaggio:**

**Alexander Hirschbold (D) - Wolfgang Hirschbold (D)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**6C 2500 SS cabriolet Pinin Farina**

**Anno di costruzione: 1949**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1949**, TI, >1100

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 110 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 170 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori orizzontali.

**Telaio/carrozzeria:** monoblocco, longheroni e traverse saldati/aperta.



**Equipaggio:**

**Ermanno Keller (CH) - X**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**6C 2500 SS Touring**

**Anno di costruzione: 1949**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1948**, SI, >2000 - **1949, 1950, 1951**, S, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 110 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 170 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori orizzontali.

**Telaio/carrozzeria:** monoblocco, longheroni e traverse saldati/coupé, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Ioannis Pipilis (GR) - X**

**Marca Vettura:**

**Jaguar** - Regno Unito

**Modello:**

**XK 120 Lightweight**

**Anno di costruzione: 1949**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1950, 1953**, S, >2000 - **1951**, AV, >2000 - **1956,**

**1957**, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 180 cv. **Velocità:** 210 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.

**Note:**

Questa XK 120, pur apparendo del tutto simile a quella di serie, è molto diversa. La parola "lightweight", letteralmente "peso leggero" è riferita alla carrozzeria che - pur mantenendo la classica linea della versione OTS (open two-seater) o Roadster, fu realizzata interamente in alluminio.

I pochi esemplari così allestiti erano, ovviamente, destinati alle competizioni. Anche il motore, come ovvio, fu adeguatamente preparato. Furono le prime XK per uso esclusivamente sportivo; nel 1950 lasciarono spazio alle più performanti XKC.

Alcuni di questi esemplari presero parte alla Mille Miglia del 1950. Il migliore fu quello di Leslie Johnson e John Lea che ottennero un ottimo quinto posto assoluto.



**Equipaggio:**  
**Alessandro Podini (I) - Massimiliano Podini (I)**  
**Marca Vettura:**  
**Cisitalia - Italia**  
**Modello:**  
**202 SC berlinetta Pinin Farina**  
**Anno di costruzione: 1949**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
**1927/1957: 1951, AV, <1100 - 1948, SI, <1100 - 1949, S, <1100**  
**- 1950, GTI, Cl.Un. - 1952, GTI, <1500**  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,2**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.089 cc.  
**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 160 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare/coupé.



**Equipaggio:**  
**Elena Ravelli (I) - Elena Mattei (I)**  
**Marca Vettura:**  
**Veritas - Germania**  
**Modello:**  
**Comet RS barchetta**  
**Anno di costruzione: 1949**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
**1927/1957: 1954, SI, <2000**  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 1.971 cc.  
**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 205 km/h.  
**Alimentazione:** 3 carburatori Solex.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport biposto.



**Equipaggio:**  
**X - X**



**Equipaggio:**  
**Alex Lewis (GB) - X**

**Marca Vettura:**  
**Jaguar - Regno Unito**  
**Modello:**  
**XK 120 roadster sports**  
**Anno di costruzione: 1950**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
**1927/1957: 1950, 1953, S, >2000 - 1951, AV, >2000 - 1956,**  
**1957, S, >2000**  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 3.442 cc.  
**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.  
**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**  
**Stefano Podini (I) - Vincenzo Carlo Invernizzi (I)**  
**Marca Vettura:**  
**Jaguar - Regno Unito**  
**Modello:**  
**XK 120 OTS**  
**Anno di costruzione: 1950**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
**1927/1957: 1950, 1953, S, >2000 - 1951, AV, >2000 - 1956,**  
**1957, S, >2000**  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 3.442 cc.  
**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.  
**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**  
**Marco Becchetti (I) - Elisa Becchetti (I)**  
**Marca Vettura:**  
**Healey - Regno Unito**  
**Modello:**  
**2400 Silverstone**  
**Anno di costruzione: 1950**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
**1927/1957: 1950, S, >2000**  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.  
**Potenza:** 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 175 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.  
**Telaio/carrozzeria:** sport, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Charlie Turner** (GB) - **Jeremy Irons** (GB)

**Marca Vettura:**

**Jaguar** - Regno Unito

**Modello:**

**XK 120 Lightweight**

**Anno di costruzione:** 1950

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1950, 1953, S, >2000 - 1951, AV, >2000 - 1956,

1957, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 180 cv. **Velocità:** 210 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.

#### Note:

Su questa Jaguar siede uno dei volti più noti del cinema mondiale, l'attore britannico Jeremy Irons, vincitore del Premio Oscar al miglior attore con il film "Il mistero di Von Bulow". Nel mondo del cinema c'è grande attesa per il suo prossimo lavoro in cui interpreterà Alfred Pennyworth, maggiordono di Bruce Wayne/Batman in "Batman vs Superman", sequel del film "L'uomo d'acciaio". Irons, da qualche anno, è anche ambasciatore mondiale della Fao.



**Equipaggio:**

**Lieven Ghekiere** (B) - **Caroline Mattys** (B)

**Marca Vettura:**

**Abarth** - Italia

**Modello:**

**FIAT 1400 berlinetta Touring**

**Anno di costruzione:** 1950

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1951, BU, <1500 - 1952, GTI <1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.393 cc.

**Potenza:** 76 cv. **Velocità:** 170 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider.

#### Note:

Questa macchina fu commissionata da Ovidio Capelli, concessionario milanese, che volle una Superleggera 1400 più snella e leggera per essere più competitivo nelle gare su strada nella categoria Granturismo. Con questo intento nacque questo esemplare, oggi "migrato" in Belgio, che fu protagonista di diverse manifestazioni favorito dal suo peso (842 kg contro i 1130 kg della versione berlina) e dalle sue prestazioni, ottenute grazie all'utilizzo da parte del Centro Studi FIAT di parecchia componentistica della Abarth.

Il pilota milanese, che ebbe l'onore poi di esporre la sua auto al salone di Torino del 1951, si presentò alla Mille Miglia dello stesso anno ma fu in Sicilia che ottenne il riconoscimento più grande vincendo, a sorpresa, la classe Granturismo del Giro di Sicilia contro Lancia e Cisitalia.



**Equipaggio:**

**Rudolph W. Hug** (CH) - **Heidi Hug** (CH)

**Marca Vettura:**

**Healey** - Regno Unito

**Modello:**

**2400 Westland**

**Anno di costruzione:** 1950

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1948, SI, >2000 - 1949, TI, >1100

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, 4 posti



**Equipaggio:**

**Horst Keil** (D) - **Gino Perbellini** (I)

**Marca Vettura:**

**Biondetti** - Italia

**Modello:**

**Jaguar Special**

**Anno di costruzione:** 1950

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1952, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,55**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 3.422 cc.

**Potenza:** 180 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 240 km/h.

**Alimentazione:** 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare sport, biposto.

**Note:**

Questo esemplare è un modello unico: la sola Jaguar C-Type prodotta in Italia e verniciata di rosso fuoco, anche se alla sua prima apparizione alla Mille Miglia nel 1950 era grigia metallizzata con i fari a scomparsa. La sua storia è legata a quella di Clemente Biondetti, vincitore di quattro Mille Miglia, che nel 1950 fu ingaggiato dalla Jaguar con la quale disputò la Corsa a bordo di una XK 120, famosa per l'insolito colore bordeaux e le bandiere italiane ed inglesi dipinte sulla carrozzeria, piazzandosi all'ottavo posto assoluto.

Nello stesso anno debuttò la nuova C-Type a Le Mans e uno dei tre esemplari venne affidato a Biondetti in coppia con Johnson. La vettura fu costretta al ritiro ma Biondetti si invaghì a tal punto del motore Jaguar e della C-Type che iniziò insistentemente a chiederne un esemplare alla casa inglese.

La Jaguar non poté accontentarlo, ma gli fornì alcuni motori preparati - in cambio anche delle macchine che il toscano aveva iniziato a vendere a clienti italiani in occasione di ogni gara - che Biondetti montò su una Ferrari 166 di sua proprietà. Nacque così la famosa Jaguar Biondetti con la quale, prima della Mille Miglia del 1951, lo stesso Clemente e il sindaco Boni inaugurarono la galleria sotto il Castello di Brescia. A quel punto, agognando sempre una carrozzeria dalla Jaguar, Biondetti decise di costruirselo in casa e così fece, salvo utilizzare la meccanica e la griglia del radiatore tipica della C-Type fornitagli direttamente dalla casa inglese. Biondetti coronò così il sogno di avere la Competition Type e fu l'unica rossa, il colore delle auto italiane durante le corse. La vettura fu poi venduta dal pilota toscano a Pezzoli che, partendo nel 1952 con il numero 620 da Brescia, fu costretto al ritiro mentre Biondetti cercava gloria al volante di una Ferrari



**Equipaggio:**

**Justin Kennedy** (GB) - **X**

**Marca Vettura:**

**Aston Martin** - Regno Unito

**Modello:**

**DB 2**

**Anno di costruzione:** 1950

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1952, GTI, >2000 - 1953, S, >2000 - 1951, AV, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,35

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 2.580 cc.

**Potenza:** 107 cv. **Velocità:** 175 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** coupé, 2 posti.

**Note:**

Nel 1947 David Brown aveva appena acquistato la Aston Martin e la Lagonda, dove lavorava W.O. Bentley.

Dopo l'esperimento della DB 1 (solo 15 esemplari) l'abile imprenditore inglese lanciò la prima di una lunga serie di vetture famosissime e vincenti, le DB, dalle iniziali del suo nome. Nacque così la DB 2, frutto del matrimonio tra un telaio tubolare Aston Martin e uno dei motori Lagonda progettato da Bentley, ora pure lui in forza alla nuova azienda. La potenza della vettura di serie era di 107 cv, mentre con 100 sterline in più si poteva acquistare la versione Vantage con 116 cv.

Ai clienti sportivi veniva poi consegnata la versione da 123 cv.

Alcuni esemplari furono realizzati in alluminio dalla Tickford: vinsero l'indice di prestazione a Le Mans con Abecassis e Macklin e con Tommy Wisdom la categoria Gran Turismo alle Mille Miglia del 1951 e 1952.



**Equipaggio:**

**Steven O'Leary** (GB) - **Robert Eels** (GB)

**Marca Vettura:**

**Healey** - Regno Unito

**Modello:**

**2400 Silverstone**

**Anno di costruzione:** 1950

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1950, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** SPORT

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,45

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 175 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** sport, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Elliot Gleave** (GB) - **Erin Gleave** (GB)

**Marca Vettura:**

**Jaguar** - Regno Unito

**Modello:**

**XK 120 roadster sports**

**Anno di costruzione:** 1950

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1950, 1953, S, >2000 - 1951, AV, >2000 - 1956,

1957, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,35

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.  
**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.

**Note:**

Elliot John Gleave, meglio conosciuto come Example, è un cantante e rapper britannico nato a Londra il 20 giugno 1982. Ha raggiunto grande successo nel Regno Unito portando in classifica numerosi singoli e collaborazioni con musicisti del calibro di Lily Allen, i Pet Shop Boys ed Ed Sheeran.

**Equipaggio:**

**Piero Quercioli (I) - Franco Corsini (I)**

**Marca Vettura:**

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

**Modello:**

**1100 Sport**

**Anno di costruzione: 1950**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1947**, SI, <1100 - **1951**, AV, <1100 - **1953**, S, <1100 - **1954**, **1955**, SI, <1100 sc

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.090 cc.

**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/aperta.

**Equipaggio:**

**Stefan Rybczynski (D) - Marcus Stohr (D)**

**Marca Vettura:**

**Jaguar** - Regno Unito

**Modello:**

**XK 120 roadster sports**

**Anno di costruzione: 1950**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1950**, **1953**, S, >2000 - **1951**, AV, >2000 - **1956**, **1957**, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.

**Equipaggio:**

**Ivan Sabbe (B) - Filip De Spiegeleire (B)**

**Marca Vettura:**

**Zagato** - Italia

**Modello:**

**FIAT 1100 E Coupé**

**Anno di costruzione: 1950**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1952**, GTI <1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 45 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore.

**Telaio/carrozzeria:** berlinetta, 2 porte.

**Note:**

Questo esemplare, allestito dalla Zagato di Milano su meccanica FIAT 1100 Sport, ha preso il via alla Mille Miglia del 1954.

**Equipaggio:**

**Joseph Said (M) - Claude Benassai (M)**

**Marca Vettura:**

**Jaguar** - Regno Unito

**Modello:**

**XK 120 OTS**

**Anno di costruzione: 1950**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1950**, **1953**, S, >2000 - **1951**, AV, >2000 - **1956**, **1957**, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.

**Equipaggio:**

**Loes van de Velde (NL) - Maikel Lieste (NL)**

**Marca Vettura:**

**Healey** - Regno Unito

**Modello:**

**2400 Silverstone**

**Anno di costruzione: 1950**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1950**, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 104 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 175 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** sport, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Franky Vanhee (B) - Erwin Van Osta (B)**

**Marca Vettura:**

ERMINI - ITALIA

**Modello:**

**1100 Sport**

**Anno di costruzione: 1950**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1947**, SI, <1100 - **1951**, AV, <1100 - **1953**, S, <1100

- **1954, 1955**, SI, <1100 sc

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 95 cv. **Velocità:** n.d.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo Weber.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta sport.

**Note:**

Le vetture da corsa realizzate da Ermini disponevano di tecnica sofisticata. La meccanica era di base FIAT, ma della Casa torinese nei suoi motori restava solo il basamento. La tecnica del fiorentino era contemporaneamente raffinata e all'avanguardia.

Questa tipica sport degli anni Cinquanta dispone del classico telaio tubolare e della carrozzeria in alluminio, soluzioni utili per contenere il peso.

Questo esemplare disputò la Targa Florio con Scotti nel 1950 e la Mille Miglia del 1952 con l'equipaggio Bertolucci-Bertolucci. Piero Scotti si aggiudicò il Campionato Italiano della categoria 1100 Sport Internazionale del 1950.



**Equipaggio:**

**Remon Leonard Vos (CZ) - Carolien Vos (CZ)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**6C 2500 SS Touring**

**Anno di costruzione: 1950**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1948**, SI, >2000 - **1949, 1950, 1951**, S, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.443 cc.

**Potenza:** 110 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 170 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori orizzontali.

**Telaio/carrozzeria:** monoblocco, longheroni e traverse saldati/coupé, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Didier Vynckier (B) - X**

**Marca Vettura:**

Ermini - Italia

**Modello:**

**1100 berlinetta Motto**

**Anno di costruzione: 1950**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1950**, S, <1100

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo Weber.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/berlinetta.

**Note:**

Questo esemplare straordinario, altro gioiello uscito dalle sapienti mani dell'officina Ermini e carrozzato a Torino da Motto, ha avuto una carriera sportiva di tutto rispetto nelle maggiori gare su strada italiane. Su tutte, ovviamente, è bene ricordare la presenza alla Mille Miglia del 1950 e del 1951: con Sbraci prima, e Biagiotti poi, l'auto preparata da Ermini non riuscì mai a vedere il traguardo di Brescia. Più fortuna ebbe invece in altre gare: fu quinta assoluta al Giro di Sicilia del 1951, come al Circuito di Reggio Calabria nel 1954, quando però ormai la carriera "corsaiola" di quest'auto stava volgendo al termine.



**Equipaggio:**

**X - X**



**Equipaggio:**

**Nico Aaldering (NL) - Silvia Timmer e/v Aaldering (NL)**

**Marca Vettura:**

**Talbot-Lago** - Francia

**Modello:**

**T26 GS**

**Anno di costruzione: 1951**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1952**, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 11,45**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 4.482 cc.

**Potenza:** 240 cv. **Velocità:** 230 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori.

**Telaio/carrozzeria:** sport, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Domenico Abbenante (I) - Maurizio Lodovisi (I)**

**Marca Vettura:**

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

**Modello:**

**500 C "Topolino"**

**Anno di costruzione: 1951**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1950**, TI, <750 - **1951, 1953**, Ut, <750 - **1952**, TN,

<750 - **1954**, TSS, <750 - **1955**, TSS, <500T

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,05**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 569 cc.

**Potenza:** 13 a 4.000 giri/m. **Velocità:** 85 km/h.

**Alimentazione:** a gravità, un carburatore Solex.

**Telaio/carrozzeria:** berlina, 2 posti.

#### **Note:**

Una vettura entrata di diritto nel costume italiano: è la Topolino. La prima serie, poi chiamata 500 A, fu presentata nel giugno del 1936 e venduta ad un prezzo inferiore alle diecimila lire: al momento del primo lancio costava 8.900 lire. Questa versione ha il motore a quattro cilindri con valvole laterali di 569 cc. La potenza originale era di soli 13 cv a 4.000 giri al minuto con una velocità di 85 km/h, ma l'assiduo lavoro di molti preparatori aumentò rapidamente queste prestazioni che il generoso motore (con carburatore orizzontale e valvole laterali), progettato dall'ingegner Dante Giacosa, seppe accettare senza troppe rotture. Il cambio è a quattro rapporti, con i soli due superiori sincronizzati. Tra le curiosità, innumerevoli per questa

vettura entrata nella leggenda, quella che i paraurti erano a richiesta; un optional, diremmo oggi. La gran parte delle vetture consegnate aveva il tettuccio apribile. La linea della Topolino risente l'impostazione stilistica della "1500" nata l'anno prima. Dopo averne prodotte 46.000 la FIAT decise di modificare la sospensione posteriore: nacque così la cosiddetta Topolino "balestra lunga" che rimase in produzione fino al 1948. In quell'anno vide la luce la versione "B" con un motore potenziato e valvole in testa. Nel 1949 entrò in produzione la "C", con una nuova carrozzeria con fari incassati nei parafranghi per tutte e tre le versioni: berlina, belvedere, giardinetta. Un dato per misurare il successo di questa vettura: dal 1936 al 1955 sono state prodotte 376.370 FIAT 500 "Topolino".

Fin dalla nascita la Topolino favorì, grazie ai costi limitati, la partecipazione "di massa" di molti dilettanti alla Mille Miglia. Con questa vettura, protagonista della prima motorizzazione popolare in Italia, un gran numero di piloti partecipò alle Mille Miglia nel dopoguerra: nei primi anni '50, furono più di 120 le Topolino iscritte a ciascuna edizione.



**Equipaggio:**

**Kazumi Araki (J) - Yusaku Araki (J)**

**Marca Vettura:**

**Ermini** - Italia

**Modello:**

**1100 Sport**

**Anno di costruzione: 1951**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1950, 1951, 1952, 1953, 1956**, S, <1100 - **1948,**

**1955**, SI, <1100 - **1957**, S, >750 <1100

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo Weber.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta sport.

#### **Note:**

Questa Ermini partecipò per due volte alla Mille Miglia: nel 1950, guidata dal pilota fiorentino Rogai, concluse al cinquantanovesimo posto della classifica assoluta. L'anno successivo, quando sul sedile di questa piccola sportiva si sedette il romano Palmieri, la macchina non arrivò al traguardo di Brescia. Quest'anno, la Ermini torna alla Mille Miglia condotta da un equipaggio giapponese.



**Equipaggio:**

**Nicolas Bert (B) - Pauline Everaert (B)**

Marca Vettura:

**HW MOTORS** (HERSHAM AND WALTON) - REGNO UNITO

Modello:

**Alta 2000 Sport**

Anno di costruzione: **1951**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, S, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.998 cc.

**Potenza:** 110 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.

**Note:**

Prima di fondare la HWM, nel 1949, Heath e Abecassis possedevano già un'officina a Walton, che si chiamava HW Motors Ltd. La loro prima costruzione utilizzava un motore due litri della Alta Car and Engineering Ltd, fondata nel 1931 a Kingston-upon-Thames, da Geoffrey Taylor. Nel dopoguerra, Taylor progettò una vettura sport che non uscì mai dallo stabilimento; il motore fu però utilizzato da HWM e Connaught. Proprio con una Connaught, Terry Brooks vinse il G.P. d'Inghilterra del 1954.

Dalla metà degli anni Cinquanta, la Alta si dedicò ad altri settori meccanici, abbandonando il motorismo sportivo.



Equipaggio:

**Paola Biondetti** (I) - **Stefano Varia** (I)

Marca Vettura:

**Jaguar** - Regno Unito

Modello:

**XK 120 OTS**

Anno di costruzione: **1951**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1953**, S, >2000 - **1951**, AV, >2000 - **1956,**

**1957**, S, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.

**Note:**

Paola Biondetti è la nipote di Clemente, il vincitore di quattro Mille Miglia. Come fece una volta il glorioso antenato, la Biondetti partecipa alla Mille Miglia con una Jaguar XK: questa, però, è di serie, mentre quella di Clemente aveva un allestimento sportivo e un'esclusiva livrea di colore rosso scuro, con le bandiere inglese e

italiana sulle fiancate.



Equipaggio:

**Johannes Zieser** (A) - **Franz Steinbacher** (A)

Marca Vettura:

**S.I.A.T.A.** - Italia

Modello:

**Daina Gran Sport Stabilimenti Farina**

Anno di costruzione: **1951**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, GTI <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.393 cc.

**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider.

**Note:**

La S.I.A.T.A. Daina Gran Sport pare non essere una vettura baciata dalla fortuna: alla Mille Miglia del 1951 non riuscì nemmeno a presentarsi al via. La cosa riuscì invece nel 1952 a tre esemplari, il migliore dei quali fu sessantaduesimo. Si tratta della prima vettura di una certa importanza, dopo la piccola "Amica" messa in produzione dalla "Società Italiana Applicazioni Tecniche AutoAviatorie": la meccanica è quella della FIAT 1400. Questo esemplare ha disputato alcune corse negli Stati Uniti, dove fu venduta da nuova.



Equipaggio:

**Robert Francis** (CDN) - **Pamela Francis** (CDN)

Marca Vettura:

**Allard** - Regno Unito

Modello:

**J2 Cadillac**

Anno di costruzione: **1951**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1951**, AV, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,55**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 5.424 cc.

**Potenza:** 200 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

**Note:**

Questo esemplare con motore Cadillac, trascorse l'aprile 1951 in perenne movimento tra l'Inghilterra e l'Italia, utilizzato dallo stesso Sidney Allard per partecipare a due corse.

Il primo d'aprile disputò il Giro di Sicilia, dove si ritirò; il 12 dello stesso mese faceva ritorno - trainata - alla Allard Motor Co. Ltd., con sede a Clapham, Londra.

Il 22 aprile, Sidney Allard si mise al volante di questa J2, in compagnia di Tom Lush, e la condusse fino a Calino, nei pressi di Brescia. Nella piccola località della Franciacorta abitava il Conte Aymo Maggi, uno degli organizzatori della Mille Miglia, che nella sua villa ospitava quasi tutti gli equipaggi inglesi.

Il 28 aprile, Allard e Lush presero il via alla Mille Miglia, costretti al ritiro e quindi a far trasportare la loro macchina fino a Clapham, dove arrivò il 3 marzo.



**Equipaggio:**

**Richard Hope** (GB) - **Austen Wells** (GB)

**Marca Vettura:**

**Lancia** - Italia

**Modello:**

**Aurelia B20 GT 2000 berlina Pinin Farina**

**Anno di costruzione: 1951**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1951**, AV, <2000 - **1952**, GTI <2000 - **1953**, S, <2000 - **1954**, GTs, NL - 1955, GT, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 1.991 cc.

**Potenza:** 75 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 162 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore monocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/coupé, 2 posti.

**Note:**

Questa velocissima GT ottenne innumerevoli successi, ma il risultato più importante lo guadagnò con il secondo posto assoluto di Giovanni Bracco, alla Mille Miglia del 1951, davanti a due Ferrari e dietro solo alla 340 da 4.100 cc di Villosi. Il disegno originale fu di Felice Mario Boano (ai tempi titolare della Ghia), ma la realizzazione dei primi 98 esemplari fu affidata alla Carrozzeria Viotti. Considerate le numerose, inaspettate, richieste del mercato la produzione venne affidata a Pinin Farina che apportò alcuni ritocchi al design della vettura. Il motore due litri della prima serie (500 esemplari costruiti) del 1951, erogava 75 cv a 4.500 giri/m, che le consentivano una velocità di poco superiore ai 160 km/h. Per le corse guadagnava 20 cv e 15 km/h. La seconda serie, un poco più potente e veloce con i suoi 80 cv a 5.000 giri/m, venne realizzata in 231 unità. Dalla terza serie (720 costruite) nel 1953, per soddisfare le esigenze della clientela, angustiata dallo sprint dell'Alfa Romeo, la cilindrata venne portata a 2.451 cc, per una potenza di 118 cv. La quarta serie, meccanicamente invariata, fu la più numerosa con i suoi 845 esemplari. Nel 1956, con la quinta serie, il motore, perse 8 dei 118 cv delle due serie precedenti. La produzione fu di 120 esemplari. Nel 1957 apparve l'ultima serie, la 6a, che rimase sostanzialmente invariata, tranne che per ritocchi al motore, che riguadagnò 2 cv. 195 furono le GT dell'ultima serie della B 20. Si tratta della vettura che ispirò quel concetto di Coupé Gran Turismo all'italiana, che fece scuola in tutto il mondo.



**Equipaggio:**

**Marc Lenert** (L) - **Jean - Marie Schmit** (L)

**Marca Vettura:**

**Lancia** - Italia

**Modello:**

**Aurelia B21 berlina**

**Anno di costruzione: 1951**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1951**, AV, <2000 - **1952**, TN, >1500 - **1953**, TI, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 1.991 cc.

**Potenza:** 70 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 145 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore monocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante, berlina, 4 posti.

**Note:**

La lunga ed affollata serie delle Aurelia, erede designata della fortunatissima Aprilia, ebbe inizio nel 1950 con la berlina B10 motorizzata con un 1.754 cc. All'inizio del 1951 la Lancia mise in commercio la B21 con una carrozzeria identica alla B10 ma con un motore GT. Le Aurelia disponevano di una meccanica raffinata, curata da Vittorio Jano, l'uomo che con le Alfa Romeo da lui progettate aveva dominato le corse per i dieci anni a cavallo tra i Venti ed i Trenta.

Decisamente interessanti, nello specifico, alcune soluzioni quali gruppo frizione-cambio in blocco al retrotreno e i tamburi dei freni al centro della vettura anziché alle ruote. Le Aurelia berlina parteciparono numerosissime alle varie edizioni della Mille Miglia ma, nella loro categoria, trovarono un avversario spesso insormontabile nella Alfona 1900. Questo esemplare partecipò alla Mille Miglia del 1952 con il numero 207 che ancora oggi è dipinto sulla carrozzeria.



**Equipaggio:****Jay Leno** (USA) - **Ian Callum** (USA)**Marca Vettura:****Jaguar** - Regno Unito**Modello:****XK 120 Sports "Ecurie Ecosse"****Anno di costruzione: 1951****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1950, 1953**, S, >2000 - **1951**, AV, >2000 - **1956, 1957**, S, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 3.442 cc.**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.**Note:**

James Douglas Muir Leno, meglio noto come Jay Leno (New Rochelle, 28 aprile 1950), è il celebre conduttore televisivo, autore televisivo e comico statunitense. Conduttore del Tonight Show sulla CBS per 22 anni, ha presentato l'ultima puntata il 6 febbraio 2014.

**Equipaggio:****Robert Peil** (D) - **Gabriele Peil** (D)**Marca Vettura:****Maserati** - Italia**Modello:****A6 1500 berlinetta Pinin Farina****Anno di costruzione: 1951****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1952**, GTI <1500**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.985,6 cc.**Potenza:** 170 cv a 7.300 giri/m. **Velocità:** 235 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori Weber.**Telaio/carrozzeria:** con longheroni e traverse/sport biposto.**Note:**

La A6 GCS fu forse il più fortunato modello del Tridente: 6 sono i cilindri, G indica la fusione in ghisa del basamento e CS spiega la destinazione della vettura, corse sport.

Nella sua lunga carriera agonistica, in diverse serie e carrozzerie, fu l'auto che conquistò il maggior numero di vittorie, nonostante la qualificata concorrenza, Ferrari in testa. Deriva dalla A6G del

1951, a sua volta erede della A6G degli anni Quaranta. Prese parte a tutte le Mille Miglia del 1947 in poi. La prima serie aveva parafanghi staccati e un motore da 115 cv (che dopo dieci anni saranno 190). Alcuni dei primi esemplari sono caratterizzati da un unico grande faro centrale sul frontale: ciò era consentito dal regolamento del tempo, anche se le vetture schierate alla Mille Miglia utilizzavano altri due fari supplementari per illuminare adeguatamente le strade nel tratto notturno.

Questo modello rappresentò per la Casa, che nel 1940 si era trasferita da Bologna a Modena, uno dei successi più clamorosi.

La nuova serie "1953" fu completamente rinnovata, grazie allo splendido spider disegnato da Fantuzzi. Il motore a doppia accensione, e vari altri particolari, provenivano dalla Maserati di Formula 2. Tra i pregi di questa meccanica c'è l'estrema semplicità della costruzione: qualsiasi tecnico era in grado di mantenerla in perfetta efficienza tra una gara e l'altra. La cilindrata, pur restando nei limiti della classe due litri, passò da 1.978,7 cc a 1.985,6 cc. I 170 cv, abbinati ai soli 740 kg di peso, consentivano prestazioni eccezionali.

La serie 53, o 2000 Sport come era più semplicemente chiamata, debuttò alla Mille Miglia di quell'anno, aggiudicandosi la classe 2.000 cc della categoria Sport Internazionale, condotta da Giletti-Bertocchi. Nel 1954, con Musso, fu terza assoluta. Il successo di classe fu ripetuto nel 1955 con Giardini e Scarlatti. In entrambe le occasioni le A6 GCS/53 occuparono i primi tre posti della classe fino a 2.000 cc.

**Equipaggio:****Martin Putsch** (D) - **Frank Jung** (D)**Marca Vettura:****Porsche** - Germania**Modello:****356 1100 Coupé****Anno di costruzione: 1951****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1952**, Ss, <1100 - **1953**, S, <1100**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,2****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri boxer.**Cilindrata totale:** 1.086 cc.**Potenza:** 40 cv a 4.200 giri/m. **Velocità:** 140 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.**Note:**

La 356 fu la prima Porsche prodotta con il nome del famoso ingegnere, Ferdinand, che aveva progettato alcune tra le più belle Mercedes, negli anni Venti e Trenta e dato il via al progetto Volkswagen. Questa sua prima creatura, con carrozzeria disegnata dal figlio Ferry, si basa proprio sulla Volkswagen e, come il "Maggiolino", del quale utilizza molte parti meccaniche, ha motore e trazione posteriori. La prima serie, chiamata semplicemente 356, venne presentata nel 1949 con un motore da 1.131 cc, in versione coupé e cabriolet. A partire dall'aprile del 1951 è disponibile, come alternativa, un motore da 1.290 cc e, da

settembre, anche un 1.488 offerto in due versioni, una da 55 cv ed una, la S, da 70 cv.

Nel settembre del 1955 compare la 356 A, la seconda serie, con motore maggiorato a 1.582 cc, mentre rimane sempre disponibile il 1.290 cc. Le differenze più importanti riguardano sterzo, sospensioni e i parabrezza di più ampie dimensioni. La 356 A venne prodotta in 21.045 esemplari tra i quali alcuni "Speedster" e "Carrera". A richiesta era disponibile una versione Super, fornita di 15 cv in più. Nel 1959 venne presentata la 356 B e nel 1963 la C. La produzione terminò nel 1965 per lasciare spazio alla nuova 911.

Dal 1952 al 1957 la 356 dominò la sua classe, nella Categoria Gran Turismo, alla Mille Miglia.

La carriera delle 356 alla Freccia Rossa ha dell'incredibile: nel 1952, con Giovannino Lurani, si aggiudicò la Classe fino a 1.500 cc della Categoria Gran Turismo; nel 1953 vinse la Classe fino a 1.300 cc e quella fino a 1.500 della Categoria Sport di Serie con Hermann; nel 1954 vittoria sia nella Classe 1.300 cc sia nella 1.600 della Categoria Gran Turismo; idem nel 1955; il 1956 vide la vittoria della Speedster nella Classe fino a 1.600 cc della categoria Sport Con Limite Di Prezzo e della coupé nella 1.600 Gran Turismo.

Nell'ultima edizione della Mille Miglia di velocità fu la potente 1600 Carrera ad aggiudicarsi la Classe 1.660 della Gran Turismo.



**Equipaggio:**

**Marcel Roks (NL) - Corry Roks-Van der Pluijm (NL)**

**Marca Vettura:**

**Allard** - Regno Unito

**Modello:**

**J2 Cadillac**

**Anno di costruzione: 1951**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1951, AV, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 5.424 cc.

**Potenza:** 200 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

#### **Note:**

Le auto di Sidney Allard sono sempre state estremamente veloci. La differenza tra i modelli stradali e quelli da corsa era minima. Per le competizioni fu approntato il modello J1, seguito poi dal J2 con motore Steyr V8 di origine militare. La filosofia di Allard badava solo alle prestazioni, all'accelerazione in particolare: la stampa specializzata definiva la J2 come una "spoglia motocicletta su quattro ruote che può far fuori qualsiasi Jaguar" (ritenuta allora la miglior vettura inglese).

La Allard ottenne diversi successi agonistici con la J2, in particolare nelle corse in salita e nei rally, con la vittoria a Montecarlo nel 1952. A dispetto della sua semplicità costruttiva e del costo non eccessivo, anche in pista le Allard se la cavavano piuttosto bene, come a Le Mans nel 1950, dove una J2 fu terza

assoluta condotta dallo stesso Allard e da Tom Cole.

Le meccaniche utilizzate furono Ford o Cadillac-Chrysler, con i grossi motori V8. La J2 fu considerata l'auto con la maggior accelerazione dei primi anni Cinquanta.

Dal 1950 al 1952 furono costruite 90 J2; nel 1952 fu presentata la J2X, pressoché identica tranne che nel più sofisticato telaio tubolare. Fino al 1954 la Allard ne produsse 83 esemplari, tutti con parafanghi staccati.



**Equipaggio:**

**Marco Rollinger (L) - Raymond Niesen (L)**

**Marca Vettura:**

**Ferrari** - Italia

**Modello:**

**340 America berlinetta Vignale**

**Anno di costruzione: 1951**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1951, S, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 4.101,66 cc.

**Potenza:** 230 cv. **Velocità:** 240 km/h.

**Alimentazione:** 3 carburatori Weber quadricorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/berlinetta.

#### **Note:**

La presentazione di questo modello avvenne al Salone di Parigi del 1951. Il propulsore della 340, un esuberante quattro litri, derivava dal motore della Formula 1 di Lampredi. Il debutto su strada avvenne alla Carrera Panamericana, sulle due vetture di Ascari e Villoresi: da qui il nome America. Dal 1951 al 1953 la 340 America fu realizzata in 22 esemplari, con diverse carrozzerie.

Una curiosità: fra le 340 America che hanno preso parte alla Mille Miglia, quella vittoriosa di Villoresi fu l'unica a portare a termine la gara. Sempre nel 1951, infatti, le tre barchette Touring di Ascari, Vittorio Marzotto e Serafini furono costrette al ritiro, così come nel 1952 la spider Fontana di Comotti e la barchetta Vignale di Taruffi. Nel 1953 sarà però un'altra 340, la MM, a riconquistare il primo posto con Giannino Marzotto. Questo esemplare, nel 1957, vinse il Tour del Belgio con Blaton mentre con un altro belga, Tissin, si impose nel Gp di Angola. Tuttavia, le maggiori copertine se le è guadagnate negli anni Ottanta quando, dopo essere stata acquistata dal collezionista bresciano Giuseppe Lucchini partecipò a varie edizioni della Mille Miglia con l'indimenticato Michele Alboreto, pilota di F1 della Ferrari, in quel periodo senza dubbio l'italiano più in vista del mondo dei motori.

Nel 2010 Lucchini decise di venderla ad un collezionista lussemburghese.



Equipaggio:

**Alex Von Mozer** (NL) - **Maarten Staps** (B)

Marca Vettura:

**Aston Martin** - Regno Unito

Modello:

**DB 2 Vantage**

Anno di costruzione: **1951**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, GTI, >2000 - **1953**, S, >2000 - **1951**, AV, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 2.580 cc.

**Potenza:** 116 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** coupé, 2 posti.



Equipaggio:

**Giuliana Teodori** (I) - **Ivana Teodori** (I)

Marca Vettura:

**Jaguar** - Regno Unito

Modello:

**XK 120 Roadster**

Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950**, **1953**, S, >2000 - **1951**, AV, >2000 - **1956**, **1957**, S, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

**Achille Donati** (I) - **Patrizia Verzeletti** (I)

Marca Vettura:

**S.I.A.T.A.** - Italia

Modello:

**Daina Gran Sport Stabilimenti Farina**

Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, GTI, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.393 cc.

**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider.



Equipaggio:

**Romolo Becchetti** (I) - **Fabio Becchetti** (I)

Marca Vettura:

**Jaguar** - Regno Unito

Modello:

**XK 120 OTS**

Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950**, **1953**, S, >2000 - **1951**, AV, >2000 - **1956**, **1957**, S, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.



Equipaggio:

**Biagio Capolupo** (I) - **Beatrice Saottini** (I)

Marca Vettura:

**Porsche** - Germania

Modello:

**356 1500 S**

Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, S, <2000 - **1953**, Ss, <1500 - **1954**, GTs, NL, <1600 - **1955**, GT, <1600

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 70 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 165 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

**Ezio Carpelli (I) - Marco Brignoli (I)**

Marca Vettura:

**S.I.A.T.A.** - Italia

Modello:

**Daina Gran Coupé**Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, SI, <1500Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,45****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.393 cc.**Potenza:** 76 cv. **Velocità:** 170 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** spider.**Note:**

Se nel 1951 la Daina Gran Sport non riuscì nemmeno a presentarsi al via della corsa, nel 1952 fu invece in grado di presentare al via addirittura tre esemplari il migliore dei quali, proprio questo, chiuse con Alberto Comirato al sessantaduesimo posto della classifica assoluta.

Modello da spedire all'Automobile Club di BRESCIA  
Piazza Vittoria, 11  
Tel. 030 300000

Data: 15/4/52

REGOLARE Spett.  
AUTOMOBILE CLUB BRESCIA

Con la presente comunico aver spedito alla Commissione Sportiva Automobilistica Italiana in data 15/4/52, la mia iscrizione alla XIX "MILLE MIGLIA" - Coppa "Franco Mazzotti"...

COGNOME E NOME	Numero Iscrizione Internazionale	Indirizzo	Città
Squadra Treviso Comirato Alberto	439	Via S. Pietro 15	Brescia
Comirato Alberto	0787		
Dunay Bio, Comirato	0786		

CATEGORIE E GRUPPI	Marca	Tipo	Cilindrata	Targa
<b>SPORT</b> Cilindrata: 750 - 1100 - 2000 - oltre 2000 cmc.				
<b>SPORT DI SERIE</b> con carrozzeria chiusa o trasformabile Cilindrata: 750 - 1100 - 1500 cmc.				
<b>GRAN TURISMO INTERNAZIONALE</b> Cilindrata: 750 - 1500 - 2000 - oltre 2000 cmc.	Fiat	Gran Coupé	1500	1470
<b>TURISMO NAZIONALE</b> Cilindrata: 750 - 1100 - 1500 - oltre 1500 cmc.				

DIRETTORE DEL CONCORRENTE  
Alberto Comirato



Equipaggio:

**Erasmus Crivellari (I) - Giovanni Palmieri (I)**

Marca Vettura:

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

Modello:

**1100 E berlina**Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950**, TI, <1100 - **1951**, BU, <1100 - **1952**, TN, <1100Categoria alla Mille Miglia 2014: **turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,1****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.089 cc.**Potenza:** 35 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore.**Telaio/carrozzeria:** berlina, 4 porte, 4 posti.**Note:**

Eros Crivellari torna alla Mille Miglia dopo aver disputato le edizioni di velocità del 1953, con una Topolino, del 1955 con una FIAT 600, del 1956 con un Abarth 750 e quella del 1957 con una Ferrari 250 GT LWB Scaglietti, con la quale fu sedicesimo assoluto e sesto della categoria GT, dietro alle vetture ufficiali. Eros (all'anagrafe Erasmus) appartiene a una delle famiglie più celebri nel mondo dei motori, insieme a suo padre e suo fratello, ottimi conduttori. Il pilota di Mestre, classe 1927, consigliere del Club Mille Miglia Franco Mazzotti, ha partecipato a molte rievocazioni: quest'anno è l'unico pilota in gara ad aver disputato almeno un'edizione della Mille Miglia di velocità.



Equipaggio:

**Antonio Curnis (I) - Fiorenzo Gaita (I)**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**1900 TI berlina**Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, TI, <2000 - **1954, 1955, 1956** TSS, >1300 - **1957**, TP, >1600<2000 - **1957**, TS, >1600<2000Categoria alla Mille Miglia 2014: **turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,22****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri bialbero.**Cilindrata totale:** 1.884 cc.**Potenza:** 100 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 160 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/berlina, 5-6 posti.

**Note:**

La 1900 rappresentò una svolta storica nella produzione del Biscione: fu la prima a carrozzeria portante e, soprattutto, costruita in grande serie.

La "Alfona" era nota con il motto: "la vettura per famiglia che vince le corse". Con questo modello l'Alfa introdusse il concerto di berlina sportiva all'italiana. Pur disponendo di cinque comodi posti, prestazioni e tenuta di strada erano paragonabili a quelle di una sportiva autentica.

Ampio e molto soddisfacente l'uso sportivo, numerosi i telai realizzati per i carrozzieri. La 1900 fu la prima Alfa Romeo di "massa", prodotta non più artigianalmente: dal 1950 al 1958 ne vennero costruiti 17.243 esemplari con due motori per quattro serie. Con il 1.884 cc, fino al 1953, la normale e la Turismo Internazionale (90 cv e 100 cv, rispettivamente, le potenze) e con il 1.975 cc la Super e la Super TI (90 cv e 115 cv le potenze). Dal 1953 al 1957 dominò la classe fino a 2.000 cc alla Mille Miglia, nelle categorie Turismo, Turismo Speciale e Turismo Preparato.

**Equipaggio:**

**Ian Dalglish** (GB) - **X**

**Marca Vettura:**

**Frazer-Nash** - Regno Unito

**Modello:**

**Le Mans Replica**

**Anno di costruzione: 1952**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1950, 1951, 1952, S**, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.971 cc.

**Potenza:** 140 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/coupé.

**Note:**

La Frazer Nash divenne celebre come importatrice di BMW, che denominava Frazer Nash/BMW.

Nel dopoguerra, Aldington - il proprietario della Casa - continuò a costruire, fino al 1957, alcune straordinarie vetture sportive, basate sulla meccanica della BMW 328.

I motori erano costruiti in Inghilterra, su licenza, dalla Bristol.

Questo modello dedicato alla corsa francese monta motore e cambio di origine BMW, così come tutte le altre vetture prodotte, tutte sport 2 posti.

Nel 1949 una High Speed, condotta dallo stesso H.J. Aldington e da Norman Culpan, colse uno straordinario terzo posto alla 24 Ore di Le Mans. La produzione di serie di questo modello fu pertanto rinominata "Le Mans replica".

In due serie, 1948-52 e 1952-53, fu prodotta complessivamente in 34 esemplari.

Da sottolineare che, da allora, i nomi delle Frazer Nash saranno sempre dedicati alla grandi competizioni alle quali prendevano parte: Mille Miglia, Targa Florio (vinta nel 1951), Sebring e,

appunto, Le Mans.

Nel 1950 e nel 1951, con una Le Mans spider, Franco Cortese fu sesto assoluto e nono assoluto alla Mille Miglia; in entrambi i casi fu secondo nella classe Sport fino a 2.000 cc, dietro una Ferrari 166.

**Equipaggio:**

**Neal Dempsey** (USA) - **James H. Pugh, JR** (USA)

**Marca Vettura:**

FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA

**Modello:**

**8V berlinetta**

**Anno di costruzione: 1952**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1952, GTI**, <2000 - **1952, 1953, S**, <2000 - **1955,**

**GT**, <2000 - **1954, GTs, NL** - **1956, GTs**, <2000 - **1957, GT,**

>1600<2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 1.996 cc.

**Potenza:** 105 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, due carburatori Weber doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare, coupé.

**Note:**

Sportiva di gran razza, fu la prima FIAT di serie con un motore a otto cilindri; vanta anche le sospensioni a quattro ruote indipendenti che rappresentavano i punti di forza di questa vettura, famosa per l'ottima tenuta di strada. Prodotta in 114 esemplari, solo 14 in più di quanti erano necessari al tempo per l'omologazione nella categoria Gran Turismo, si rivelò un ottimo affare promozionale per la FIAT, grazie alle vittorie in numerose competizioni contro valide avversarie e la conquista del Campionato Italiano del 1954. I due esemplari costruiti dopo il 1954 hanno una carrozzeria interamente di plastica molto discussa, come la precedente, per la forma.

Si tratta di un veicolo progettato da un piccolo gruppo di persone in un reparto FIAT che sembrava quasi non appartenere all'Azienda e prodotto dal 1952 al 1954. La potenza del motore, in origine, era di 105 cv, saliti poi a 115. Le versioni corsaiole arrivavano a 130 cv. Famose quelle allestite dalla S.I.A.T.A. Molti altri carrozzieri si cimentarono su questo telaio a tubi ovali prima, a sezione circolare poi.

Dal 1955 al 1957 si aggiudicò ogni anno la vittoria, nella Categoria Gran Turismo, della Classe fino a 2.000 cc alla Mille Miglia.

**Equipaggio:**

**Bernhard Kuhnt** (GB) - **Jonathan Vandenbroeck** (B)

Marca Vettura:

**Jaguar** - Regno Unito

Modello:

**C-Type**

Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952, 1953**, S, >2000 - **1955**, SI, <3000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,45**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 210 cv. **Velocità:** 220 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport, 2 posti.

#### Note:

Il nome completo di questa Jaguar è XKC Type: deriva infatti dalla XK 120. La C, come intuibile, sta ad indicare un modello per le competizioni. La Competition Type fu progettata alla fine degli anni Quaranta: il telaio è tubolare, la sospensione è con barre di torsione mentre lo sterzo è a cremagliera. I primi esemplari furono pronti nel 1950: dopo un solo anno di messa a punto erano già competitivi e in grado di battere, alla 24 Ore di Le Mans, le più forti Case del tempo come Ferrari e Talbot. Nel 1953 la Jaguar mise a punto una versione alleggerita e con la potenza incrementata del 10 per cento. Questa evoluzione contese per tutta l'annata sportiva il titolo costruttori alla Ferrari, che fu prima grazie alla vittoria nella Carrera Panamericana. Tra i successi della C-Type di quell'anno, in ogni caso, ci fu la sua seconda 24 Ore di Le Mans: in quell'occasione debuttarono i freni a disco della Dunlop. Il cambio restò sempre a quattro marce più retro. I primi esemplari prodotti montavano due carburatori inglesi S.U., mentre in seguito furono preferiti tre carburatori doppiocorpo Weber. Soltanto 11, dal giugno 1951 al giugno 1953, gli esemplari costruiti per le corse e destinati alla squadra ufficiale e alla Ecurie Ecosse. Altri 43 furono realizzati in piccola serie per i clienti privati.



Equipaggio:

**Flavio Gandolfi** (I) - **Giacinto Salvoldi** (I)

Marca Vettura:

**S.I.A.T.A.** - Italia

Modello:

**Daina Gran Sport Stabilimenti Farina**

Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, GTI <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.393 cc.

**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider.



Equipaggio:

**Dorine Ghyselink** (B) - **Veerle Verschooris** (B)

Marca Vettura:

**Zagato** - Italia

Modello:

**FIAT1100 E Coupé**

Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, GTI <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 45 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore.

**Telaio/carrozzeria:** berlina, 2 porte.

#### Note:

Questo esemplare partecipò alla Mille Miglia del 1954. Il proprietario dell'epoca, Guido Mancini di Roma, iscrisse la vettura chiedendone l'ammissione nella Categoria Turismo, probabilmente nella speranza di poter ottenere un piazzamento di prestigio. L'Acì di Brescia invece, con un telegramma inviato a Roma, rispose che l'auto poteva essere ammessa esclusivamente nella Categoria Sport nella quale effettivamente corse, guidata dal pilota romano Arturo Castelnuovo.



Equipaggio:

**Alberto Gnutti** (I) - **Giuliano Gnutti** (I)

Marca Vettura:

**Jaguar** - Regno Unito

Modello:

**XK 120 OTS**

Anno di costruzione: **1952**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*  
1927/1957: **1950, 1953, S**, >2000 - **1951, AV**, >2000 - **1956, 1957, S**, >2000  
*Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo*  
*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 3.442 cc.  
**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.  
**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.

**Equipaggio:**

**Albrecht Haase (D) - Christine Haase (D)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**1900 Sprint Pinin Farina**

**Anno di costruzione: 1952**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1953, S**, <2000

*Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri bialbero.  
**Cilindrata totale:** 1.884 cc.  
**Potenza:** 100 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/coupé, 4 posti.

**Note:**

Attorno alla collaudata meccanica di quel grande successo che fu la berlina 1900, l'Alfa mise in produzione anche il modello coupé, la Sprint.

Così come la berlina, il coupé della prima serie, prodotto in 949 esemplari dal 1951 al 1954, monta il motore di 1.884 cc, ovviamente nella versione TI, più potente. La seconda serie, sempre in parallelo con la berlina, monta il 1.975 cc da 115 cv della Super, diventato "Super Sprint": nel 1954 e nel 1955 fu costruita in 248 esemplari.

L'ultima serie, immutata nella meccanica, fu venduta dal 1956 al 1958, in 599 esemplari.

Malgrado fosse la terza, la C Super Sprint fu nota come "Il serie coda lunga". I 1.796 esemplari complessivamente costruiti furono, per la maggior parte, carrozzati dalla Touring, pochi altri da Pinin Farina e da Zagato. Fu una delle automobili più desiderate dei suoi tempi.

**Equipaggio:**

**Francis Heyse (B) - Jean Vande Vyvere (B)**

**Marca Vettura:**

**Ferrari** - Italia

**Modello:**

**225 S berlina Vignale**

**Anno di costruzione: 1952**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1952, GTI**, >2000

*Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.  
**Cilindrata totale:** 2.715,46 cc.  
**Potenza:** 210 cv a 7200 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** 3 carburatori doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare/berlinetta.

**Note:**

225 indica, come sempre, la cilindrata unitaria del 12 cilindri di Gioacchino Colombo. Si tratta, in pratica, di un'evoluzione del modello 212 Export. Può essere ritenuta il modello intermedio tra la 212 e la 250 MM.

Come consuetudine è stata prodotta sia in versione aperta sia chiusa per un totale di 23 esemplari: 5 berline Vignale, una spider Touring e 17 spider Vignale.

Nel 1952, una 225 S fu seconda al G.P. di Monaco e prima al G.P. del Portogallo condotta da Eugenio Castellotti. Con Paolo Marzotto vinse il Giro di Calabria e la Coppa d'Oro delle Dolomiti.

**Equipaggio:**

**Richard Frankel (GB) - Andy Wallace (GB)**

**Marca Vettura:**

**Jaguar** - Regno Unito

**Modello:**

**C-Type**

**Anno di costruzione: 1952**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1952, 1953, S**, >2000 - **1955, SI**, <3000

*Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 3.442 cc.  
**Potenza:** 220 cv. **Velocità:** 230 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport, 2 posti.

**Note:**

Questo esemplare, vettura ufficiale della Casa di Coventry, fu condotto da Tony Rolt e Len Hayden alla Mille Miglia del 1953. Come le vetture gemelle affidate a Johnson e a Stirling Moss fu costretta al ritiro. Andy Wallace è un pilota automobilistico inglese nato a Oxford il 19 febbraio 1961. Specializzato nelle corse con vetture Sport Prototipo, ha vinto le più importanti gare di durata

a livello mondiale come la 24 Ore di Le Mans 1988. Ecco le sue principali vittorie: 24 Ore di Daytona, 1990, 1997 e 1999, 12 Ore di Sebring, 1992 e 1993, Petit Le Mans 1999, Campionato Britannico di Formula 3.



**Equipaggio:**

**Quirina Louwman (NL) - James Wood (GB)**

**Marca Vettura:**

**Aston Martin** - Regno Unito

**Modello:**

**DB 3 S**

**Anno di costruzione: 1952**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1953**, S, >2000 - **1954, 1955**, SI, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,52**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.922 cc.

**Potenza:** 225 cv. **Velocità:** 260 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.



**Note:**

Questo esemplare, la DB 3S/4, cioè la quarta costruita, possiede un passato straordinario. Fu una delle cinque vetture ufficiali della Casa. Nel 1952, ha corso in moltissime gare, a Silverstone, a Monte Carlo e a Goodwood.

Nel 1953, con Peter Collins, partecipò alla 12 Ore di Sebring.

La DB 3S rappresenta un'ulteriore evoluzione sportiva della DB 3: il telaio è accorciato e la carrozzeria molto più proporzionata, tanto da farne una delle più belle barchette degli anni Cinquanta. I freni sono a disco anteriori.

L'esordio, alla 9 Ore di Goodwood, fu subito vincente grazie alla potenza che variava dai 205 ai 235 cv della versione con doppia accensione e carburatori Weber 40 DC 03.

Alla 24 Ore di Le Mans la DB 3S fu sempre molto sfortunata: nel 1953 e 1954 tutte le vetture iscritte si ritirarono, mentre nel 1955, 1957 e 1958, subirono tre cocenti sconfitte classificandosi

sempre al secondo posto. L'onore della Casa di David Brown fu riscattato dalla DBR 1, che nel 1959 conquistò i primi 2 posti della classifica. Anche alla Mille Miglia questo modello non ebbe fortuna, facendo registrare due ritiri su due partecipazioni.

Dal 1953 al 1956 gli esemplari costruiti per le corse furono 11.

Per la clientela più sportiva, David Brown allestì anche una piccola serie di diciannove vetture, vendute a 3.684 sterline.

Le trenta DBS (tre delle quali con carrozzeria coupé) sono facilmente identificabili perché, con un vezzo, i proprietari delle DB 3S aggiungono il numero di telaio, quindi di costruzione, alla sigla; un numero (DBS/1) per le prime undici e tre (DBS/101) partendo da 100 per le diciannove riservate ai clienti privati.



**Equipaggio:**

**Alessandro Malta (I) - Massimo Camillo Conti (I)**

**Marca Vettura:**

**S.I.A.T.A.** - Italia

**Modello:**

**Daina 1500 Sport**

**Anno di costruzione: 1952**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1952**, GTI <1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.393 cc.

**Potenza:** 75 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider.

**Note:**

Furono molto poche le Daina allestite in versione barchetta sport, realizzate da diversi carrozzieri. Derivate dalla Daina Gran Sport, uno spider stradale, le barchette disponevano di una decina di cavalli in più della versione di serie.



**Equipaggio:**

**Peter McCoy (USA) - Patrick McCoy (USA)**

**Marca Vettura:**

**Ferrari** - Italia

**Modello:**

**212 Export berlinetta Vignale**

**Anno di costruzione: 1952**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1951**, AV, >2000 - **1952**, GTI, >2000

*Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport*  
*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.  
**Cilindrata totale:** 2.562 cc.  
**Potenza:** 170 cv. **Velocità:** 180 km/h.  
**Alimentazione:** 3 carburatori doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare/berlinetta.

**Note:**

Questo esemplare di 212 Export Berlinetta Vignale, pur non avendo mai partecipato ad una Mille Miglia, ha avuto una storia decisamente interessante. Il suo legame con Brescia, comunque, è piuttosto forte dal momento che uno dei primi proprietari fu Angelo Biemmi di Iseo che, qualche mese dopo, cedette la vettura in America. Questa macchina partecipò nel 1952, guidata da Franco Cornacchia, al Giro di Sicilia mentre oltreoceano riuscì ad ottenere interessanti riconoscimenti: fu guidata da Alberto Ascari sulla pista di Indianapolis e da Phil Hill nella Carrera Panamericana. La sua storia recente invece racconta più di concorsi d'eleganza che di gare: premiata sia a Peeble Beach che a Villa d'Este, è una delle Ferrari più celebri nel mondo del collezionismo.



*Equipaggio:*  
**Mike Cross** (GB) - **Mickey Harvey** (GB)

*Marca Vettura:*

**Jaguar** - Regno Unito

*Modello:*

**XK 120 Coupé**

*Anno di costruzione:* 1952

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:* 1954, GTs, NL

*Categoria alla Mille Miglia 2014:* Gran turismo

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* 1,35

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 3.442 cc.  
**Potenza:** 180 cv. **Velocità:** 210 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.  
**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.



*Equipaggio:*  
**John Newman** (GB) - **Peter Hardy** (GB)

*Marca Vettura:*

**Ermini** - Italia

*Modello:*

**1100 Sport Motto**

*Anno di costruzione:* 1952

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:* 1950, 1951, 1952, S, <1100  
*Categoria alla Mille Miglia 2014:* SPORT  
*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* 1,3

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.089 cc.  
**Potenza:** 95 cv. **Velocità:** n.d.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo Weber.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta sport.

**Note:**

Questo esemplare, costruito sulla base di una FIAT 1100 Sport, è stato poi elaborato dall'officina fiorentina Ermini. Tutti i motori costruiti dalla Ermini, compreso il modello con basamento FIAT 1100, hanno la testata con doppio albero a camme in testa.



*Equipaggio:*

**Marc Newson** (AUS) - **Charlotte Newson** (GB)

*Marca Vettura:*

**Ferrari** - Italia

*Modello:*

**225 S Spyder tuboscocca**

*Anno di costruzione:* 1952

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:* 1952, 1953, S, >2000

*Categoria alla Mille Miglia 2014:* SPORT

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* 1,45

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.  
**Cilindrata totale:** 2.715,46 cc.  
**Potenza:** 210 cv a 7200 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** 3 carburatori doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare/berlinetta.

**Note:**

Marc Andrew Newson, nato a Sidney nel 1963, è uno dei più importanti designer internazionali e, secondo la rivista Times, è una delle cento persone più influenti al mondo. Si è occupato soprattutto di interni e di oggetti per la casa, ma pure di occhiali e tantissimi altri prodotti: sue opere sono conservate al Museum of Modern Art di New York, al Centro Pompidou di Parigi e al V&A di Londra. Da anni, partecipa alla Mille Miglia con l'auto preferita della sua collezione, una Ferrari 225 S.



*Equipaggio:*

**Arthur Georg Nick** (CH) - **Guido Marchetti** (I)

*Marca Vettura:*

**Alfa Romeo** - Italia

*Modello:*

**1900 Sprint Coupé Touring**

*Anno di costruzione:* **1952**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1953, S, <2000**

*Categoria alla Mille Miglia 2014:* **Gran turismo**

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* **1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 1.884 cc.

**Potenza:** 100 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/coupé, 4 posti.



*Equipaggio:*

**Keizo Okano (J) - Koyo Ono (J)**

*Marca Vettura:*

**O.S.C.A.** - Italia

*Modello:*

**MT4 1100 2AD**

*Anno di costruzione:* **1952**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1950, 1952, S, <1100**

*Categoria alla Mille Miglia 2014:* **Sport**

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* **1,4**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.092 cc.

**Potenza:** 92 cv. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.



Mille Miglia 1953  
Venezian / Albarelli  
1st in class / 12th Overall

**Note:**

Questo esemplare, dalla storia gloriosa e ben documentata, è leggermente diverso dagli altri perché nel 1953, dopo circa un anno di vita, fu dotato di una carrozzeria artigianale, con i colori rosso e blu.

È l'Osca che, dopo aver chiuso sedicesima con Giuseppe Pagani nel 1952, conquistò la vittoria nella difficilissima classe 1.100

cc, e il dodicesimo posto assoluto, con Bruno Venezian, alla Mille Miglia del 1953.

Successivamente, con un motore di maggiore cilindrata, fu condotta da Giulio Cabianca al Gran Premio Supercortemaggiore.

Nel 1956 fu acquistata da uno dei più forti piloti bresciani dell'epoca, Gianfranco Stanga di Orzinuovi. Con questa vettura,

Stanga fu primo di classe e secondo assoluto al Trofeo Lumezzane del 1956, vincendo poi altre gare, come nel 1959 a Vallelunga.



*Equipaggio:*

**Yoichi Sato (J) - Mitsui Kakiya (J)**

*Marca Vettura:*

**Zagato** - Italia

*Modello:*

**FIAT8V berlinetta**

*Anno di costruzione:* **1952**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1956, GTs, <2000 - 1957, GT, >1600 <2000**

*Categoria alla Mille Miglia 2014:* **Gran turismo**

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:* **1,42**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 1.996 cc.

**Potenza:** 105 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 200 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare, coupé.

**Note:**

Tra le FIAT 8V, i tre esemplari carrozzati da Zagato sono di straordinaria bellezza. Non sono però solo belli, ma anche efficacissimi sotto l'aspetto sportivo, aggiudicandosi molto spesso la classe 2000 GT, come accadde alla Mille Miglia 1954, con i fratelli Leto di Priolo e a Nobile - Castagna, anch'essi vincitori della loro classe nel 1957.

Questo esemplare ebbe una carriera lunghissima: nel 1952, fece la Mille Miglia, senza finirla, con Diego Capelli e Giuseppe Veronelli. Nello stesso anno, Capelli fu quinto alla Targa Florio e vinse la Stella Alpina. Nel 1953, disputò la sua seconda Mille Miglia con i fratelli Carlo e Dore Leto di Priolo.

Nel 1954, i due fratelli vinsero la classe al Giro di Sicilia e al Giro dell'Umbria e furono noni assoluti alla Mille Miglia.

L'anno successivo, i Leto di Priolo chiusero la Mille Miglia al trentasettesimo posto, aggiudicandosi la classe 2000 Gran Turismo.



*Equipaggio:*

**Eric Schigiel (USA) - Leo Schigiel (USA)**

*Marca Vettura:*

**Cisitalia** - Italia

Modello:

**202 cabriolet**

Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950**, GTI, Cl.Un. - **1952**, GTI <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,2**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/coupé.



Equipaggio:

**Hans-Martin Schneeberger** (CH) - **Mahnaz Schneeberger** (CH)

Marca Vettura:

**Jaguar** - Regno Unito

Modello:

**C-Type**

Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952, 1953**, S, >2000 - **1955**, SI, <3000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 210 cv. **Velocità:** 220 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport, 2 posti.



Equipaggio:

**Elad Shraga** (IL) - **Ronit Schwartz Shraga** (IL)

Marca Vettura:

**O.S.C.A.** - Italia

Modello:

**MT4 1100 2AD**

Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1950, 1952**, S, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.092 cc.

**Potenza:** 92 cv. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.

**Note:**

Con la sigla MT4 fu battezzata la prima serie uscita, nel 1948, dall'allora modesta officina modenese chiamata "Officine Specializzate Costruzione Automobili". Nel corso degli anni le cilindrata e le caratteristiche dei motori seguirono le norme imposte dai regolamenti.

Messa in produzione con un motore di 1.092 cc, la MT4 esordì al Gran Premio di Napoli nel 1948 affidata a Gigi Villorosi; l'anno dopo fu disponibile anche un propulsore di 1.350 cc per una potenza di 90 cv.

Nel 1950 i motori divennero bialbero e, da quel momento, tutte le MT4 diventarono MT4 2AD (doppio albero distribuzione). Nel 1953 fu presentato un nuovo motore con cilindrata maggiorata a 1.450 cc, 110 cv, ed infine a 1.490 cc per 120 cv di potenza nel 1954. Punto di forza di questa vettura era il peso molto basso, solo 520 kg, abbinato ad un telaio tubolare con una struttura studiata per ridurre al minimo gli effetti torsionali.

Le sospensioni anteriori, molto robuste, sono a molle elicoidali mentre quelle posteriori sono a ponte rigido. Nel 1954 una MT4 1500 fu decima alla Mille Miglia; nel 1956, fu nona e prima nella categoria Sport classe 1.500 cc. Al volante, in entrambe le occasioni, Giulio Cabianca.



Equipaggio:

**Michael Stehle** (D) - **Prinz Albrecht von Hohenzollern** (D)

Marca Vettura:

**Ferrari** - Italia

Modello:

**340 America spider Vignale**

Anno di costruzione: **1952**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1951**, S, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,52**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 4.101,66 cc.

**Potenza:** 230 cv. **Velocità:** 240 km/h.

**Alimentazione:** 3 carburatori Weber quadricorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/berlinetta.

**Note:**

Questa Ferrari ha una storia sportiva eccezionale. Non solo per le gare cui ha preso parte ma anche per lo spessore di chi l'ha guidata. Nel 1952, partecipò alla Mille Miglia, senza concluderla, condotta da Piero Taruffi mentre alla Targa Florio ed in altre manifestazioni è stata guidata da Giovanni Bracco, vincitore nel 1952 della Mille Miglia. Tra i piloti "illustri" che si sono succeduti al volante di questo esemplare deve essere annoverato anche

il fiorentino Piero Scotti, che la utilizzò in diverse cronoscalate ottenendo risultati decisamente lusinghieri.



**Equipaggio:**

**Lucas Tinzl (I) - George Tinzl (I)**

**Marca Vettura:**

**S.I.A.T.A. - Italia**

**Modello:**

**Daina Gran Sport Stabilimenti Farina**

**Anno di costruzione: 1952**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1952, GTI <1500**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.393 cc.

**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider.



**Equipaggio:**

**Juergen Witting (DK) - Jakob Vigelsoe (DK)**

**Marca Vettura:**

**Aston Martin - Regno Unito**

**Modello:**

**DB 2**

**Anno di costruzione: 1952**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1952, GTI, >2000 - 1953, S, >2000 - 1951, AV,**

**>2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 2.580 cc.

**Potenza:** 107 cv. **Velocità:** 175 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** coupé, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Najeeb Khan (USA) - John Breslow (USA)**

**Marca Vettura:**

**Ferrari - Italia**

**Modello:**

**225 S berlinetta Vignale**

**Anno di costruzione: 1952**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1952, GTI, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,52**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.715,6 cc.

**Potenza:** 210 cv a 7200 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** 3 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/berlinetta, sport.

**Note:**

Questa berlinetta Vignale ha un glorioso passato: nel 1952, ha corso il Gran Prix di Monaco con Jean Lucas.

Nello stesso anno, Franco Bordoni, noto come "Geronimo", la portò al decimo posto assoluto della Mille Miglia e si ritirò al Giro di Sicilia.



**Equipaggio:**

**Ennio Tosi (I) - Gianluca Ballini (I)**

**Marca Vettura:**

**S.I.A.T.A. - Italia**

**Modello:**

**Daina Gran Sport Stabilimenti Farina**

**Anno di costruzione: 1952**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1952, GTI <1500**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.393 cc.

**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider.



**Equipaggio:**

**Geert van de Velde** (NL) - **Annemarie van de Velde** (NL)

**Marca Vettura:**

**Aston Martin** - Regno Unito

**Modello:**

**DB 2**

**Anno di costruzione:** 1952

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1952, GTI, >2000 - 1953, S, >2000 - 1951, AV, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,35

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 2.580 cc.

**Potenza:** 107 cv. **Velocità:** 175 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** coupé, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Sven Veen** (NL) - **X**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 194**

**Anno di costruzione:** 1952

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1952, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** SPORT

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,45

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 3.066 cc.

**Potenza:** 177 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 260 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori Solex invertiti.

**Telaio/carrozzeria:** a traliccio di tubi in acciaio.

**Note:**

Questo esemplare è assai particolare, trattandosi di una vettura laboratorio utilizzata dalla Mercedes-Benz per lo sviluppo delle sue auto da corsa. È vistosamente caratterizzata dalla grossa ala sul tetto che non ha lo scopo di migliorare l'aerodinamica, quanto di svolgere il ruolo di freno, potendo essere posta in verticale

dall'interno dell'abitacolo.

Nel 1952, questa vettura fu utilizzata dalla squadra Mercedes-Benz come "muletto", cioè auto da allenamento, sia alla Mille Miglia che alla 24 Heures du Mans.



**Equipaggio:**

**Jochen Mass** (D) - **Michael Schroeder** (D)

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 194 Carrera**

**Anno di costruzione:** 1952

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1952, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** SPORT

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,55

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 3.066 cc.

**Potenza:** 177 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 260 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori Solex invertiti.

**Telaio/carrozzeria:** a traliccio di tubi in acciaio.

**Note:**

Direttamente dal Museo Mercedes-Benz di Stoccarda un pezzo di storia dell'automobile torna nuovamente alla Mille Miglia, esattamente 46 anni dopo la prima volta.

Dopo la guerra, nei primi anni Cinquanta, la Mercedes tornò alle corse grazie alla spinta del vecchio direttore sportivo, Alfred Neubauer.

Il debutto di questa nuova berlinetta sport, con il motore (derivato dalla berlina 300) coricato in posizione inclinata per ragioni aerodinamiche, fu proprio alla Mille Miglia del 1952.

Kling e Klenk furono secondi assoluti e Rudy Caracciola, vincitore con la SSKL della Mille Miglia del 1931, ormai non più giovane, conquistò un ottimo quarto posto. Un debutto straordinario: la 300 SL alcuni mesi dopo, con Kling e Klenk si aggiudicò la Carrera Panamericana e con Lang e Riess la 24 Ore di Le Mans. Visti i successi la Mercedes decise di mettere in produzione la 300 SL: nacque uno dei coupé più famosi della storia dell'automobile, detto "ali di gabbiano" per la forma della portiere ad apertura verticale.

I prototipi costruiti furono tre in tutto.

La carrozzeria di serie, messa in produzione nel 1954, avrà le portiere più grandi, per rendere più accessibile l'ingresso alla vettura e una linea un poco più spigolosa.

Su questa macchina siederà uno dei fedelissimi della Mille Miglia: il tedesco Jochen Mass, ex pilota di Formula 1, da sempre uomo immagine di Mercedes per le manifestazioni alle quali partecipa il Museo di Stoccarda.

Tra le sue più belle vittorie, oltre alla 24 Ore di Le Mans del 1989, c'è il G.P. di Spagna di Formula 1 del 1975, con la Mc Laren.



**Equipaggio:**  
**X - X**



**Equipaggio:**  
**Christoph Bechtler (CH) - Patricia Bechtler-Meier (CH)**

**Marca Vettura:**

**Ferrari - Italia**

**Modello:**

**250 MM berlinetta Pinin Farina**

**Anno di costruzione: 1953**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1953, S, >2000 - 1954, SI, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.953,2 cc.

**Potenza:** 240 cv. **Velocità:** 240 km/h.

**Alimentazione:** 3 carburatori quadricorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.

#### **Note:**

La 250, che è tra le vetture più riuscite e celebri di Maranello, si ispira nel nome alla Mille Miglia, appuntamento per il quale erano stati preparati i primi esemplari. Monta il classico e famosissimo dodici cilindri a "V" di 60° al limite dei tre litri, con distribuzione monoalbero caratterizzato dai tre enormi carburatori quadricorpo. Questo motore era nato come evoluzione sperimentale della 225 S e montato sulla 250 S di Vignale con la quale Giovannino Bracco vinse, strepitosamente quanto inaspettatamente, la Mille Miglia del 1952 davanti alla 300 SL Prototipo di Kling, lasciando, come tradizione Ferrari vuole in caso di vittoria, il nome alla vettura.

Fu con questo modello che ebbe inizio la collaborazione tra Enzo Ferrari e Pinin Farina che, ancora oggi, firma le carrozzerie di Maranello. Per questo modello, il carrozziere torinese preparò un'elegante berlinetta con le sporgenze ridotte al minimo sia nella parte anteriore sia in quella posteriore: un insieme compatto, alleggerito da una linea di cintura molto bassa.

In totale, sono state 33 le 250 MM prodotte (18 berlinette Pinin Farina, 14 spider Vignale e uno spider Morelli). In quegli anni, molti clienti di Ferrari erano soliti gareggiare con la stessa vettura utilizzata per i normali trasferimenti.

In versione chiusa o aperta sono le vetture che, nelle varie versioni spiccatamente sportive (S, MM e le successive GT Competizione e TDF), hanno consolidato la fama del Cavallino rampante nel mondo.

Tra le curiosità è rimasto celebre l'esemplare acquistato da Aga Khan, che fu interamente foderato in cuoio grigio dai maestri sellai della Casa Hermès di Faubourg St. Honoré a Parigi.



**Equipaggio:**  
**Timm Arno Bergold (GB) - X**

**Marca Vettura:**

**Ferrari - Italia**

**Modello:**

**250 MM berlinetta Pinin Farina**

**Anno di costruzione: 1953**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1956, GTs, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran Turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.953,2 cc.

**Potenza:** 240 cv. **Velocità:** 240 km/h.

**Alimentazione:** 3 carburatori quadricorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.



**Equipaggio:**  
**Marco Bertazzoli (I) - Stefano Lancini (I)**

**Marca Vettura:**

**Lancia - Italia**

**Modello:**

**Appia**

**Anno di costruzione: 1953**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1954, TSS, <1300 - 1955, TSN, LF - 1956, TSS,**

**>1000<1100 - 1957, TP, <1100sc**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,07**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 37 cv. **Velocità:** 110 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/coupé.

#### **Note:**

L'Appia, continuando tradizione delle piccole di lusso della Lancia, sostituì la Ardea nel 1953. Il motore era un quattro cilindri a V di 10° al limite del litro e cento. Fino al 1962 fu prodotta in tre serie, per un totale di 200 esemplari, con continue modifiche alla carrozzeria, mentre il motore rimase sempre lo stesso con solo alcuni incrementi di potenza dai 38 cv della prima serie ai 48 dell'ultima. Una versione di Zagato, la GTZ, condotta da Luciano Mantovani, vinse la classe 1100 della categoria Gran Turismo alla Mille Miglia del 1957.



Equipaggio:

**Giuseppe Casali (I) - June Morosini (I)**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**1900 Sprint Cabrio Pinin Farina**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 1.884 cc.

**Potenza:** 100 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/coupé, 4 posti.



Equipaggio:

**Mauro Castelpietra (I) - Michael John Battaglia (USA)**

Marca Vettura:

**Lancia** - Italia

Modello:

**Aurelia B20 GT 2500 berlina Pinin Farina**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, S, >2000 - **1954**, GTs, NL - **1955, 1957**, GT,

>2000 - **1956**, GTs, >2000 - **1956**, TSS, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.451 cc.

**Potenza:** 118 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

**Ananda Covindassamy (USA) - Guy Pasquini (F)**

Marca Vettura:

**O.S.C.A.** - Italia

Modello:

**MT4 1500 2AD**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954, 1955**, SI, <1500 - **1956**, S, <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,42**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.490,86 cc.

**Potenza:** 120 cv a 6.300 giri/m. **Velocità:** 210 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare a longheroni/sport 2 posti.



Equipaggio:

**Jan De Reu (B) - Peter De Smet (B)**

Marca Vettura:

**Maserati** - Italia

Modello:

**A6 GCS/53 Fantuzzi**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954, 1955**, SI, <2000 - **1953, 1956**, S, <2000 -

**1957**, S, >1500 <2000 - **1955**, SI, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,42**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.985,6 cc.

**Potenza:** 170 cv a 7.300 giri/m. **Velocità:** 235 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori Weber.

**Telaio/carrozzeria:** con longheroni e traverse/sport biposto.



Equipaggio:

**Brian Johnson (GB) - Mark Dixon (GB)**

Marca Vettura:

**Jaguar** - Regno Unito

Modello:

**C-Type**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952, 1953**, S, >2000 - **1955**, SI, <3000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,45**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 210 cv. **Velocità:** 220 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport, 2 posti.

**Note:**

Questo esemplare è iscritto dalla Jaguar Cars Ltd di Coventry.

Nel 1953 fu acquistato dal grande Franco Cortese, il pilota che

detiene il record di quattordici Mille Miglia portate a termine. Cortese iscrisse questa C Type alla Mille Miglia del 1953, affidandola a Piero Tadini e Mario Cagnana. Al volante in questa edizione c'è Brian Johnson, il cantante britannico, nato a Dunston il 5 ottobre 1947, noto per essere dal 1980 il frontman del gruppo musicale hard rock AC/DC. Brian ha in parte origini italiane: suo padre Alan era un sergente maggiore dell'esercito britannico, mentre sua madre, Ester De Luca, è italiana di Frascati, in provincia di Roma. È un grande appassionato e pilota di vetture sportive e storiche. Al suo fianco Mark Dixon, businessman inglese nato nell'Essex, fondatore di Regus, multinazionale che fornisce uffici temporanei completi a uomini d'affari in viaggio.



**Equipaggio:**  
**Kurt Engelhorn (D) - Florian Seidl (D)**  
**Marca Vettura:**  
**Ferrari - Italia**  
**Modello:**  
**250 MM spider Vignale**  
**Anno di costruzione: 1953**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1953, S, >2000**  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,53**

**Dati Tecnici:**  
**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.  
**Cilindrata totale:** 2.953,2 cc.  
**Potenza:** 240 cv. **Velocità:** 240 km/h.  
**Alimentazione:** 3 carburatori quadricorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.

**Note:**  
Questo esemplare ha partecipato alla Mille Miglia del 1953, senza concluderla, guidato da Mike Hawthorn, grandissimo pilota del tempo, campione del mondo di Formula 1 nel 1958 su Ferrari. Qualche mese dopo, Giovanni Bracco si mise alla guida di questa macchina per il Giro di Sicilia e anche lui fu costretto al ritiro. La carrozzeria, di Vignale, è del tipo definito "a barchetta", che identifica le vetture aperte nate per le competizioni.



**Equipaggio:**  
**Martin Gruss (USA) - Michel Brogard (USA)**  
**Marca Vettura:**  
**FIAT (FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO) - ITALIA**  
**Modello:**  
**8V berlinetta**  
**Anno di costruzione: 1953**  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957: 1952, GTI, <2000 - 1952, 1953, S, <2000 - 1955, GT, <2000 - 1954, GTs, NL - 1956, GTs, <2000 - 1957, GT, >1600<2000**  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45**

**Dati Tecnici:**  
**Motore:** 8 cilindri a V.  
**Cilindrata totale:** 1.996 cc.  
**Potenza:** 105 cv. **Velocità:** 190 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, due carburatori Weber doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare, coupé.

**Note:**  
Questo esemplare ha partecipato a due edizioni della Mille Miglia: nel 1953 fu guidata da Mosters chiudendo al diciottesimo posto assoluto mentre l'anno successivo, con il nuovo proprietario, il cremonese Vincenzo Auricchio, la vettura non arrivò al traguardo di Brescia.



**Equipaggio:**  
**Johann Josef Jennissen (D) - Klaus Langenbach (D)**  
**Marca Vettura:**  
**Alfa Romeo - Italia**  
**Modello:**  
**1900 berlina**  
**Anno di costruzione: 1953**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*  
1927/1957: **1952**, TN, >1500 - **1953**, TI, <2000 - **1954, 1956**, TSS, >1300

*Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,25*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 1.884 cc.

**Potenza:** 90 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore invertito.

**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/berlina, 5-6 posti.



*Equipaggio:*

**Masaaki Kurihara (J) - Hiroyuki Takigawa (J)**

*Marca Vettura:*

**O.S.C.A.** - Italia

*Modello:*

**MT4 1500 2AD**

*Anno di costruzione:* **1953**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1954, 1955**, SI, <1500 - **1956**, S, <1500

*Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.490,86 cc.

**Potenza:** 120 cv a 6.300 giri/m. **Velocità:** 210 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare a longheroni/sport 2 posti.



*Equipaggio:*

**Thierry Lombard (CH) - Mathias Beche (CH)**

*Marca Vettura:*

**Aston Martin** - Regno Unito

*Modello:*

**DB 3 S**

*Anno di costruzione:* **1953**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1953**, S, >2000 - **1954, 1955**, SI, >2000

*Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,52*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.922 cc.

**Potenza:** 225 cv. **Velocità:** 260 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare, sport.

**Note:**

In particolare questo esemplare ha corso la Mille Miglia nel 1954 guidata da Peter Collins che, come detto, non arrivò al traguardo nonostante le aspettative della Casa

Questo esemplare, la DB3S/5 cioè il quinto costruito, prese parte alla Mille Miglia del 1955, condotto da Peter Collins, ritirandosi a Fano. Fu secondo a Silverstone e primo al Crystal Palace con Roy Salvadori nello stesso anno. Nel 1956, fu primo a Goodwood con Stirling Moss e primo a Silverstone con Salvadori.



*Equipaggio:*

**Joachim "Jo" Ramirez (GB) - Christopher Mann (GB)**

*Marca Vettura:*

**Jaguar** - Regno Unito

*Modello:*

**XK 120 OTS**

*Anno di costruzione:* **1953**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1950, 1953**, S, >2000 - **1951**, AV, >2000 - **1956, 1957**, S, >2000

*Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.

**Note:**

Su questa Jaguar siede uno dei personaggi più celebri della Formula 1: il messicano Joachim "Jo" Ramirez, volto noto agli appassionati del massimo campionato motoristico per essere stato il coordinatore Team McLaren dal 1984 al 2001 gestendo piloti straordinari come Ayrton Senna, Alain Prost e Mika Hakkinen.



Equipaggio:

**Davide Maccario (I) - Sergio Erasmo Filippo Piana (I)**

Marca Vettura:

**Lancia** - Italia

Modello:

**Aurelia B20 GT 2000 berlinetta Pinin Farina**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1951**, AV, <2000 - **1952**, GTI <2000 - **1953**, S, <2000

- **1954**, GTs, NL - 1955, GT, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,35**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 1991 cc.

**Potenza:** 75 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 162 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore monocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

**Silvia Marini (I) - Saskia Stoeckelmann (D)**

Marca Vettura:

**Porsche** - Germania

Modello:

**356 1500**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Ss, <1500 - **1952**, GTI <1500 - **1953**, S, <2000

- **1953**, Ss, <1500 - **1954**, GTs, NL <1600 - **1957**, GT, >1300

<1600

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

**Ivo Noteboom (NL) - Ton Blankvoort (NL)**

Marca Vettura:

**Moretti** - Italia

Modello:

**750 S berlinetta Alger le Cap**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, SI, <750

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Sport**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,22**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 748 cc.

**Potenza:** 75 cv. **Velocità:** 175 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori orizzontali Weber.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare, barchetta 2 posti.

#### Note:

La 750 fu la vettura più nota di Giovanni Moretti. Molte furono le versioni sia stradali sia da competizione e la più famosa fu la 750 Algér-Le Cap, che prese il nome da una vettura di Moretti che eseguì un raid di 16.000 chilometri attraverso l'Africa.

Nel 1951 Moretti aveva presentato il motore bialbero 750, progettato dal famoso Ing. Massimino (già Alfa Romeo, Ferrari e Maserati) che equipaggia anche questo esemplare.

Motore, cambio, differenziale e tamburi dei freni erano prodotti autonomamente nello stabilimento di Torino. Solo il telaio

tubolare, come sulle vetture da corsa più raffinate, era acquistato

da fornitori esterni specializzati. Le 750 Sport presero parte alle

più importanti competizioni dell'epoca, da Le Mans alla Mille Miglia.



Equipaggio:

**David Blakeley (GB) - Jodie Kidd (GB)**

Marca Vettura

**Jaguar** - Regno Unito

Modello:

**XK 120 OTS**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1950, 1953, S, >2000 - 1951, AV, >2000 - 1956,

1957, S, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.

#### Note:

Su questa Jaguar c'è una delle più interessanti coppie glamour del momento: David Blakeley, attore, scrittore e soldato, considerato un sex symbol di statura planetaria, e Jodie Kidd, attrice e presentatrice inglese, appassionata di motori e polo. I due recentemente hanno annunciato il loro fidanzamento.



Equipaggio:

**Wolfgang Roell (D) - Christof Roell (CH)**

Marca Vettura:

**Ferrari - Italia**

Modello:

**212 Inter Coupé Pinin Farina**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1952, GTI, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.562 cc.

**Potenza:** 170 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** 3 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta sport.

#### Note:

La 212 Export fu presentata al Salone di Ginevra del 1951. Con questa vettura Enzo Ferrari dedicò attenzione anche al campo commerciale, per il mercato dei piloti privati.

Come tutti i modelli Ferrari dell'epoca la sigla identifica il motore, che venne poi utilizzato su diverse carrozzerie. Particolare curioso, la cilindrata unitaria è di 213,51, ma il numero 13 non poteva apparire per motivi cabalistici.

Il telaio, a passo corto, è pressoché lo stesso utilizzato per la 166 MM e la 195 S.

La serie Export, con i numeri di telaio pari, era riservata alle competizioni, mentre la 212 Inter, numeri di telaio dispari, presentata al Salone di Torino del 1951, era destinata alla circolazione su strada. Naturalmente la distinzione non era così rigorosa in quanto molti clienti di Ferrari amavano circolare con una vettura da competizione ed altri trasformavano ed usavano in gara la loro vettura da strada.

Tra il 1951 ed il 1952 furono 33 le 212 Export costruite, tra le quali nove berlinette e sette spider di Vignale, cinque berlinette e otto spider della Touring. Nello stesso periodo, in vari allestimenti, furono costruite 82 "Inter".

Una 212 "barchetta" si aggiudicò il Gran Premio di Oporto del 1952. Con la famosa carrozzeria a "uovo" una 212 fu allestita da Giannino Marzotto nel 1951 per la sua scuderia. Alcune berlinette, capaci di oltre 200 km orari, presero parte alle edizioni del 1952 e 1953 della Mille Miglia.

La berlinetta realizzata da Vignale partecipò all'altra celebre corsa su strada dell'epoca, la Carrera Panamericana del 1953. Le potenze del motore variavano dai 150 cv del modello di serie ai 200 cv delle vetture da competizione. Anche la velocità massima variava a seconda dell'utilizzo richiesto dai diversi tipi di gara e quindi dai diversi rapporti al ponte adottati.

Nel 1954 una 212 fu iscritta alla Mille Miglia per essere usata come vettura di scena del film "The racer", del regista americano Henry Hathaway, interpretato da Kirk Douglas.



Equipaggio:

**James Taylor (USA) - Donald Gould (USA)**

Marca Vettura:

**Jaguar - Regno Unito**

Modello:

**C-Type**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1952, 1953, S, >2000 - 1955, SI, <3000

Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,45

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 210 cv. **Velocità:** 220 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport, 2 posti.



Equipaggio:

**Marlene Wittelsbach von Baden (RA) - Aleandra Scafati (RA)**

Marca Vettura:

**O.S.C.A. - Italia**

Modello:

**MT4 1100 2AD**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1950, 1952, S, <1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.092 cc.

**Potenza:** 92 cv. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare, sport.

#### Note:

Questa O.S.C.A., che ha preso sicuramente parte a moltissime corse di grande rilievo, è una delle auto più "documentate" del lotto dei partenti. Nel 1954, con Francesco Giardini, fu terzo assoluto e primo di classe al Gran Premio di Pergusa; con Péron-Giardini partecipò alla 24 Ore di Le Mans e, sempre con Giardini, alla Coppa d'Oro delle Dolomiti. Con la coppia Giardini-Tabanelli prese parte alla Mille Miglia.

Nel 1956, con Attilio Brandi, fu prima di classe alla Mille Miglia e al Giro di Sicilia. L'anno successivo, ancora con Brandi, questo esemplare partecipò alla Mille Miglia e alla Targa Florio.



Equipaggio:

**Steve Wyatt (AUS) - Michele Rugolo (I)**

Marca Vettura:

**Ferrari - Italia**

Modello:

**375 MM spider Pinin Farina**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1954, 1955, SI, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 4.522,94 cc.

**Potenza:** 340 cv a 7000 giri/m. **Velocità:** 280 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** struttura tubolare ellittica/ sport 2 posti.

#### Note:

Come facilmente deducibile dalla numerazione dei telai di questa serie, tutti pari, questa evoluzione del modello 340 nacque per le competizioni.

Il motore costituiva un'ulteriore evoluzione di quello progettato da Lampredi per la Formula 1.

Nel corso del 1953, la 375 MM vinse la 24 Ore di Spa con Hawthorn e Farina, la 1000 Km del Nürburgring, la 12 Ore di Reims con Maglioli e la 1000 Km di Buenos Aires.

Le carrozzerie montate furono ovviamente molte e diverse; dei 25 esemplari prodotti, 21 sono di Pinin Farina (15 spider e 6 berlinette).

Era una vettura assai difficile da tenere in strada, soprattutto per l'esuberante potenza, tanto da guadagnarsi tra i piloti l'appellativo di "mostro". Dominarla sul bagnato riusciva difficile anche ad Alberto Ascari, soprannominato "piede di velluto".

Questo esemplare, uno spider Pinin Farina, fu consegnato al pilota toscano Piero Scotti, che la fece esordire con una vittoria, in coppia con Giuseppe Farina, alla 12 ore di Casablanca nel dicembre 1953, mentre fu Clemente Biondetti a condurla alla 12 ore di Reims.



Equipaggio:

**Joop de Hoogh (NL) - Roland Iten (CH)**

Marca Vettura:

**Porsche - Germania**

Modello:

**356 pre A Coupé 1500**

Anno di costruzione: **1953**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1956, GTs, <1600

Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

**Aldo Bonomi (I) - Tarcisio Bonomi (I)**

Marca Vettura:

**Lancia - Italia**

Modello:

**Aurelia B24 spider America**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: 1956, TSS, >2000 - 1957, GT, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.451 cc.

**Potenza:** 118 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** a scocca portante/coupé 2 posti.

#### Note:

Al volante di questa Lancia Aurelia B24 c'è il vicepresidente di Confindustria, grande appassionato di auto storiche nonché vicepresidente della Scuderia Brescia Corse, Aldo Bonomi. Come tradizione, partecipa alla Mille Miglia con il cognato Tarcisio Bonomi.



Equipaggio:

**Giuseppe Santoni (I) - Roland Schell (D)**

Marca Vettura:

**Mercedes-Benz** - Germania

Modello:

**300 SL W 198**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.

**Note:**

La 300 SL, o W 198 I nel codice interno della Casa, è una delle più famose vetture prodotte negli anni Cinquanta: deriva dalla vettura da competizione che partecipò per la Squadra Corse della Casa a numerose gare del tempo. In particolare, nel 1952, si aggiudicò la *Carrera Panamericana* con Kling-Klenk e, con lo stesso equipaggio, fu seconda alla Mille Miglia. Nello stesso anno, conquistò il primo (con Lang e Riess) e il secondo posto alla 24 Ore di Le Mans. Anche nelle versioni di serie la 300 SL offriva, comunque, prestazioni di assoluto rilievo. Ne furono realizzati 1.400 esemplari, molti dei quali destinati alle competizioni, soprattutto nella categoria Gran Turismo, nella quale Fitch e Kurt si aggiudicarono il primo posto alla Mille Miglia del 1955, conquistando un eccezionale quinto posto assoluto. La 300 SL fu subito famosa anche per le portiere che si aprivano verso l'alto simili ad "ali di gabbiano", e questo è il soprannome che ancora oggi indica la 300 SL. Nelle diverse lingue questa vettura non è mai stata chiamata con la sigla ufficiale ma sempre con il suo soprannome che in tedesco è "flügelträger", in inglese diventa "gullwing" e in francese "papillon".

Il motore è un 6 cilindri al limite dei tre litri di cilindrata, montato inclinato su un telaio tubolare a traliccio. Questo speciale châssis pesava soltanto 50 kg. La velocità massima varia da 220 a 260 km all'ora a seconda del rapporto finale di trasmissione; i rapporti al ponte disponibili erano infatti 5 diversi a partire da 1: 3.64 a 1: 4.11.

La 300 SL fu prodotta dal 1954 al 1957; fu sostituita nei listini Mercedes-Benz da un modello con la medesima meccanica ma con carrozzeria aperta.

Una curiosità: il volante può essere ribaltato in modo da facilitare l'entrata del pilota, certamente non tra le più agevoli. Una volta a bordo, per prestazioni, comfort di marcia ed affidabilità la 300 SL può essere paragonata alle moderne vetture.



Equipaggio:

**Wolf - Henning Scheider (D) - Alwin Epple (D)**

Marca Vettura:

**Mercedes-Benz** - Germania

Modello:

**300 SL W 198**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.

**Note:**

Wolf-Henning Scheider, capo della divisione automobilistica della Bosch, è nel board della Clepa, l'associazione internazionale di fornitori del settore automotive.

Alwin Epple è il presidente di Mercedes-Benz Italia.



Equipaggio:

**Gaetano Derosa (I) - Laura Confalonieri (I)**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**2000 Sportiva**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.997,4 cc.

**Potenza:** 138 cv a 6.500 giri/m. **Velocità:** 220 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori orizzontali doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** a traliccio di tubi/coupé.

**Note:**

Il progetto denominato «2000 Sportiva» fu affrontato dall'Alfa Romeo nel 1953, dopo il cambio dei regolamenti agonistici. Si tratta di una vettura tra le più misteriose tra le Alfa Romeo.

L'intento era quello di fornire una vettura competitiva ai clienti che volessero disputare le corse della categoria sport o, più semplicemente, disporre di una vettura di elevate prestazioni. Nel 1954 venne affidato a Bertone l'incarico di realizzare due diverse carrozzerie, una coupé ed una spider, che vennero montate su un telaio a traliccio di tubi.

A scopi sperimentali furono realizzati quattro esemplari, due spider e due coupé.

Il coupé mantenne il nome 2000 Sportiva, mentre il modello aperto è conosciuto come 1900 Sport Spider. Il nome 1900 sarebbe servito a promuovere i modelli di serie, coupé e berlina, che erano così chiamati.

Il 1900 Sport Spider fu un prototipo realizzato per le gare della categoria Sport e, come altri modelli sportivi, mai realizzato in neppur piccola serie.

Le quattro vetture su disegno di Bertone rimasero tutte solo dei prototipi in quanto, a causa delle sopraggiunte esigenze produttive della neonata Giulietta Sprint, il progetto non venne inserito nei programmi di produzione. Le caratteristiche tecniche - motore bialbero assai potente, telaio tubolare e un peso di soli 915 kg e la proverbiale tenuta di strada Alfa Romeo ottenuta con quattro sospensioni indipendenti e ponte De Dion - avrebbero reso questo modello in grado di competere con le vetture della sua categoria presenti sul mercato. Il monoblocco a quattro cilindri in linea era praticamente un duemila, con testata in lega leggera, di circa tre cc maggiorato rispetto al motore di serie. L'unico utilizzo del materiale progettato fu il lunotto posteriore della coupé, adottato per la Giulietta Sprint.



**Equipaggio:**

**Henning Hartvig Andersen (DK) - John Andersen (DK)**

**Marca Vettura:**

**Arnolt** - Regno Unito

**Modello:**

**Bristol Bolide**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1955**, SI, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.971 cc.

**Potenza:** 120 cv. **Velocità:** 210 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider.

#### **Note:**

Dalla collaborazione tra la Bristol Aeroplane Company, di Filton in Inghilterra, con la Arnolt di Chicago, nel 1954 nacque la Arnolt-Bristol, allo scopo di allestire le Bristol destinate al mercato americano.

Il modello più conosciuto è la Bolide, con meccanica della 400 e disegnata da Franco Scaglione.



**Equipaggio:**

**Mark Chistie (GB) - Alfredo Gavazzi (I)**

**Marca Vettura:**

**Austin Healey** - Regno Unito

**Modello:**

**100 S**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1954**, SI, >2000 - **1955**, SI, <3000 (CA) - **1956**, Sap,

>2000 - **1957**, GT, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.660 cc.

**Potenza:** 132 cv. **Velocità:** 230 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.

#### **Note:**

Alfredo Gavazzi (Brescia, 24 giugno 1950) è un imprenditore, dirigente sportivo, politico ed ex rugbista italiano. È stato fondatore, giocatore e poi dirigente del Rugby Calvisano (tre volte Campione d'Italia) e, dal 2012, è Presidente della Federazione Italiana Rugby.

1000 Miglia Srl e F.I.R. hanno stretto recentemente un accordo di reciproca collaborazione per la diffusione internazionale della Freccia Rossa e della Nazionale Italiana di Rugby.



**Equipaggio:**

**X - X**



**Equipaggio:**

**Andreas Astaller (D) - Daniela Astaller (D)**

**Marca Vettura:**

**Autobleu** - Francia

**Modello:**

**Type Mille Miglia**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1954**, SI, <750

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 747 cc.

**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** berlina.

#### **Note:**

Dopo aver costruito alcuni piccoli coupé su base Renault 4CV, nel 1954, Maurice Mestivier e Roger Lepeyre - i soci dell'Autobleu - decisero di costruire una vettura per la partecipazione alla Mille Miglia.

I due erano i proprietari di un'azienda parigina specializzata nella realizzazione di kit di preparazione per le Renault 4CV.

Grazie a questo sistema di scarico realizzato in collaborazione con Carlo Abarth, le piccole vetture francesi potevano disporre di prestazioni entusiasmanti che contribuirono alla loro fama sportiva.

Sfruttando la meccanica Renault e la componentistica di propria produzione fu realizzata una vetturessa da competizione con carrozzeria di Riffard, chiamata Type Mille Miglia

Affidata a Jean Bianchi, questa Autobleu prese parte alle edizioni del 1954 e 1955, entrambe le volte senza concludere la gara.



**Equipaggio:**

**Chris Au** (HK) - **Dolores Tay** (SGP)

**Marca Vettura:**

**Jaguar** - Regno Unito

**Modello:**

**XK 120 roadster sports**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1950, 1953, S, >2000 - 1951, AV, >2000 - 1956, 1957, S, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 160 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** portante/aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Ennio Barozzi** (I) - **Francois Sastre** (F)

**Marca Vettura:**

**Triumph** - Regno Unito

**Modello:**

**TR 2 Sports**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1954, SI, <2000 - 1955, SI, <2000 [CA] - 1956, Sap, <2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.991 cc.

**Potenza:** 90 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

**Note:**

Nel 1950, Sir John Black, proprietario della Standard-Triumph, allo scopo di rilanciare l'azienda, diede ordine ai tecnici di progettare una sport da due litri in grado di competere con le Jaguar e che costasse meno della metà!

Quando il prototipo, chiamato 20 TS, fu pronto, Black decise di farlo provare a Ken Richardson, che sentenziò: "È una maledetta trappola mortale".

La carrozzeria fu allungata, il telaio ridisegnato e il motore potenziato con un albero a camme in testa: nacque così la TR 2. In un test effettuato nel 1953, in Belgio, Richardson, con una vettura di serie, con semplici accorgimenti aerodinamici come gli "spats" che chiudevano i passaruota posteriori, un ulteriore pannello metallico a coprire il posto del passeggero e la sostituzione del parabrezza con un minuscolo vetrino, superò i 200 km/h.

L'obiettivo era raggiunto. La TR 2, tra il 1953 ed il 1955 venne prodotta in 8.628 esemplari, con successo di pubblico, critica e nelle gare.

Le TR 2 si rivelarono subito vetture vincenti, in particolar modo nei rally, grazie alla loro agilità. Nel 1954 due TR 2 conquistarono i primi 2 posti all'Alpine Rally (Rally delle Alpi) e una vinse il R.A.C. Rally (il più importante rally inglese organizzato dal Royal Automobile Club).

L'anno prima, il 1953, alla 24 Ore di Le Mans, una TR 2 si classificò al quindicesimo posto assoluto, dietro un nugolo di sport di grossa cilindrata come Ferrari, Aston Martin, Jaguar e davanti alle vetture concorrenti sul mercato.

Sempre nel 1954 una TR 2 si aggiudicò, negli Stati Uniti, il lungo e difficile campionato S.C.C.A.

Con lo stesso Ken Richardson e Gatsonider, la Triumph prese parte anche alla Mille Miglia di quell'anno iscrivendo anche altre due vetture.

Pur essendo una vettura prodotta in serie, a causa delle caratteristiche, venne inserita nella categoria Sport, dove il suo motore, derivato da quello di un trattore, nulla poté contro quelli delle Ferrari 500 o Maserati A6 GCS.

Il ventisettesimo posto assoluto fu comunque motivo di soddisfazione.

Nel 1955, sempre per la categoria Sport, si presentarono a

Brescia cinque TR 2: la migliore fu quarantesima. Ancora nel 1954 Richardson portò a Le Mans tre TR 2.

Fu tra i primi a sperimentare i freni a disco.

Le tre vetture si classificarono quattordicesima, quindicesima e diciannovesima. Una delle tre, addirittura, montava i freni a disco anche sulle ruote posteriori.

Questa esperienza farà della Triumph la prima Casa a introdurre i freni a disco sulle vetture di serie. Capiterà con la TR 3, che nel 1955 prenderà il posto della TR 2 nei listini. Nel 1955 una TR 2 si aggiudicò la vittoria nella classe 2.000 cc alla Liegi-Roma-Liegi.



**Equipaggio:**

**Ger Bas** (NL) - **Lorenzo Bas** (NL)

**Marca Vettura:**

**Arnolt** - Regno Unito

**Modello:**

**Bristol Bolide**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1955**, SI, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.971 cc.

**Potenza:** 120 cv. **Velocità:** 210 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider.



**Equipaggio:**

**Theo Bean** (USA) - **Ann Coffey** (USA)

**Marca Vettura:**

**Ferrari** - Italia

**Modello:**

**500 Mondial spider Pinin Farina**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1954**, SI, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri, doppia accensione.

**Cilindrata totale:** 1.984 cc.

**Potenza:** 190 cv. **Velocità:** 260 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo Weber.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare, sport.

#### **Note:**

Si tratta del primo modello sport Ferrari che utilizzò il motore 4 cilindri disegnato da Aurelio Lampredi.

La sigla Mondial fu decisa dallo stesso Enzo Ferrari per ricordare due titoli di Formula 1 conquistati nel 1952 e nel 1953 da Alberto Ascari.

Con un esemplare di questa serie Vittorio Marzotto giunse al secondo posto assoluto nella Mille Miglia del 1954.

Dopo questa serie la denominazione Mondial è diventata una costante ricorrente nel catalogo di Maranello.

Il motore 4 cilindri di 2.000 cc dispone di 160 cv nella prima serie e di 170 cv dal 1955.

E' un propulsore assai sofisticato, con testata in lega leggera, due candele per cilindro, due assi a camme azionati da una serie di ingranaggi disposti a cascata, doppia pompa di benzina, due spinterogeni e due pompe dei freni.

La 500 Mondial destinata ai clienti-piloti veniva carrozzata a Torino da Pinin Farina, che realizzò una dozzina di spider e due berlinette; Scaglietti, a Modena, carrozzò 15 spider.

Questo esemplare partecipò alla Mille Miglia del 1954, iscritto ufficialmente dalla Casa.



**Equipaggio:**

**Wolfgang Biedermann** (D) - **Jaime Bergel** (E)

**Marca Vettura:**

**Zagato** - Italia

**Modello:**

**FIAT 8V berlinetta**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, GTs, <2000 - **1957**, GT, >1600 <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

**Dati Tecnici:****Motore:** 8 cilindri a V.**Cilindrata totale:** 1.996 cc.**Potenza:** 105 cv. **Velocità:** 200 km/h.**Alimentazione:** aspirata, due carburatori Weber doppiocorpo.**Telaio/carrozzeria:** tubolare, coupé.**Note:**

Questo esemplare di FIAT 8V Zagato prese il via alla Mille Miglia nel 1955 e nel 1956.

**Equipaggio:****Mario Boglioli (I) - Enrica Pezzia (I)****Marca Vettura:****Maserati** - Italia**Modello:****A6 GCS /53 Fantuzzi****Anno di costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1954, 1955**, SI, <2000 - **1953, 1956**, S, <2000 -**1957**, S, >1500 <2000 - **1955**, SI, <2000**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,42****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.985,6 cc.**Potenza:** 170 cv a 7.300 giri/m. **Velocità:** 235 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori Weber.**Telaio/carrozzeria:** con longheroni e traverse/sport biposto.**Equipaggio:****Valerio Cerasi (I) - Franco Clementoni (I)****Marca Vettura:****Jaguar** - Regno Unito**Modello:****XK 140 OTS****Anno di costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1955**, GT, >2000 - **1956**, Sap, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,32****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 3.442 cc.**Potenza:** 190 cv. **Velocità:** 195 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Note:**

La XK 140 sostituì la XK 120 nel listino Jaguar nel 1955 e vi rimase fino al 1957, quando venne sostituita dalla XK 150. Come per le prime Jaguar, le 100, il numero indica, nelle intenzioni, la velocità massima in miglia. La XK 140 venne prodotta in tre versioni: "roadster" (la versione aperta più sportiva) prodotta in 3.347 esemplari, "drop head coupé" (sempre aperta ma meglio rifinita e con un grosso parabrezza, con montanti e finestrini), 2.740 esemplari e "fixed head coupé" (chiusa), 2.797 esemplari. Le differenze più vistose tra questo modello e quello precedente riguardano il cofano anteriore, con una griglia del radiatore cromata di dimensioni più generose (ancor più larga sarà quella della 150) e il marchio con la testa del giaguaro e la scritta "Le Mans Winner", in onore della vittoria del 1955. La vettura veniva offerta nella versione standard con motore da 190 cv, oppure in versione con equipaggiamento speciale, comprendente cerchi a raggi e motore da 210 cv.

**Equipaggio:****Giovanni Dolcetta (I) - Francesco Simonetto (I)****Marca Vettura:****Austin Healey** - Regno Unito**Modello:****100/4 M BN1 "Le Mans"****Anno di costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1953**, S, >2000, **1956**, Sap, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,32****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 2.660 cc.**Potenza:** 110 cv. **Velocità:** 165 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.**Note:**

Questo classico modello inglese nacque nel 1953, grazie alla collaborazione tra la Austin e la Healey Motor Co. Si trattò, in pratica, della risposta della Austin al progetto della TR2 di Sir John Black, proprietario della Triumph. Con questa vettura nacque un sodalizio destinato a produrre altre importanti vetture come la "100/6", la "3000" e la "Sprite". Donald Healey realizzò questo splendido spider, con il caratteristico parabrezza abbattibile per migliorare l'aerodinamica, in 14.012 esemplari divisi in due serie, tra il 1953 ed il 1956.

La prima, la BN1 - prodotta fino al 1955 - aveva un cambio a 3 marce più overdrive; la seconda prodotta nel 1955 e 1956, la BN2, anche la quarta marcia. Entrambe disponevano di circa 100 cv di potenza: da qui il nome della vettura. La "100" divenne popolarissima negli Stati Uniti.

Ai clienti sportivi erano riservate le 100/4 M, con 10 cv in più. Per le corse fu allestito il modello 100 S, realizzato in cinquanta esemplari con varie modifiche e motore da 132 cv.



**Equipaggio:**

**Ralph Dolega (D) - Brigitte Schaaf - Dolega (D)**

**Marca Vettura:**

**Panhard Bianchi** - Francia/Italia

**Modello:**

**750 Sport Colli**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1954, SI, <750**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 2 cilindri contrapposti.

**Cilindrata totale:** 745 cc.

**Potenza:** 40 cv. **Velocità:** 145 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport 2 posti.

#### **Note:**

Questo esemplare, con meccanica della Dyna serie 85X, fu costruito appositamente per la Mille Miglia, che disputò due volte, nel 1954 e nel 1955, con il pilota Giancarlo Rigamonti.

A curarlo fu il milanese Aldo Bianchi, detto Tino, al quale Gastone Crepaldi - all'epoca importatore in Italia delle Panhard - aveva affidato la direzione tecnica della Scuderia Ital-France.

L'originale livrea in alluminio - che riveste un telaio tubolare alleggerito da corsa - è opera della carrozzeria Colli.



**Equipaggio:**

**David Frederick (USA) - Vincent Sadd (USA)**

**Marca Vettura:**

**Oldsmobile** - usa

**Modello:**

**88 5300 cc Holiday Coupe**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1954, TSS, >1300**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,22**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 5.300 cc.

**Potenza:** 185 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatori quadruplo corpo.

**Telaio/carrozzeria:** berlina.

#### **Note:**

Dagli anni Trenta e per anni a seguire, la Oldsmobile prese l'abitudine di corredare il nome dei modelli con una coppia di cifre di cui la prima rappresentava il tipo di carrozzeria (venivano utilizzate le cifre 6, 7, 8 e 9) e la seconda il tipo di motore se a 6 o a 8 cilindri, con numerazioni tra il 66 e il 98.

La Casa introdusse la 88 nel 1949, con il nome completo di Rocket 88. Dal 1949 al 1999, fu prodotta in undici serie. Dal 1989, la sigla numerica nel nome fu sostituita dalla dicitura Eighty-Eight. Le prestazioni elevate consentirono alla 88 di partecipare alle gare NASCAR, vincendo sei delle nove gare nel 1949, dieci delle diciannove gare nel 1950 e venti delle quarantuno gare nel 1952; alla fine il suo dominio fu interrotto dalla Hudson Hornet, anche se la 88, grazie alle sue vittorie, rimase nell'immaginario collettivo come la prima "regina della NASCAR". Questi successi sportivi, confermati dalla vittoria nella massacrante Carrera Mexico, portarono un forte incremento delle vendite.

La Rocket 88 esordì con un grande successo, ed ispirò un famoso slogan degli anni cinquanta, "Make a Date with a Rocket 88" (cioè "Vai ad un appuntamento con una Rocket 88"), ed una canzone, "Rocket 88", che è considerata il primo brano rock&roll della storia. Anche grazie al successo della Rocket 88, la Oldsmobile utilizzò dal 1950 fino agli anni novanta un razzo, "rocket", come logo della Casa. Nel 1954, le 88 furono oggetto di un profondo restyling con un più lungo e largo corpo vettura, oltre a parabrezza e lunotto avvolgenti. Il passo fu aumentato a 3.099 mm. La versione base fu nominata semplicemente "88", e venne nuovamente commercializzata la Super 88. La cilindrata del motore V8 Rocket fu incrementata da 5 litri a 5,3 e fu mantenuto il carburatore a doppio corpo. Il propulsore della 88 base erogava 170 cv di potenza, mentre quello della Super 88 sviluppava 185 cv, grazie all'adozione di un carburatore quadruplo corpo.

Una 88 prese parte alla Mille Miglia del 1954, condotta da Joe Santi e Bruno Pozzato, ritirandosi dopo Roma.



Equipaggio:

**Heinz Gerngross** (D) - **Robb Horton** (USA)

Marca Vettura:

**Goliath** - Germania

Modello:

**GP 700**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, TSS, <750

Categoria alla Mille Miglia 2014: **turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,02**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 2 cilindri.

**Cilindrata totale:** 683 cc.

**Potenza:** 24 cv a 4.000 giri/m. **Velocità:** 100 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** berlina due porte.

**Note:**

La GP 700 è una piccola vettura berlina prodotta dalla casa automobilistica Goliath-Werke Borgward & Co dal 1950 al 1957.



Equipaggio:

**James Montgomery Gingery** (USA) - **X**

Marca Vettura:

**Oldsmobile** - usa

Modello:

**88 5300 cc**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, TSS, >1300

Categoria alla Mille Miglia 2014: **turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,22**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 5.300 cc.

**Potenza:** 185 cv. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatori quadruplo corpo.

**Telaio/carrozzeria:** berlina.



Equipaggio:

**Hans-Joerg Goetzl** (D) - **X**

Marca Vettura:

**Porsche** - Germania

Modello:

**356 1500 Speedster**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.

**Note:**

Si tratta della versione più ricercata della Porsche 356, con una linea filante caratterizzata dal piccolo parabrezza. La Speedster fu aggiunta in listino alle versioni coupé e cabriolet, nel 1954, destinata principalmente al mercato americano. "Essenzialità e leggerezza" erano le caratteristiche che la contraddistinguevano. La meccanica seguì l'evoluzione delle corrispondenti versioni della 356.



Equipaggio:

**Steve Gray** (GB) - **Angela Hume** (GB)

Marca Vettura:

**A.C.** - Regno Unito

Modello:

**Ace**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sap, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.971 cc.

**Potenza:** 120 cv. **Velocità:** 212 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider.

**Note:**

Questa Casa inglese è nota per la famosissima AC-Shelby Cobra degli anni Sessanta.

La Ace è proprio la "mamma" della Cobra, che ne riprese le linee, apparendo come una Ace molto più muscolosa.

La AC produceva due tipi di Ace, entrambe con un due litri a sei cilindri, una con un proprio motore (1.991 cc per 90 cv) e una con il molto più potente motore due litri Bristol (1.971 cc per 120 cv). Da notare che il Bristol derivava dal BMW 328 d'anteguerra, prodotto su licenza in Inghilterra dopo il conflitto. Il telaio è opera di John Tojeiro ed è a quattro sospensioni indipendenti.

Su 692 Ace prodotte, ben 466 disponevano del motore Bristol, copia del due litri della BMW 328.

La versione coupé, prodotta anch'essa con due diverse

meccaniche e che prendeva il nome di Aceca, venne costruita, complessivamente, in 320 unità.



**Equipaggio:**

**Alan Greenhalgh (GB) - Robin Greenhalgh (GB)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**1900 TI berlina**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1953**, TI, <2000 - **1954, 1955, 1956** TSS, >1300 -

**1957**, TP, >1600<2000 - **1957**, TS, >1600<2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 1.884 cc.

**Potenza:** 100 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/berlina, 5-6 posti.

**Note:**

Questa vettura, prodotta negli ultimi giorni del 1954, fu venduta dall'Alfa Romeo al celebre carrozziere Mario Fantuzzi che la utilizzò per partecipare alla Mille Miglia del 1954 e del 1955. Nella prima esperienza Fantuzzi chiuse al decimo posto di classe mentre l'anno dopo, meno fortunato, non riuscì a terminare la gara.



**Equipaggio:**

**Derek Hood (GB) - Steven Riedling (GB)**

**Marca Vettura:**

**Cooper** - Regno Unito

**Modello:**

**T33 Jaguar**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1957**, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 250 cv. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, tre carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** monoscocca con traliccio di tubi anteriore, sport 2 posti.



**Note:**

La T33 è una vettura pensata per le corse, come tutte le creazioni firmate da John Cooper, uno dei geni del motorismo mondiale, divenuto famoso per le sue velocissime Mini che ancora oggi, nelle rivisitazioni BMW, portano il suo nome. Questa macchina, motorizzata Jaguar, ha corso dal 1954 al 1957 soprattutto in Inghilterra, disimpegnandosi sulle piste più importanti e difficili. Arrivò Alla Mille Miglia solo alla fine della sua carriera: nel 1957, con il numero 520, prese il via con Dick Steed ma non riuscì ad arrivare al traguardo di Brescia a causa di un guasto meccanico.



**Equipaggio:**

**Andreas Kainer (A) - Thomas Schaeffler (D)**

Marca Vettura:

**Porsche** - Germania

Modello:

**356 1500 Speedster**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.



Equipaggio:

**Peter Kolling (D) - Susanne Kolling (D)**

Marca Vettura:

**Porsche** - Germania

Modello:

**356 1500 Speedster**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.



Equipaggio:

**Bruce Male (USA) - Andrew Male (USA)**

Marca Vettura:

**Maserati** - Italia

Modello:

**A6 GCS/53 Fantuzzi**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954, 1955**, SI, <2000 - **1953, 1956**, S, <2000 -

**1957**, S, >1500 <2000 - **1955**, SI, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,42**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.985 cc.

**Potenza:** 170 cv. **Velocità:** 235 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori Weber.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.

#### Note:

L'americano Bruce Male è un grande appassionato della Freccia Rossa e della Casa del Tridente: ha disputato più di venti Mille Miglia rievocative, con diverse Maserati.

Questa splendida A6 GCS/53 ha una storia sportiva e rievocativa di tutto rispetto: nel pieno della sua carriera agonistica partecipò al Tour de France del 1954 mentre nel 1986, quando la rievocazione della Mille Miglia era alle prime edizioni, partecipò guidata da Stirling Moss, l'uomo che ha legato proprio alla Freccia Rossa la sua più grande impresa sportiva vincendo la gara nel 1955 sulla Mercedes 300 SLR firmando un record mai più battuto.



Equipaggio:

**Museo Alfa Romeo - X**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**Giulietta Sprint**

Anno di costruzione: **1954**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957:

Categoria alla Mille Miglia 2014:

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.290 cc.

**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, un carburatore invertito doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** portante, coupé 2+2 posti.

#### Note:

Questo esemplare è stato iscritto dal Museo Alfa Romeo per celebrare i sessant'anni della Giulietta.

La presentazione della Sprint, nata come piccola e agile coupé dalle prestazioni elevate, fece scalpore nel 1954.

Negli oltre dieci anni di vita il "coupé Giulietta Sprint" fu prodotto in 24.084 esemplari. La meccanica, con basamento del motore bialbero in lega leggera, con le canne in ghisa smontabili e la testa (con camere emisferiche) anch'essa in lega, era assai raffinata per una piccola cilindrata prodotta in serie.

Con la Sprint, disegnata da Bertone, l'Alfa Romeo entrò nel settore delle medie cilindrata. Il successo fu subito tanto grande che l'Alfa fu costretta più volte ad ampliare gli impianti fino a trasferire ad Arese la vecchia fabbrica del Portello.

All'atto della presentazione fu annunciata anche la Giulietta berlina, disegnata dal centro Stile dell'Alfa, pronta nell'aprile del 1955. Pochi mesi dopo fu la volta della Giulietta Spider, altro

grande successo dell'Alfa Romeo.

Nel 1956, richieste dagli sportivi, apparvero le versioni SV, Sprint Veloce, della coupé e della spider. Alcuni degli esemplari preparati per la Mille Miglia erano alleggeriti.

Alla Mille Miglia del 1956 e del 1957 dominò la categoria Gran Turismo fino a 1.300 cc: nel '56, oltre alla vittoria di classe, Sgorbati-Zanelli colsero un fantastico undicesimo posto assoluto, battendo moltissime vetture di cilindrata superiore.

Nel 1959, con l'adozione di un collettore di scarico "quattro in uno", la potenza passò da 65 cv a 80 cv.

Nel 1962, con la presentazione della nuova Giulia berlina, la Sprint e la Spider subirono alcune leggere modifiche alla carrozzeria, mentre il motore fu sostituito con un 1.600 cc.



**Equipaggio:**

**Marco Merati Foscarini (I) - Alberto Gargioni (I)**

**Marca Vettura:**

**Porsche** - Germania

**Modello:**

**356 1500**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1952**, Ss, <1500 - **1952**, GTI <1500 - **1953**, S, <2000 - **1953**, Ss, <1500 - **1954**, GTs, NL <1600 - **1957**, GT, >1300 <1600

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Nicola Montevicchi (I) - Marco Forti (I)**

**Marca Vettura:**

**FIAT** - Italia

**Modello:**

**8V berlinetta**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1952**, GTI, <2000 - **1952**, **1953**, S, <2000 - **1955**, GT, <2000 - **1954**, GTs, NL - **1956**, GTs, <2000 - **1957**, GT, >1600<2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,35**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 1.996 cc.

**Potenza:** 105 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, due carburatori Weber doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare, coupé.



**Equipaggio:**

**Mario Pazos (I) - Teo Fabi (I)**

**Marca Vettura:**

**Austin Healey** - Regno Unito

**Modello:**

**100/4 BN1**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1953**, S, >2000, **1956**, Sap, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.660 cc.

**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 165 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.

#### **Note:**

Su questa Austin Healey 100/4 BN1 siede l'ex pilota di Formula 1 Teo Fabi. Le sue imprese sportive, note più in America (fu sempre molto veloce sulla pista di Indianapolis), l'hanno visto per anni al volante della Benetton nel massimo campionato sportivo motoristico negli anni Ottanta, conquistando risultato discreti con la scuderia italiana e correndo inoltre pure con Brabham e Toleman. Ha poi partecipato a diverse edizioni del Campionato mondiale sportprototipi, in cui si è laureato campione del mondo alla guida della Jaguar XJR-14 nel 1991.



**Equipaggio:**

**Eugenio Piccinelli (I) - Roberto Plodari (I)**

**Marca Vettura:**

**Triumph** - Regno Unito

**Modello:**

**TR 2 Sports**

**Anno di costruzione: 1954**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1954**, SI, <2000 - **1955**, SI, <2000 [CA] - **1956**, Sap, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.991 cc.**Potenza:** 90 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.**Alimentazione:** 2 carburatori S.U.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Equipaggio:****Ezio Ronzoni (I) - Paolo Rebecchi (I)****Marca Vettura:****FIAT** - Italia**Modello:****1100/103 TV coupé Pinin Farina****Anno di costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1955, GT, <1100 - 1957, GT, <1100sc - 1956, GTs, >1000 <1100**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,37**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.089 cc.**Potenza:** 50 cv a 5.400 giri/m. **Velocità:** 134 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore Weber.**Telaio/carrozzeria:** scocca autoportante/berlinetta 2 posti.**Note:**

Prodotta in soli 170 esemplari dalla Pinin Farina (non ancora diventata Pininfarina) il suo nome completo è 1100/103 Turismo Veloce Coupé, adottando la classica meccanica della 1100 TV berlina; con l'equipaggio milanese Moscatelli-Bassi ha preso parte alla Mille Miglia del 1955.

**Equipaggio:****Gian Pietro Rossetti (CH) - Werner Kummer (CH)****Marca Vettura:****Maserati** - Italia**Modello:****A6 GCS/53 Fantuzzi****Anno di costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1954, 1955, SI, <2000 - 1953, 1956, S, <2000 -

1957, S, &gt;1500 &lt;2000 - 1955, SI, &lt;2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** SPORT**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,42**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.985 cc.**Potenza:** 170 cv. **Velocità:** 235 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori Weber.**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport.**Equipaggio:****Riccardo Roversi (I) - Sara Miglioli (I)****Marca Vettura:****Lancia** - Italia**Modello:****Aurelia B20 GT 2500 berlinetta Pinin Farina****Anno di costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1953, S, >2000 - 1954, GTs, NL - 1955, 1957, GT, >2000 - 1956, GTs, >2000 - 1956, TSS, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,32**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri a V di 60°.**Cilindrata totale:** 2.451 cc.**Potenza:** 118 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/ coupé, 2 posti.**Equipaggio:****Leslie Rudd (USA) - Susie Rudd (USA)****Marca Vettura:****Zagato** - Italia**Modello:****FIAT 1100 Coupé****Anno di costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:** 1954, GTs, NL <1100**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,25

**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.089 cc.**Potenza:** 50 cv a 5.400 giri/m. **Velocità:** 134 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore Weber.**Telaio/carrozzeria:** scocca autoportante/berlinetta 2 posti.**Equipaggio:****Fabio Salari (I) - Roberto Tiberti (I)****Marca Vettura:****Triumph** - Regno Unito**Modello:****TR 2 Sports****Anno di costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1954, SI, &lt;2000 - 1955, SI, &lt;2000 [CA] - 1956, Sap, &lt;2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,32**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.991 cc.**Potenza:** 90 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.**Alimentazione:** 2 carburatori S.U.**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Equipaggio:****Otto Schoemann (D) - Sebastian Schoemann (D)****Marca Vettura:****Mercedes-Benz** - Germania**Modello:****220 A****Anno di costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1955, 1956, TSS, &gt;2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,2**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 2.195 cc.**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** berlina 4 porte.**Note:**

Questa seria e robusta berlina contribuì al successo della Casa di Stoccarda vincendo nel 1955 il Gruppo Turismo di Serie Speciale, oltre 2.000 cc, con Zedlitz-Diemer.

Oltre alla strepitosa vittoria di Stirling Moss e Denis Jenkinson,

che sulla 300 SLR stabilirono il primato assoluto alla Mille Miglia con una media di 157,650 km/h, rimasto imbattuto, il successo fu completato dalla vittoria nel Gruppo Gran Turismo dell'americano Fitch, con la 300 SL e da quella della 180 D nel Gruppo Diesel. Per comprendere questi valori, è sufficiente considerare tempi e medie: Moss, con la 300 SLR, impiegò poco più di dieci ore e sette minuti a completare il percorso; Fitch, con la 300 SL, concluse in undici ore e ventinove minuti, a 139 km/h di media. Zedlitz e la 200 A ebbero bisogno di quindici ore e trentatré minuti, alla media di 102,67 km/h di media. La 180 D chiuse in sedici ore e cinquantadue minuti a 94,64 di media. La 220 berlina fu costruita in diverse serie, dal 1954 al 1959. La "A" fu la prima serie, prodotta dal 1954 al 1956 in 25.937 esemplari. La carrozzeria è simile a quella della precedente serie 180. Erano disponibili anche una versione cabriolet ed una a due porte.

**Equipaggio:****Juergen Strasser (D) - Andrea Strasser (D)****Marca Vettura:****Mercedes-Benz** - Germania**Modello:****300 SL W 198****Anno di costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1955, 1957, GT, &gt;2000 - 1956, GTs, &gt;2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,32**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 2.996 cc.**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.**Equipaggio:****Luis Zerbini (RA) - Leonardo Zerbini (RA)****Marca Vettura:****Triumph** - Regno Unito**Modello:****TR 2 Sports****Anno di costruzione:** 1954**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1954, SI, &lt;2000 - 1955, SI, &lt;2000 [CA] - 1956, Sap, &lt;2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,32

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 1.991 cc.  
**Potenza:** 90 cv a 4.800 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.  
**Alimentazione:** 2 carburatori S.U.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Philippe Tarcher (F) - Fabiano Chies (I)**

**Marca Vettura:**

**Citroen** - Francia

**Modello:**

**15 Six**

**Anno di costruzione:** 1954

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1954, 1955**, TSS, >1300

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,22

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.867 cc.  
**Potenza:** 77 cv. **Velocità:** 125 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** scocca portante, berlina quattro porte.



**Equipaggio:**

**Marco Vanoli (CH) - Cornelia Vanoli (CH)**

**Marca Vettura:**

**Lancia** - Italia

**Modello:**

**Aurelia B20 GT 2500 berlinetta Pinin Farina**

**Anno di costruzione:** 1954

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1953, S**, >2000 - **1954**, GTs, NL - **1955, 1957**, GT,

>2000 - **1956**, GTs, >2000 - **1956**, TSS, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,32

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.  
**Cilindrata totale:** 2.451 cc.  
**Potenza:** 118 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/ coupé, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Stefan Weihermueller (D) - X**

**Marca Vettura:**

**Ferrari** - Italia

**Modello:**

**250 GT Europa**

**Anno di costruzione:** 1954

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, GTs, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,32

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.  
**Cilindrata totale:** 2.953,2 cc.  
**Potenza:** 220 cv a 7.000 giri/m. **Velocità:** 218 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** longheroni e traverse tubolari/berlinetta.

**Note:**

La 250 Europa fu la prima versione da turismo a montare lo straordinario motore della serie 250 nato per le competizioni. Il telaio fu ripreso dalla 375 America, della quale conserva passo e carreggiata. Il primo esemplare, di Vignale, fu esposto al Salone di Parigi del 1953.

In meno di un anno ne vennero costruiti, in totale, diciotto esemplari: tre con carrozzeria coupé di Vignale, quattordici - tra le quali questa - di Pinin Farina e una cabriolet sempre di Pinin Farina. Nel 1954 sarà sostituita dalla 250 GT, la prima Ferrari costruita in serie, che per un breve periodo si chiamerà 250 GT Europa.



**Equipaggio:**

**X - X**



**Equipaggio:**

**Dagmar Sikorski-Grossmann (D) - Daniela Esswein-Hardieck (D)**

**Marca Vettura:**

**Lancia** - Italia

**Modello:**

**Aurelia B24 spider America**

**Anno di costruzione:** 1955

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, TSS, >2000 - **1957**, GT, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.451 cc.

**Potenza:** 118 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/coupé, 2 posti.

#### Note:

Universalmente riconosciuta come una delle più belle spider di tutti i tempi, la B 24 è uno dei capolavori di Pinin Farina, così come il coupé B 20, che fornì la meccanica. La B 24 fu presentata, alla fine del 1954, in due versioni: "spider" (con tettuccio in tela) e "convertibile" (con tetto rigido). La meccanica era quella della B 20 quarta serie. Per questo motivo la prima serie della B 24 è in realtà denominata "4ª serie". Fino al 1955 fu costruita in 240 esemplari. Si tratta del modello riconoscibile per il paraurti anteriore separato in due baffi e il parabrezza curvo in pezzo unico. Il successo negli U.S.A. fu tale da farla soprannominare B 24 America. Attenzione, la "S" che oggi viene considerata come sinonimo di Spider, indicava allora le vetture richieste con guida a sinistra, essendo di serie la guida a destra. Nel 1956, con la seconda serie (ovviamente chiamata 5ª), subì lievi modifiche: al paraurti anteriore (di foggia lineare, in pezzo unico) al parabrezza rettangolare, con montanti e deflettori ed al motore, che perse 8 dei 118 cv della prima serie. La produzione fu di 150 esemplari. Nel 1957 apparve l'ultima serie, denominata 6ª, che rimase sostanzialmente invariata, tranne che per ritocchi al motore (che riguadagnò 2 cv) e migliorie alla capottina. Gli esemplari costruiti furono 371. Fu celebre anche come protagonista, con Vittorio Gassman e Jean Louis Trintignant, del film "Il sorpasso".



**Equipaggio:**

**Michael Reidel** (I) - **Wolfgang Ungerer** (D)

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**220 A**

**Anno di costruzione:** **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, **1956**, TSS, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,2**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.195 cc.

**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** berlina 4 porte.



**Equipaggio:**

**Jan Kitzler** (D) - **Cassian Von Salomon** (D)

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione:** **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, **1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



**Equipaggio:**

**Ronald Bussink** (D) - **Harald Schuff** (D)

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione:** **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, **1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



**Equipaggio:**

**Edward Loh** (USA) - **Robert Moran** (USA)

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione:** **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.996 cc.  
**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.  
**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

**Karl-Heinz Koegel (D) - Joerg Howe (D)**

Marca Vettura:

**Mercedes-Benz** - Germania

Modello:

**300 SL W 198**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.996 cc.  
**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.  
**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

**Thomas Matter (CH) - Marion Matter (CH)**

Marca Vettura:

**Mercedes-Benz** - Germania

Modello:

**300 SL W 198**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.996 cc.  
**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.  
**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

**Hans Albrecht (D) - (D)**

Marca Vettura:

**Mercedes-Benz** - Germania

Modello:

**300 SL W 198**

Anno di costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.996 cc.  
**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.  
**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

**Greg Carns (AUS) - Fiona Carns (AUS)**

Marca Vettura:

**Porsche** - Germania

Modello:

**356 1290**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1953**, Ss, <1300 - **1954**, GTs, NL <1300 - **1957**, GT,  
>1000 <1300  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.  
**Cilindrata totale:** 1.290 cc.  
**Potenza:** 44 cv a 4.200 giri/m. **Velocità:** 145 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

**Antonio Belotti (I) - Maurizio Pradella (I)**

Marca Vettura:

**Jaguar** - Regno Unito

Modello:

**XK 140 DHC**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1955**, GT, >2000 - **1956**, Sap, >2000  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 3.442 cc.  
**Potenza:** 190 cv. **Velocità:** 195 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

**Equipaggio:**

**Alois Heidenbauer (A) - Thomas Franz Koblmüller (A)**

**Marca Vettura:**

**Aston Martin** - Regno Unito

**Modello:**

**DB 2/4**

**Anno di costruzione:** **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, GT, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri bialbero.  
**Cilindrata totale:** 2.922 cc.  
**Potenza:** 116 cv. **Velocità:** 180 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** coupé, 4 posti.

**Note:**

La DB 2/4 fu l'evoluzione della DB 2. Il numero quattro aggiunto significa che il telaio è stato allungato e la vettura offre anche due - miseri - posti posteriori.

Il motore è quello potenziato della DB 2 Vantage, qui offerto come versione standard.

Dal 1953 al 1955 la DB 2/4 fu prodotta in 564 esemplari, tra i quali 70 con carrozzeria aperta.

Nel 1954 il motore 2.580 cc da 116 cv fu sostituito con il nuovo 2.922 cc da 140 cv.

Nel 1955 fu presentata la DB 2/4 MK2, con alcune modifiche alla carrozzeria, ora più spigolosa: gli esemplari prodotti furono 199, dei quali 58 aperti. Il motore rimase il tre litri, così come per la MK3 del 1957, che però disponeva di 162 cv. Fino al 1959 saranno prodotte 551 vetture, con freni a disco anteriori e l'overdrive come optional.

**Equipaggio:**

**Paolo Di Benedetto (I) - Piergiuseppe Biandrino (I)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione:** **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.996 cc.  
**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.  
**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.

**Equipaggio:**

**Adrian Gattiker (CH) - Oliver Sellnick (D)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione:** **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.996 cc.  
**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.  
**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.

**Equipaggio:**

**Juergen Kohler (D) - Markus Lehmann (D)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione:** **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.  
**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé..



**Equipaggio:**  
**Dirk Hindrichs (D) - Stefan Hindrichs (D)**  
**Marca Vettura:**  
**Mercedes-Benz** - Germania  
**Modello:**  
**300 SL W 198**  
**Anno di costruzione:** 1955  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.996 cc.  
**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.  
**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



**Equipaggio:**  
**Christoph Walther (D) - Alix Marie Walther (D)**  
**Marca Vettura:**  
**Mercedes-Benz** - Germania  
**Modello:**  
**300 SL W 198**  
**Anno di costruzione:** 1955  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.996 cc.  
**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.  
**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



**Equipaggio:**  
**Christian Kramer (D) - Sigfried Linke (D)**

**Marca Vettura:**  
**Mercedes-Benz** - Germania  
**Modello:**  
**300 SL W 198**  
**Anno di costruzione:** 1955  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.996 cc.  
**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.  
**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



**Equipaggio:**  
**Norbert Abel (A) - Georg Freimueller (A)**  
**Marca Vettura:**  
**Alfa Romeo** - Italia  
**Modello:**  
**1900 Super Sprint Pinin Farina**  
**Anno di costruzione:** 1955  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: **1954**, GTs, NL - **1955**, GT, <2000, SI, <2000 - **1956**,  
 GTs, <2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri bialbero.  
**Cilindrata totale:** 1.975 cc.  
**Potenza:** 115 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/coupé, 4 posti..



**Equipaggio:**  
**Janet Bas (NL) - Stefanie Bas van den Broeck (NL)**  
**Marca Vettura:**  
**Triumph** - Regno Unito  
**Modello:**  
**TR 2 Sports**  
**Anno di costruzione:** 1955  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: **1954**, SI, <2000 - **1955**, SI, <2000 [CA] - **1956**, Sap,  
 <2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.991 cc. **Potenza:** 90 cv a 4.800 giri/m.**Velocità:** 180 km/h. **Alimentazione:** 2 carburatori S.U. **Telaio/****carrozzeria:** aperta, 2 posti.**Equipaggio:****Adrian Beecroft** (GB) - **Jacqueline Beecroft** (GB)**Marca Vettura:****Aston Martin** - Regno Unito**Modello:****DB 3 S****Anno di costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1953**, S, >2000 - **1954, 1955**, SI, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,42****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 2.922 cc.**Potenza:** 180 cv. **Velocità:** 220 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** tubolare/sport, 2 posti.**Equipaggio:****Marc Behaegel** (B) - **Stefaan Vandecasteele** (B)**Marca Vettura:****Zagato** - Italia**Modello:****FIAT 8V berlinetta****Anno di costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1956**, GTs, <2000 - **1957**, GT, >1600 <2000**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,42****Dati Tecnici:****Motore:** 8 cilindri a V.**Cilindrata totale:** 1.996 cc.**Potenza:** 105 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 200 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** tubolare, coupè.**Note:**

Questa vettura ha preso parte a due edizioni della Mille Miglia di velocità, nel 1955 e nel 1956. Nel 1955 conquistò il dodicesimo

posto di classe, l'anno successivo non riuscì a migliorarsi e concluse al tredicesimo posto di classe. Nel 1957 fu ceduta in America dove, per due anni, partecipò a numerose manifestazioni sportive.

**Equipaggio:****Paolo Berton** (I) - **Mauro Peruzzi** (I)**Marca Vettura:****Maserati** - Italia**Modello:****150 S****Anno di costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1956**, S, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,5****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1484 cc.**Potenza:** 145 cv. **Velocità:** 235 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori Weber.**Telaio/carrozzeria:** tubolare a traliccio, sport biposto.**Note:**

Questa 150 S, condotta da Jean Behra, fu seconda di classe alla Mille Miglia del 1955.





Equipaggio:  
X - X.



Equipaggio:  
**Raffaella De Alessandrini (I) - Mariella Cerofolini (I)**  
Marca Vettura:  
**Austin Healey** - Regno Unito  
Modello:  
**100/4 BN1**  
Anno di costruzione: **1955**  
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1953**, S, >2000, **1956**, Sap, >2000  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 2.660 cc.  
**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 165 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.

**Note:**

Al volante di questa Austin Healey 100/4 BN1 c'è Raffaella De Alessandrini, socia del Club Mille Miglia Franco Mazzotti e vincitrice della scorsa edizione della Coppa delle Dame, il trofeo riservato al primo equipaggio femminile classificato alla Mille Miglia.



Equipaggio:  
**Spencer Croul (USA) - Natalie Croul (USA)**  
Marca Vettura:  
**Zagato** - Italia  
Modello:  
**FIAT 8V berlinetta**  
Anno di costruzione: **1955**  
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1956**, GTs, <2000 - **1957**, GT, >1600 <2000  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,42**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri a V.  
**Cilindrata totale:** 1996 cc.  
**Potenza:** 105 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 200 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare, coupé.

**Note:**

Questo fantastico esemplare di FIAT 8V Zagato, di proprietà del collezionista americano Spencer Croul, prese parte alla Mille Miglia del 1957 con l'equipaggio formato da Luigi Nobile e Franco Castagna e concluse la gara al trentaseiesimo posto assoluto, dominando la classe due litri Gran Turismo. Come risulta dall'Archivio Storico del Museo Mille Miglia, Nobile fu iscritto alla gara dalla Scuderia Madunina di Milano. Il grande Franco Cortese guidò questa vettura alla Mille Miglia del 1956, non riuscendo però a concludere la corsa.



Equipaggio:  
**Stephen Dixon (GBM) - Alvin Harding (GBM)**

Marca Vettura:  
**MG** - Regno Unito  
Modello:  
**A Roadster**  
Anno di costruzione: **1955**  
Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, GT, >1300 <1600 - **1957**, S, >1100 <1500  
Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**  
Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,4**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.489 cc.  
**Potenza:** 72 cv. **Velocità:** 152 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.  
**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.

**Note:**

La MG A, uno dei più classici spider inglesi della seconda metà degli anni Cinquanta, primi Sessanta, era prodotta ad Abingdon dalla Morris Garage, la Casa famosa per i suoi modelli sportivi, che si fuse nel 1952 con la Austin Motor Company per formare la BMC, British Motor Corporation.

I marchi MG e Austin, e le rispettive sedi, rimasero però discretamente indipendenti. La "A" deriva da un prototipo che i tecnici MG approntarono nel 1951 per essere competitivi a Le Mans, cosa impossibile con la carrozzeria a parafanghi staccati della TF.

La messa in produzione e la presentazione avvennero solo nel 1955, con il nome di MG A 1500. Fino al 1959 ne furono prodotti 58.760 esemplari con il motore da un litro e mezzo da 72 cv. Nel 1959 fu presentata la MG A 1600 con motore di 1.588 cc realizzata in 31.601 unità. Nel 1961-62 fu la volta della 1600 MK2 di 1.622 cc prodotta in 8.719 esemplari. Interessanti le versioni coupé, prodotte con il motore della prima serie tra il 1958 e il 1959 e la "Twin Cam", la più sportiva, con il 1.588 cc e 108 cv costruite in 2.111 unità tra il 1958 e il 1960. Le MG A presero parte nel 1956 e 1957 alla Mille Miglia nella categoria vetture

sportive con limite di prezzo, classe appositamente creata per un tipo di vettura che ebbe molto successo all'epoca.

Questo esemplare ha partecipato alla Mille Miglia del 1957 chiudendo la corsa all'ottantacinquesimo posto e all'ottavo di classe e, nella stessa stagione sportiva, fu al via sia al Nurburgring che a Reims.

Nel 1960 subì un brutto incidente: oggi torna alla Mille Miglia dopo un minuzioso lavoro di restauro.



**Equipaggio:**

**Maggy De Raeve (B) - Philippe Van Schoubroek (B)**

**Marca Vettura:**

**FIAT** - Italia

**Modello:**

**1100/103 TV coupé Boano**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1955, GT, <1100 - 1957, GT, <1100sc - 1956, GTs, >1000 <1100**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,27**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 50 cv a 5.400 giri/m. **Velocità:** 134 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore Weber.

**Telaio/carrozzeria:** scocca autoportante/berlinetta 2 posti.



**Equipaggio:**

**Albert Carreras (CH) - Jordi Pascual (CH)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1955, 1957, GT, >2000 - 1956, GTs, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



**Equipaggio:**

**Giustino De Sanctis (CH) - Alessandro De Sanctis (I)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1955, 1957, GT, >2000 - 1956, GTs, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



**Equipaggio:**

**Detlef Kloss (CH) - X**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

**Graham Earl** (GB) - **Sarah Warrington** (GB)

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**Giulietta Sprint**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: '55, '56, GT, >1000 <1300 - '56, TSS, <1300 - '57, GT, >1000 <1300

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.290 cc.

**Potenza:** 65 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, un carburatore invertito doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** portante, coupé 2+2 posti.



Equipaggio:

**Brian Fitzgerald** (IRL) - **Kevin Quinn** (GB)

Marca Vettura:

**Lancia** - Italia

Modello:

**Aurelia B20 GT 2500 berlinetta Pinin Farina**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1953**, S, >2000 - **1954**, GTs, NL - **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000 - **1956**, TSS, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.451 cc.

**Potenza:** 118 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/ coupé, 2 posti.



Equipaggio:

**Enrico Frigerio** (I) - **Umberto Ferrari** (I)

Marca Vettura:

**Porsche** - Germania

Modello:

**356 1500 Speedster**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/min. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.



Equipaggio:

**Alessandro Girardi** (I) - **Simonetta Mastellini** (I)

Marca Vettura:

**Porsche** - Germania

Modello:

**356 1500**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1952**, Ss, <1500 - **1952**, GTI <1500 - **1953**, S, <2000 - **1953**, Ss, <1500 - **1954**, GTs, NL <1600 - **1957**, GT, >1300 <1600

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

**Stephan Hamacher** (D) - **Bardo Reugels** (D)

Marca Vettura:

**A.C.** - Regno Unito

Modello:

**Ace**

**Anno di costruzione:** 1955  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: **1956**, Sap, <2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,3

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.971 cc.  
**Potenza:** 120 cv. **Velocità:** 212 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** spider.



**Equipaggio:**  
**John Houtkamp (NL) - Rutger Houtkamp (NL)**  
**Marca Vettura:**  
**Jaguar** - Regno Unito  
**Modello:**  
**XK 140 OTS Works**  
**Anno di costruzione:** 1955  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: **1955**, GT, >2000 - **1956**, Sap, >2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,42

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 3.442 cc.  
**Potenza:** 210 cv. **Velocità:** 220 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.  
**Telaio/carrozzeria:** portante, 2 posti.

**Note:**

Questa Jaguar XK 140 OTS (open two seater) partecipò alla Mille Miglia del 1956 guidata da Guyot, un pilota privato che disputò quattro Mille Miglia dal 1954 al 1957. Al volante, in questa edizione come anche in quelle passate, c'è John Houtkamp, collezionista olandese socio del Club Mille Miglia Franco Mazzotti.



**Equipaggio:**  
**X - X**



**Equipaggio:**  
**Lou Jedeloo (NL) - Hette Mollema (NL)**  
**Marca Vettura:**  
**Alfa Romeo** - Italia  
**Modello:**  
**1900 Super berlina**  
**Anno di costruzione:** 1955  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: **1953**, TI, <2000 - **1954, 1955, 1956** TSS, >1300 - **1957**, TP, >1600<2000 - **1957**, TS, >1600<2000  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** turismo  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,22

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri bialbero.  
**Cilindrata totale:** 1.975 cc.  
**Potenza:** 90 cv a 5.200 giri/m. **Velocità:** 170 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore invertito.  
**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/berlina, 5-6 posti.



**Equipaggio:**  
**Wolfgang Porsche (D) - Ferdinand Porsche (D)**  
**Marca Vettura:**  
**Porsche** - Germania  
**Modello:**  
**356 1500 Speedster**  
**Anno di costruzione:** 1955  
**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**  
 1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500  
**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,3

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.  
**Cilindrata totale:** 1.477 cc.  
**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.

**Note:**

Wolfgang e Ferdinand Porsche appartengono alla dinastia dei Porsche, una delle famiglie più note e radicate in ambito

motoristico. Nel dopoguerra Ferdinand e Ferry Porsche, padre e figlio, diedero vita a un marchio leggendario, con il Cavallino di Stoccarda destinato a diventare un'icona di sportività in tutto il mondo.



**Equipaggio:**

**Michael Knaepple (D) - Hermann Leich (D)**

**Marca Vettura:**

**Austin Healey** - Regno Unito

**Modello:**

**100/4 BN1**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1953**, S, >2000, **1956**, Sap, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.660 cc.

**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 165 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Toshiharu Sekiguchi (J) - Chen Zhaowen (J)**

**Marca Vettura:**

**FIAT** - Italia

**Modello:**

**1100/103 TV coupé Pinin Farina**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1955**, GT, <1100 - **1957**, GT, <1100sc - **1956**, GTs,

>1000 <1100

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,27**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 50 cv a 5.400 giri/m. **Velocità:** 134 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore Weber.

**Telaio/carrozzeria:** scocca autoportante/berlinetta 2 posti.



**Equipaggio:**

**Stephan Musfeld (CH) - Nicole Musfeld (CH)**

**Marca Vettura:**

**A.C.** - Regno Unito

**Modello:**

**Aceca**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1957**, GT, >1600<2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.971 cc.

**Potenza:** 120 cv. **Velocità:** 212 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** coupé.



**Equipaggio:**

**Katsuhiko Ochiai (J) - Sachiko Hirai (J)**

**Marca Vettura:**

**Ferrari** - Italia

**Modello:**

**750 Monza spider Scaglietti**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1955**, S1, <3000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri, doppia accensione.

**Cilindrata totale:** 2.996,6 cc.

**Potenza:** 260 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta, sport.

**Note:**

Si tratta di un'evoluzione, con incremento della cilindrata, della 500 Mondial (scheda n° 259), la prima Ferrari con motore quattro cilindri progettato da Lampredi. Questo modello legò per primo il suo nome a quello dell'**Autodromo Nazionale**: l'esordio avvenne proprio sulla pista di Monza, nel 1954, per il G.P. Supercortemaggiore. E' una delle vetture più care a Enzo Ferrari perché la carrozzeria fu realizzata da Scaglietti su disegno di Dino, il figlio primogenito, morto per malattia nel 1956. "Un figlio totale" lo definì il padre, che aveva intravisto in lui il successore. Quattro "750 Monza" presero parte alla Mille Miglia del 1955, con scarsa fortuna. La vittoria più prestigiosa di questo modello resta quella ottenuta al Tourist Trophy con Hawthorn e Maglioli.



**Equipaggio:**

**Daide Parmegiani (I) - Monica Bonzi (I)**

Marca Vettura:

**Ferrari** - Italia

Modello:

**250 GT Europa**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.953,2 cc.

**Potenza:** 220 cv a 7000 giri/m. **Velocità:** 218 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** longheroni e traverse tubolari/berlinetta.



Equipaggio:

**Giovanni Pighi (I) - Fabio Malvisi (I)**

Marca Vettura:

**Aston Martin** - Regno Unito

Modello:

**DB 2/4**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, GT, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 2.922 cc.

**Potenza:** 116 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** coupé, 4 posti.



Equipaggio:

**Andreas Pohl (D) - Nathalie Pohl (D)**

Marca Vettura:

**Porsche** - Germania

Modello:

**550 Spyder RS**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, S, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,52**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.498 cc.

**Potenza:** 110 cv. **Velocità:** 210 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori Solex doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** piatto in tubi d'acciaio, spider.

#### Note:

Questa 550 vanta una lunga e gloriosa carriera sportiva con il pilota tedesco Wolfgang Seidel. Tra le tante vittorie, annovera anche quella nella classe 1500 Sport alla Mille Miglia del 1955, con Seidel-Glockler, ottavi assoluti. Alla 24 Heures du Mans del 1956, insieme a Olivier Gendebien, Seidel fu quinto assoluto.



Equipaggio:

**Collezione Lancia-X**

Marca Vettura:

**Lancia** - Italia

Modello:

**Aurelia B24 spider America**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, TSS, >2000 - **1957**, GT, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.451 cc.

**Potenza:** 118 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/coupé, 2 posti.



Equipaggio:

**Ronald Pound (USA) - Christopher O'Neill (USA)**

Marca Vettura:

**Porsche** - Germania

Modello:

**356 1500 Speedster**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.



Equipaggio:

**John Karubian** (USA) - **Daniel Karubian** (USA)

Marca Vettura:

**Mercedes-Benz** - Germania

Modello:

**300 SL W 198**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

**Laurie Fitch** (USA) - **Walter Smerling** (D)

Marca Vettura:

**Mercedes-Benz** - Germania

Modello:

**300 SL W 198**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

**Rüdiger Grube** (D) - **Cornelia Poletto** (D)

Marca Vettura:

**Mercedes-Benz** - Germania

Modello:

**300 SL W 198**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



Equipaggio:

**Kenneth Roath** (USA) - **William Story** (USA)

Marca Vettura:

**Ferrari** - Italia

Modello:

**250 GT Europa**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, GTs, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 12 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.953,2 cc.

**Potenza:** 220 cv a 7.000 giri/m. **Velocità:** 218 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** longheroni e traverse tubolari/berlinetta.





Equipaggio:

**Dieter Roschmann (D) - Vito Ruggeri (D)**

Marca Vettura:

**Maserati** - Italia

Modello:

**300 S spider Fantuzzi**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1955**, SI, <3000 - **1956**, S, <2000 - **1957**, S, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,42**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.992,5 cc.

**Potenza:** 280 cv. **Velocità:** 290 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori Weber doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare a traliccio/sport biposto.

#### Note:

La 300 S, con la classica carrozzeria a barchetta, ottenne importanti risultati sia nelle corse su strada sia nel Campionato Mondiale Marche. Con Scarlatti fu quarta alla Mille Miglia del 1957 e, in seguito, prima alla 1000 Km del Nürburgring. Il corpo della vettura, con la carrozzeria eseguita dall'ing. Medardo Fantuzzi secondo il regolamento della categoria sport, appare massiccio, ma un'accorta proporzione dei volumi conferisce un aspetto gradevole all'insieme.

La coda non passa certo inosservata, dovendo contenere il serbatoio della benzina da 150 litri e quello dell'olio da 20 litri. Fa sorridere, oggi, la dimensione delle minuscole portiere, necessarie soltanto perché richieste dai regolamenti del tempo. A causa della ridotta cilindrata, rispetto alle avversarie, era penalizzata dalla scarsa potenza, sopperendo con un'ottima resa globale: il perfetto connubio tra motore e telaio ne fece l'arma migliore della Maserati nelle competizioni per la categoria sport, per due anni di fila, giungendo ad un passo dal titolo mondiale 1956. Stirling Moss ha dichiarato: «una 300 S ben preparata aveva un telaio infinitamente superiore a quello delle Ferrari. È una delle vetture sport più facili, belle e meglio bilanciate mai costruite».



Equipaggio:

**Andrea Ruggeri (I) - Quirino Gnutti (I)**

Marca Vettura:

**Porsche** - Germania

Modello:

**356 1500 Speedster**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.



Equipaggio:

**Enzo Scapin (I) - Ivano Morandi (I)**

Marca Vettura:

**FIAT** - Italia

Modello:

**1100/103 TV trasformabile**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, GTs, >1000 <1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,17**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.089 cc.

**Potenza:** 50 cv a 5.400 giri/m. **Velocità:** 134 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore Weber.

**Telaio/carrozzeria:** scocca autoportante/berlinetta 2 posti.



Equipaggio:

**Renato Boni (I) - Alberto Ferdenzi (I)**

Marca Vettura:

**Maserati** - Italia

Modello:

**150 S**

Anno di costruzione: **1955**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, S, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,4**

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.484,1 cc.

**Potenza:** 145 cv. **Velocità:** 235 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori Weber.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare a traliccio/sport biposto.

**Note:**

Una diceria dell'epoca insinuava che questa vettura non fosse una 1.500 cc ma un 2.000 cc mascherato: numerosi controlli smentirono però sempre la malignità. La fama proveniva dalle vittorie di questo modello che, all'esordio assoluto nel 1955 con Jean Behra, vinse due gare di fila: la 500 Km del Nürburgring e la 1000 Km di Reims. L'anno successivo, fu seconda assoluta alla 1000 Km di Buenos Aires e prima al G.P. di Silverstone con Stirling Moss. Alla Mille Miglia del 1956 fu solo seconda di classe con Behra. Forte del successo sportivo della A6 GCS, la Maserati pensò di realizzare una vettura più commerciale senza rinunciare alle caratteristiche sportive, con un occhio al ricco mercato americano. In verità il progetto prevedeva anche una versione stradale ma la mancanza di mezzi non lo consentì: al termine di una travagliata gestazione vide la luce la 150 S che, come detto, divenne subito famosa per la vittoria ottenuta al debutto. La 150 S monta un motore a 4 cilindri verticali in linea per una cubatura totale di 1.484,1 cc assai sofisticato, tanto che fu utilizzato da molti assemblatori anche dopo la cessata produzione della vettura. La distribuzione di questa biposto sport, sempre realizzata con carrozzeria in alluminio, è a due assi a camme in testa; il cambio è a 4 o 5 marce; il telaio è tubolare a traliccio, mentre le sospensioni sono derivate direttamente dalla A6 GCS. I freni sono a tamburo sulle 4 ruote con comando idraulico. Il peso della vettura a secco è di 630 chilogrammi. In totale, dal 1955 al 1957, ne sono stati prodotti 27 esemplari. Dopo gli exploit iniziali, la 150 S fu un poco trascurata dalla Casa, impegnata con le cilindrate maggiori, lasciandone la gestione ai clienti privati.

**Equipaggio:**

**Hugo Pulenta** (RA) - **Lilia Diaz** (RA)

**Marca Vettura:**

**Porsche** - Germania

**Modello:**

**356 1500 Speedster**

**Anno di costruzione:** 1955

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,3

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.

**Equipaggio:**

**Regine Sixt** (D) - **Erich Sixt** (D)

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione:** 1955

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,32

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.

**Equipaggio:**

**Gert Purkert** (D) - **X**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione:** 1955

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1955, 1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,32

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.

**Equipaggio:**

**Paolo Zanardi** (I) - **Marzio Emiliano Carrara** (I)

**Marca Vettura:**

**Porsche** - Germania

**Modello:**

**356 1500 Speedster**

**Anno di costruzione:** 1955

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,3

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.477 cc.

**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.

**Equipaggio:****Herman Zandijk** (NL) - **Evert Jan Dennekamp** (NL)**Marca Vettura:****Mercedes-Benz** - Germania**Modello:****180 D****Anno di costruzione: 1955****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1955**, Die, Cl.Un.**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,22****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri in linea, diesel.**Cilindrata totale:** 1.767 cc.**Potenza:** 40 cv a 3.200 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.**Alimentazione:** iniezione Bosch.**Telaio/carrozzeria:** portante, berlina, 4 porte.**Note:**

Questa berlina a gasolio è stata mandata alla Mille Miglia dal Museo della Casa di Stoccarda per un motivo preciso: ricordare la sua vittoria nel Gruppo Speciale Diesel ottenuta con Retter-Larrcher nel 1955.

In quell'anno la Mercedes fece man bassa di primati: Moss-Jenkinson furono primi assoluti con la 300 SLR, Fangio secondo; Fitch, Gendebien e Casella, con le 300 SL si aggiudicarono le prime tre posizioni del Gruppo Gran Turismo Speciale e con la 220 berlina, con carrozzeria identica a questa 180 D, la classe 2.000 cc del Gruppo Turismo di serie.

La 180 D fu prodotta in tre serie (D, Db e Dc), dal 1953 al 1952 in 152.983 esemplari. Altri 118.000 esemplari disponevano dell'equivalente motore a benzina.

**Equipaggio:****Hans Sjoerds** (NL) - **Yvonne Sjoerds-Van den Brink** (NL)**Marca Vettura:****MG** - Regno Unito**Modello:****Magnette berlina****Anno di costruzione: 1955****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1956**, TSS, <1600**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,2****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.489 cc.**Potenza:** 61 cv. **Velocità:** 120 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** berlina, 4 porte.**Note:**

Questa elegante berlina, con pelle e radica in quantità, fu prodotta dal Morris Garage in 12.754 esemplari dal 1954 al 1956.

In realtà, se non fosse per gli eleganti allestimenti e il massiccio radiatore cromato che la distinguono, verrebbe scambiata per una Austin con una carrozzeria Wolseley. Il motore da un litro e mezzo è lo stesso che equipaggia la più famosa MGA. Nel 1956, due Magnette presero parte alla Mille Miglia nella categoria Turismo preparato.

**Equipaggio:****Christian Henrich Stove** (I) - **Manuela Berloni** (I)**Marca Vettura:****Porsche** - Germania**Modello:****356 1500 Speedster****Anno di costruzione: 1955****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri boxer.**Cilindrata totale:** 1.477 cc.**Potenza:** 55 cv a 4.400 giri/m. **Velocità:** 155 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/cabrio, 2 posti.**Equipaggio:****Peter Thornton** (GB) - **David Garrett** (GB)**Marca Vettura:****Austin Healey** - Regno Unito**Modello:****100 S****Anno di costruzione: 1955****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1954**, Sl, >2000 - **1955**, Sl, <3000 (CA) - **1956**, Sap, >2000 - **1957**, GT, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 2.660 cc.**Potenza:** 132 cv. **Velocità:** 230 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.

**Note:**

Derivandola dalla 100/4 BN2 di serie, Donald Healey realizzò solo cinquanta esemplari di "S". Le modifiche furono: 32 cv in più dei 100 che davano il nome alla vettura, testa motore e parte della carrozzeria in alluminio, con bocca del radiatore ellittica anziché trapezoidale, 4 freni a disco (stupefacenti per l'epoca), bocchettone del serbatoio esterno per il rifornimento rapido e un sottile plexiglas al posto del parabrezza.

Healey fu sempre affascinato dalla Mille Miglia e le sue vetture presero parte a molte edizioni della corsa bresciana. Alla Mille Miglia del 1949, il Conte Lurani vinse la categoria Turismo con una Elliot, mentre Healey e suo figlio furono noni assoluti con una Westland. Nel 1953, iscrisse tre 100 S alla Mille Miglia, tutte costrette al ritiro, compresa quella da lui condotta come sempre in compagnia del figlio. Le altre due erano affidate a Hadley-Mercer e Lockett-Reid. Una curiosità: Healey dipingeva di rosso le sue vetture per la Mille Miglia, convinto che il pubblico italiano avrebbe sicuramente tifato per loro...

**Equipaggio:**

**Wim Van Gierdegom (B) - Achile Van Gierdegom (B)**

**Marca Vettura:**

**Porsche** - Germania

**Modello:**

**550 Spyder RS**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, S, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.498 cc.

**Potenza:** 135 cv. **Velocità:** 220 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori Solex.

**Telaio/carrozzeria:** piatto in tubi d'acciaio, spider 2 posti.

**Note:**

Fu una vittoria di classe, nell'edizione del 1952 della Mille Miglia con Lurani-Berckheim, che convinse Ferry Porsche a creare un reparto corse dove mettere a punto nuovi motori e vetture sempre più competitive, tra le quali la 550 fu la prima.

La 550 fu pensata anche come un veicolo pubblicitario per le competizioni su strada che, negli anni Cinquanta, erano seguitissime sia in Europa che oltre oceano.

Il prototipo della Spyder fu presentato al Salone di Parigi del 1953, anche se la versione per i clienti privati fu commercializzata solo nel 1955.

La denominazione 550 Spyder ha una doppio significato: 550 deriva dal fatto che il prototipo fu la cinquecentocinquantesima vettura costruita dalla Porsche; l'adozione del termine spyder è invece un segno di riconoscenza di Ferdinand Porsche nei confronti di Piero Dusio (fondatore della Cisitalia) per averlo liberato dalle galere francesi e per la successiva collaborazione. La tradizione vuole che il nome spyder fosse stato utilizzato per la prima volta proprio da Dusio sulla Cisitalia 202 (la mitica

"Nuvolari), riprendendolo da una carrozza ottocentesca aperta, con intelaiatura simile ad un ragno. Da allora, in italiano si usa questo termine (spider, raramente storpiato in spyder) per indicare una vettura aperta a 2 posti.

Attorno al classico motore di derivazione Volkswagen, raffreddato ad aria, fu montata una leggera carrozzeria in alluminio. Da quel momento, lo stesso Porsche volle che il nome spyder fosse riservato alle vetture da competizione, mentre quelle di serie sono ancora oggi chiamate "cabrio". Il motore 4 cilindri boxer di questa bella sportiva, progettato e sviluppato da Ernst Fuhrmann, fu montato in posizione centrale posteriore, una soluzione rivoluzionaria per i tempi: prima di essere competitivo ebbe una lunga fase di messa a punto. I primi 12 esemplari, chiamati 550 Spyder RS furono vetture ufficiali della Casa riservate alle competizioni, con potenze comprese tra i 78 e i 120 cv e un peso di soli 590 kg; nel 1955 iniziò la commercializzazione per i piloti privati: con lo stesso nome furono costruiti 78 esemplari.

Per la stagione sportiva 1956 fu introdotta la nuova serie, la 550 Spyder A/1500 RS, del tutto simile esteticamente ma con alcune modifiche sostanziali, quali un inedito, più leggero e più rigido telaio con struttura tubolare, nuove sospensioni posteriori completamente ridisegnate e un nuovo e più potente motore (bialbero in testa, con quattro assi) con carburatori Weber doppiocorpo al posto dei Solex. L'anno successivo fu la volta della Spyder 550/1500 RSK, con un telaio alleggerito e ribassato per l'uso in pista e carrozzeria rinnovata con fari carenati.

La potenza dichiarata, salvo ulteriori elaborazioni delle vetture ufficiali, passò per i 110 della 550 RS, i 135 cv della 550 A, fino ai 148 cv ad 8.000 giri/m nella versione RSK del 1959, per una velocità massima di 250 km/h. Le 550 costruite furono in tutto 154 (90 RS, 30 A e 34 RSK) più alcuni prototipi e vetture ufficiali da corsa. L'esordio alla Mille Miglia 1953 fu straordinario, con la vittoria della classe Sport 1.500 cc. L'anno dopo, con Hermann, nuova vittoria di classe e sesto posto assoluto. Ottavo posto assoluto, e vittoria di classe, per Seidel nel 1955. Nel 1957, Umberto Maglioli, con un modello da 145 cv, giunse quinto assoluto, vincendo la classe alla stupefacente media (per una 1.500 cc) di 142,12 km/h.

**Equipaggio:**

**Jetze Visser (NL) - Maarten Aukema (NL)**

**Marca Vettura:**

**Austin Healey** - Regno Unito

**Modello:**

**100 S**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1954**, SI, >2000 - **1955**, SI, <3000 (CA) - **1956**, Sap, >2000 - **1957**, GT, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.660 cc.

**Potenza:** 132 cv. **Velocità:** 230 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.**Equipaggio:****Ernst Von Baumbach (D) - X****Marca Vettura:****Porsche** - Germania**Modello:****550 Spyder RS****Anno di costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1956**, S, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **SPORT****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,52****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri boxer.**Cilindrata totale:** 1.498 cc.**Potenza:** 110 cv. **Velocità:** 210 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori Solex.**Telaio/carrozzeria:** piatto in tubi d'acciaio, spider 2 posti.**Note:**

Questa Porsche 550 Spyder, tra le tante gare disputate, vanta anche la Mille Miglia del 1955. Nello stesso anno prese parte anche al Gran Premio di Caracas, guidata da Huschke von Hanstein, il vincitore della Mille Miglia del 1940 diventato successivamente il direttore della squadra corse della Porsche.

**Equipaggio:****Norbert Vonlanthen (CH) - Thomas Hofer (CH)****Marca Vettura:****Peugeot** - Francia**Modello:****203 Limousine****Anno di costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1953**, TI, <1300 - **1954, 1955, 1956**, TSS, <1300 -**1957**, TS, >1000 <1300**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,22****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.290 cc.**Potenza:** 33 a 4.500 giri/m. **Velocità:** 120 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** berlina quattro porte.**Equipaggio:****Simon Kidston (CH) - X****Marca Vettura:****Jaguar** - Regno Unito**Modello:****D-Type****Anno di costruzione:** 1955**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1957**, S, >2000**Categoria alla Mille Miglia 2014:** **Sport****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** **1,4****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 3.442 cc.**Potenza:** 250 cv. **Velocità:** 260 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** monoscocca con traliccio di tubi anteriore/sport 2 posti.**Note:**

Erede della C Type, la D strabiliò per la sua superiorità tecnica.

Peculiarità della vettura era l'aerodinamica, studiata insieme alla Royal Air Force nella galleria del vento, dove fu ideata la grossa pinna posteriore che ne migliorava la stabilità alle elevatissime velocità raggiunte.

Puntando tutto sulla velocità (gli studi della RAF dimostrarono che il solo tondo bianco dipinto sulla fiancata faceva perdere 4 km/h) si rivelò inadatta alle corse su strada.

Curioso notare che nella C Type la "C" sta per Competition, mentre la "D" fu usata solo perché è la lettera seguente. Stessa storia, anni dopo, per la E Type.

La D fu progettata con l'unico scopo di vincere a Le Mans: ci riuscì tre volte, nel 1955 con la propria squadra corse, nel 1956 e 1957 con le vetture dell'Ecurie Ecosse (Scuderia Scozzese).

Le "works", cioè le macchine ufficiali per le competizioni, erano sottoposte ad una modifica aerodinamica al cofano motore. Presero il nome di "long nose", naso lungo, facendo di conseguenza diventare quelle normali "naso corto".

La potenza era normalmente intorno ai 250 cv, ma poteva arrivare a 290 cv per le sei "long nose" costruite.

Dal giugno 1954 all'agosto del 1956 furono invece cinquantatré gli esemplari "normali" prodotti.

Il cambio è un Moss a quattro marce più la retro; l'avantreno è a ruote indipendenti e il ponte posteriore è rigido del tipo Salisbury. La lubrificazione è a carter secco. La gran parte dei successi sportivi di questo stupendo modello deriva anche dalla rivoluzionaria introduzione dei freni a disco, di derivazione aeronautica, a partire dall'inizio del 1956. Altra caratteristica vincente della D era lo stabilissimo telaio realizzato in tubi con pannelli di rinforzo in lamiera. Le superiori caratteristiche tecniche di questo modello si rivelarono comunque inadatte per il percorso tormentato della Mille Miglia: Ron Flockhart vincitore a Le Mans nel 1956 e 1957, fu costretto al ritiro alla Mille Miglia del 1957.

Al volante c'è Simon Kidston, noto esperto internazionale di auto classiche, da anni speaker della Mille Miglia.



**Equipaggio:**  
**Dirk Markus** (GB) - **X**

**Marca Vettura:**  
**Mercedes-Benz** - Germania  
**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia 1927/1957:**

**Categoria alla Mille Miglia 2014:**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



**Equipaggio:**  
**Luke Evans** (GB) - **Stéphane Gershel** (GB)

**Marca Vettura:**

**Lancia** - Italia

**Modello:**

**Aurelia B20 GT 2500 berlinetta Pinin Farina**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1953, S, >2000 - 1954, GTs, NL - 1955, 1957, GT, >2000 - 1956, GTs, >2000 - 1956, TSS, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.451 cc.

**Potenza:** 118 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/coupé, 2 posti.

**Note:**

Luke Evans, attore cinematografico e teatrale gallese, ha recitato in numerose produzioni di teatro del West End a Londra e ha fatto parte del cast di, fra gli altri, "Scontro tra titani", "I tre moschettieri", "Fast and Furious 6" e del secondo e terzo capitolo della trilogia tratta da "Lo Hobbit", il romanzo di J.R.R. Tolkien.



**Equipaggio:**

**Eric Thevenet** (F) - **Paloma Thevenet** (F)

**Marca Vettura:**

**Lancia** - Italia

**Modello:**

**Aurelia B24 spider America**

**Anno di costruzione: 1955**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1956, TSS, >2000 - 1957, GT, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2451 cc.

**Potenza:** 118 cv a 5300 giri/m. **Velocità:** 185 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/coupé 2 posti.

**Note:**

A bordo di questa Lancia Aurelia B24 c'è Paloma Thevenet Picasso, la stilista francese figlia del grandissimo artista Pablo Picasso, in coppia con il marito Eric.



**Equipaggio:**

**Fritz Kaiser** (FL) - **Birgit Kaiser** (FL)

**Marca Vettura:**

**Cisitalia** - Italia

**Modello:**

**202 SC berlinetta Pinin Farina**

**Anno di costruzione: 1947**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*  
1927/1957: **1951**, AV, <1100 - **1948**, SI, <1100 - **1949**, S, <1100 -  
**1950**, GTI, Cl.Un. - **1952**, GTI, <1500  
*Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo*  
*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,2*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.089 cc.  
**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 160 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare/coupé.



*Equipaggio:*  
**Adrien Brody** (USA) - **Esmeralda Brajovic** (USA)  
*Marca Vettura:*  
**Mercedes-Benz** - Germania  
*Modello:*

**300 SL W 198**

*Anno di costruzione:* **1956**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*  
1927/1957: **1955**, **1957**, GT, >2000 - **1956**, GTs, >2000  
*Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo*  
*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 2.996 cc.  
**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.  
**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.  
**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.

**Note:**

Su questa Mercedes c'è l'attore e produttore statunitense Adrien Brody, tuttora l'attore più giovane ad aver vinto il Premio Oscar come miglior attore protagonista a soli 29 anni.



*Equipaggio:*  
**Elmar Wiederin** (A) - **Ulrike Wiederin** (D)  
*Marca Vettura:*  
**Jaguar** - Regno Unito  
*Modello:*

**XK 140 DHC**

*Anno di costruzione:* **1956**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*  
1927/1957: **1955**, GT, >2000 - **1956**, Sap, >2000  
*Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo*  
*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 190 cv. **Velocità:** 195 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.



*Equipaggio:*  
**Jacky Ickx** (D) - **Karl-Friedrich Scheufele** (D)  
*Marca Vettura:*  
**Porsche** - Germania  
*Modello:*

**550 Spyder RS**

*Anno di costruzione:* **1956**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*  
1927/1957: **1956**, S, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500  
*Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT*  
*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,42*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.  
**Cilindrata totale:** 1.498 cc.  
**Potenza:** 110 cv. **Velocità:** 210 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori Solex.  
**Telaio/carrozzeria:** piatto in tubi d'acciaio, spider 2 posti.

**Note:**

Su questo splendido esemplare di Porsche, iscritta dal Museo della Casa, siedono due "abitadini" della Mille Miglia. Al volante c'è Jackie Ickx, ex pilota di Formula 1, considerato il miglior pilota di sempre a non aver vinto un titolo mondiale di Formula 1. Al suo fianco ci sarà Karl-Friedrich Scheufele, patron di Chopard, la casa svizzera dal 1988 licenziataria del marchio Mille Miglia per la produzione di orologi.



*Equipaggio:*  
**Ralph Duckscheer** (D) - **Walter Schlebusch** (D)  
*Marca Vettura:*  
**Alfa Romeo** - Italia  
*Modello:*

**1900 Super Sprint Touring**

*Anno di costruzione:* **1956**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*  
1927/1957: **1954**, GTs, NL - **1955**, GT, <2000, SI, <2000 - **1956**, GTs, <2000  
*Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo*  
*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri bialbero.  
**Cilindrata totale:** 1.975 cc.

**Potenza:** 115 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.  
**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/coupé, 4 posti.



**Equipaggio:**

**Norman Adelhuette (D) - Verena Wriedt (D)**

**Marca Vettura:**

**BMW** - Germania

**Modello:**

**Isetta Standard**

**Anno di costruzione:** 1956

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: Nessuna partecipazione, coefficiente azzerato.

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1

#### Dati Tecnici:

**Motore:** monocilindrico a 2 tempi.

**Cilindrata totale:** 298 cc.

**Potenza:** 13 cv. **Velocità:** 85 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

#### Note:

La Iso, costruttrice fino agli anni Settanta di GT di prestigio - come la Grifo e la Rivolta - iniziò l'attività nel 1948, riattivando un'azienda fondata nel 1939 da Renzo Rivolta. La produzione iniziale fu solo di scooters ma, nel 1953, la Iso Automotoveicoli S.p.A. avviò la costruzione di una simpatica vetturessina che appariva a tre ruote, avendo le posteriori gemellate. Nel 1955, grazie al successo ottenuto, i diritti furono ceduti alla BMW che montò i motori delle proprie motociclette, (245 cc prima e 298 cc poi). Prodotta in oltre 160.000.000 esemplari la Isetta, chiamata "motocoupé", fu tra le utilitarie più popolari dell'epoca.



**Equipaggio:**

**X - X**



**Equipaggio:**

**Laura Bonzi (I) - Federica Bignetti (I)**

**Marca Vettura:**

**Austin Healey** - Regno Unito

**Modello:**

**100/6 BN4**

**Anno di costruzione:** 1956

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1953, S, >2000, 1956, Sap, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,32

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.639 cc.

**Potenza:** 102 cv. **Velocità:** 164 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.

#### Note:

La Austin Healey nacque nel 1953 dal sodalizio tra la Austin Morris (dal 1952 parte del gruppo BMC, British Motor Corporation) e la Healey Motor Co. La 100/6 seguì la prima vettura prodotta, la 100/4. Il "100" della sigla indica la potenza, 100 cv, e "6" i cilindri, così come il "4" della prima serie a quattro cilindri. Il motore della versione precedente era considerato obsoleto e i clienti chiedevano più spazio nell'angusto abitacolo. Nel 1956 fu quindi scelto un sei cilindri tra quelli in produzione in casa BMC e venne messa mano al disegno della carrozzeria, seppur in misura modesta.

Gli interventi, senza apportare grandi benefici alla potenza del motore, più elastico ma meno pronto, con solo 2 cv in più, ne fecero una vettura appesantita rispetto alla 100/4.

Nel 1957 fu quindi necessario, ridisegnando testa e collettori, aumentare la potenza a 117 cv.

Questa seconda serie venne denominata BN6. Curioso il fatto che mentre le due serie della 100/4 erano, ovviamente, BN1 e BN2, la prima serie della 100/6 fu chiamata BN4. La "Six" venne prodotta in 10.289 esemplari della prima serie, BN4 e in 4.150, tra i quali questo, della seconda, BN6, la più potente.

Nel 1959 fu presentato il nuovo modello, chiamato semplicemente 3000.

Le 100/6 parteciparono alle Mille Miglia del 1956 e del 1957, con risultati meno brillanti della 100/4. Nel '56 i due esemplari iscritti nella categoria "vetture aperte con limite di prezzo" furono costretti al ritiro. Nel 1957, nella categoria Gran Turismo, fu la volta di Wisdom che si classificò al trentasettesimo posto.



**Equipaggio:**

**Amy Macdonald (GB) - Jason Barlow (GB)**

**Marca Vettura:**

**Jaguar** - Regno Unito

**Modello:**

**XK 140**

**Anno di costruzione:** 1956

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1955, GT, >2000 - 1956, Sap, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,32

#### Dati Tecnici:

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 190 cv. **Velocità:** 195 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.

**Note:**

Amy Macdonald, è una cantautrice britannica.

Partita da Glasgow ha partecipato a numerosi festival musicali, come Glastonbury, e

si è fatta conoscere al pubblico internazionale nel 2008 grazie al singolo "This Is the life", tratto dall'omonimo album d'esordio. L'album e il singolo hanno riscosso un ottimo successo in molti paesi europei, raggiungendo le prime posizioni in Svizzera, Paesi Bassi e Danimarca. Ha pubblicato altri due dischi, uno nel 2011 e uno nel 2012. Jason Barlow è un giornalista automobilistico e broadcaster dell'Irlanda del Nord. Ha iniziato la sua carriera televisiva nel 1998, quando ha iniziato a presentare su Channel 4 il nuovo programma di auto "Driven", in compagnia dei co-presentatori Mike Brewer e James May.

Nel 2000 è stato contattato per presentare Top Gear e ha continuato per 53 edizioni del programma prima del suo rilancio nel 2002, con Jeremy Clarkson.

Sempre per la BBC, nel 2002 e 2003 ha presentato su BBC2 il programma di automobilismo "Wrong car, Right car".



**Equipaggio:**

**Zak Brown (GB) - Richard Solomons (GB)**

**Marca Vettura:**

**Austin Healey - Regno Unito**

**Modello:**

**100/4 M BN1**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, Sap, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.660 cc.

**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 165 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Michelangelo De Faveri (D) - Ferruccio Ferragamo (I)**

**Marca Vettura:**

**Porsche - Germania**

**Modello:**

**356 A 1600**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1957**, GT, >1300 <1600

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,30**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.582 cc.

**Potenza:** 60 cv a 4.500 giri/m. **Velocità:** 160 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** a pianale in lamiera/coupé, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Maurizio Genoni (I) - Giuseppe Leonetti (I)**

**Marca Vettura:**

**Jaguar - Regno Unito**

**Modello:**

**XK 140 DHC**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1955**, GT, >2000 - **1956**, Sap, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 3.442 cc.

**Potenza:** 190 cv. **Velocità:** 195 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** aperta, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Renato Gnutti (I) - Riccardo Cristina (I)**

**Marca Vettura:**

**Porsche - Germania**

**Modello:**

**356 1500 GS Carrera**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, GTs, <1600

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.498 cc.

**Potenza:** 110 cv. **Velocità:** 210 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori.

**Telaio/carrozzeria:** coupé.

**Note:**

La denominazione Carrera di questo modello deriva dalla Carrera Panamericana, la corsa che attraversa il Messico da sud a nord, dove fu schierata dalla Casa nel 1955. Il nome Carrera continuerà, fino ai nostri giorni, ad essere utilizzato sui modelli più sportivi. La Carrera era la versione più sportiva della Porsche 356.

Nelle versioni coupé, cabriolet e speedster, veniva offerta in due allestimenti, 1500 GS, più confortevole, con motore da 100 cv, e (dal 1957) anche 1500 GT, più spartana ma con motore da 110 cv. Nel 1959 i motori vennero maggiorati di circa 100 cc; le versioni rimasero le stesse: 1600 GS, 105 cv e 1600 GT, 115 cv. La 356 A Carrera venne prodotta in 700 esemplari dal 1956 al 1959, quando fu sostituita dal corrispondente modello della serie 356 B. In tutte le versioni proseguì la serie di successi nella categoria Gran Turismo fino a 1.500 cc, della 356 dalla quale derivava. Questa categoria infatti, fu, per sei anni consecutivi, dal '52 al '57, di esclusiva proprietà della Porsche 1500 dal classico motore a "sogliola" di derivazione Volkswagen, raffreddato ad aria, posto alle spalle del pilota. Al palmarès vanno aggiunte tre vittorie nella classe 1.300 cc e tre nella 1.500 Sport. In molti casi le Carrera, soprattutto quelle con carrozzeria speciale realizzata da Carlo Abarth, fecero registrare velocità superiori ai 240 km/h.



**Equipaggio:**

**Terence Hall** (USA) - **X**

**Marca Vettura:**

**A.C.** - Regno Unito

**Modello:**

**Ace**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, Sap, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.971 cc.

**Potenza:** 120 cv. **Velocità:** 212 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider.



**Equipaggio:**

**Carl Hoehner** (NL) - **Arjen Schepen** (NL)

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**1900 Super Sprint Touring**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1954**, GTs, NL - **1955**, GT, <2000, SI, <2000 - **1956**,

GTs, <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 1.975 cc.

**Potenza:** 115 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/coupé, 4 posti.



**Equipaggio:**

**Peter Kappeler** (CH) - **X**

**Marca Vettura:**

**Lancia** - Italia

**Modello:**

**Aurelia B20 GT 2500 berlinetta Pinin Farina**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1953**, S, >2000 - **1954**, GTs, NL - **1955**, **1957**, GT,

>2000 - **1956**, GTs, >2000 - **1956**, TSS, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri a V di 60°.

**Cilindrata totale:** 2.451 cc.

**Potenza:** 110 cv a 5.300 giri/m. **Velocità:** 176 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** scocca portante/coupé, 2 posti.



**Equipaggio:**

**X - X**



**Equipaggio:**

**Martin Brundle** (GB) - **Bruno Senna** (BR)

**Marca Vettura:**

**Jaguar** - Regno Unito

**Modello:**

**D-Type**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1957**, S, >2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4**

**Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 3.442 cc.**Potenza:** 250 cv. **Velocità:** 260 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** monoscocca con traliccio di tubi anteriore/sport 2 posti.**Note:**

Martin Brundle (King's Lynn, 1 giugno 1959) è un ex pilota automobilistico britannico. È stato un pilota di Formula 1, nel 1988 ha vinto il Campionato Mondiale Sportprototipi e nel 1990 la 24 Ore di Le Mans. Dal 1997, anno del suo ritiro, è commentatore televisivo dei gran premi, prima per la tv britannica Independent Television, dal 2009 al 2011 per la BBC e dal 2012 per Sky Sports. Nel 1983 prese parte alla F3 inglese, giungendo secondo alle spalle di Ayrton Senna, con il team di Eddie Jordan. La prestazione attirò le attenzioni della Tyrrell, che lo ingaggiò in Formula 1 per il 1984: fino al 1996 ha disputato 165 GP con varie scuderie: Zakspeed, Williams, Brabham, Benetton, Ligier, McLaren e Jordan. Bruno Senna è un pilota automobilistico brasiliano nato a San Paolo il 15 ottobre 1983. Nipote di Ayrton Senna, il figlio di Viviane, sorella dell'indimenticato tre volte campione del mondo, ha corso in Formula 1 dal 2011, con la Renault, al 2012, con la Williams.

**Equipaggio:****Graham Platts** (GB) - **John Brokx** (GB)**Marca Vettura:****Austin Healey** - Regno Unito**Modello:****100 M BN2****Anno di costruzione:** 1956**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1956, Sap, &gt;2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 2.660 cc.**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 165 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.**Equipaggio:****Jacqueline Pohl** (D) - **Nicola Pohl** (D)**Marca Vettura:****Ferrari** - Italia**Modello:****250 GT coupé Boano****Anno di costruzione:** 1956**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1956, GTs, &gt;2000 - 1957, GT, &gt;2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4****Dati Tecnici:****Motore:** 12 cilindri.**Cilindrata totale:** 2.953,2 cc.**Potenza:** 240 cv. **Velocità:** 210 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori doppiocorpo.**Telaio/carrozzeria:** tubolare/berlinetta.**Note:**

La 250 GT, disegnata da Pininfarina, erede della 250 Europa, può essere considerata la prima Ferrari costruita in serie.

Il successo ottenuto, se paragonato ai numeri di produzione delle serie precedenti, fu notevole: 44 gli esemplari prodotti tra il 1955 e il 1956; 143 nella serie allestita alla Boano prima e alla Ellena poi dal 1956 al 1958. la sigla 250 denominerà altre Ferrari fino al 1964.

Alcuni altri esemplari furono realizzati da altre carrozzerie, tra le quali Zagato, Vignale e Scaglietti.

Sebbene per le gare la Ferrari privilegiasse le berlinette, questo coupé seppe comunque farsi onore, vincendo la categoria GT nel Rally delle Alpi 1956, il primo assoluto al Rally dell'Acropoli nel 1957 e, lo stesso anno, la prima grande corsa per le Gran Turismo degli Stati Uniti, sul circuito di Lime Rock.

Il tre litri progettato da Colombo, identificato dalla sigla 250, pari alla cilindrata unitaria, ha dato il nome a molti modelli del Cavallino. Nel 1956 quattro 250 GT parteciparono alla Mille Miglia: Gendebien fu quinto assoluto e primo del gruppo Gran Turismo con una berlinetta Scaglietti e una Boano fu trentatreesima con Marengi. Nel 1957 ben undici 250 GT presero il via: Olivier Gendebien questa volta fu terzo e vincitore del G.P. Nuvolari, assegnato al pilota più veloce sul tratto Cremona-Mantova-Brescia.

Questo esemplare ha partecipato alla Mille Miglia 1957 con Sergio Der Stephanian concludendo la corsa al sessantanovesimo posto e sesto di classe.

Nello stesso anno, con lo stesso pilota, questa Ferrari fu al via anche del giro di Sicilia.



**Equipaggio:**

**Giovanni Ramponi (I) - Valeria Pettenati (I)**

**Marca Vettura:**

**Triumph** - Regno Unito

**Modello:**

**TR 3 Sports**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, Sap, <2000 - **1957**, GT, >1600 <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**  
**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,30**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.991 cc.

**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.

**Note:**

La TR 3 è l'evoluzione, presentata nel 1955, della Standard Triumph TR 2. Le modifiche riguardano la carrozzeria (la griglia in avanti del radiatore è la più evidente) e, dal 1956, il potenziamento del motore di 10 cv con due nuovi carburatori S.U., e l'introduzione dei freni a disco anteriori. Se si escludono le applicazioni su alcuni modelli specifici per le corse, come la Jaguar D (che portò al battesimo i dischi proprio alla Mille Miglia), la Triumph fu la prima a montare i dischi sulle vetture di regolare produzione in serie. Questa caratteristica, che rispetto alla concorrenza permetteva di avere freni sempre efficienti anche sotto sforzo, la fece primeggiare nei rally. La TR 3 vinse la propria categoria al Tulip Rally in Olanda, nel 1956 e nel 1957, all'Alpine Rally del 1956, fu terza all'East African Safari di quell'anno e quinta assoluta nel 1956 e terza assoluta nel 1957 alla massacrante Liegi-Roma-Liegi (4.500 km). Al Rally di Montecarlo del 1958, oltre a vincere la classe, fu sesta assoluta e, nello stesso anno, prima assoluta al Circuito d'Irlanda. Prese parte anche alla Mille Miglia del 1957, ritirandosi. Dopo due anni esatti e 13.376 esemplari prodotti, nel settembre del 1957 la TR 3 venne sostituita dalla TR 3A, dalla quale differisce solo per un ulteriore cambiamento della griglia anteriore, più larga. La TR 3A fu prodotta in 58.250 esemplari fino al settembre 1961. Curioso il fatto che, data la richiesta del mercato americano, tra il marzo e l'ottobre del 1962 la Triumph produsse 3.334 TR 3B, con il motore da 2.138 cc della nuova TR 4.



**Equipaggio:**

**Philip Robinson (GB) - X**

**Marca Vettura:**

**MG** - Regno Unito

**Modello:**

**A "Works"**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, Sap, <1500 - **1957**, GT, >1300 <1600 - **1957**, S, >1100 <1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.489 cc.

**Potenza:** 85 cv. **Velocità:** 170 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.

**Note:**

Questo esemplare è una "works", che per i britannici significa che fu una vettura da corsa ufficiale della Casa, partecipò alla Mille Miglia del 1956 guidata da Scott Russell conquistando il settantesimo posto assoluto e il secondo di classe. Nello stesso anno, colse il quattordicesimo posto nella lunga corsa Liegi-Roma-Liegi.



**Equipaggio:**

**Andreas Schlaewicke (D) - Bjoern Schmidt (D)**

**Marca Vettura:**

**Ferrari** - Italia

**Modello:**

**500 TR spider Scaglietti**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, S, <2000 - **1957**, S, >1500 <2000

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4**

**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri doppia accensione.**Cilindrata totale:** 1.984,8 cc.**Potenza:** 180 cv. **Velocità:** 220 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.**Telaio/carrozzeria:** a longheroni tubolari con traliccio di tubi/barchetta, sport.**Note:**

Al posto del più tradizionale e noto 12 cilindri, questa Ferrari monta il 4 cilindri di Formula 1 disegnato da Aurelio Lampredi. Questa vettura vanta anche un altro singolare record, quello di aver inaugurato la sigla "Testa Rossa", una definizione rimasta poi, e fino ai nostri giorni, nel catalogo di Maranello per alcuni dei modelli più prestigiosi. La famosa sigla derivò dalla particolare colorazione, rossa, che i meccanici diedero alla testata per distinguerla da quella degli altri modelli meno performanti con il motore a 4 cilindri. Si tratta, in pratica, di un'evoluzione della 500 Mondial seconda serie. La carrozzeria, caratterizzata da un'ampia, quanto finta presa d'aria sul cofano anteriore, è realizzata dalla Scaglietti su disegno di Pinin Farina. Il motore rimane il due litri a doppia accensione, cioè con otto candele, due per cilindro, delle Mondial, abbondantemente rimaneggiato: albero motore, bielle e testata sono irrigiditi o rinforzati. La potenza sale a 180 cv, ma ciò che è più importante, è erogata in maniera più progressiva. Curioso notare che il cambio monta dei sincronizzatori prodotti da una Casa grande rivale: la Porsche. In tutto furono diciassette gli esemplari completati a Maranello

**Equipaggio:****Bruno Van Ballart (B) - X****Marca Vettura:****Abarth** - Italia**Modello:****FIAT 750 berlinetta Zagato****Anno di costruzione:** 1956**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1956, GTs, &lt;750 - 1957, GT, &lt;750

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** Gran turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,1**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 747 cc.**Potenza:** 47 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** coupé.**Note:**

Nel 1956, subito dopo la prima versione della FIAT Abarth 750 che conservava la carrozzeria della 600 di serie, Carlo Abarth ed Elio Zagato allestirono una versione decisamente sportiva in grado di offrire prestazioni ancora più concorrenziali nell'ambito delle competizioni. Non è ben chiaro se l'iniziativa partisse dalla Abarth o dalla carrozzeria milanese, già ben nota per le sue realizzazioni di vetture sportive. In ogni caso, il

progetto si concretizzò a tempo di record: si tratta di un coupé di linea estremamente aerodinamica che, nella sua essenzialità e semplicità, mostra tutta la sua bellezza. Il debutto sportivo avvenne a Monza il 3 marzo 1956 e da allora conobbe una popolarità e una diffusione invidiabile per una vettura di questo tipo. Fin dall'inizio, la carrozzeria era realizzata in alluminio, al fine di contenere al massimo possibile i pesi, con una linea che allora venne battezzata "a saponetta"; ne vennero immediatamente varate versioni con tetto liscio ed anche con le due "gobbe", il cui motivo veniva ripreso nella parte posteriore della vettura per sagomare la presa d'aria del motore. Nonostante la cilindrata minima, questa vettura è giunta diciassettesima assoluta alla Mille Miglia del 1956, prima di classe, grazie anche alla carrozzeria molto filante disegnata da Elio Zagato che consentiva di toccare una velocità massima di 150 chilometri orari. Tra le piccole sportive, la "doppia gobba" è senz'altro una delle più ricercate per il suo glorioso passato.

**Equipaggio:****Taco Van der Mast (NL) - Marion Van der Mast (NL)****Marca Vettura:****Renault** - Francia**Modello:****Dauphine****Anno di costruzione:** 1956**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: 1956, TSS, &gt;750 &lt;1000 - 1957, TS, &lt;1000

**Categoria alla Mille Miglia 2014:** turismo**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014:** 1,05**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 845 cc.**Potenza:** 30 cv a 4.200 giri/m. **Velocità:** n.d.**Alimentazione:** aspirata un carburatore invertito Solex.**Telaio/carrozzeria:** monoscocca, berlina.**Note:**

La Dauphine, presentata al Salone di Ginevra del 1956, prendendo il posto della fortunata Renault 4CV, nacque per proporre una vettura dall'abitabilità migliorata e più brillante nelle prestazioni, ferma restando la medesima impostazione tecnica con trazione e propulsore posteriori. Come l'antenata, la Dauphine era una berlina quattro porte (senza le porte posteriori a vento), con il corpo monoscocca, più pesante e più lunga di trenta centimetri. Rispetto alla 4CV proponeva una carrozzeria a tre volumi dal design molto più moderno.

Il successo che la Dauphine riscosse fu enorme presso il pubblico, e questo nonostante le avversità di parte della stampa, dal momento che alcuni giornalisti la giudicavano brutta e lenta (ad eccezione della versione di Gordini). L'Alfa Romeo, al fine di competere con la FIAT nel settore delle vetture di piccola cilindrata, strinse un accordo di collaborazione con la Renault

che, dal 1961 al 1964, su licenza portò la produzione del modello "Dauphine" negli stabilimenti del Portello a Milano. Alla Mille Miglia del 1956, evidentemente a scopi promozionali, la Renault schierò due Dauphine con piloti d'eccezione come Maurice Trintignant e Paul Frère, in quegli anni entrambi piloti Ferrari di Formula 1.

Entrambi furono battuti da una donna, Gilberte Thirion, una pilota belga che con la sua Dauphine vinse la classe 1000 Turismo Speciale. Paul Frère si rifece l'anno dopo, vincendo con la Dauphine la medesima classe alla Mille Miglia 1957.



**Equipaggio:**

**John van Eijnsbergen (NL) - Rien Zwaan (NL)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**1900 Super Sprint Touring**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1954, GTs, NL - 1955, GT, <2000, SI, <2000 - 1956, GTs, <2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 1.975 cc.

**Potenza:** 115 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/coupé, 4 posti.



**Equipaggio:**

**Alexander Sixt (D) - Oliver Eiler (D)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1955, 1957, GT, >2000 - 1956, GTs, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



**Equipaggio:**

**Christian Jaeger (D) - Klaus Ludwig (D)**

**Marca Vettura:**

**Mercedes-Benz** - Germania

**Modello:**

**300 SL W 198**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1955, 1957, GT, >2000 - 1956, GTs, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 2.996 cc.

**Potenza:** 215 cv a 5.800 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.

**Alimentazione:** iniezione meccanica Bosch.

**Telaio/carrozzeria:** traliccio di tubi in acciaio/coupé.



**Equipaggio:**

**Arthur Wassenaar (ZA) - Amanda Di Nicola (ZA)**

**Marca Vettura:**

**Triumph** - Regno Unito

**Modello:**

**TR 3 Sports**

**Anno di costruzione: 1956**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1956, Sap, <2000 - 1957, GT, >1600 <2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,30**

#### **Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.991 cc.

**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.



**Equipaggio:**

**X - X**



Equipaggio:

**Maurizio Zanni (MC) - Luca Stefanini (I)**

Marca Vettura:

**Alfa Romeo** - Italia

Modello:

**1900 Super Sprint Touring**

Anno di costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1954**, GTs, NL - **1955**, GT, <2000, SI, <2000 - **1956**, GTs, <2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri bialbero.

**Cilindrata totale:** 1.975 cc.

**Potenza:** 115 cv a 5.500 giri/m. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** integrale con la scocca/coupé, 4 posti.



Equipaggio:

**Christian Bruse (D) - William Maino (I)**

Marca Vettura:

**Triumph** - Regno Unito

Modello:

**TR 3 Sports**

Anno di costruzione: **1956**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sap, <2000 - **1957**, GT, >1600 <2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,30**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.991 cc.

**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.



Equipaggio:

**X - X**



Equipaggio:

**X - X**



Equipaggio:

**Jatupornpukdi Sutep (T) - Niyon Jatupornpukdi (T)**

Marca Vettura:

**Triumph** - Regno Unito

Modello:

**TR 3 Sports**

Anno di costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, Sap, <2000 - **1957**, GT, >1600 <2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,30**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.991 cc.

**Potenza:** 100 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** 2 carburatori S.U.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.



Equipaggio:

**SKH Prinz Leopold von Bayern (D) - Mikhail Podorzansky (D)**

Marca Vettura:

**BMW** - Germania

Modello:

**507 Touring Sport**

Anno di costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia

1927/1957: **1956**, TSS, >2000 - **1957**, S, >2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 8 cilindri a V.

**Cilindrata totale:** 3.546 cc.

**Potenza:** 150 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 220 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, due carburatori doppiocorpo invertiti.

**Telaio/carrozzeria:** a tubi ovali/decapottabile.

**Note:**

La 507 è da molti ritenuta la più bella BMW mai costruita. Fu la prima vettura della Casa di Monaco ad essere posta in produzione senza la griglia del radiatore con la tipica forma a doppio fagiolo.

Derivata dalla 502, della quale conservava il motore ed il telaio (potenziato il primo, accorciato il secondo) venne prodotta in sole 252 unità tra spider e coupé, dal 1956 al 1959. Rivale, sul mercato, della più potente ma pesante Mercedes 300 SL, malgrado le superiori doti stradali non seppe minimamente contrastarla nell'impiego agonistico.

Si tratta comunque, in assoluto, di una delle più rapide Gran Turismo degli anni Cinquanta. Una chicca per i facoltosi appassionati - il costo superava, allora, i 27.000 marchi - era costituita dal cambio a 5 marce, fornito su ordinazione con tre diversi rapporti della coppia conica, secondo gli impieghi o i desideri dell'acquirente.

Tra gli optional un interessante hard-top.

Sua altezza reale Prinz Leopold von Bayern, appartenente alla bavarese Real Casa di Wittelsbach è un campione automobilistico. Nato nel 1943, dopo aver iniziato la sua carriera agonistica nel 1969, nel 1986 è diventato pilota ufficiale BMW, disputando moltissime gare in pista, compresa la 24 ore di Le Mans.



**Equipaggio:**

**Alberto Romano (I) - X (I)**

**Marca Vettura:**

**Austin Healey - Regno Unito**

**Modello:**

**100/6 BN4**

**Anno di costruzione: 1957**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1953, S, >2000, 1956, Sap, >2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri.

**Cilindrata totale:** 2.639 cc.

**Potenza:** 102 cv. **Velocità:** 164 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** spider, 2 posti.



**Equipaggio:**

**Andrea Zagato (I) - Marella Rivolta (I)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo - Italia**

**Modello:**

**1900 SSZ Super Sprint Zagato**

**Anno di costruzione: 1957**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1955, SI, <2000 - 1955, 1957, GT, <2000 - 1956, GTs, <2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,32**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.975 cc.

**Potenza:** 125 cv. **Velocità:** 190 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** portante, coupé, 4 posti.

**Note:**

Tra le 1900 coupé questa è una delle più rare perché ne fu realizzata una piccola serie di solo 20 esemplari. La sigla SSZ sta per Super Sprint Zagato.

Caratteristica tipica di Zagato, è la "doppia gobba", sul tetto di questa modello. Il motore sviluppa 10 cv in più della Super Sprint di serie, della quale sfrutta meccanica e pianale.

Questi esemplari realizzati dal famoso carrozziere furono quelli con la vita sportiva più intensa e vincente.

Andrea Zagato è l'attuale Amministratore delegato della celeberrima Carrozzeria Zagato, che ha realizzato diversi capolavori della storia dell'automobilismo, carrozzando alcune delle vetture vincitrici della Mille Miglia.



**Equipaggio:**

**Claudio Caggiati (I) - Emilio Sassi (I)**

**Marca Vettura:**

**Ferrari - Italia**

**Modello:**

**500 TRC spider Scaglietti**

**Anno di costruzione: 1957**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

**1927/1957: 1957, S, >1500 <2000**

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri doppia accensione.

**Cilindrata totale:** 1.984,8 cc.

**Potenza:** 190 cv. **Velocità:** 240 km/h.

**Alimentazione:** 2 carburatori doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** a longheroni tubolari con traliccio di tubi/barchetta, sport.

**Note:**

La TRC, presentata alla fine del 1956, fu l'evoluzione della Ferrari 500 TR.

Al contrario di quanto molti pensano, la "C" non sta né per corsa né per competizione bensì indica che la vettura venne realizzata in base ai dettami dell'allegato "C" del regolamento varato dalla F.I.A. per il 1957. Particolare bizzarro: questo allegato "C" prevedeva che le vetture sport disponessero di una capottina funzionante... In realtà, nessuna di queste capottine avrebbe retto oltre i 100 km/h di velocità. La carrozzeria, su disegno di Pinin Farina, venne come al solito realizzata dalla Scaglietti.

Rispetto alla TR è più bassa di 10 cm. Dettaglio importante: la TRC non corse mai per la Scuderia Ferrari. Il Commendatore l'aveva realizzata per i piloti privati, suoi clienti, che desideravano una vettura di semplice costruzione, facile manutenzione e, soprattutto, velocissima. Con una TRC, Gino Munaron vinse la classe 2.000 Sport alla Mille Miglia del 1957.



**Equipaggio:**

**Alberto Battistella (I) - Filippo Ferracin (I)**

**Marca Vettura:**

**Weldangrind** - Regno Unito

**Modello:**

**Parson Maserati 150 S**

**Anno di costruzione: 1957**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, S, <1500 - **1957**, S, >1100 <1500

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,4**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.484 cc.

**Potenza:** 140 cv. **Velocità:** 220 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare, sport, 2 posti.

**Note:**

Il nome Parson, che andrebbe scritto ParSon, deriva dall'unione di Pa (padre) e Son (figlio), John e Stuart Young, titolari della Weldangrind Limited, un'azienda situata in Fulham Road a Londra. Nel 1957 gli Young decisero di produrre una propria vettura sportiva, utilizzando motore e cambio Maserati 150 S e munendola di una carrozzeria disegnata dallo stesso Stuart. Da notare che, nei registri della Casa bolognese, questo motore risulta consegnato, nel marzo 1957, al proprietario di una Lotus 11. Il telaio a tubi saldati di acciaio pesava meno di 32 kg. Le sospensioni anteriori erano formate da ammortizzatori/molle elicoidali, mentre al posteriore, come nella più classica filosofia Maserati, si trovava un ponte De Dion con doppi bracci cilindrici. La carrozzeria era costruita in "Nurol". Quest'auto partecipò a varie competizioni durante il 1957 e il 1958, condotta da Young. Nel 1958 fu montato un gruppo frenante con 4 dischi.



**Equipaggio:**

**Pim van de Werd (NL) - Mart Fleuren (NL)**

**Marca Vettura:**

**Borgward** - Germania

**Modello:**

**Isabella TS**

**Anno di costruzione: 1957**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1955**, TSS, >1300 - **1956**, TSS, <1600 - **1957**, TS, >1300<1600

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,22**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.493 cc.

**Potenza:** 60 cv. **Velocità:** 130 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** monoscocca, berlina due porte.



**Equipaggio:**

**Bodo Lambertz (D) - Patrick Lambertz (D)**

**Marca Vettura:**

**Alfa Romeo** - Italia

**Modello:**

**Giulietta Sprint Veloce**

**Anno di costruzione: 1957**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1956**, GT, <1300 - **1956**, TSS, <1300 - **1957**, GT, >1000<1300

**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.290 cc.

**Potenza:** 90 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, due carburatori orizzontali doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** portante, coupé 2+2 posti.

**Note:**

La meccanica della SV, Sprint Veloce, con basamento del motore bialbero in lega leggera, le canne in ghisa smontabili e la testa (con camere emisferiche) anch'essa in lega, era assai raffinata per una piccola cilindrata prodotta in serie.

La SV fu prodotta dal 1956 al 1959 in 3.058 esemplari, sostituita poi dalla Sprint Speciale, per soddisfare le esigenze degli sportivi per la partecipazione alle gare. La potenza massima raggiunge i 90 cv a 6.000 giri al minuto: se si considera che il regime massimo previsto per i modelli di serie era egualmente di 6.000 giri/m, si deve ammettere che per un esemplare preparato per correre si trattava di valori molto prudenziali, comunque segnalati al pilota con una tacca sul grande quadrante del contagiri meccanico installato al centro del cruscotto.

Un'ulteriore piccola tacca poneva il secondo riferimento, quello di pericolo per il motore, a 6.500 giri/m. Alcuni degli esemplari preparati per la Mille Miglia erano alleggeriti. Alla Mille Miglia del 1956 e del 1957 dominò la categoria Gran Turismo fino a 1.300 cc: nel '56, oltre alla vittoria di classe, Sgorbati-Zanelli colsero un fantastico undicesimo posto assoluto, battendo moltissime vetture di cilindrata superiore.



**Equipaggio:**

**Paolo Maria Chersevani (I) - Maurizio Paoletti (I)**

**Marca Vettura:**

**Lotus** - Regno Unito

**Modello:**

**Mk IX Climax**

**Anno di costruzione: 1957**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1955**, SI, <1100

**Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,27**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.097 cc.

**Potenza:** 85 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta sport.

**Note:**

Caratteristica peculiare: il peso minimo, da Formula 1. Altri punti forti erano l'efficienza dell'autotelaio unita ad una accurata profilatura aerodinamica. Proprio grazie a questo modello il marchio Lotus riuscì ad imporsi nella categoria 1.100 cc alle 24 Ore di Le Mans nel 1956 e nel 1957. Partecipò anche alla Mille Miglia del 1957, quando prese il via con il numero 337 guidata da Gregor Grant. In seguito, all'autodromo di Monza, fu protagonista di un'intensa sessione di record, nel corso della quale la Eleven percorse 220 chilometri in un'ora. Prodotta in tre versioni, fu lanciata nel 1956.

La Le Mans aveva ponte De Dion, freni a disco e un motore da 1.100 cc o 1.500 cc Coventry Climax; la Club montava lo stesso motore, ma aveva i freni a tamburo, mentre la versione base aveva un motore Ford da 1.172 cc.

Da rilevare come il motore Coventry Climax, che garantì tanti successi non solo alle Lotus, era nato come motore per una pompa ad acqua installata su un camion dei pompieri.



**Equipaggio:**

**Matthias Busch (D) - Thomas Busch (D)**

**Marca Vettura:**

**Volkswagen** - Germania

**Modello:**

**1200 "Maggiolino"**

**Anno di costruzione: 1957**

**Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**

1927/1957: **1953**, TI, <1300 - **1955**, TSS, <1300

**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo**

**Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,20**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri boxer.

**Cilindrata totale:** 1.192 cc.

**Potenza:** 30 a 3.200 giri/m. **Velocità:** 110 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** berlina quattro porte.

**Note:**

La Volkswagen Typ 1, meglio conosciuta come Maggiolino in Italia (*Käfer* in tedesco, detta anche *Coccinelle* in Francia, *Escarabajo* in Spagna, *Beetle* o *Bug* in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, *Fusca* in Brasile e *Vocho* in Messico), è un'automobile compatta prodotta dalla Volkswagen dal 1938 al 2003.

È sicuramente l'automobile tedesca più conosciuta al mondo, assurdo a simbolo della rinascita industriale tedesca nel secondo dopoguerra, nonché il primo modello Volkswagen in assoluto.

Detiene attualmente il record di auto più longeva del mondo, essendo stata prodotta ininterrottamente per sessantacinque anni. Inoltre, ha conservato a lungo il primato di auto più venduta al mondo, con 21.529.464 esemplari, e attualmente è la quarta auto al mondo per numero di esemplari prodotti, dopo Toyota Corolla, Ford F-150 e Volkswagen Golf.

Il modello progettato da Ferdinand Porsche per volere di Adolf Hitler, opportunamente aggiornato, entrò finalmente in produzione nel dopoguerra e fu immesso sul mercato con il nome commerciale di Volkswagen 1200.

Dal Maggiolino derivarono altri modelli di successo: il Typ 2, un veicolo commerciale di dimensioni medie, meglio noto successivamente come Transporter nella versione furgone e Microbus nella versione per trasporto passeggeri, e le vetture sportive Typ 83 (meglio note come Karmann-Ghia Coupé e Cabriolet).

Famoso è il Maggiolino che partecipò alla Mille Miglia del 1954, condotto da Paul-Ernst Strähle, al quale fu montato il motore di una Porsche 356.



**Equipaggio:**

**Enrico Gregori (I) - Sanja Radovanovic (I)**

**Marca Vettura:**

**Abarth** - Italia

**Modello:**

**FIAT 750 berlinetta Zagato**

**Anno di costruzione: 1957**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*  
1927/1957: **1956**, GTs, <750 - **1957**, GT, <750  
*Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo*  
*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,1*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 747 cc.  
**Potenza:** 47 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** coupé.

**Equipaggio:**

**Dino Agresta (I) - Patrizia Balduzzi (I)**

**Marca Vettura:**

**Renault** - Francia

**Modello:**

**4 CV**

**Anno di costruzione: 1957**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*  
1927/1957: **1951**, Ut, <750 - **1952**, GTI <750 - **1952**, Ss, <750  
- **1953**, TI, <750 - **1954, 1955, 1956**, TSS, <750 - **1955**, SI, <750 -  
**1957**, GT, <750 - **1957**, TS, <750

*Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,05*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.  
**Cilindrata totale:** 747 cc.  
**Potenza:** 32 cv 5.500 giri/m. **Velocità:** 105 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** monoscoocca, berlinetta.

**Note:**

Con 1.105.543 esemplari costruiti, nelle diverse versioni, dal 1947 al 1961, è stato il primo grande successo della Casa nel dopoguerra; la prima versione montava un motore da 760 cc. Nel 1952 apparve la Sport, con motore da 747 cc. Grazie ai successi sportivi (Rally delle Alpi, Montecarlo, Le Mans) questo motore fu montato, dal 1952, sulle vetture di serie, che presero il nome di 4 CV 1.063. Il motore è collocato posteriormente come il cambio a cinque marce, un'eccezione per l'epoca; il peso è di 550 kg e la velocità 140 km/h. Fu proprio questa versione che, nella Mille Miglia del 1952, segnò il doppio record guidata da Rédéle e Pons: vinse la categoria "Sport di serie 750 cc" all'incredibile velocità media di 99,1 km orari e, cosa ancora più clamorosa, giunse al traguardo di Brescia con tanto anticipo rispetto alle previsioni degli organizzatori, che trovò il controllo dell'arrivo ancora chiuso. Per classificarla si dovette ricorrere all'intervento giurato di alcuni spettatori che testimoniarono l'effettivo passaggio e l'ora rilevata dai loro orologi da polso.

Il vantaggio accumulato dai due francesi (ricordiamo che Jean

Rédéle è il papà della Alpine, marchio ancor oggi proprietà della Renault) li aveva già danneggiati lungo il percorso perché la polizia li aveva fermati più volte pensando che fossero degli intrusi che, approfittando della corsa, ne sfruttassero il percorso chiuso alla normale circolazione.

Negli anni seguenti, Rédéle e Pons vinsero ancora su versioni speciali della 4CV costruite dalla Alpine. Il dominio delle Renault 4 CV alla Mille Miglia, sempre con carrozzerie speciali, durò ininterrottamente fino al 1957.

Ma la storia della Renault 4 CV alla Mille Miglia è anche quella di tanti piloti privati francesi ed italiani, che hanno animato la battaglia della gara notturna con la FIAT Topolino nelle diverse versioni.

**Equipaggio:**

**Arturo Cavalli (I) - Petronilla Pezzotti (I)**

**Marca Vettura:**

**Lotus** - Regno Unito

**Modello:**

**Eleven Climax Le Mans**

**Anno di costruzione: 1957**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1957**, S, >750 <1100

*Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,25*

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.  
**Cilindrata totale:** 1.097 cc.  
**Potenza:** 85 cv. **Velocità:** 180 km/h.  
**Alimentazione:** aspirata.  
**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta sport.

**Equipaggio:**

**Kevin Wood (GB) - Jim Devine (GB)**

**Marca Vettura:**

**Maserati** - Italia

**Modello:**

**200 SI**

**Anno di costruzione: 1957**

*Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia*

1927/1957: **1956**, S, <2000 - **1957**, S, >1500 <2000 - **1957**, S,  
>1500 <2000

*Categoria alla Mille Miglia 2014: SPORT*

*Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,5*

**Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.994,3 cc.**Potenza:** 190cv a 7.500 giri/m. **Velocità:** 250 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori Weber doppiocorpo.**Telaio/carrozzeria:** tubolare a traliccio, sport, 2posti.**Note:**

Nel 1956, la Casa del Tridente realizzò una pre-serie di 5 esemplari per competere nella categoria sport due litri. Tre di questi erano caratterizzati dalla sospensione ad assale rigido, su telaio costruito nelle officine Maserati derivandolo dalla A6 GCS.

Contemporaneamente, la Maserati realizzò anche due vetture munite di un telaio a traliccio della Gilco (quello della 150S), che veniva solo leggermente modificato in fabbrica, abbinato ad un ponte De Dion ancorato al differenziale.

Queste cinque vetture furono in pratica i prototipi di quella che diventerà la serie 200 S e 200 SI.

Nonostante la disastrosa prima uscita, al GP Supercortemaggiore del giugno 1956, dove le due vetture con la soluzione più innovativa furono costrette al ritiro mentre l'unica ad assale rigido fu seconda, le potenzialità del nuovo telaio Gilco apparvero subito interessanti; la produzione fu quindi avviata con questa più sofisticata soluzione, per ulteriori 23 esemplari costruiti.

La Casa di via Ciro Menotti affidò al carrozziere di fiducia, Celestino Fiandri, l'incarico di vestire i primi cinque esemplari con una carrozzeria del tipo "Sport Aerodinamica".

La livrea di Fiandri fu poi aggiornata e "battuta" dalla carrozzeria Fantuzzi.

L'ing. Medardo Fantuzzi disegnò una carrozzeria secondo i vincoli grotteschi imposti dalla categoria Sport Internazionale di quegli anni, che obbligava ad una capotte praticamente inutilizzabile, parabrezza con tergicristallo, portiere ed abitacolo con ingombri minimi codificati da misure rigorose.

La buona potenza del motore consentiva una velocità massima fino a 250 Km/h, grazie anche al peso della vettura a secco, compreso tra i 660 e i 670 chilogrammi.

Alla fine del 1956, la Maserati decise di non partecipare direttamente alle gare nella categoria due litri, impegnandosi a sviluppare la nuova 250 S, con motore ottenuto incrementando l'alesaggio del 2.000 cc. Dopo otto 200 S (la pre-serie di cinque esemplari più altri tre) la produzione viene standardizzata per essere indirizzata ai clienti sportivi, prendendo il nome 200 SI (Sport Internazionale).

La conclusione delle corse su strada, dopo la tragedia alla Mille Miglia 1957, impedì un ulteriore sviluppo di questa vettura, che possedeva ampie possibilità di evoluzione.

**Equipaggio:****Luigi Raffaele D'Agostino (I) - Ornella Stabile (I)****Marca Vettura:****FIAT** - Italia**Modello:****1100/103 TV berlina****Anno di costruzione: 1957****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957: 1954, 1955, TSS, <1300 - 1956, TSS, >1000 <1100 -****1957, TP, <1100sc - 1957, TS, <1100sc****Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,07****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.089 cc.**Potenza:** 50 cv a 5.400 giri/m. **Velocità:** 135 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 1 carburatore Weber.**Telaio/carrozzeria:** berlina 4 porte, 4 posti.**Note:**

La "103 Turismo Veloce", come era definita in modo ufficiale nei progetti dell'epoca, debuttò al Salone di Parigi del 1953 con il nome di 1100 TV. Il motore, potenziato di 14 cv rispetto al modello precedente, tocca i 50 cv a 5.400 giri al minuto, consentendo prestazioni più brillanti, quasi 20 chilometri all'ora in più di velocità massima. È la versione sportiva della serie "103", vettura di linea originale e compatta, che adotta una carrozzeria autoportante abbinata all'indistruttibile motore a 4 cilindri di 1.089 cc per anni cavallo di battaglia della Casa torinese. Per quanto riguarda la Mille Miglia, portò alla "grande apertura democratica" della corsa con decine di queste vetture schierate nelle edizioni degli anni Cinquanta.

La serie "Nuova 1100 103" fu introdotta nel 1953. Le modifiche della TV riguardano soprattutto la meccanica e la carrozzeria. Nel primo caso si notano principalmente il potenziamento del motore (da 36 a 50 cv) e variazioni alle sospensioni posteriori. Per la carrozzeria si rilevano invece, oltre alla verniciatura bicolore, l'aggiunta di una modanatura e di una calandra con proiettore antinebbia centrale, diversa strumentazione e sistemazione della ruota di scorta sotto il piano del bagagliaio.

Nelle diverse versioni, dal 1953 e 1956, prima di essere sostituita dalla "E", la 103 fu prodotta in circa 250.000 esemplari.

**Equipaggio:****Camilo Miguel (USA) - Philippe Pageau - Goyette (CDN)****Marca Vettura:****Abarth** - Italia

Modello:

**FIAT 750 berlinetta Zagato**

Anno di costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1956**, GTs, <750 - **1957**, GT, <750

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 747 cc.

**Potenza:** 47 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 150 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** coupé.



Equipaggio:

**Tom De Gres (B) - Juergen Bresser (L)**

Marca Vettura:

**Lotus** - Regno Unito

Modello:

**Eleven Climax S2 Le Mans**

Anno di costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1957**, S, >750 <1100

Categoria alla Mille Miglia 2014: **SPORT**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,25**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri.

**Cilindrata totale:** 1.097 cc.

**Potenza:** 85 cv. **Velocità:** 180 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** tubolare/barchetta sport.



Equipaggio:

**Mark Geessink (NL) - Djuri Jambor (NL)**

Marca Vettura:

**Alpine Renault** - Francia

Modello:

**A 106 MM**

Anno di costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1956**, TSS, <750 - **1957**, GT, <750 - **1957**, S, <750

Categoria alla Mille Miglia 2014: **Gran turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,1**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 4 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 747 cc.

**Potenza:** 50. **Velocità:** 170 km/h.

**Alimentazione:** aspirata.

**Telaio/carrozzeria:** monoscocca, berlinetta.

**Note:**

Jean Rédélé, figlio del titolare di un concessionario Renault, riscosse numerosi successi in varie competizioni automobilistiche, entrando anche a far parte della squadra corse Renault.

Il suo sogno era costruire una vettura per partecipare alla "corsa più bella del mondo": la Mille Miglia.

Nel 1952, alla corsa bresciana vinse la categoria con la Renault 4 CV e poi realizzò il suo progetto con una filante carrozzeria (disegnata dall'italiano Michelotti) sulla meccanica della stessa 4 CV, capace di prestazioni incredibili per una 750: ben 170 km/h. Il successo fu immediato, con la vittoria della classe 750 Sport di serie, alla Mille Miglia del 1953, alla media eccezionale di 106 km orari.

Spinto dalle molte richieste, Rédélé fondò la Societe Anonyme des Automobiles Alpine, mettendo in produzione la sua vettura, chiamata Alpine A 106 Mille Miglia.

Nel 1954, nella categoria Turismo speciale, la prestazione di Rédélé e Pons fu ancora superiore, tanto che arrivarono a Brescia un'ora prima delle previsioni alla media incredibile di 106 km orari.

Le tribune erano semivuote e i commissari ancora a mangiare. La stessa foto ufficiale dell'arrivo è un falso storico: è stata rifatta il giorno dopo.

In breve, le sue auto si rivelarono vincenti (anche al Rally Montecarlo) e l'officina di Dieppe, in Francia, divenne una fabbrica, le cui vetture furono vendute dalla Renault.

In pratica, l'Alpine divenne la squadra corse della Renault, che la inglobò definitivamente nel 1973.



Equipaggio:

**Guy Gervais (CDN) - Louis Grenier (CDN)**

Marca Vettura:

**Citroen** - Francia

Modello:

**DS 19**

Anno di costruzione: **1957**

Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia  
1927/1957: **1956**, TSS, <2000 - **1957**, TP, >1600<2000 - **1957**, TS, >1600<2000

Categoria alla Mille Miglia 2014: **turismo**

Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: **1,2**

**Dati Tecnici:**

**Motore:** 6 cilindri in linea.

**Cilindrata totale:** 1.911 cc.

**Potenza:** 75 cv. **Velocità:** 140 km/h.

**Alimentazione:** aspirata, un carburatore doppiocorpo.

**Telaio/carrozzeria:** berlina quattro porte.

**Equipaggio:****Tomas Hinrichsen (RA) - Solange Mayo (RA)****Marca Vettura:****O.S.C.A.** - Italia**Modello:****372 FS Barchetta****Anno di costruzione: 1957****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957: 1957, S, >1100 <1500****Categoria alla Mille Miglia 2014: Sport****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.490,86 cc.**Potenza:** 135 cv. **Velocità:** n.d.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** barchetta, sport.**Note:**

Negli anni Cinquanta era assai in voga denominare i modelli con la cilindrata unitaria. Il 1500 dei fratelli Maserati colse tante vittorie proprio perché veniva continuamente aggiornato (anche nella cilindrata che, tra variazioni di corsa o alesaggio, aumentava o diminuiva continuamente).

La 372 fu l'ultima serie del famoso propulsore da un litro e mezzo dei fratelli Maserati che deve essere però considerato assolutamente inedito per le molte innovazioni.

Anche il telaio subì modifiche e venne accorciato. Molti cambiamenti vennero introdotti su consiglio di Alessandro De Tomaso, un pilota della Casa, che anni dopo sarà più famoso per la sua attività di costruttore. La reputazione di questo motore era talmente buona da convincere la FIAT ad acquistarne i diritti per realizzare, nel 1959, una FIAT-OSCA.

Su questa meccanica con la sigla F2/S, veniva allestita la versione monoposto. Questo esemplare fu acquistato da Luigi Piotti che, nel 1958, vinse il G.P. di Cuba. Nel 1959 fu acquistato da Gino Munaron.

**Equipaggio:****Dirk Cavens (B) - Jeff Cavens (B)****Marca Vettura:****Maserati** - Italia**Modello:****A6G 54 Coupé Allemano****Anno di costruzione: 1957****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957: 1957, GT, >1600 <2000****Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri in linea.**Cilindrata totale:** 1.985,6 cc.**Potenza:** 150 cv a 6.000 giri/m. **Velocità:** 210 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 3 carburatori doppiocorpo Weber.**Telaio/carrozzeria:** tubolare con longheroni e traverse/coupé, 2+2 posti.**Note:**

Questo modello deriva dalla A6G del 1951, a sua volta erede della A6G di Pinin Farina presentata nel 1946, la prima Maserati stradale prodotta in piccola serie. Come si deduce dalla sigla stessa, A6G/54 è la nuova serie per il 1954. Buona parte della progettazione di questo modello, compreso il motore a doppia accensione, è ispirata dalla A6 GCS, la versione da competizione per le corse della categoria Sport. L'attività sportiva, sia nelle gare di Formula per le monoposto sia nel Campionato Sport, assorbiva quasi completamente la Maserati.

Questo modello fu messo in produzione per avere un esemplare competitivo nella classe due litri da vendere ai piloti privati.

Si tratta di una Gran Turismo prodotta, fino al 1957, in sessanta pezzi, tutti con carrozzeria interamente in alluminio.

La versione più nota è la berlinetta disegnata da Zagato: aerodinamica, leggera ed elegante, è uno dei più tipici esempi del design italiano che rese famoso il nostro Paese negli anni Cinquanta.

Zagato realizzò venti esemplari chiusi, perlopiù destinati alle competizioni ed estremamente personalizzati dal cliente, e uno splendido spider. Frua realizzò dodici spider e sei coupé, tutti in allestimento stradale. Dal 1956, la realizzazione delle versioni stradali fu affidata ad Allemano, che firmò ventuno esemplari carrozzati coupé.

Le prestazioni sono veramente notevoli, considerata la potenza di 150 cv, ottima per un due litri, e il peso che non supera gli 850 kg. La A6G 54, alla Mille Miglia, fu sfortunata: le tre vetture che parteciparono tra il 1955 e il 1957 furono sempre costrette al ritiro.

**Equipaggio:****Hildegard Wortmann (D) - Jens Dralle (D)****Marca Vettura:****BMW** - Germania**Modello:****507 Touring Sport****Anno di costruzione: 1957****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia****1927/1957: 1956, TSS, >2000 - 1957, S, >2000****Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3**

**Dati Tecnici:****Motore:** 8 cilindri a V.**Cilindrata totale:** 3.546 cc.**Potenza:** 150 cv a 5.000 giri/m. **Velocità:** 220 km/h.**Alimentazione:** aspirata, due carburatori doppiocorpo invertiti.**Telaio/carrozzeria:** a tubi ovali/decappottabile.**Equipaggio:****Peter C.P. van de Merwe (NL) - Frans Schoonderwoerd (NL)****Marca Vettura:****Peugeot - Francia****Modello:****403 1500 Pinin Farina****Anno di costruzione: 1957****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1957**, TP, >1300 <1600 - **1957**, TS, >1300 <1600**Categoria alla Mille Miglia 2014: turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,2****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.468 cc.**Potenza:** 57 cv a 4.650 giri/m. **Velocità:** 135 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** berlina quattro porte.**Note:**

La 403 è una berlina di classe medio-alta, prodotta dalla Peugeot dal 1955 al 1967. Fu la prima vettura della Casa a superare il milione di esemplari venduti e la prima auto francese a montare ufficialmente un motore diesel prodotto in grande serie, nonché la prima Peugeot con carrozzeria disegnata da Pininfarina.

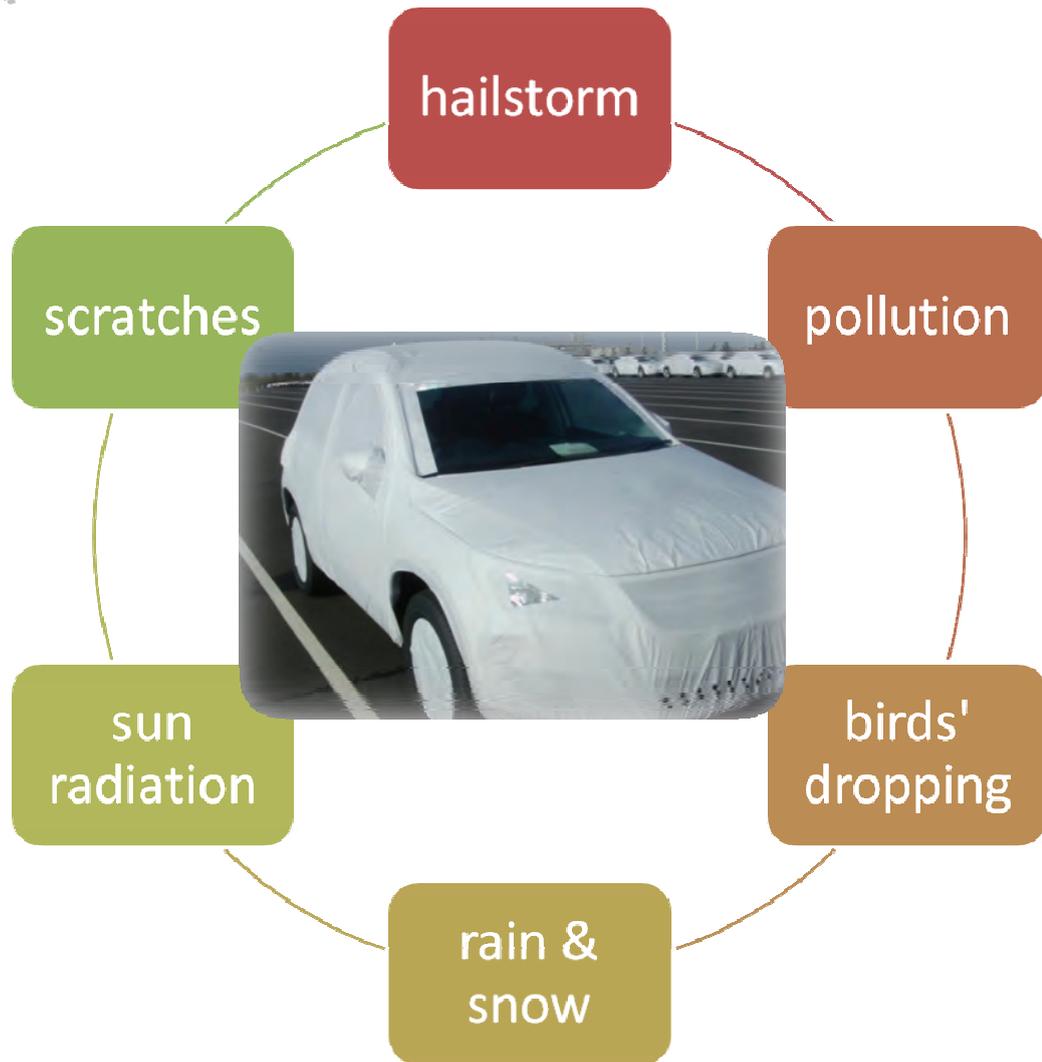
**Equipaggio:****Hannes Huehnlein (D) - Rodolfo Iriate (RA)****Marca Vettura:****A.C. - Regno Unito****Modello:****Ace****Anno di costruzione: 1957****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1956**, Sap, <2000**Categoria alla Mille Miglia 2014: Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,30****Dati Tecnici:****Motore:** 6 cilindri.**Cilindrata totale:** 1.971 cc.**Potenza:** 120 cv. **Velocità:** 212 km/h.**Alimentazione:** aspirata.**Telaio/carrozzeria:** spider.**Equipaggio:****Omar Alghanim (KWT) - Faisal Alhamad (KWT)****Marca Vettura:****Porsche - Germania****Modello:****356 A 1500 GS Carrera****Anno di costruzione: 1957****Anni e Classi di partecipazione del modello alle Mille Miglia**1927/1957: **1956**, GTs, <1600 **Categoria alla Mille Miglia 2014:****Gran turismo****Coefficiente assegnato alla Mille Miglia 2014: 1,3****Dati Tecnici:****Motore:** 4 cilindri boxer.**Cilindrata totale:** 1.498 cc.**Potenza:** 110 cv. **Velocità:** 210 km/h.**Alimentazione:** aspirata, 2 carburatori.**Telaio/carrozzeria:** coupé.



films, laminates and sheets

*for automotive industry*

*we protect your next car from...*



*...developing laminates used by the most important  
car manufacturers*

[www.exten.ch](http://www.exten.ch)



## Ordine di partenza progressivo

	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	Coef.	
1	Jean Remy von Matt	CH	Karlheinz Kuck	D	O.M.	665 SMM Superba	1930	1,80	MM
2	Albert Wetz	L	Vanni Curridor	L	O.M.	665 Sport Superba Zagato	1927	1,70	
3	Johann Georg Fendt	D	X		O.M.	665 S MM Superba	1927	1,70	
4	Nadia Bazhenina	RUS	Dmitry Soloviev	RUS	O.M.	665 Sport Superba	1928	1,70	
5	Richard Lisman	USA	Clifton Fink	USA	O.M.	665 SS MM Superba	1929	1,8	MM
6	Reginald Fuchs	D	X		O.M.	665 SS MM Superba	1930	1,70	
7	Mauro Giansante	I	Sandro Brozzetti	I	O.M.	665 SS MM Superba	1930	1,70	
8	Jonas Haentjes	D	Jakob Haentjes	D	O.M.	665 SS MM Superba	1930	1,80	MM
9	Oskar Baumann	D	Alfred Smidt	D	O.M.	469	1925	1,70	
10	Craig Calder	GB	Tony Shooshani	GB	ALFA ROMEO	G1	1921	1	SL
11	Oreste Giusfredi	I	Giacomo Ciucci	I	BUGATTI	T 23 Brescia modifiée	1923	1,70	
12	Goy Feltes	L	Felix Feltes	L	BUGATTI	T 13 Brescia Corsa	1924	1	SL
13	Giuseppe Brevini	I	Franca Tazzioli	I	BUGATTI	T 35A	1925	1,70	
14	Luigi Carlini	CH	Raymond Jennings	GB	BUGATTI	T 35A	1925	1,70	
15	Giulio Felloni	I	Riccardo Felloni	I	BUGATTI	T 35A	1925	1,70	
16	Giacomo Foglia	CH	Mattia Nocera	I	BUGATTI	T 35/57 Grand Prix	1925	1,70	
17	X		X						
18	Marlies Joldersma	NL	Anjo Joldersma	NL	BUGATTI	T 37	1926	1,70	
19	Carlos Sielecki	RA	Juan Hervas	RA	BUGATTI	T 35A	1926	1,70	
20	Kyoto Takemoto	J	Junko Takemoto	J	BUGATTI	T 35A	1926	1,70	
21	Paolo Luciano Venturelli	I	Andrea Venturelli	I	BUGATTI	T 35A	1926	1,70	
22	Willi Netuschil	GB	Hanne Luebbehuesen	GB	BUGATTI	T 37/35T	1926	1,70	
23	Horacio Enrique Lopez Bucchioni	RA	Sofia Smaldone Sauer	RA	LANCIA	Lambda serie VII	1927	1,70	
24	Tobias Reichle	D	Detlef Von der Lieck	D	BUGATTI	T 35A	1927	1,70	
25	Giuliano Cané	I	Klaus Peter Reichle	D	BUGATTI	T 37	1927	1,70	
26	Bruno Ferrari	I	Carlo Ferrari	I	BUGATTI	T 37	1927	1,70	
27	Juan Tonconogy	RA	Guillermo Berisso	RA	BUGATTI	T 40	1927	1,70	
28	Giovanni Luca Murru	I	Massimo Destro Castaniti	I	B.N.C.	527 Monza	1927	1,55	
29	Wolfgang Erber	A	Alfred Mueller	A	LANCIA	Lambda serie VII	1927	1,70	
30	Oskar Meier	CH	Katerina Batouskova	I	BUGATTI	T 37A Grand Prix	1927	1,70	
31	Helmuth Klaus Haas	A	Silvia Haas	A	LANCIA	Lambda serie VII	1927	1,70	
32	Jürgen Grossmann	D	John Rose	GB	BENTLEY	6 1/2 litre Tourer	1927	1	SL
33	X		X						
34	Ralf Wittenberg	D	Andreas Waubke	D	LANCIA	Lambda tipo 221 spider Ca.Sa.Ro	1928	1,70	
35	Stefan Brungs	D	Robert Coucher	GB	BUGATTI	T 51	1928	1,65	
36	Peter Amberger	D	Claus-Peter Amberger	D	BENTLEY	4.5 Litre	1928	1	SL
37	Joan Andrés Berenguer	E	Fabio Cavallini	I	BUGATTI	T 37	1928	1,70	
38	Frederica Kirkpatrick	GB	Simon Kirkpatrick	GB	BUGATTI	T 37A Grand Prix	1928	1,70	
39	Carsten G. Eckert	D	Ralf Weber	D	ALFA ROMEO	6C 1500 S James Young	1928	1,70	
40	Luca Gelli	I	Luca Ciucci	I	BUGATTI	T 40 GS	1928	1,70	
41	Massimo Amenduni Gresele	I	Fabrizio Vicari	I	ALFA ROMEO	6C 1500 MMS	1928	1,8	MM
42	Giordano Mozzi	I	Stefania Biacca	I	LANCIA	Lambda tipo 221 spider Ca.Sa.Ro	1928	1,70	
43	Fabio Salvinelli	I	Maurizio De Marco	I	ALFA ROMEO	6C 1500 SS Stabilimenti Farina	1928	1,70	
44	Ezio Martino Salviato	I	Maria Caterina Moglia	I	BUGATTI	T 40	1928	1,70	
45	Ferruccio Nessi	CH	Carlo Nessi	CH	RILEY	9 Brooklands speed	1928	1	SL
46	Knud Sassmannshausen	D	Katarina Kyvalova	SK	BENTLEY	4.5 Van de Plas open tourer	1928	1	SL
47	Dieter Dressel	D	Moritz Dressel	D	MERCEDES-BENZ	680 S	1928	1	SL
48	Axel Wuelfing	D	Dieter Pfeiffer	D	MERCEDES-BENZ	710 SSK	1928	1,65	
49	Thomas Weber	D	Michael Bock	D	MERCEDES-BENZ	710 SSK	1928	1,65	
50	Bernhard Christ	D	Karsten Schreyer	D	MERCEDES-BENZ	710 SSK	1929	1,65	

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)

SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore

F = equipaggio femminile

	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	Coef.	
51	Philipp Dressel	D	Marie Kling	D	MERCEDES-BENZ	710 SS	1929	1,65	
52	X		X						
53	Michael Vogel	D	Gianni Hotz	CH	BENTLEY	4.5 Litre Le Mans	1929	1	SL
54	Claudio Fusi	I	Giovanni Sala Frigerio	I	SALMSON	GS 8 GD Sport	1929	1,55	
55	Jim Swartzbaugh	USA	Gregory Dillon	USA	CHRYSLER	75 Le Mans	1929	1,70	
56	Christian Schenk	A	X		BENTLEY	4.5 Litre	1929	1	SL
57	Maximilian Viessmann	D	Laura Katharina Jansen	D	MERCEDES-BENZ	720 SSK	1929	1,65	
58	Gaetan Woitrin	B	Sandra Rothenberger-Woitrin	B	MERCEDES-BENZ	710 SSK	1929	1,65	
59	Evert V. N. Louwman	NL	Peter Westermann	NL	MERCEDES-BENZ	710 SSK	1929	1,65	
60	Rainer Dulger	D	Wilfried Porth	D	MERCEDES-BENZ	710 SS	1930	1,65	
61	Markus Kern	D	Lukas Winter	D	MERCEDES-BENZ	710 SSK	1930	1,65	
62	Thomas Kern	D	Annette Abaci	D	MERCEDES-BENZ	720 SSKL	1930	1	SL
63	Wolfgang Schreiber	D	X		BENTLEY	4.5 Litre S.C.	1930	1,65	
64	Ivanno Frascari	I	Luciano Teneggi	I	BUGATTI	T 40	1930	1,70	
65	Andrea Vesco	I	Andrea Guerini	I	FIAT	Siata 514 MM	1930	1,65	
66	Alessandro Gamberini	I	MircoMagni	I	ALFA ROMEO	6C 1750 GS Zagato	1930	1,65	
67	Macko Laqueur	B	Etienne Schroyen	NL	LAGONDA	2 Litre Team Car	1930	1	SL
68	Rolf Frech	GB	X		BENTLEY	4.5 Litre S.C.	1930	1,65	
69	Ronald Goedmakers	NL	Tonny Goedmakers	NL	MASERATI	Tipo 26 M Sport	1930	1,65	
70	Alan Tribe	AUS	Craig Davis	USA	ALFA ROMEO	6C 1750 SS spider Brianza	1930	1,65	
71	Carlo Incerti	I	Monica Pellicciari	I	FIAT	514 CA spider sport	1930	1,55	
72	Geoffrey Ford	GB	Robert Pike	GB	BENTLEY	4.5 Litre S.C.	1930	1,65	
73	Masahiro Yokota	J	Etsuko Oki	J	ASTON MARTIN	International Le Mans	1930	1,65	
74	X		X						
75	Giuseppe Ambrosi	I	Salem Al-Sabah	KWT	ALFA ROMEO	6C 1750 GS Zagato	1931	1,75	MM
76	Claudio Scalise	RA	Daniel Claramunt	RA	ALFA ROMEO	6C 1750 GS Zagato	1931	1,75	MM
77	Giancarlo Giacomello	I	Luigino Gennaro	I	FIAT	514 MM Spider	1931	1,65	
78	Josine Louwman-van Dorth	NL	Marielle Vehmeyer	NL	ALFA ROMEO	6C 1750 GS	1931	1,75	MM F
79	Steven Snauwert	B	Jan Stofferis	B	ASTON MARTIN	Le Mans	1931	1,65	
80	Domenic Werder	CH	Sandra Copeland	CH	LAGONDA	T2 2.0 Super Charged	1931	1	SL
81	Richard Ford	GB	Patrick Watts	GB	MG	Midget Compressore	1932	1,45	
82	Axel Marx	CH	X		ALFA ROMEO	6C 1750 GS	1932	1,65	
83	Andrea Belometti	I	Emanuela Putelli	I	FIAT	508 S SIATA Spider	1933	1,60	MM
84	Giovanni Mocerì	I	Tiberio Cavalleri	I	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	1,65	
85	Manuel Elicabe	RA	Mark Gessler	USA	ALFA ROMEO	6C 1500 GS Zagato	1933	1,75	MM
86	Daniel Andres Eregomovich	RA	Gustavo Llanos	RA	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	1,65	
87	Venanzio Fonte	USA	Andrew Cress	USA	ALFA ROMEO	6C 1750 GS Touring	1933	1,65	
88	Giancarlo Grossi	I	Giovanna Grossi	I	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	1,65	
89	Paul Smeets	NL	Georg Hueniken	D	FIAT	508 "Balilla Sport"	1933	1,50	
90	Clinton Smith	GB	Trevor Finn	GB	MG	K 3 Magnette	1933	1,50	
91	Jan ten Cate	NL	Karel ten Cate	NL	ASTON MARTIN	Le Mans	1933	1,75	MM
92	Christoph Zeiss	D	Kerstin Zeiss	D	LAGONDA	M 45	1933	1	SL
93	Massimo Bettinsoli	I	Emanuele Peli	I	FIAT	508 CS Coppa d'Oro "Balilla Sport"	1934	1,50	
94	Dominique Cruyt	B	Micheline Bossaert	B	LANCIA	Augusta cabriolet	1934	1,50	
95	Douglas Hampson	USA	Gregory Gill	USA	MG	K 3 Magnette	1934	1,50	
96	Oswaldo Peli	I	X		FIAT	508 CS Coppa d'Oro "Balilla Sport"	1934	1,50	
97	Norbert Roos	D	Stephan Roos	D	BENTLEY	3.5 Litre Vanden Plas	1934	1,65	
98	Karel Pieter Stokhuizen	NL	Rolando Willem Wolff	NL	ASTON MARTIN	International	1934	1	SL
99	X		X						
100	Hayato Degawa	J	Hisato Kusumi	J	FIAT	508 CS Mille Miglia "Balilla Sport"	1935	1,50	
101	Vitkor Kharitonin	RUS	Viktor Martin	D	MERCEDES-BENZ	500 K	1935	1	SL
102	David Reidie	AUS	Leigh Colbert	AUS	FIAT	508 CS Coppa d'Oro "Balilla Sport"	1935	1,50	
103	Paolo Carlini	CH	Alberto Martegani	I	ALFA ROMEO	6C 2300 Pescara Spider	1935	1,60	MM
104	Francesco Sonvico	I	Angelo Sonvico	I	FIAT	508 CS MM berlinetta	1935	1,50	
105	Arnold Bahlmann	D	Emma Bahlmann	D	MG	Midget Compressore	1936	1,45	
106	Adalberto Beribé	I	Sandro Baldarelli	I	FIAT	508 CS MM Berlinetta	1936	1,50	

	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	Coef.	
107	Paul Emile Bessade	ROU	Juan Pablo Vignau	RA	DELAGE	D6 70 Spéciale	1936	1,60	
108	Bruno Marini	I	Andrea Marini	I	RILEY	Sprite TT	1936	1,60	
109	Frans van Haren	NL	Renee van Haren	NL	ALFA ROMEO	8C 2900 A	1936	1,70	MM
110	Alexander Vonow	CH	Anna Vonow	CH	FIAT	1500 Berlina	1936	1,40	
111	Neil Wade	D	X		TALBOT-LAGO	T 150C	1936	1	SL
112	Harald Becker	D	Inga Maria Becker	D	CAR-GEM CARNEVALLI	FIAT 508 C Sport	1937	1,60	MM
113	Pierre Adyns	B	Philippe Scherpenseel	B	BMW	328	1937	1,60	
114	Renaat Declerck	B	Jean Christophe Henderickx	B	VOLPINI	Lancia Aprilia barchetta	1937	1,60	MM
115	Klaus Draeger	D	Volker Koerdt	D	BMW	328 Berlin-Rome Touring Roadster	1937	1,60	
116	Ralf Emmerling	D	Ulrike Emmerling	D	RILEY	Sprite TT	1937	1,60	
117	Massimo Ermini	I	Lapo Ermini	I	BMW	328 coupé	1937	1,60	
118	Manuela Gobbi	I	Marta Piardi	I	GIANNINI	750 S barchetta	1937	1,50	MM F
119	Kurt Menhofer	A	Gerald Hegebenbart	A	LANCIA	Aprilia Berlina 1350	1937	1,50	
120	Stephen Owens	GB	Jon Scott-Nelson	GB	SS	Jaguar 100	1937	1	SL
121	Reinhard Schmidlin	CH	X		FIAT	1500 Spider	1937	1,50	
122	X		X						
123	Maximo Baccanelli	RA	Alejandro Gache	RA	BMW	328	1938	1,60	
124	Niels Bollen	B	Jos Bollen	B	RILEY	Sprite TT	1938	1,60	
125	Jacob Iliohan	NL	Berend Kamp	NL	ALFA ROMEO	6C 2300 B MM berlinetta Touring	1938	1,50	
126	Pierre Mellinger	CH	Tommaso Gelmini	I	ALFA ROMEO	6C 2300 B MM spider Touring	1938	1,70	MM
127	Ezio Sala	I	Pietro Bonomi	I	FIAT	500 A Sport	1938	1,40	
128	Dominik Suter	CH	Christoph Casutt	CH	ASTON MARTIN	15/98	1938	1	SL
129	Peter Wieden	D	Johanna Baier-Wieden	D	FIAT	508 C barchetta	1938	1,55	MM
130	Hendrik v. Kuenheim	D	Jun Nishikawa	J	BMW	328	1938	1,60	
131	Nick Aaldering	NL	Tineke Aaldering	NL	ASTON MARTIN	2 Litre Speed Model	1939	1,45	
132	Markus Braunsperger	D	Oliver Braunsperger	D	BMW	328	1939	1,60	
133	Rudolf Bromberger	A	Christian Zeinler	A	FIAT	508 C MM berlinetta aerodynamica	1939	1,55	MM
134	Nicholas Fonte	USA	Jonathan Kirshtein	USA	ALFA ROMEO	6C 2500 SS	1939	1,60	
135	Carl-Peter Forster	D	Carl-Ferdinand Forster	D	BMW	328	1939	1,60	
136	Pietro Giuseppe Grumelli	I	Pierpaolo Grumelli	I	MG	TB	1939	1,60	
137	Gavin Henderson	GB	Rory Henderson	GB	FRAZER NASH - BMW	328	1939	1,60	
138	Alexander Jung	D	Armando Pirola Fumanelli	I	BMW	328 berlinetta Touring	1939	1,70	MM
139	Ian Robertson	GB	Richard Berry	D	BMW	328 roadster	1939	1,70	MM
140	Enrico Scotto	I	Luigi Beraldo	I	LANCIA	Aprilia Berlina 1350	1939	1,50	
141	Sergio Sisti	I	Enrico Sisti	I	MG	TB	1939	1,60	
142	Christoph Thurner	A	Christina Thurner	D	BMW	328	1939	1,60	
143	X		X						
144	Rick Hall	GB	X		CISITALIA	202 S MM Spider	1947	1,45	MM
145	Andreas Kaufmann	D	Andreas Bader	D	ALFA ROMEO	6C 2500 S cabriolet Pinin Farina	1947	1,30	
146	Warren Kennedy	GB	Wilailak Kennedy	T	HEALEY	Duncan Drone	1947	1,60	MM
147	Massimo Massai	I	Lisa Ragionieri	I	CISITALIA	202 B berlinetta Pinin Farina	1947	1,20	
148	Junichiro Munemasa	J	Yasuhiro Horie	J	PAGANI-LANCIA	1500 Sport	1947	1,42	
149	Sabine Goethals	B	Sylvie Demeuleneere	B	CISITALIA	202 S MM Spider	1947	1,45	MM F
150	Alberto Palazzani	I	Alberto Franchini	I	STANGUELLINI	1100 Sport	1947	1,35	
151	Aurelio Valentini	I	Pedrini Giacomo	I	ROVELLI-FIAT	Testadoro 1100 spider Castagna	1947	1,45	MM
152	Paul van der Klooster	NL	Wout Hoeve	NL	HEALEY	2400 Westland	1947	1,30	
153	Tini Verharen	NL	Thijs Verharen	NL	ALFA ROMEO	6C 2500 SS cabriolet Pinin Farina	1947	1,50	
154	X		X						
155	Andrew Thomas Arduini	I	Peter Markowski	USA	FIAT	1100 S berlinetta "Gobbone"	1948	1,45	MM
156	Michele Cibaldi	I	Andrea Costa	I	GILCO MARIANI	FIAT 1100 Siluro	1948	1,45	MM
157	Rolf Dombrowsky	D	Sascha Dombrowsky	D	FIAT-MOTOR RG	750 Sport	1948	1,40	MM
158	Corinna Fendt	D	X		STANGUELLINI	1100 Sport	1948	1,45	MM
159	Umberto Galloni	I	Diego Lonati	I	ALFA ROMEO	6C 2500 Freccia Oro	1948	1,30	

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)

SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore

F = equipaggio femminile

	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	Coef.	
160	Philip Greader	AUS	Joanna Lambert-Smith	NZ	HEALEY	2400 Elliott Saloon	1948	1,40	MM
161	Adolphus Leonardus Jan	NL	X		BRISTOL	400	1948	1,30	
162	David Long	GB	Shirley Wong	GB	HEALEY	2400 Westland Sports	1948	1,40	MM
163	Lavinia Raffaella Malavasi	I	Veronica Peviani	I	FIAT	1100 S berlina "Gobbone"	1948	1,45	MM F
164	Haruo Masuda	J	Yoshiko Masuda	J	CISITALIA	Colombo Barchetta	1948	1,35	
165	Gerardo Nardiello	I	Mauro Bonfante	I	STANGUPELLINI	1100 berlina Bertone	1948	1,35	
166	Tjeerd van den Berg	NL	Roland Peter de Boer	NL	CISITALIA	202 SC berlina Pinin Farina	1948	1,30	MM
167	Tom Vandekerckhove	B	Peter Caset	B	FIAT	1100 S berlina "Gobbone"	1948	1,35	
168	Oriol Vilanova	E	Shawn Till	USA	ALFA ROMEO	6C 2500 SS cabriolet Pinin Farina	1948	1,50	
169	X		X						
170	Joel Berg	S	X		JAGUAR	XK 120 OTS	1949	1,35	
171	Adrian Berry	GB	Hannah Goodman	GB	BRISTOL	400 Farina	1949	1,30	
172	Joost Bert	B	Tim Motte	B	HWM	Jaguar S 3800 cc	1949	1,45	
173	Luc Brandts	NL	Carine Brandts	NL	DAGRADA	FIAT 750 Siluro	1949	1,35	MM
174	Antonio Cussino	I	Alda Costamagna	I	LANCIA	Aprilia Berlina 1500	1949	1,30	
175	Francesca Grimaldi	I	Lucia Fanti	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1949	1,35	F
176	Christian Heumann	D	Volker Dreve	D	HEALEY	2400 Silverstone	1949	1,45	
177	Alexander Hirschbold	D	Wolfgang Hirschbold	D	ALFA ROMEO	6C 2500 SS cabriolet Pinin Farina	1949	1,50	
178	Ermanno Keller	CH	X		ALFA ROMEO	6C 2500 SS Touring	1949	1,50	
179	Ioannis Pipilis	GR	X		JAGUAR	XK 120 Lightweight	1949	1,45	
180	Alessandro Podini	I	Massimiliano Podini	I	CISITALIA	202 SC berlina Pinin Farina	1949	1,20	
181	Elena Ravelli	I	Elena Mattei	I	VERITAS	Comet RS barchetta	1949	1,42	F
182	X		X						
183	Alex Lewis	GB	X		JAGUAR	XK 120 roadster sports	1950	1,35	
184	Stefano Podini	I	Vincenzo Carlo Invernizzi	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1950	1,35	
185	Marco Becchetti	I	Elisa Becchetti	I	HEALEY	2400 Silverstone	1950	1,45	
186	Charlie Turner	GB	Jeremy Irons	GB	JAGUAR	XK 120 Lightweight	1950	1,35	
187	Lieven Ghekiere	B	Caroline Mattys	B	ABARTH	FIAT 1400 berlina Touring	1950	1,35	MM
188	Rudolf W. Hug	CH	Heidi Hug	CH	HEALEY	2400 Westland	1950	1,30	
189	Horst Keil	D	Gino Perbellini	I	BIONDETTI	Jaguar Special	1950	1,55	MM
190	Justin Kennedy	GB	X		ASTON MARTIN	DB 2	1950	1,35	
191	Steven O'Leary	GB	Robert Eels	GB	HEALEY	2400 Silverstone	1950	1,45	
192	Elliot Gleave	GB	Erin Gleave	GB	JAGUAR	XK 120 roadster sports	1950	1,35	
193	Piero Quercioli	I	Franco Corsini	I	FIAT	1100 Sport	1950	1,35	
194	Stefan Rybczynski	D	Marcus Stohr	D	JAGUAR	XK 120 roadster sports	1950	1,35	
195	Ivan Sabbe	B	Filip De Spiegeleire	B	ZAGATO	FIAT 1100 E Coupé	1950	1,35	MM
196	Joseph Said	M	Claude Benassai	M	JAGUAR	XK 120 OTS	1950	1,35	
197	Loes van de Velde	NL	Maikel Lieste	NL	HEALEY	2400 Silverstone	1950	1,45	
198	Franky Vanhee	B	Erwin Van Osta	B	ERMINI	1100 Sport	1950	1,45	MM
199	Remon Leonard Vos	CZ	Carolien Vos	CZ	ALFA ROMEO	6C 2500 SS Touring	1950	1,50	
200	Didier Vynckier	B	X		ERMINI	1100 berlina Motto	1950	1,40	MM
201	X		X						
202	Nico Aaldering	NL	Silvia Timmer e/v Aaldering	NL	TALBOT-LAGO	T26 GS	1951	1,45	
203	Domenico Abbenante	I	Maurizio Lodovisi	I	FIAT	500 C "Topolino"	1951	1,05	
204	Kazumi Araki	J	Yusaku Araki	J	ERMINI	1100 Sport	1951	1,40	MM
205	Nicolas Bert	B	Pauline Everaert	B	HW	Alta 2000 Sport	1951	1,45	
206	Paola Biondetti	I	Stefano Varia	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1951	1,35	
207	Johannes Zieser	A	Franz Steinbacher	A	S.I.A.T.A.	Daina Gran Sport Stabilimenti Farina	1951	1,35	
208	Robert Francis	CDN	Pamela Francis	CDN	ALLARD	J2 Cadillac	1951	1,55	MM
209	Richard Hope	GB	Austen Wells	GB	LANCIA	Aurelia B20 GT 2000 berlina Pinin Farina	1951	1,35	
210	Marc Lenert	L	Jean - Marie Schmit	L	LANCIA	Aurelia B21 berlina	1951	1,35	MM
211	Jay Leno	USA	Ian Callum	USA	JAGUAR	XK 120 Sports "Ecurie Ecosse"	1951	1,35	
212	Robert Peil	D	Gabriele Peil	D	MASERATI	A6 1500 berlina Pinin Farina	1951	1,50	
213	Martin Putsch	D	Frank Jung	D	PORSCHE	356 1100 Coupé	1951	1,20	
214	Marcel Roks	NL	Corry Roks-Van der Pluijm	NL	ALLARD	J2 Cadillac	1951	1,45	
215	Marco Rollinger	L	Raymond Niesen	L	FERRARI	340 America berlina Vignale	1951	1,42	

	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	Coef.	
216	Alex Von Mozer	NL	Maarten Staps	B	ASTON MARTIN	DB 2 Vantage	1951	1,35	
217	Giuliana Teodori	I	Ivana Teodori	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1952	1,35	
218	Achille Donati	I	Patrizia Verzeletti	I	S.I.A.T.A.	Daina Gran Sport Stabilimenti Farina	1952	1,35	
219	Romolo Becchetti	I	Fabio Becchetti	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1952	1,35	
220	Biagio Capolupo	I	Beatrice Saottini	I	PORSCHE	356 1500 S	1952	1,35	
221	Ezio CarPELLI	I	Marco Brignoli	I	S.I.A.T.A.	Daina Gran Coupé	1952	1,45	MM
222	Erasmus Crivellari	I	Giovanni Palmieri	I	FIAT	1100 E berlina	1952	1,10	
223	Antonio Curnis	I	Fiorenzo Gaita	I	ALFA ROMEO	1900 TI berlina	1952	1,22	
224	Ian Dalglish	GB	X		FRAZER-NASH	Le Mans Replica	1952	1,45	
225	Neal Dempsey	USA	James H. Pugh, JR	USA	FIAT	8V berlina	1952	1,35	
226	Bernhard Kuhnt	GB	Jonathan Vandenbroeck	B	JAGUAR	C-Type	1952	1,45	
227	Flavio Gandolfi	I	Giacinto Salvoldi	I	S.I.A.T.A.	Daina Gran Sport Stabilimenti Farina	1952	1,35	
228	Dorine Ghyselinc	B	Veerle Verschooris		ZAGATO	FIAT 1100 E Coupé	1952	1,35	MM
229	Alberto Gnutti	I	Giuliano Gnutti	I	JAGUAR	XK 120 OTS	1952	1,35	
230	Albrecht Haase	D	Christine Haase	D	ALFA ROMEO	1900 Sprint Pinin Farina	1952	1,35	
231	Francis Heyse	B	Jean Vande Vyvere	B	FERRARI	225 S berlina Vignale	1952	1,52	
232	Richard Frankel	GB	Andy Wallace	GB	JAGUAR	C-Type	1952	1,55	MM
233	Quirina Louwman	NL	James Wood	GB	ASTON MARTIN	DB 3 S	1952	1,52	MM
234	Alessandro Malta	I	Massimo Camillo Conti	I	S.I.A.T.A.	Daina 1500 Sport	1952	1,45	
235	Peter McCoy	USA	Patrick McCoy	USA	FERRARI	212 Export berlina Vignale	1952	1,45	
236	Mike Cross	GB	Mickey Havey	GB	JAGUAR	XK 120 Coupé	1952	1,35	
237	John Newman	GB	Peter Hardy	GB	ERMINI	1100 Sport Motto	1952	1,30	
238	Marc Newson	AUS	Charlotte Newson	GB	FERRARI	225 S Spyder tuboscocca	1952	1,45	
239	Arthur Georg Nick	CH	Guido Marchetti	I	ALFA ROMEO	1900 Sprint Coupé Touring	1952	1,35	
240	Keizo Okano	J	Koyo Ono	J	O.S.C.A.	MT4 1100 2AD	1952	1,40	MM
241	Yoichi Sato	J	Mitsui Kakiya	J	ZAGATO	FIAT 8V berlina	1952	1,42	MM
242	Eric Schigiel	USA	Leo Schigiel	USA	CISITALIA	202 cabriolet	1952	1,20	
243	Hans-Martin Schneeberger	CH	Mahnaz Schneeberger	CH	JAGUAR	C-Type	1952	1,45	
244	Elad Shraga	IL	Ronit Schwartz Shraga	IL	O.S.C.A.	MT4 1100 2AD	1952	1,30	
245	Michael Stehle	D	Prinz Albrecht von Hohenzollern	D	FERRARI	340 America spider Vignale	1952	1,52	MM
246	Lucas Tinzl	I	George Tinzl	I	S.I.A.T.A.	Daina Gran Sport Stabilimenti Farina	1952	1,35	
247	Juergen Witting	DK	Jakob Vigelsoe	DK	ASTON MARTIN	DB 2	1952	1,35	
248	Najeeb Khan	USA	John Breslow	USA	FERRARI	225 S berlina Vignale	1952	1,52	MM
249	Ennio Tosi	I	Gianluca Ballini	I	S.I.A.T.A.	Daina Gran Sport Stabilimenti Farina	1952	1,35	
250	Geert van de Velde	NL	Annemarie van de Velde	NL	ASTON MARTIN	DB 2	1952	1,35	
251	Sven Veen	NL	X		MERCEDES-BENZ	300 SL W 194	1952	1,45	
252	Jochen Mass	D	Michael Schroeder	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 194 Carrera	1952	1,55	MM
253	X		X						
254	Christoph Bechtler	CH	Patricia Bechtler-Meier	CH	FERRARI	250 MM berlina Pinin Farina	1953	1,42	
255	Timm Arno Bergold	GB			FERRARI	250 MM berlina Pinin Farina	1953	1,42	
256	Marco Bertazzoli	I	Stefano Lancini	I	LANCIA	Appia	1953	1,07	
257	Giuseppe Casali	I	June Morosini	I	ALFA ROMEO	1900 Sprint Cabrio Pinin Farina	1953	1	SL
258	Mauro Castelpietra	I	Michael John Battaglia	USA	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 berlina Pinin Farina	1953	1,32	
259	Ananda Covindassamy	USA	Guy Pasquini	F	O.S.C.A.	MT4 1500 2AD	1953	1,42	
260	Jan De Reu	B	Peter De Smet	B	MASERATI	A6 GCS/53 Fantuzzi	1953	1,42	
261	Brian Johnson	GB	Mark Dixon	GB	JAGUAR	C-Type	1953	1,55	MM
262	Kurt Engelhorn	D	Florian Seidl	D	FERRARI	250 MM spider Vignale	1953	1,53	MM
263	Martin Gruss	USA	Michel Brogard	USA	FIAT	8V berlina	1953	1,45	MM
264	Johann Josef Jennissen	D	Klaus Langenbach	D	ALFA ROMEO	1900 berlina	1953	1,25	
265	Masaaki Kurihara	J	Hiroyuki Takigawa	J	O.S.C.A.	MT4 1500 2AD	1953	1,42	
266	Thierry Lombard	CH	Mathias Beche	CH	ASTON MARTIN	DB 3 S	1953	1,52	MM
267	Joachim "Jo" Ramirez	GB	Christopher Mann	GB	JAGUAR	XK 120 OTS	1953	1,45	
268	Davide Maccario	I	Sergio Erasmo Filippo Piana	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2000 berlina Pinin Farina	1953	1,35	

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)

SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore

F = equipaggio femminile

	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	Coef.	
269	Silvia Marini	I	Saskia Stoeckelmann	D	PORSCHE	356 1500	1953	1,32	F
270	Ivo Noteboom	NL	Ton Blankvoort	NL	MORETTI	750 S berlina Alger le Cap	1953	1,22	
271	David Blakeley	GB	Jodie Kidd	GB	JAGUAR	XK 120 OTS	1953	1,35	
272	Wolfgang Roell	D	Christof Roell	CH	FERRARI	212 Inter Coupé Pinin Farina	1953	1,35	
273	James Taylor	USA	Donald Gould	USA	JAGUAR	C-Type	1953	1,45	
274	Marlene Wittelsbach von Baden	RA	Aleandra Scafati	RA	O.S.C.A.	MT4 1100 2AD	1953	1,50	MM F
275	Steve Wyatt	AUS	Michele Rugolo	I	FERRARI	375 MM spider Pinin Farina	1953	1,42	
276	Joop de Hoogh	NL	Roland Iten	CH	PORSCHE	356 1500	1953	1,30	
277	Aldo Bonomi	I	Tarcisio Bonomi	I	LANCIA	Aurelia B24 spider America	1954	1,30	
278	Giuseppe Santoni	I	Roland Schell	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1954	1,32	
279	Wolf - Henning Scheider	D	Alwin Epple	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1954	1,32	
280	Gaetano De Rosa	I	Laura Confalonieri	I	ALFA ROMEO	2000 Sportiva	1954	1	SL
281	Henning Hartvig Andersen	DK	John Andersen	DK	ARNOLT	Bristol Bolide	1954	1,42	
282	Mark Chistie	GB	Alfredo Gavazzi	I	AUSTIN HEALEY	100 S	1954	1,42	
283	X		X						
284	Andreas Astaller	D	Daniela Astaller	D	AUTOBLEU	Type Mille Miglia	1954	1,32	MM
285	Chris Au	HK	Dolores Tay	SGP	JAGUAR	XK 120 roadster sports	1954	1,35	
286	Ennio Barozzi	I	Francois Sastre	F	TRIUMPH	TR 2 Sports	1954	1,32	
287	Ger Bas	NL	Lorenzo Bas	NL	ARNOLT	Bristol Bolide	1954	1,42	
288	Theo Bean	USA	Ann Coffey	USA	FERRARI	500 Mondial spider Pinin Farina	1954	1,42	MM
289	Wolfgang Biedermann	D	Jaime Bergel	E	ZAGATO	FIAT 8V berlina	1954	1,42	MM
290	Mario Boglioli	I	Enrica Pezzia	I	MASERATI	A6 GCS/53 Fantuzzi	1954	1,42	
291	Valerio Cerasi	I	Franco Clementoni	I	JAGUAR	XK 140 OTS	1954	1,32	
292	Giovanni Dolcetta	I	Francesco Simonetto	I	AUSTIN HEALEY	100/4 M BN1 "Le Mans"	1954	1,32	
293	Ralph Dolega	D	Brigitte Schaaf - Dolega	D	BIANCHI PANHARD	750 Sport Colli	1954	1,32	MM
294	David Frederick	USA	Vincent Sadd	USA	OLDSMOBILE	88 5300 cc Holiday Coupe	1954	1,22	
295	Heinz Gerngross	D	Robb Horton	USA	GOLIATH	GP 700	1954	1,02	
296	James Montgomery Gingery	USA	X		OLDSMOBILE	88 5300 cc	1954	1,22	
297	Hans-Joerg Goetzl	D	X		PORSCHE	356 1500 Speedster	1954	1,30	
298	Steve Gray	GB	Angela Hume	GB	A.C.	Ace	1954	1,30	
299	Alan Greenhalgh	GB	Robin Greenhalgh	GB	ALFA ROMEO	1900 TI berlina	1954	1,32	MM
300	Derek Hood	GB	Steven Riedling	GB	COOPER	T33 Jaguar	1954	1,50	MM
301	Andreas Kainer	A	Thomas Schaeffler	D	PORSCHE	356 1500 Speedster	1954	1,30	
302	Peter Kolling	D	Susanne Kolling	D	PORSCHE	356 1500 Speedster	1954	1,30	
303	Bruce Male	USA	Andrew Male	USA	MASERATI	A6 GCS/53 Fantuzzi	1954	1,42	
304	Museo Alfa Romeo		X		ALFA ROMEO	Giulietta Sprint	1954	1,32	
305	Marco Merati Foscarini	I	Alberto Gargioni	I	PORSCHE	356 1500	1954	1,32	
306	Nicola Montevecchi	I	Marco Forti	I	FIAT	8V berlina	1954	1,35	
307	Mario Pazos	I	Teo Fabi	I	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1954	1,32	
308	Eugenio Piccinelli	I	Roberto Plodari	I	TRIUMPH	TR 2 Sports	1954	1,32	
309	Ezio Ronzoni	I	Paolo Rebecchi	I	FIAT	1100/103 TV coupé Pinin Farina	1954	1,37	MM
310	Gian Pietro Rossetti	CH	Werner Kummer	CH	MASERATI	A6 GCS/53 Fantuzzi	1954	1,42	
311	Riccardo Roversi	I	Sara Miglioli	I	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 berlina Pinin Farina	1954	1,32	
312	Leslie Rudd	USA	Susie Rudd	USA	ZAGATO	FIAT 1100 Coupé	1954	1,25	
313	Fabio Salari	I	Roberto Tiberti	I	TRIUMPH	TR 2 Sports	1954	1,32	
314	Otto Schoemann	D	Sebastian Schoemann	D	MERCEDES-BENZ	220 A	1954	1,20	
315	Juergen Strasser	D	Andrea Strasser	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1954	1,32	
316	Luis Zerbini	RA	Leonardo Zerbini	RA	TRIUMPH	TR 2 Sports	1954	1,32	
317	Philippe Tarcher	F	Fabiano Chies	I	CITROEN	15 Six	1954	1,22	
318	Marco Vanoli	CH	Cornelia Vanoli	CH	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 berlina Pinin Farina	1954	1,32	
319	Stefan Weihermueller	D	X		FERRARI	250 GT Europa	1954	1,32	
320	X		X						
321	Dagmar Sikorski-Grossmann	D	Daniela Esswein-Hardieck	D	LANCIA	Aurelia B24 spider America	1955	1,30	F
322	Michael Reidel	D	Wolfgang Ungerer	D	MERCEDES-BENZ	220 A	1955	1,20	
323	Jan Kitzler	D	Cassian Von Salomon	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
324	Ronald Bussink	D	Harald Schuff	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	

	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	Coef.	
325	Edward Loh	USA	Robert Moran	USA	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
326	Karl-Heinz Koegel	D	Joerg Howe	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
327	Thomas Matter	CH	Marion Matter	CH	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
328	Hans Albrecht	D		D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1957	1,32	
329	Greg Carns	AUS	Fiona Carns	AUS	PORSCHE	356 1290	1955	1,32	
330	Antonio Belotti	I	Maurizio Pradella	I	JAGUAR	XK 140 DHC	1955	1,32	
331	Alois Heidenbauer	A	Thomas Franz Koblmüller	A	ASTON MARTIN	DB 2/4	1955	1,32	
332	Paolo Di Benedetto	I	Piergiuseppe Biandrino	I	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
333	Adrian Gattiker	CH	Oliver Sellnick	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
334	Juergen Kohler	D	Markus Lehmann	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
335	Dirk Hindrichs	D	Stefan Hindrichs	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
336	Christoph Walther	D	Alix Marie Walther	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
337	Christian Kramer	D	Sigfried Linke	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
338	Norbert Abel	A	Georg Freimueller	A	ALFA ROMEO	1900 Super Sprint Pinin Farina	1955	1,32	
339	Janet Bas	NL	Stefanie Bas van den Broeck	NL	TRIUMPH	TR 2 Sports	1955	1,32	F
340	Adrian Beecroft	GB	Jacqueline Beecroft	GB	ASTON MARTIN	DB 3 S	1955	1,52	
341	Marc Behaegel	B	Stefaan Vandecasteele	B	ZAGATO	FIAT 8V berlinetta	1955	1,42	MM
342	Paolo Berton	I	Mauro Peruzzi	I	MASERATI	150 S	1955	1,50	MM
343	X		X						
344	Raffaella De Alessandrini	I	Mariella Cerofolini	I	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1955	1,32	F
345	Spencer Croul	USA	Natalie Croul	USA	ZAGATO	FIAT 8V berlinetta	1955	1,42	MM
346	Stephen Dixon	GBM	Alvin Harding	GBM	MG	A Roadster	1955	1,40	MM
347	Maggy De Raeve	B	Philippe Van Schoubroek	B	FIAT	1100/103 TV coupé Boano	1955	1,27	
348	Albert Carreras	CH	Jordi Pascual	CH	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
349	Giustino De Sanctis	CH	Alessandro De Sanctis	I	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
350	Detlef Kloss	CH	X		MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
351	Graham Earl	GB	Sarah Warrington	GB	ALFA ROMEO	Giulietta Sprint	1955	1,32	
352	Brian Fitzgerald	IRL	Kevin Quinn	GB	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 berlinetta Pinin Farina	1955	1,32	
353	Enrico Frigerio	I	Umberto Ferrari	I	PORSCHE	356 1500 Speedster	1955	1,30	
354	Alessandro Girardi	I	Simonetta Mastellini	I	PORSCHE	356 1500	1955	1,32	
355	Stephan Hamacher	D	Bardo Reugels	D	A.C.	Ace	1955	1,30	
356	John Houtkamp	NL	Rutger Houtkamp	NL	JAGUAR	XK 140 OTS Works	1955	1,42	MM
357	X		X						
358	Lou Jedeloo	NL	Hette Mollema	NL	ALFA ROMEO	1900 Super berlina	1955	1,22	
359	Wolfgang Porsche	D	Ferdinand Porsche	D	PORSCHE	356 1500 Speedster	1955	1,30	
360	Michael Knaepple	D	Hermann Leich	D	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1955	1,32	
361	Toshiharu Sekiguchi	J	Chen Zhaowen	J	FIAT	1100/103 TV coupé Pinin Farina	1955	1,27	
362	Stephan Musfeld	CH	Nicole Musfeld	CH	A.C.	Aceca	1955	1,30	
363	Katsuhiko Ochiai	J	Sachiko Hirai	J	FERRARI	750 Monza spider Scaglietti	1955	1,42	
364	Davide Parmegiani	I	Monica Bonzi	I	FERRARI	250 GT Europa	1955	1,32	
365	Giovanni Pighi	I	Fabio Malvisi	I	ASTON MARTIN	DB 2/4	1955	1,32	
366	Andreas Pohl	D	Nathalie Pohl	D	PORSCHE	550 Spyder RS	1955	1,52	MM
367	Collezione Lancia		X		LANCIA	Aurelia B24 spider America	1955	1,30	
368	Ronald Pound	USA	Christopher O'Neill	USA	PORSCHE	356 1500 Speedster	1955	1,30	
369	John Karubian	USA	Daniel Karubian	USA	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
370	Laurie Fitch	USA	Walter Smerling	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
371	Rüdiger Grube	D	Cornelia Poletto	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
372	Kenneth Roath	USA	William Story	USA	FERRARI	250 GT Europa	1955	1,32	
373	Dieter Roschmann	D	Vito Ruggeri	D	MASERATI	300 S spider Fantuzzi	1955	1,42	
374	Andrea Ruggeri	I	Quirino Gnutti	I	PORSCHE	356 1500 Speedster	1955	1,30	
375	Enzo Scapin	I	Ivano Morandi	I	FIAT	1100/103 TV trasformabile	1955	1,17	
376	Renato Boni	I	Alberto Ferdenzi	I	MASERATI	150 S	1955	1,40	
377	Hugo Pulenta	RA	Lilia Diaz	RA	PORSCHE	356 1500 Speedster	1955	1,30	

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)

SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore

F = equipaggio femminile

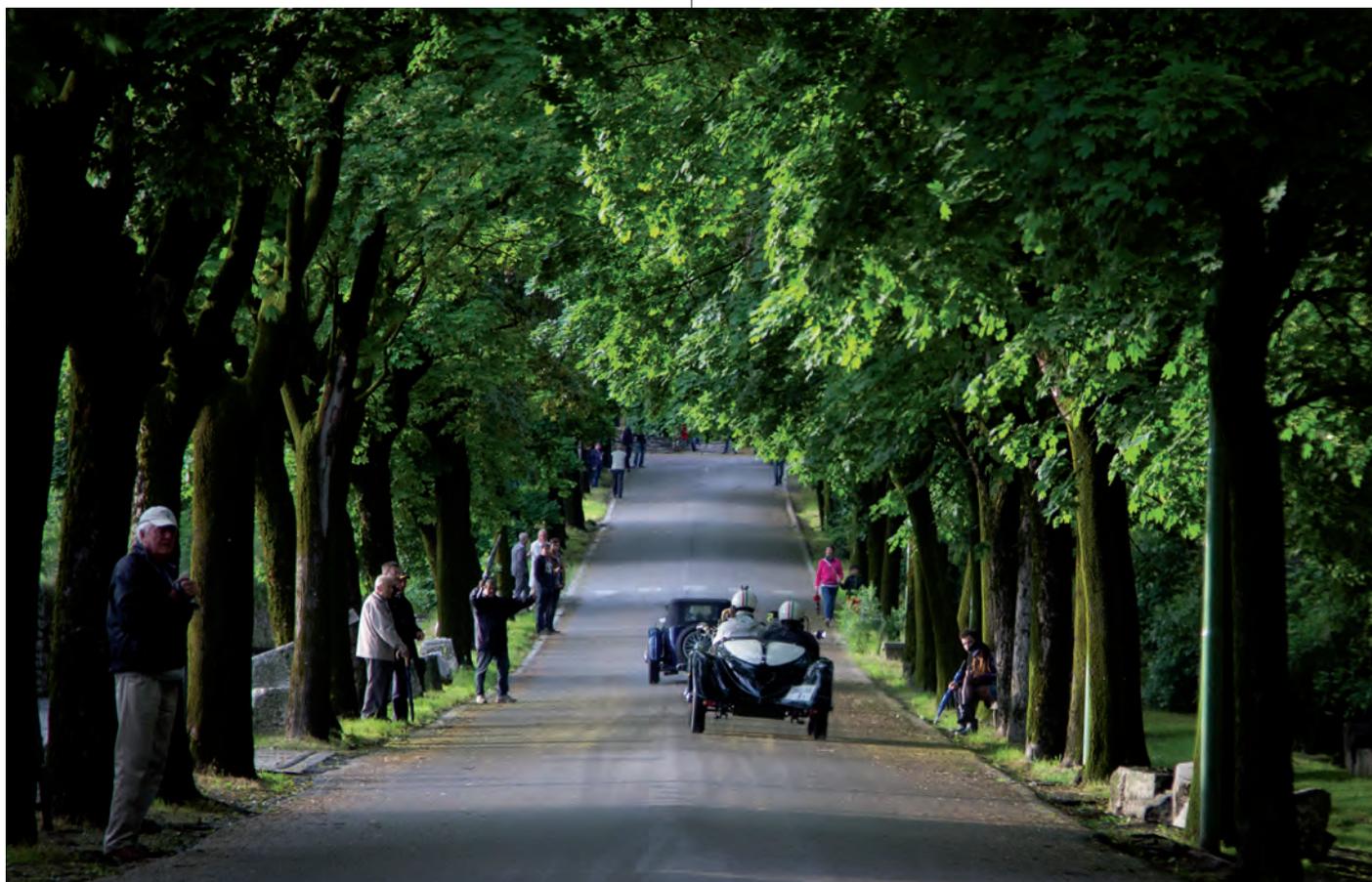
	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	Coef.	
378	Regine Sixt	D	Erich Sixt	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
379	Gert Purkert	D	X		MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
380	Paolo Zanardi	I	Marzio Emiliano Carrara	I	PORSCHE	356 1500 Speedster	1955	1,30	
381	Herman Zandijk	NL	Evert Jan Dennekamp	NL	MERCEDES-BENZ	180 D	1955	1,22	
382	Hans Sjoerds	NL	Yvonne Sjoerds-Van den Brink	NL	MG	Magnette berlina	1955	1,20	
383	Christian Henrich Stove	I	Manuela Berloni	I	PORSCHE	356 1500 Speedster	1955	1,30	
384	Peter Thornton	GB	David Garrett	GB	AUSTIN HEALEY	100 S	1955	1,42	
385	Wim Van Gierdegom	B	Achile Van Gierdegom	B	PORSCHE	550 Spyder RS	1955	1,42	
386	Jetze Visser	NL	Maarten Aukema	NL	AUSTIN HEALEY	100 S	1955	1,42	
387	Ernst von Baumbach	D	X		PORSCHE	550 Spyder RS	1955	1,52	MM
388	Norbert Vonlanthen	CH	Thomas Hofer	CH	PEUGEOT	203 Limousine	1955	1,22	
389	Simon Kidston	CH	X		JAGUAR	D-Type	1955	1,40	
390	Dirk Markus	GB	X		MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1955	1,32	
391	Luke Evans	GB	Stéphane Gershel	GB	LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 berlina Pinin Farina	1955	1,32	
392	Eric Thevenet	F	Paloma Thevenet	F	LANCIA	Aurelia B24 spider America	1955	1,30	
393	Fritz Kaiser	FL	Birgit Kaiser	FL	CISITALIA	202 SC berlina Pinin Farina	1947	1,20	
394	Adrien Brody	USA	Esmeralda Brajovic	USA	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	1,32	
395	Elmar Wiederin	A	Ulrike Wiederin	D	JAGUAR	XK 140 DHC	1956	1,32	
396	Jacky Ickx	D	Karl-Friedrich Scheufele	D	PORSCHE	550 Spyder RS	1956	1,42	
397	Ralph Duckscheer	D	Walter Schlebusch	D	ALFA ROMEO	1900 Super Sprint Touring	1956	1,32	
398	Norman Adelhuette	D	Verena Wriedt	D	BMW	Isetta Standard	1956	1	SL
399	X		X						
400	Laura Bonzi	I	Federica Bignetti	I	AUSTIN HEALEY	100/6 BN4	1956	1,32	F
401	Amy Macdonald	GB	Jason Barlow	GB	JAGUAR	XK 140	1956	1,32	
402	Zack Brown	GB	Richard Solomons	GB	AUSTIN HEALEY	100/4 BN1	1956	1,32	
403	Michelangelo De Faveri	D	Ferruccio Ferragamo	I	PORSCHE	356 A 1600	1956	1,30	
404	Maurizio Genoni	I	Giuseppe Leonetti	I	JAGUAR	XK 140 DHC	1956	1,32	
405	Renato Gnutti	I	Riccardo Cristina	I	PORSCHE	356 1500 GS Carrera	1956	1,30	
406	Terence Hall	USA	X		A.C.	Ace	1956	1,30	
407	Carl Hoehner	NL	Arjen Schepen	NL	ALFA ROMEO	1900 Super Sprint Touring	1956	1,32	
408	Peter Kappeler	CH	X		LANCIA	Aurelia B20 GT 2500 berlina Pinin Farina	1956	1,32	
409	X		X						
410	Martin Brundle	GB	Bruno Senna	BR	JAGUAR	D-Type	1956	1,40	
411	Graham Platts	GB	John Broks	GB	AUSTIN HEALEY	100 M BN2	1956	1,32	
412	Jacqueline Pohl	D	Nicola Pohl	D	FERRARI	250 GT coupé Boano	1956	1,40	MM F
413	Giovanni Ramponi	I	Valeria Pettenati	I	TRIUMPH	TR 3 Sports	1956	1,30	
414	Philip Robinson	GB	X		MG	A "Works"	1956	1,40	MM
415	Andreas Schlaewicke	D	Bjoern Schmidt	D	FERRARI	500 TR spider Scaglietti	1956	1,40	
416	Bruno Van Ballart	B	Stefaan Tavernier	B	ABARTH	FIAT 750 berlina Zagato	1956	1,10	
417	Taco Van der Mast	NL	Marion Van der Mast	NL	RENAULT	Dauphine	1956	1,05	
418	John van Eijnsbergen	NL	Rien Zwaan	NL	ALFA ROMEO	1900 Super Sprint Touring	1956	1,32	
419	Alexander Sixt	D	Oliver Eiler	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	1,32	
420	Christian Jaeger	D	Klaus Ludwig	D	MERCEDES-BENZ	300 SL W 198	1956	1,32	
421	Arthur Wassenaar	ZA	Amanda Di Nicola	ZA	TRIUMPH	TR 3 Sports	1956	1,30	
422	X		X						
423	Maurizio Zanni	MC	Luca Stefanini	I	ALFA ROMEO	1900 Super Sprint Touring	1956	1,32	
424	Christian Bruse	D	William Maino	I	TRIUMPH	TR 3 Sports	1956	1,30	
425	X		X						
426	X		X						
427	Jatupornpukdi Sutep	T	Niyon Jatupornpukdi	T	TRIUMPH	TR 3 Sports	1957	1,30	
428	SKH Prinz L. von Bayern	D	Mikhail Podorzhansky	D	BMW	507 Touring Sport	1957	1,30	
429	Alberto Romano	I	X		AUSTIN HEALEY	100/6 BN4	1957	1,30	
430	Andrea Zagato	I	Marella Rivolta	I	ALFA ROMEO	1900 SSZ Super Sprint Zagato	1957	1,32	
431	Claudio Caggiati	I	Emilio Sassi	I	FERRARI	500 TRC spider Scaglietti	1957	1,40	
432	Alberto Battistella	I	Filippo Ferracin	I	WELDAGRIND	Parson Maserati 150 S	1957	1	SL
433	Pim van de Werd	NL	Mart Fleuren	NL	BORGWARD	Isabella TS	1957	1,22	

	Pilota	Naz	Co-pilota	Naz	Marca	Modello	Anno	Coef.	
434	Bodo Lambertz	D	Patrick Lambertz	D	ALFA ROMEO	Giulietta Sprint Veloce	1957	1,30	
435	Paolo Maria Chersevani	I	Maurizio Paoletti	I	LOTUS	Eleven Climax	1957	1,27	
436	Matthias Busch	D	Thomas Busch	D	VOLKSWAGEN	1200 "Maggiolino"	1957	1,20	
437	Enrico Gregori	I	Sanja Radovanovic	I	ABARTH	FIAT 750 berlinezza Zagato	1957	1,10	
438	Dino Agresta	I	Patrizia Balduzzi	I	RENAULT	4 CV	1957	1,05	
439	Arturo Cavalli	I	Petronilla Pezzotti	I	LOTUS	Eleven Climax Le Mans	1957	1,25	
440	Kevin Wood	GB	Jim Devine	GB	MASERATI	200 SI	1957	1,50	MM
441	Luigi Raffaele D'Agostino	I	Ornella Stabile	I	FIAT	1100/103 TV berlina	1957	1,07	
442	Camilo Miguel	USA	Philippe Pageau - Goyette	CDN	ABARTH	FIAT 750 berlinezza Zagato	1957	1,10	
443	Tom De Gres	B	Juergen Bresser	L	LOTUS	Eleven Climax S2 Le Mans	1957	1,25	
444	Mark Geessink	NL	Djuri Jambor	NL	ALPINE RENAULT	A 106 MM	1957	1,10	
445	Guy Gervais	CDN	Louis Grenier	CDN	CITROEN	DS 19	1957	1,20	
446	Tomas Hinrichsen	RA	Solange Mayo	RA	O.S.C.A.	372 FS Barchetta	1957	1,30	
447	Dirk Cavens	B	Jeff Cavens	B	MASERATI	A6G 54 Coupé Allemano	1957	1,30	
448	Hildegard Wortmann	D	Jens Dralle	D	BMW	507 Touring Sport	1957	1,30	
449	Peter C.P. van de Merwe	NL	Frans Schoonderwoerd	NL	PEUGEOT	403 1500 Pinin Farina	1957	1,20	
450	Hannes Huehnlein	D	Rodolfo Iriate	RA	A.C.	Ace	1957	1,30	
451	Omar Alghanim	KWT	Faisal Alhamad	KWT	PORSCHE	356 A 1500 GS Carrera	1957	1,30	
1M	Sergio Buraccini	I	Lars Gunnar Jeraeus	S	FIAT	1101 AR51 "Campagnola"	1952		MM
2M	Angelo De Giorgi	I	Carlo Capovilla	I	FIAT	1101 AR 51 "Campagnola"	1952		
3M	Massimo Zanin	I	Giovanni Sperotto	I	ALFA ROMEO	1900M - AR 51 "Matta"	1952		
4M	Giancarlo Atturi	I	Giuseppe Maggi	I	ALFA ROMEO	1900M - AR 51 "Matta"	1952		MM
5M	Daniele Repola	I	Maurizio Lacanale	I	FIAT	508 C 1100	1938		

MM = vettura partecipante a un'edizione delle Mille Miglia 1927-1957 (bonus +10%)

SL = Special List: vetture fuori elenco Mille Miglia, selezionate dal Comitato Organizzatore

F = equipaggio femminile



Catalogo ufficiale della Mille Miglia 2014

Direttore responsabile

**Paolo Mazzetti**

Direttore editoriale

**Daniele Bonetti**

Testi

**Davide Bacca, Daniele Bonetti, Massimo Borra, John Fewings, Fabio Larovere,  
Fulvia Loda Gelmini, Mattia Nanetti, Paolo Mazzetti, Claudio Venturelli**

Segretaria di redazione

**Fulvia Loda Gelmini**

Fotografie

**Franco Lucini, Paolo Mazzetti, Photo Agency Renè,  
Susanna Serri, Marco Rizzini/Agenzia Fotolive,  
Pasquale Zaccone, Archivio Fotografico Club Mille Miglia Franco Mazzotti,  
Archivio Fotografico Associazione Bruno Boni, Archivio Vatrano**

Copertina

**Pino Baretto - Beat37 Ltd.**

Editore



**1000 Miglia srl**

Via Enzo Ferrari 4/6 - 25135 Brescia - Italia

Tel: 0302318205

info@1000miglia.it

www.1000miglia.it

Registrato presso Tribunale di Brescia

Progettazione, impaginazione, stampa



**Color Art srl**

Rodengo Saiano (BS) Italia

www.colorart.it

colorart@colorart.it